



RASSEGNA STAMPA



RASSEGNA STAMPA

Pubblicazioni cartacee

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Prime Pagine locali				
1	Il Giornale del Piemonte e della Liguria (Il Giornale)	12/10/2024	Prima pagina di sabato 12 ottobre 2024	3
Rubrica Presidenza Consiglio Regionale				
1+5	La Repubblica - Ed. Torino	18/10/2024	Cirio il moderato guarda a sinistra per creare la casa delle civiche (A.Gatta)	4
24	Corriere di Savigliano e Dintorni	28/08/2024	Davide Nicco e' il nuovo presidente del Consiglio regionale	6
27	Corriere Valsesiano	02/08/2024	Davide Nicco e' il nuovo presidente del Consiglio regionale	8
15	Eco Risveglio	01/08/2024	Davide Nicco e' il nuovo presidente del Consiglio regionale	9
15	Eco Risveglio - Ed. Verbania	01/08/2024	Davide Nicco e' il nuovo presidente del Consiglio regionale	10
2	Il Biellese	02/08/2024	Davide Nicco e' il nuovo presidente del Consiglio regionale	11
30	Il Risveglio	01/08/2024	Davide Nicco e' il nuovo presidente del Consiglio regionale	12
8	Il Saviglianese	31/07/2024	Davide Nicco e' il nuovo presidente del Consiglio regionale	13
10	La Fedelta'	28/08/2024	Davide Nicco e' il nuovo presidente del Consiglio regionale	16
43	La Guida (CN)	08/08/2024	Davide Nicco e' il nuovo presidente del Consiglio regionale	18
9	La Guida (CN)	01/08/2024	Icardi e Sacchetto per sanita' ed economia	19
24	La Sesia	18/10/2024	Davide Nicco e' il nuovo presidente del Consiglio regionale	20
43	La Valsusa	01/08/2024	Davide Nicco e' il nuovo presidente del Consiglio regionale	21
10	L'Unione Monregalese	31/07/2024	Davide Nicco e' il nuovo presidente del Consiglio regionale	22
36	Vita Casalese	01/08/2024	Davide Nicco e' il nuovo presidente del Consiglio regionale	23
20	La Voce e il Tempo	04/08/2024	Davide Nicco e' il nuovo presidente del Consiglio regionale	24
15	Il Popolo	01/08/2024	Davide Nicco e' il nuovo presidente del Consiglio regionale	25
Rubrica Consiglio e Consiglieri Regionali				
19	Torino Cronacaqui	02/08/2024	La festa per il re del Marocco con console, sindaci e prefetto	26
31	Il Canavese	09/10/2024	Cittadinanza onoraria a Santopuoli, Brigadiere a cui Ozegna e' molto grata	27
31	Il Canavese	02/10/2024	I sei secoli dell'affresco di Sant'Eusebio al Masero	28
35	Il Canavese	25/09/2024	Una targa alla memoria del maresciallo D'Alessandro a vent'anni dalla morte	29
38	Il Canavese	11/09/2024	Festeggiato don Luca Meinardi per i suoi 30 anni di sacerdozio	31
26	Il Canavese	28/08/2024	La riqualificazione del paese parte dalla piazza: 700.000 euro di opere	32
14	Il Canavese	31/07/2024	Fava presidente della 2a commissione regionale	33
20	Il Canavese	31/07/2024	Bartoli: "Piu' sicurezza sulle nostre strade"	34
20	Il Canavese	31/07/2024	Rombano i motori per "Cicciolino"	35
19	La Nuova Provincia di Biella	31/07/2024	Davide Nicco e' il nuovo presidente del Consiglio regionale	36
15	La Sentinella del Canavese	06/09/2024	Trent'anni da guida e pastore di anime	39
14	La Sentinella del Canavese	12/08/2024	A Ozegna vanno 700mila euro per sistemare la piazza e il ricetto	40
29	La Valsusa	12/09/2024	Carceri sovraffollate: l'on. Ruffino in visita alle "Vallette"	41
32	La Voce di Chivasso e dintorni	15/10/2024	Lo studio Tomaino ha festeggiato 50 anni di successi	42
31	La Voce di Chivasso e dintorni	08/10/2024	Il Brigadiere Santopuoli e' diventato cittadino di Ozegna	43
32	La Voce di Chivasso e dintorni	24/09/2024	E' Made in Canavese la moto elettrica con telaio in legno	44
2	Luna Nuova	06/09/2024	Ruffino e Bartoli in visita al carcere di Torino: "Va reso piu' dignitoso, serve piu' person"	45
30	Nuova Gazzetta di Saluzzo	31/07/2024	Davide Nicco e' il nuovo presidente del Consiglio regionale	46

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Sanità				
29	Il Canavese	23/10/2024	<i>Anche Ozegna "si tingera' di rosa" per la lotta contro i tumori femminili</i>	49
Rubrica Politiche sociali e immigrazione				
32	Il Canavese	11/09/2024	<i>Nuovo assessore nella squadra di Pozzo</i>	50
20	Il Risveglio Popolare	03/10/2024	<i>"Re-Cig": nuova vita ai mozziconi</i>	51
12	La Sentinella del Canavese	06/09/2024	<i>Monica Agostini, 42 anni, entra in Giunta ad Ozegna</i>	52
35	La Voce di Chivasso e dintorni	01/10/2024	<i>Un progetto di recupero dei mozziconi di sigarelle in Canavese</i>	53
Rubrica Territorio, ambiente, paesaggio e montagna				
1	Il Giornale del Piemonte e della Liguria (Il Giornale)	12/10/2024	<i>Il Piemonte stanZIA sette milioni in piu' per vigilanza ambientale</i>	54
Rubrica Attività Produttive				
5	Il Risveglio	01/08/2024	<i>Il venariese Andrea Cerutti presidente della commissione Autonomia</i>	55
23	La Voce di Chivasso e dintorni	10/09/2024	<i>Il consigliere regionale Sergio Bartoli visita il carcere</i>	56
Rubrica Istruzione, formazione, giovani				
19	Il Canavese	16/10/2024	<i>Il Vescovo di Ivrea, monsignor Cerrato, ospite d'eccezione al convegno dedicato al religioso e scien</i>	57
57	La Nuova Periferia Chivasso	16/10/2024	<i>Incontro su "Pietro Monte e l'Asilo di Tonengo"</i>	58
11	La Sentinella del Canavese	25/09/2024	<i>Rivara, inaugurata in piazza Bosone la targa dedicata a D'Alessandro</i>	59
Rubrica Cultura				
24	Il Canavese	23/10/2024	<i>Nel segno della prevenzione (per tutti)</i>	60
15	Il Canavese	09/10/2024	<i>Sindaci, imprenditori e dipendenti alla festa dello Studio Tomaino</i>	61
25	Il Canavese	02/10/2024	<i>Anche il Santuario di Ozegna e' stato tra le mete culturali delle Giornate Europee del Patrimonio</i>	63
20/21	Il Canavese	28/08/2024	<i>La Cina e' vicina... grazie alla ceramica</i>	64
1+13	La Sentinella del Canavese	28/10/2024	<i>Boom di visite gratis in piazza. Sanita' per tutti</i>	66
1+15	La Sentinella del Canavese	26/08/2024	<i>Mostra della ceramica al via: "Lavoro di squadra"</i>	68
8	La Sentinella del Canavese	07/08/2024	<i>Festa del Regno marocchino tra abiti sontuosi e autorità</i>	70
11	La Sentinella del Canavese	31/07/2024	<i>Ozegna, una fontana per ricordare Andrea</i>	71
26	La Voce di Chivasso e dintorni	27/08/2024	<i>Tutto il Canavese e non solo alla prima dedicata alla Cina</i>	72
Rubrica Sport				
6	Il Canavese	04/09/2024	<i>L'inaugurazione e' perfetta: il grande pubblico e la vittoria della Rivarolese</i>	74
27	La Valsusa	26/09/2024	<i>I viaggi estremi di Lorenzo Barone. L'esploratore ospite in Valle</i>	75
24	La Voce di Chivasso e dintorni	03/09/2024	<i>Inaugurato il nuovo manto sintetico al Grande Torino</i>	76
Rubrica Protezione civile				
26/27	Il Canavese	30/10/2024	<i>Fieri della nostra Protezione Civile</i>	77
14	La Sentinella del Canavese	05/08/2024	<i>Con Bartoli e Fava in Regione il Canavese puo' contare di piu'</i>	79



CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

BANCA DI ASTI
bancadiasti.it

il del Piemonte e della Liguria Giornale

BANCA DI ASTI
bancadiasti.it

SABATO 12 OTTOBRE 2024

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.

Anno X numero 243

VERSO LE REGIONALI

SOLO A BUCCI PIACE L'AUTONOMIA PER IL PORTO

Un appello sottoscritto da operatori e personalità del mondo imprenditoriale e culturale genovese sulla necessità di aumentare le quote di gettito fiscale che la Liguria produce. Ma il Pd è contrario al disegno di legge

INFRASTRUTTURE

A Savona il Patto per la Liguria

Servizio a pagina 7

SALUTE MENTALE

Un podcast giovane nato a Genova

Servizio a pagina 7

Da anni si dice che il porto di Genova consegna in tasse moltissimi finanziamenti allo Stato, ricevendo in cambio, per il territorio, solo briciole. Ma adesso, con l'autonomia differenziata voluta dal governo Meloni le cose potrebbero cambiare e in questo senso va l'appello lanciato da alcune personalità del mondo imprenditoriale e culturale genovese ai candidati alla presidenza della Regione. A cogliere la palla al bal-

zo è stato subito Marco Bucci. «Grazie, mi sento di dire innanzitutto grazie ai firmatari dell'appello per il mantenimento del gettito fiscale del porto di Genova, e non solo, sul territorio ligure. Grazie perché centrano due punti decisivi attorno ai quali ruoteranno tutte le scelte politiche della Regione. Di certo per quanto mi riguarda».

Servizio a pagina 7

IL PROGETTO DI ANSALDO NUCLEARE

L'Europa dice sì ad «Alfred», reattore di quarta generazione



C'è anche il progetto «Alfred» tra le proposte di reattore veloce raffreddato a piombo selezionate dalla Commissione Europea nell'ambito del progetto European Industrial Alliance on Small Modular Reactors. A presentare il progetto il consorzio Falcon, guidato da Ansaldo Nucleare in collaborazione con Enea, l'istituto romeno per le ricerche nucleari-Raten e con la partecipazione dell'ente di ricerca belga Sck-Cen. «La scelta della European Industrial Alliance on Small Modular Reactors costituisce un riconoscimento importante che conferma le competenze di Ansaldo Nucleare e dei suoi partner - commenta Daniela Gentile, ad di Ansaldo Nucleare - Questo risultato premia gli sforzi di sviluppo tecnologico che la nostra azienda, all'avanguardia in questa tecnologia, ha portato avanti e rafforzato negli anni».

FU ANCHE FIILANTROPO

A Torino un giardino celebra l'egittologo Schiaparelli



Iniziate già da un anno, continuano a Torino le iniziative per celebrare i 200 anni del Museo Egizio, che culmineranno a novembre con l'inaugurazione del nuovo allestimento, a cui dovrebbe intervenire anche il presidente della Repubblica Sergio Mattarella. Intanto, la Città ha inaugurato il giardino tra le vie Caserta, Dronero, Macerata e Savigliano a ricordo di Ernesto Schiaparelli, egittologo e filantropo, che fu direttore dell'Egizio e fondò l'associazione Ansmi.

Bosco a pagina 3

E DOMENICA LA REGATA DELLE REPUBBLICHE MARINARE

Oggi è la Giornata Colombiana

Cortei storici e celebrazioni per ricordare il grande navigatore

Oggi Genova celebra il giorno di Cristoforo Colombo con una serie di iniziative che culmineranno nella tradizionale Cerimonia Colombiana. Quest'anno, le celebrazioni rientrano nel programma di Un Weekend nel Medioevo, la tre giorni dedicata alla Genova medievale tra eventi e visite guidate.

La Giornata di Genova e di Colombo si apre al mattino con laboratori per bambini presso la biblioteca Berio di via del Seminario 16 (ore 9.30, 14.30 e 16.30); e prosegue alle 9.30 con il 50° Convegno Internazionale delle Comunicazioni «Colombiano» - «Cavi sottomarini e nuove connessioni globali: il ruolo strategico del Mediterraneo» nella Sala del Maggior Consiglio di Palazzo Ducale; alle 11 la 35esima edizione del Corteo Storico Colombiano che parte da via Garibaldi, percorre piazza Fontane Marose, XXV Aprile, piazza De Ferrari, mentre la partenza del «Corteo del Vecchio Mondo» è da Casa di Colombo, via Fieschi, via XX Settembre, piazza De Ferrari. I due cortei si uniranno in piazza De Ferrari e proseguiranno insieme il percorso verso via San Lorenzo per giungere al Porto Antico dove una barca simulerà lo sbarco di Cristoforo Colombo a San Salvador il 12 ottobre 1492. Durante il percorso sono previsti spettacoli musicali, di danza, sbandieratori e rievocazioni storiche Casa di Co-

lombo. Alle 15 in piazza De Ferrari, largo Pertini è prevista la partenza del Corteo Storico delle Antiche Repubbliche Marinare il cui percorso attraverserà luoghi principali come Porta Soprana - dove alle 15.30 saranno deposte corone davanti alla casa di Cristoforo Colombo in collaborazione con A Compagna e l'Agenzia Consolare USA a Genova - via San Lorenzo, piazza Caricamento, via Garibaldi (dove sarà atteso dai sindaci di Genova, Amalfi, Pisa e Venezia) per poi raggiungere piazza Matteotti. Alle 17 nel Salone del Maggior Consiglio di Palazzo Ducale si svolgerà la Cerimonia Colombiana per ricordare la figura del Grande Navigatore e la scoperta dell'America.

La commemorazione è anche un'occasione per ringraziare quanti hanno contribuito a tenere alto il nome della città. Il sindaco di Genova saluterà i liguri nel mondo. Dopo la consegna dei Premi colombiani ci sarà la cerimonia di offerta dell'olio del Comune di Loano per la lampada votiva che arde presso le ceneri di Cristoforo Colombo nel Faro di Santo Domingo. Infine la presentazione degli equipaggi delle Antiche Repubbliche Marinare che, domenica 13 ottobre, si sfideranno nella sfida remiera nel canale di calma di Pra'. Quest'anno per la prima volta si svolgerà anche una regata tutta al femminile.

ERA RECIDIVO

Perseguita ex: 25enne arrestato

Gli agenti del Commissariato Cornigliano hanno arrestato e condotto a Marassi, un 25enne su richiesta del Tribunale di Genova. L'uomo, già condannato per lo stesso reato commesso ai danni di un'altra donna, è stato ritenuto responsabile di gravi maltrattamenti e di atti persecutori nei confronti della nuova ex fidanzata. Durante tutta la loro relazione e poi anche dopo la cessazione del rapporto ha cercato di sopraffare la giovanissima fidanzata, mantenendo costantemente un comportamento violento provocandole un grave stato di ansia e un fondato timore per la propria incolumità, tale da costringerla a modificare le sue abitudini di vita. La ragazza, al culmine di un'escalation di violenze durate più di un anno, ha trovato il coraggio di denunciare, recandosi presso gli uffici del Commissariato Cornigliano.

NUOVI FONDI DALLA REGIONE

Il Piemonte stanZIA sette milioni in più per vigilanza ambientale

La Commissione Ambiente del Consiglio Regionale presieduta da Sergio Bartoli ha licenziato a maggioranza una modifica della legge del 2016 sull'Arpa che destina alla vigilanza, al controllo ambientale e all'acquisto di strumentazioni per le analisi ambientali 7 milioni di euro accantonati negli ultimi anni con il pagamento di sanzioni.

La modifica, di cui sono relatori i consiglieri Alberto Unia (M5s) e Roberto Ravello (Fdi), sarà discussa nel prossimo Consiglio.

La Commissione si è anche occupata dell'aggiornamento del Piano per la qualità dell'aria. Sono state ascoltate le associazioni

ambientaliste Legambiente e Torino Respira. Per la direttrice di Legambiente Piemonte, Alice De Marco, «il piano non è propositivo: dovremmo occuparci di prevenzione tutto l'anno, non solo delle risposte in emergenza d'inverno: servono azioni strutturali».

Per il Comitato Torino Respira è intervenuto Cesare De Bernardi: «Sarebbe necessario un approfondimento sui modelli matematici usati per verificare i dati, che oggi vengono usati per verificare la qualità dell'aria attuale, ma si potrebbe fare un'analisi inversa per capire quali dovrebbero essere gli scenari perché l'aria non sia dannosa».

TORINO

Laurea honoris causa a Livermore

Marchisio a pagina 3

CUNEO

Screening senologici con Lilt Cuneo

Servizio a pagina 5

FERMATO DAVANTI ALLA SINAGOGA

Ricovero in Rems per uomo 31enne

Risulta totalmente incapace di intendere e di volere, ma è socialmente pericoloso il trentunenne tunisino che il 16 ottobre 2023 fu arrestato a Torino, vicino alla sinagoga di San Salvario, mentre brandiva un coltello urlando «Allah u akbar». Lo ha stabilito un giudice, che, nel pronunciarsi per l'assoluzione, ha disposto il suo ricovero in una Rems (struttura sanitaria residenziale per persone affette da patologie psichiatriche) e una rivalutazione delle sue condizioni ogni sei mesi. Dagli accertamenti è emerso che l'uomo soffre di deliri a sfondo religioso. A suo carico era stata formulata un'accusa di resistenza a pubblico ufficiale aggravata da finalità terroristica.



Incontro a Pianezza

POLITICA

Cirio il moderato guarda a sinistra per creare la casa delle civiche

● a pagina 5

Cirio il moderato guarda anche a sinistra per la casa delle civiche

Incontro a Pianezza organizzato dal capogruppo in Regione Magliano
Si punta a creare a Torino un grande polo di liste fuori dai partiti

di **Andrea Gatta**

C'è fermento nell'area moderata e civica della lista **Cirio**. Se il governatore, in veste di vicesegretario nazionale di Forza Italia, ha più volte ribadito di voler puntare allo "spazio libero" che c'è fra Schlein e Meloni, i suoi **consiglieri regionali** provano a costruire un polo di aggregazione delle liste civiche. Guardando anche al centrosinistra, se è vero che all'appuntamento di domani mattina a Pianezza (introduce il sindaco Antonio Castello, lui per primo amministratore con sole civiche, inizio alle 10) sono stati invitati anche il primo cittadino torinese Stefano Lo Russo e lo storico leader della Civica Monviso **Mario Giaccone**.

Difficilmente verranno. Ci sarà invece **Alberto Cirio** anche se la regia pratica dell'operazione è affidata ai Moderati, che esprimono il capogruppo della lista in Consiglio, **Silvio Magliano**, e il cui presidente Giacomo Portas chiuderà i lavori. «La nostra idea è di dare alle liste civiche un punto di

riferimento, a quelle che operano sul territorio, nei Comuni, e a quelle che si sono presentate alle scorse comunali – spiega Magliano – il desiderio è appunto quello di provare a dare una casa e ampliare il dialogo verso queste liste, costituendo uno "sportello", un appoggio anche sui problemi amministrativi, sui servizi, sui bandi. A Torino e provincia il 16% degli elettori sceglie una lista civica. Non è poco».

La direzione dell'iniziativa, "Liste civiche per il territorio", per ora limitata al Torinese, non è esattamente la stessa intrapresa da un altro esponente della lista **Cirio**, l'assessore al Personale **Gian Luca Vignale**, che fin dall'estate porta avanti l'idea di costituire un soggetto politico autonomo sulla base del risultato elettorale delle regionali. Ma è il sintomo della volontà comune di occupare spazi, anche di astensionismo, che al centro la politica tradizionale ha ora sguarnito. Sullo sfondo potrebbe anche esserci il piano nazionale di Forza Italia, voluto dallo stesso Antonio Tajani, di creare una grande federazione

di liste civiche locali a sostegno del partito, e per cui lo stesso **Cirio** si è speso sul territorio. Si vedrà. «Vogliamo andare oltre le appartenenze politiche, mettere insieme come una sorta di patto civico fra liste, a 360 gradi», racconta **Sergio Bartoli**, oggi presidente della quinta commissione in **Consiglio regionale** e già sindaco di Ozegna. Considerato vicino ad Azione e alla parlamentare Daniela Ruffino, rappresenta la civica Fare per il Territorio. «La maggior parte dei piccoli comuni sono amministrati da liste civiche e noi in questo modo puntiamo a costituire un riferimento – sottolinea – In un momento in cui sappiamo che ci si sta allontanando dalla politica e che l'astensionismo è in crescita, cerchiamo di avvicinare più persone». «È un modo per far conoscere ancora meglio la lista **Cirio** e legarci sempre di più al territorio», aggiunge **Salvatore Castello**, segretario dell'ufficio di presidenza del **Consiglio regionale**, oltre che fratello del sindaco Antonio e rappresentante di Patto civico.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'obiettivo è di occupare spazi al centro, legati ai territori e recuperare l'astensionismo



▲ **Fronte moderato** Il consigliere **Silvio Magliano** e il governatore **Alberto Cirio**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



178456



► XII legislatura

Davide Nicco è il nuovo presidente del Consiglio regionale

Eletto all'unanimità durante la seduta di insediamento dell'Assemblea legislativa piemontese

“Il ruolo di presidente del Consiglio regionale è una grande responsabilità che necessita di altrettanto impegno, equilibrio e tempo da dedicare per garantire in modo uguale ogni componente del Consiglio: maggioranza, minoranze e dipendenti. Noi siamo al servizio dei cittadini piemontesi”. Così ha esordito il neo eletto presidente del Consiglio regionale, **Davide Nicco**, in occasione dell'insediamento della dodicesima legislatura che si è tenuta il 22 luglio a Torino, alle OGR. “Con il governatore **Alberto Cirio** e con la Giunta non potremo che avere uno stretto rapporto di confronto e una collaborazione continua - ha spiegato il presidente - nel rispetto dei ruoli e dei compiti di ciascuno”.

Durante la seduta sono stati eletti anche gli altri componenti dell'Ufficio di presidenza: i vicepresidenti **Franco Graglia** (Fi) e **Domenico Ravetti** (Pd) e i consiglieri segretari **Fabio Carosso** (Lega), **Mario Salvatore Castello** (Lista Cirio) e **Valentina Cera** (Avs). È poi intervenuto il presidente della Regione **Alberto Cirio**, che nel presentare la sua Giunta, composta da 11 assessori e due sottosegretari, (figure queste ultime previste dalla nuova legge elettorale), ha annunciato le sfide e gli obiettivi su diversi temi quali sanità, lavoro, agricoltura, commercio, turismo, attività produttive, autonomia, trasporti, ambiente, urbanistica e patrimonio.

Ad aprire il dibattito è stata **Gianna Pentenero** (Pd), che ha sottolineato: “In questi cinque anni avremo come unico obiettivo rappresentare i cittadini e i territori piemontesi. Vigileremo affinché non ci siano

passi indietro di tipo economico o sociale e perché il vostro lavoro abbia caratteristiche precise su sanità, trasporti, urbanistica. Il presidente **Cirio** ha detto di voler difendere la 194, sia conseguente e potenzi i consultori”.

“Il nostro sarà un partito serio e leale - ha dichiarato **Carlo Riva Vercellotti** (Fdi) -. Chiederemo attenzione sul tema della sanità e delle liste d'attesa, ma senza dimenticare le infrastrutture per rendere ancora più competitiva la nostra regione. Vigileremo sui diritti dei piemontesi ma con la giusta attenzione ai doveri, per questo diciamo no all'occupazione abusiva delle case”.

Per **Paolo Ruzzola** (Fi) “è prioritario accorciare le liste di attesa, potenziare il Pronto soccorso, assumere personale, migliorare l'assistenza domiciliare. È necessario valorizzare e stimolare la medicina territoriale e le importanti competenze dei medici. Ci faremo carico di realizzare un Piemonte più sicuro, più produttivo, più sostenibile”.

“Nei prossimi cinque anni vogliamo tenere insieme diverse questioni - ha dichiarato **Silvio Magliano** (Lista Cirio) - a partire dal grande tema della natalità: non si possono mettere al mondo i figli se non c'è un reale bilanciamento tra fiscalità e servizi. Poi il contrasto allo spopolamento delle aree interne e il sostegno al diritto allo studio”.

“Dobbiamo garantire diritti a tutti i piemontesi e servizi di qualità ed efficienti - ha affermato **Sarah Disabato** (M5s) -. Abbiamo detto di no alle modifiche sul gioco

Nicco: “Questo incarico è una grande responsabilità, sono al servizio dei cittadini piemontesi”

Liste d'attesa in sanità, infrastrutture, diritto allo studio e al lavoro, energia fra i temi del dibattito

d'azzardo, ci siamo opposti al fondo vita nascente e alle norme edilizie, su cui la Corte costituzionale ci ha dato ragione. Il ricorso ai medici gettonisti è quasi raddoppiato, noi siamo per la sanità pubblica e per strutture finanziate da fondi pubblici e ribadiamo il nostro no ai fondi per le associazioni antiabortiste”.

“Noi siamo qui per difendere gli ultimi, i lavoratori in crisi, i diritti delle donne e ci batteremo ogni giorno nei prossimi cinque anni per tutte e tutti coloro che questa maggioranza proverà a lasciare indietro”, ha commentato **Alice Ravinale** (Avs).

Per **Fabrizio Ricca** (Lega) bisogna dire “basta alle borse di studio ai violenti, lavorare per periferie più sicure, per trasporti efficienti, per la costruzione della tangenziale est nell'esclusivo interesse del territorio. Infine un nostro tema caro, l'autonomia: abbiamo 11 miliardi di euro di residuo fiscale attivo che servono allo sviluppo del Piemonte”.

“Non faremo opposizione ideologica, ma costruttiva e a viso aperto sui grandi temi come intelligenza artificiale, sanità, taglio delle liste di attesa - ha affermato **Vittoria Nallo** (Stati Uniti d'Europa) -. Lavoreremo anche per vedere finalmente realizzato il deposito nazionale per le scorie nucleari”.

I consiglieri e le consigliere della XII legislatura

MAGGIORANZA

FRATELLI D'ITALIA

Paola Antonetto
Federica Barbero
Alessandra Binzoni
Marina Bordese
Daniela Cameroni
Sergio Ebornabo
Gianluca Godio
Davide Nicco

Silvia Raiteri

Roberto Ravello

Carlo Riva Vercellotti

Claudio Sacchetto

Davide Eugenio Zappalà

FORZA ITALIA

Annalisa Beccaria
Debora Biglia
Davide Buzzi Langhi
Alberto Cirio
Mauro Fava
Francesco Graglia
Paolo Ruzzola

LISTA CIVICA CIRIO PRESIDENTE

Sergio Bartoli
Mario Salvatore
Castello

LEGA SALVINI PIEMONTE

Fabio Carosso
Andrea Cerutti
Gianna Gancia
Luigi Genesio Icardi
Marco Protopapa
Fabrizio Ricca

Silvio Magliano
Elena Rocchi
Daniele Sobrero

OPPOSIZIONE

PARTITO DEMOCRATICO

Alberto Avetta
Mauro Calderoni
Monica Canalis
Nadia Conticelli
Fabio Isnardi
Simona Paonessa
Giovanna Pentenero

Laura Pompeo
Domenico Ravetti
Domenico Rossi
Mauro Salizzoni
Daniele Valle
Emanuela Verzella

MOVIMENTO 5 STELLE

Pasquale Coluccio
Sarah Disabato
Alberto Unia

ALLEANZA VERDI SINISTRA

Valentina Cera
Giulia Marro
Alice Ravinale

STATI UNITI D'EUROPA

Vittoria Nallo



L'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale. Da sinistra, **Mario Salvatore Castello** e **Fabio Carosso** (consiglieri segretari), **Franco Graglia** (vicepresidente), **Davide Nicco** (presidente), **Domenico Ravetti** (vicepresidente) e **Valentina Cera** (consigliera segretaria)

XII legislatura

Davide Nicco è il nuovo presidente del Consiglio regionale

Eletto all'unanimità durante la seduta di insediamento dell'Assemblea legislativa piemontese



L'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale. Da sinistra, Mario Salvatore Castello e Fabio Carosso (consiglieri segretari), Franco Graglia (vicepresidente), Davide Nicco (presidente), Domenico Ravetti (vicepresidente) e Valentina Cera (consigliera segretaria)

“Il ruolo di presidente del Consiglio regionale è una grande responsabilità che necessita di altrettanto impegno, equilibrio e tempo da dedicare per garantire in modo uguale ogni componente del Consiglio: maggioranza, minoranze e dipendenti. Noi siamo al servizio dei cittadini piemontesi”. Così ha esordito il neo eletto presidente del Consiglio regionale, **Davide Nicco**, in occasione dell'insediamento della dodicesima legislatura che si è tenuta il 22 luglio a Torino, alle OGR. “Con il governatore **Alberto Cirio** e con la Giunta non potremo che avere uno stretto rapporto di confronto e una collaborazione continua - ha spiegato il presidente - nel rispetto dei ruoli e dei compiti di ciascuno”.

Durante la seduta sono stati eletti anche gli altri componenti dell'Ufficio di presidenza: i vicepresidenti **Franco Graglia** (Fi) e **Domenico Ravetti** (Pd) e i consiglieri segretari **Fabio Carosso** (Lega), **Mario Salvatore Castello** (Lista **Cirio**) e **Valentina Cera** (Avs).

È poi intervenuto il presidente della Regione **Alberto Cirio**, che nel presentare la sua Giunta, composta da 11 assessori e due sottosegretari, (figure queste ultime previste dalla nuova legge elettorale), ha annunciato le sfide e gli obiettivi su diversi temi quali sanità, lavoro, agricoltura, commercio, turismo, attività produttive, autonomia, trasporti, ambiente, urbanistica e patrimonio.

Ad aprire il dibattito è stata **Gianna Pentenero** (Pd), che ha sottolineato: “In questi cinque anni avremo come unico obiettivo rappresentare i cittadini e i territori piemontesi. Vigileremo affinché non ci siano passi indietro di tipo economico o sociale e perché il vostro lavoro abbia caratteristiche precise su sanità, trasporti, urbanistica. Il presidente **Cirio** ha detto di voler difendere la '194, sia conseguente e potenzi i consultori”.

“Il nostro sarà un partito serio e leale - ha dichiarato **Carlo Riva Vercellotti** (Fdi) -. Chiederemo attenzione sul tema della sanità e delle liste d'attesa, ma senza dimenticare le infrastrutture per rendere ancora più competitiva la nostra regione. Vigileremo sui diritti dei piemontesi ma con la giusta attenzione ai doveri, per questo diciamo no all'occupazione abusiva

delle case”. Per **Paolo Ruzzola** (Fi) “è prioritario accorciare le liste di attesa, potenziare i Pronto soccorso, assumere personale, migliorare l'assistenza domiciliare. È necessario valorizzare e stimolare la medicina territoriale e le importanti competenze dei medici. Ci faremo carico di realizzare un Piemonte più sicuro, più produttivo, più sostenibile”. “Nei prossimi cinque anni vogliamo tenere insieme diverse questioni - ha dichiarato **Silvio Magliano** (Lista **Cirio**) - a partire dal grande tema della natalità: non si possono mettere

al mondo i figli se non c'è un reale bilanciamento tra fiscalità e servizi. Poi il contrasto allo spopolamento delle aree interne e il sostegno al diritto allo studio”. “Dobbiamo garantire diritti a tutti i piemontesi e servizi di qualità ed efficienti - ha affermato **Sarah Disabato** (M5s) -. Abbiamo detto di no alle modifiche sul gioco d'azzardo, ci siamo opposti al fondo vita nascente e alle norme edilizie, su cui la Corte costituzionale ci ha dato ragione. Il ricorso ai medici gettonisti è quasi raddoppiato, noi siamo per la sanità pubblica e per strutture finanziate da fondi pubblici e ribadiamo il nostro no ai fondi per le associazioni antiabortiste”. “Noi siamo qui per difendere gli ultimi, i lavoratori in crisi, i diritti delle donne e ci batteremo ogni giorno nei prossimi cinque anni per tutte e tutti coloro

Liste d'attesa in sanità, infrastrutture, diritto allo studio e al lavoro, energia fra i temi del dibattito

che questa maggioranza proverà a lasciare indietro”, ha commentato **Alice Ravinale** (Avs). Per **Fabrizio Ricca** (Lega) bisogna dire “basta alle borse di studio ai violenti, lavorare per periferie più sicure, per trasporti efficienti, per la costruzione della tangenziale est nell'esclusivo interesse del territorio. Infine un nostro tema caro, l'autonomia: abbiamo 11 miliardi di euro di residuo fiscale attivo che servono allo sviluppo del Piemonte”. “Non faremo opposizione ideologica, ma costruttiva e a viso aperto sui grandi temi come intelligenza artificiale, sanità, taglio delle liste di attesa - ha affermato **Vittoria Nallo** (Stati Uniti d'Europa) -. Lavoreremo anche per vedere finalmente realizzato il deposito nazionale per le scorie nucleari”.

I consiglieri e le consigliere della XII legislatura

MAGGIORANZA

FRA TELLI D'ITALIA

Paola Antonetto
Federica Barbero
Alessandra Binzoni
Marina Bordese
Daniela Cameroni
Sergio Ebnarabo
Gianluca Godio
Davide Nicco
Silvia Raiteri
Roberto Ravello
Carlo Riva Vercellotti
Claudio Sacchetto
Davide Eugenio Zappalà

FORZA ITALIA

Annalisa Beccaria
Debora Biglia
Davide Buzzi Langhi
Alberto Cirio
Mauro Fava
Francesco Graglia
Paolo Ruzzola

LEGA SALVINI PIEMONTE

Fabio Carosso
Andrea Cerutti
Gianna Gancia
Luigi Genesio Icardi
Marco Protopapa
Fabrizio Ricca

LISTA CIVICA CIRIO PRESIDENTE

Sergio Bartoli
Mario Salvatore Castello
Silvio Magliano
Elena Rocchi
Daniele Sobrero

OPPOSIZIONE

PARTITO DEMOCRATICO

Alberto Avetta
Mauro Calderoni
Monica Canalis
Nadia Conticelli
Fabio Isnardi
Simona Paonessa
Giovanna Pentenero

MOVIMENTO 5 STELLE

Pasquale Coluccio
Sarah Disabato
Alberto Unia

Laura Pompeo
Domenico Ravetti
Domenico Rossi
Mauro Salizzoni
Daniele Valle
Emanuela Verzella

ALLEANZA VERDI SINISTRA

Valentina Cera
Giulia Marro
Alice Ravinale

STATI UNITI D'EUROPA

Vittoria Nallo

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



@crpiemonte



www.cr.piemonte.it

Presidente
Daide Nicco
Vicepresidenti
Francesco Graglia, Domenico Ravetti
Consiglieri Segretari
Fabio Carosso, Mario Salvatore Castello, Valentina Cera

XII legislatura

Daide Nicco è il nuovo presidente del Consiglio regionale

Eletto all'unanimità durante la seduta di insediamento dell'Assemblea legislativa piemontese



L'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale. Da sinistra, **Mario Salvatore Castello** e **Fabio Carosso** (consiglieri segretari), **Franco Graglia** (vicepresidente), **Daide Nicco** (presidente), **Domenico Ravetti** (vicepresidente) e **Valentina Cera** (consigliera segretaria)

"Il ruolo di presidente del Consiglio regionale è una grande responsabilità che necessita di altrettanto impegno, equilibrio e tempo da dedicare per garantire in modo uguale ogni componente del Consiglio: maggioranza, minoranze e dipendenti. Noi siamo al servizio dei cittadini piemontesi". Così ha esordito il neo eletto presidente del Consiglio regionale, **Daide Nicco**, in occasione dell'insediamento della dodicesima legislatura che si è tenuta il 22 luglio a Torino, alle OGR. "Con il governatore **Alberto Cirio** e con la Giunta non potremo che avere uno stretto rapporto di confronto e una collaborazione continua - ha spiegato il presidente - nel rispetto dei ruoli e dei compiti di ciascuno". Durante la seduta sono stati eletti anche gli altri componenti dell'Ufficio di presidenza: i vicepresidenti **Franco Graglia** (Fi) e **Domenico Ravetti** (Pd) e i consiglieri segretari **Fabio Carosso** (Leg), **Mario Salvatore Castello** (Lista Cirio) e **Valentina Cera** (Avs). È poi intervenuto il presidente della Regione **Alberto Cirio**, che nel presentare la sua Giunta, composta da 11 assessori e due sottosegretari, (figure queste ultime previste dalla nuova legge elettorale), ha annunciato le sfide e gli obiettivi su diversi temi quali sanità, lavoro, agricoltura, commercio, turismo, attività produttive, autonomia, trasporti, ambiente, urbanistica e patrimonio.

Nicco: "Questo incarico è una grande responsabilità, sono al servizio dei cittadini piemontesi"

Ad aprire il dibattito è stata **Gianna Pentenero** (Pd), che ha sottolineato: "In questi cinque anni avremo come unico obiettivo rappresentare i cittadini e i territori piemontesi. Vigileremo affinché non ci siano passi indietro di tipo economico o sociale e perché il vostro lavoro abbia caratteristiche precise su sanità, trasporti, urbanistica. Il presidente **Cirio** ha detto di voler difendere la 194, sia conseguente e potenzi i consultori".

"Il nostro sarà un partito serio e leale - ha dichiarato **Carlo Riva Vercellotti** (Fdi) -. Chiederemo attenzione sul tema della sanità e delle liste d'attesa, ma senza dimenticare le infrastrutture per rendere ancora più competitiva la nostra regione. Vigileremo sui diritti dei piemontesi ma con la giusta attenzione ai doveri, per questo diciamo no all'occupazione abusiva delle case". Per **Paolo Ruzzola** (Fi) "è prioritario accorciare le liste di attesa, potenziare il Pronto soccorso, assumere personale, migliorare l'assistenza domiciliare. È necessario valorizzare e stimolare la medicina territoriale e le importanti competenze dei medici. Ci faremo carico di realizzare un Piemonte più sicuro, più produttivo, più sostenibile". "Nei prossimi cinque anni vogliamo tenere insieme diverse questioni - ha dichiarato **Silvio Magliano** (Lista Cirio) - a partire dal grande tema della

denatalità: non si possono mettere al mondo i figli se non c'è un reale bilanciamento tra fiscalità e servizi. Poi il contrasto allo spopolamento delle aree interne e il sostegno al diritto allo studio". "Dobbiamo garantire diritti a tutti i piemontesi e servizi di qualità ed efficienti - ha affermato **Sarah Disabato** (M5s) -. Abbiamo detto di no alle modifiche sul gioco d'azzardo, ci siamo opposti al fondo vita nascente e alle norme edilizie, su cui la Corte costituzionale ci ha dato ragione. Il ricorso ai medici gettonisti è quasi raddoppiato, noi siamo per la sanità pubblica e per strutture finanziate da fondi pubblici e ribadiamo il nostro no ai fondi per le associazioni antiabortiste". "Noi siamo qui per difendere gli ultimi, i lavoratori in crisi, i diritti delle donne e ci batteremo ogni giorno nei prossimi cinque anni

Liste d'attesa in sanità, infrastrutture, diritto allo studio e al lavoro, energia fra i temi del dibattito

per tutte e tutti coloro che questa maggioranza proverà a lasciare indietro", ha commentato **Alice Ravinale** (Avs). Per **Fabrizio Ricca** (Leg) bisogna dire "basta alle borse di studio ai violenti, lavorare per periferie più sicure, per trasporti efficienti, per la costruzione della tangenziale est nell'esclusivo interesse del territorio. Infine un nostro tema caro, l'autonomia: abbiamo 11 miliardi di euro di residuo fiscale attivo che servono allo sviluppo del Piemonte". "Non faremo opposizione ideologica, ma costruttiva e a viso aperto sui grandi temi come intelligenza artificiale, sanità, taglio delle liste di attesa - ha affermato **Vittoria Nallo** (Stati Uniti d'Europa) -. Lavoreremo anche per vedere finalmente realizzato il deposito nazionale per le scorie nucleari".

I consiglieri e le consigliere della XII legislatura

MAGGIORANZA

FRATELLI D'ITALIA	FORZA ITALIA	LEGA SALVINI PIEMONTE
Paola Antonetto Federica Barbero Alessandra Binzoni Marina Bordese Daniela Camerani Sergio Ebarbano Gianluca Godio Daide Nicco Silvia Raiteri Roberto Ravello Carlo Riva Vercellotti Claudio Sacchetto Daide Eugenio Zappalà	Annalisa Beccaria Debora Biglia Daide Buzzi Langhi Alberto Cirio Mauro Fava Francesco Graglia Paolo Ruzzola Sergio Bartoli Mario Salvatore Castello	Fabio Carosso Andrea Cerutti Gianha Gancia Luigi Genesio Icardi Marco Protopapa Fabrizio Ricca Silvio Magliano Elena Rocchi Daniele Sobrero

OPPOSIZIONE

PARTIDEMOCRATICO	MOVIMENTO 5 STELLE
Alberto Avetta Mauro Calderoni Monica Canalis Nadia Conticelli Fabio Isnardi Simona Paonessa Giovanna Pentenero	Pasquale Coluccio Sarah Disabato Alberto Unia

ALLEANZA VERDI SINISTRA
Valentina Cera
Giulia Marro
Alice Ravinale

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178456

XII legislatura

Davide Nicco è il nuovo presidente del Consiglio regionale

Eletto all'unanimità durante la seduta di insediamento dell'Assemblea legislativa piemontese



L'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale. Da sinistra, Mario Salvatore Castello e Fabio Carosso (consiglieri segretari), Franco Graglia (vicepresidente), Davide Nicco (presidente), Domenico Ravetti (vicepresidente) e Valentina Cera (consigliera segretaria)

“Il ruolo di presidente del Consiglio regionale è una grande responsabilità che necessita di altrettanto impegno, equilibrio e tempo da dedicare per garantire in modo uguale ogni componente del Consiglio: maggioranza, minoranze e dipendenti. Noi siamo al servizio dei cittadini piemontesi”. Così ha esordito il neo eletto presidente del Consiglio regionale, **Davide Nicco**, in occasione dell'insediamento della dodicesima legislatura che si è tenuta il 22 luglio a Torino, alle OGR. “Con il governatore **Alberto Cirio** e con la Giunta non potremo che avere uno stretto rapporto di confronto e una collaborazione continua - ha spiegato il presidente - nel rispetto dei ruoli e dei compiti di ciascuno”. Durante la seduta sono stati eletti anche gli altri componenti dell'Ufficio di presidenza: i vicepresidenti **Franco Graglia** (Fi) e **Domenico Ravetti** (Pd) e i consiglieri segretari **Fabio Carosso** (Lega), **Mario Salvatore Castello** (Lista Cirio) e **Valentina Cera** (Avs). È poi intervenuto il presidente della Regione **Alberto Cirio**, che nel presentare la sua Giunta, composta da 11 assessori e due sottosegretari, (figure queste ultime previste dalla nuova legge elettorale), ha annunciato le sfide e gli obiettivi su diversi temi quali sanità, lavoro, agricoltura, commercio, turismo, attività produttive, autonomia, trasporti, ambiente, urbanistica e patrimonio.

Ad aprire il dibattito è stata **Gianna Pentenero** (Pd), che ha sottolineato: “In questi cinque anni avremo come unico obiettivo rappresentare i cittadini e i territori piemontesi. Vigileremo affinché non ci siano passi indietro di tipo economico o sociale e perché il vostro lavoro abbia caratteristiche precise su sanità, trasporti, urbanistica. Il presidente Cirio ha detto di voler difendere la 194, sia conseguente e potenze i consultori”.

Nicco: “Questo incarico è una grande responsabilità, sono al servizio dei cittadini piemontesi”

“Il nostro sarà un partito serio e leale - ha dichiarato **Carlo Riva Vercellotti** (Fdi) -. Chiederemo attenzione sul tema della sanità e delle liste d'attesa, ma senza dimenticare le infrastrutture per rendere ancora più competitiva la nostra regione. Vigileremo sui diritti dei piemontesi ma con la giusta attenzione ai doveri, per questo diciamo no all'occupazione abusiva delle case”. Per **Paolo Ruzzola** (Fi) “è prioritario accorciare le liste di attesa, potenziare il Pronto soccorso, assumere personale, migliorare l'assistenza domiciliare. È necessario valorizzare e stimolare la medicina territoriale e le importanti competenze dei medici. Ci faremo carico di realizzare un Piemonte più sicuro, più produttivo, più sostenibile”. “Nei prossimi cinque anni vogliamo tenere insieme diverse questioni - ha dichiarato **Silvio Magliano** (Lista Cirio) - a partire dal grande tema della

denatalità: non si possono mettere al mondo i figli se non c'è un reale bilanciamento tra fiscalità e servizi. Poi il contrasto allo spopolamento delle aree interne e il sostegno al diritto allo studio”. “Dobbiamo garantire diritti a tutti i piemontesi e servizi di qualità ed efficienti - ha affermato **Sarah Disabato** (M5s) -. Abbiamo detto di no alle modifiche sul gioco d'azzardo, ci siamo opposti al fondo vita nascente e alle norme edilizie, su cui la Corte costituzionale ci ha dato ragione. Il ricorso ai medici gettonisti è quasi raddoppiato, noi siamo per la sanità pubblica e per strutture finanziate da fondi pubblici e ribadiamo il nostro no ai fondi per le associazioni antiabortiste”. “Noi siamo qui per difendere gli ultimi, i lavoratori in crisi, i diritti delle donne e ci batteremo ogni giorno nei prossimi cinque anni

Liste d'attesa in sanità, infrastrutture, diritto allo studio e al lavoro, energia fra i temi del dibattito

per tutte e tutti coloro che questa maggioranza proverà a lasciare indietro”, ha commentato **Alice Ravinale** (Avs). Per **Fabrizio Ricca** (Lega) bisogna dire “basta alle borse di studio ai violenti, lavorare per periferie più sicure, per trasporti efficienti, per la costruzione della tangenziale est nell'esclusivo interesse del territorio. Infine un nostro tema caro, l'autonomia: abbiamo 11 miliardi di euro di residuo fiscale attivo che servono allo sviluppo del Piemonte”. “Non faremo opposizione ideologica, ma costruttiva e a viso aperto sui grandi temi come intelligenza artificiale, sanità, taglio delle liste di attesa - ha affermato **Vittoria Nallo** (Stati Uniti d'Europa) -. Lavoreremo anche per vedere finalmente realizzato il deposito nazionale per le scorie nucleari”.

I consiglieri e le consigliere della XII legislatura

MAGGIORANZA

FRATELLI D'ITALIA

Paola Antonetto
Federica Barbero
Alessandra Binzoni
Marina Bordese
Daniela Camerani
Sergio Ebornabo
Gianluca Godio
Davide Nicco
Silvia Raiteri
Roberto Ravello

FORZA ITALIA

Annalisa Beccaria
Debora Biglia
Davide Buzzi Langhi
Alberto Cirio
Mauro Fava
Francesco Graglia
Paolo Ruzzola

LEGA SALVINI PIEMONTE

Fabio Carosso
Andrea Cerutti
Gianna Gancia
Luigi Genesio Icardi
Marco Protopapa
Fabrizio Ricca

LISTA CIVICA CIRIO PRESIDENTE

Carlo Riva Vercellotti
Claudio Sacchetto
Davide Eugenio Zappalà

Sergio Bartoli
Mario Salvatore
Castello

Silvio Magliano
Elena Rocchi
Daniele Sobrero

OPPOSIZIONE

PARTITO DEMOCRATICO

Alberto Avetta
Mauro Calderoni
Monica Canalis
Nadia Conticelli
Fabio Isnardi
Simona Paonessa
Giovanna Pentenero

MOVIMENTO 5 STELLE

Pasquale Coluccio
Sarah Disabato
Alberto Unia

ALLEANZA VERDI SINISTRA

STATI UNITI D'EUROPA
Vittoria Nallo

Valentina Cera
Giulia Marro
Alice Ravinale

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178456

XII legislatura

Davide Nicco è il nuovo presidente del Consiglio regionale

Eletto all'unanimità durante la seduta di insediamento dell'Assemblea legislativa piemontese



L'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale. Da sinistra, Mario Salvatore Castello e Fabio Carosso (consiglieri segretari), Franco Graglia (vicepresidente), Davide Nicco (presidente), Domenico Ravetti (vicepresidente) e Valentina Cera (consigliera segretaria).

"Il ruolo di presidente del Consiglio regionale è una grande responsabilità che necessita di altrettanto impegno, equilibrio e tempo da dedicare per garantire in modo uguale ogni componente del Consiglio: maggioranza, minoranze e dipendenti. Noi siamo al servizio dei cittadini piemontesi". Così ha esordito il neo eletto presidente del Consiglio regionale, **Davide Nicco**, in occasione dell'insediamento della dodicesima legislatura che si è tenuta il 22 luglio a Torino, alle OGR. "Con il governatore Alberto Cirio e con la Giunta non potremo che avere uno stretto rapporto di confronto e una collaborazione continua - ha spiegato il presidente - nel rispetto dei ruoli e dei compiti di ciascuno".

Durante la seduta sono stati eletti anche gli altri componenti dell'Ufficio di presidenza: i vicepresidenti **Franco Graglia** (Fi) e **Domenico Ravetti** (Pd) e i consiglieri segretari **Fabio Carosso** (Lega), **Mario Salvatore Castello** (Lista Cirio) e **Valentina Cera** (Avs).

È poi intervenuto il presidente della Regione **Alberto Cirio**, che nel presentare la sua Giunta, composta da 11 assessori e due sottosegretari, (figure queste ultime previste dalla nuova legge elettorale), ha annunciato le sfide e gli obiettivi su diversi temi quali sanità, lavoro, agricoltura, commercio, turismo, attività produttive, autonomia, trasporti, ambiente, urbanistica e patrimonio.

Ad aprire il dibattito è stata **Gianna Pentenero** (Pd), che ha sottolineato: "In questi cinque anni avremo come unico obiettivo rappresentare i cittadini e i territori piemontesi. Vigileremo affinché non ci siano passi indietro di tipo economico o sociale e perché il vostro lavoro abbia caratteristiche precise su sanità, trasporti, urbanistica. Il presidente **Cirio** ha detto di voler difendere la 194, sia conseguente e potenzi i consultori".

"Il nostro sarà un partito serio e leale - ha dichiarato **Carlo Riva Vercellotti** (Fdi) -. Chiederemo attenzione sul tema della sanità e delle liste d'attesa, ma senza dimenticare le infrastrutture per rendere ancora più competitiva la nostra regione. Vigileremo sui diritti dei piemontesi ma con la giusta attenzione ai doveri, per questo diciamo no all'occupazione abusiva delle case".

Per **Paolo Ruzzola** (Fi) "è prioritario accorciare le liste di attesa, potenziare i Pronto soccorso, assumere personale, migliorare l'assistenza domiciliare. È necessario valorizzare e stimolare la medicina territoriale e le importanti competenze dei medici. Ci faremo carico di realizzare un Piemonte più sicuro, più produttivo, più sostenibile". "Nei prossimi cinque anni vogliamo tenere insieme diverse questioni - ha dichiarato **Silvio Magliano** (Lista Cirio) - a partire dal grande tema della natalità: non si possono mettere

al mondo i figli se non c'è un reale bilanciamento tra fiscalità e servizi. Poi il contrasto allo spopolamento delle aree interne e il sostegno al diritto allo studio".

"Dobbiamo garantire diritti a tutti i piemontesi e servizi di qualità ed efficienti - ha affermato **Sarah Disabato** (M5s) -. Abbiamo detto di no alle modifiche sul gioco d'azzardo, ci siamo opposti al fondo vita nascente e alle norme edilizie, su cui la Corte costituzionale ci ha dato ragione. Il ricorso ai medici gettonisti è quasi raddoppiato, noi siamo per la sanità pubblica e per strutture finanziate da fondi pubblici e ribadiamo il nostro no ai fondi per le associazioni antiabortiste".

"Noi siamo qui per difendere gli ultimi, i lavoratori in crisi, i diritti delle donne e ci batteremo ogni giorno nei prossimi cinque anni per tutte e tutti coloro

Liste d'attesa in sanità, infrastrutture, diritto allo studio e al lavoro, energia fra i temi del dibattito

che questa maggioranza proverà a lasciare indietro", ha commentato **Alice Ravinale** (Avs).

Per **Fabrizio Ricca** (Lega) bisogna dire "basta alle borse di studio ai violenti, lavorare per periferie più sicure, per trasporti efficienti, per la costruzione della tangenziale est nell'esclusivo interesse del territorio. Infine un nostro tema caro, l'autonomia: abbiamo 11 miliardi di euro di residuo fiscale attivo che servono allo sviluppo del Piemonte".

"Non faremo opposizione ideologica, ma costruttiva e a viso aperto sui grandi temi come intelligenza artificiale, sanità, taglio delle liste di attesa - ha affermato **Vittoria Nallo** (Stati Uniti d'Europa) -. Lavoreremo anche per vedere finalmente realizzato il deposito nazionale per le scorie nucleari".

I consiglieri e le consigliere della XII legislatura

MAGGIORANZA

FRATELLI D'ITALIA

Paola Antonetto
Federica Barbero
Alessandra Binzoni
Marina Bordese
Daniela Camerini
Sergio Ebornabo
Gianluca Godio
Davide Nicco
Silvia Raiteri
Roberto Ravello

FORZA ITALIA

Annalisa Beccaria
Debora Biglia
Davide Buzzi Langhi
Alberto Cirio
Mauro Fava
Francesco Graglia
Paolo Ruzzola

LEGA SALVINI PIEMONTE

Fabio Carosso
Andrea Cerutti
Gianna Gancia
Luigi Genesio Icardi
Marco Protopapa
Fabrizio Ricca

LISTA CIVICA CIRIO PRESIDENTE

Carlo Riva Vercellotti
Claudio Sacchetto
Davide Eugenio Zappalà

Sergio Bartoli
Mario Salvatore
Castello

Silvio Magliano
Elena Rocchi
Daniele Sobrero

OPPOSIZIONE

PARTITO DEMOCRATICO

Alberto Avetta
Mauro Calderoni
Monica Canalis
Nadia Conticelli
Fabio Isnardi
Simona Paonessa
Giovanna Pentenero

Laura Pompeo
Domenico Ravetti
Domenico Rossi
Mauro Salizzoni
Daniele Valle
Emanuela Verzella

MOVIMENTO 5 STELLE

Pasquale Coluccio
Sarah Disabato
Alberto Unia

ALLEANZA VERDI SINISTRA

STATI UNITI D'EUROPA

Vittoria Nallo

Valentina Cera
Giulia Marro
Alice Ravinale

Nicco: "Questo incarico è una grande responsabilità, sono al servizio dei cittadini piemontesi"

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178456



@crpiemonte



www.cr.piemonte.it

Presidente
Davide Nicco
Vicepresidenti
Francesco Graglia, Domenico Ravetti
Consiglieri Segretari
Fabio Carosso, Mario Salvatore Castello, Valentina Cera

► XII legislatura

Davide Nicco è il nuovo presidente del Consiglio regionale

Elto all'unanimità durante la seduta di insediamento dell'Assemblea legislativa piemontese



L'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale. Da sinistra, Mario Salvatore Castello e Fabio Carosso (consiglieri segretari), Franco Graglia (vicepresidente), Davide Nicco (presidente), Domenico Ravetti (vicepresidente) e Valentina Cera (consigliera segretaria)

"Il ruolo di presidente del Consiglio regionale è una grande responsabilità che necessita di altrettanto impegno, equilibrio e tempo da dedicare per garantire in modo uguale ogni componente del Consiglio: maggioranza, minoranze e dipendenti. Noi siamo al servizio dei cittadini piemontesi". Così ha esordito il neo eletto presidente del Consiglio regionale, **Davide Nicco**, in occasione dell'insediamento della dodicesima legislatura che si è tenuta il 22 luglio a Torino, alle OGR. "Con il governatore **Alberto Cirio** e con la Giunta non potremo che avere uno stretto rapporto di confronto e una collaborazione continua - ha spiegato il presidente - nel rispetto dei ruoli e dei compiti di ciascuno".

Durante la seduta sono stati eletti anche gli altri componenti dell'Ufficio di presidenza: i vicepresidenti **Franco Graglia** (Fi) e **Domenico Ravetti** (Pd) e i consiglieri segretari **Fabio Carosso** (Lega), **Mario Salvatore Castello** (Lista Cirio) e **Valentina Cera** (Avs).

È poi intervenuto il presidente della Regione **Alberto Cirio**, che nel presentare la sua Giunta, composta da 11 assessori e due sottosegretari, (figure queste ultime previste dalla nuova legge elettorale), ha annunciato le sfide e gli obiettivi su diversi temi quali sanità, lavoro, agricoltura, commercio, turismo, attività produttive, autonomia, trasporti, ambiente, urbanistica e patrimonio.

Ad aprire il dibattito è stata **Gianna Pentenero** (Pd), che ha sottolineato: "In questi cinque anni avremo come unico obiettivo rappresentare i cittadini e i territori piemontesi. Vigileremo affinché non ci siano passi indietro di tipo economico o sociale e perché il vostro lavoro abbia caratteristiche precise su sanità, trasporti, urbanistica. Il presidente **Cirio** ha detto di voler difendere la 194, sia conseguente e potenze i consultori".

"Il nostro sarà un partito serio e leale - ha dichiarato **Carlo Riva Vercellotti** (Fdi) -. Chiederemo attenzione sul tema della sanità e delle liste d'attesa, ma senza dimenticare le infrastrutture per rendere ancora più competitiva la nostra regione. Vigileremo sui diritti dei piemontesi ma con la giusta attenzione ai doveri, per questo diciamo no all'occupazione abusiva

delle case". Per **Paolo Ruzzola** (Fi) "è prioritario accorciare le liste di attesa, potenziare i Pronto soccorso, assumere personale, migliorare l'assistenza domiciliare. È necessario valorizzare e stimolare la medicina territoriale e le importanti competenze dei medici. Ci faremo carico di realizzare un Piemonte più sicuro, più produttivo, più sostenibile". "Nei prossimi cinque anni vogliamo tenere insieme diverse questioni - ha dichiarato **Silvio Magliano** (Lista Cirio) - a partire dal grande tema della denatalità: non si possono mettere

al mondo i figli se non c'è un reale bilanciamento tra fiscalità e servizi. Poi il contrasto allo spopolamento delle aree interne e il sostegno al diritto allo studio".

"Dobbiamo garantire diritti a tutti i piemontesi e servizi di qualità ed efficienti - ha affermato **Sarah Disabato** (M5s) -. Abbiamo detto di no alle modifiche sul gioco d'azzardo, ci siamo opposti al fondo vita nascente e alle norme edilizie, su cui la Corte costituzionale ci ha dato ragione. Il ricorso ai medici gettonisti è quasi raddoppiato, noi siamo per la sanità pubblica e per strutture finanziate da fondi pubblici e ribadiamo il nostro no ai fondi per le associazioni antiabortiste".

"Noi siamo qui per difendere gli ultimi, i lavoratori in crisi, i diritti delle donne e ci batteremo ogni giorno nei prossimi cinque anni per tutte e tutti coloro

Liste d'attesa in sanità, infrastrutture, diritto allo studio e al lavoro, energia fra i temi del dibattito

che questa maggioranza proverà a lasciare indietro", ha commentato **Alice Ravinale** (Avs). Per **Fabrizio Ricca** (Lega) bisogna dire "basta alle borse di studio ai violenti, lavorare per periferie più sicure, per trasporti efficienti, per la costruzione della tangenziale est nell'esclusivo interesse del territorio. Infine un nostro tema caro, l'autonomia: abbiamo 11 miliardi di euro di residuo fiscale attivo che servono allo sviluppo del Piemonte".

"Non faremo opposizione ideologica, ma costruttiva e a viso aperto sui grandi temi come intelligenza artificiale, sanità, taglio delle liste di attesa - ha affermato **Vittoria Nallo** (Stati Uniti d'Europa) -. Lavoreremo anche per vedere finalmente realizzato il deposito nazionale per le scorie nucleari".

I consiglieri e le consigliere della XII legislatura

MAGGIORANZA

FRATELLI D'ITALIA

Paola Antonetto
Federica Barbero
Alessandra Binzoni
Marina Bordese
Daniela Camerini
Sergio Ebornabo
Gianluca Godio
Davide Nicco
Silvia Raiteri
Roberto Ravello
Carlo Riva Vercellotti
Claudio Sacchetto
Davide Eugenio Zappalà

FORZA ITALIA

Annalisa Beccaria
Debora Biglia
Davide Buzzi Langhi
Alberto Cirio
Mauro Fava
Francesco Graglia
Paolo Ruzzola

LEGA SALVINI PIEMONTE

Fabio Carosso
Andrea Cerutti
Gianna Gancia
Luigi Genesio Icardi
Marco Protopapa
Fabrizio Ricca

LISTA CIVICA CIRIO PRESIDENTE

Sergio Bartoli
Mario Salvatore
Castello
Silvio Magliano
Elena Rocchi
Daniele Sobrero

OPPOSIZIONE

PARTITO DEMOCRATICO

Alberto Avetta
Mauro Calderoni
Monica Canalis
Nadia Conticelli
Fabio Isnardi
Simona Paonessa
Giovanna Pentenero

MOVIMENTO 5 STELLE

Pasquale Coluccio
Sarah Disabato
Alberto Unia

STATI UNITI D'EUROPA

Vittoria Nallo

ALLEANZA VERDI SINISTRA

Valentina Cera
Giulia Marro
Alice Ravinale

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178456



► XII legislatura

Davide Nicco è il nuovo presidente del Consiglio regionale

Eletto all'unanimità durante la seduta di insediamento dell'Assemblea legislativa piemontese

“Il ruolo di presidente del **Consiglio regionale** è una grande responsabilità che necessita di altrettanto impegno, equilibrio e tempo da dedicare per garantire in modo uguale ogni componente del Consiglio: maggioranza, minoranze e dipendenti. Noi siamo al servizio dei cittadini piemontesi”. Così ha esordito il neo eletto presidente del **Consiglio regionale, Davide Nicco**, in occasione dell'insediamento della dodicesima legislatura che si è tenuta il 22 luglio a Torino, alle OGR. “Con il governatore **Alberto Cirio** e con la Giunta non potremo che avere uno stretto rapporto di confronto e una collaborazione continua - ha spiegato il presidente - nel rispetto dei ruoli e dei compiti di ciascuno”.

Durante la seduta sono stati eletti anche gli altri componenti dell'Ufficio di presidenza: i vicepresidenti **Franco Graglia** (Fi) e **Domenico Ravetti** (Pd) e i consiglieri segretari **Fabio Carosso** (Lega), **Mario Salvatore Castello** (Lista **Cirio**) e **Valentina Cera** (Avs).

È poi intervenuto il presidente della Regione **Alberto Cirio**, che nel presentare la sua Giunta, composta da 11 assessori e due sottosegretari, (figure queste ultime previste dalla nuova legge elettorale), ha annunciato le sfide e gli obiettivi su diversi temi quali sanità, lavoro, agricoltura, commercio, turismo, attività produttive, autonomia, trasporti, ambiente, urbanistica e patrimonio.

Ad aprire il dibattito è stata **Gianna Pentenero** (Pd), che ha sottolineato:

“In questi cinque anni avremo come unico obiettivo rappresentare i cittadini e i territori piemontesi. Vigileremo affinché non ci siano passi indietro di tipo economico o sociale e perché

il vostro lavoro abbia caratteristiche precise su sanità, trasporti, urbanistica. Il **presidente Cirio** ha detto di voler difendere la 194, sia conseguente e potenzi i consultori”.

“Il nostro sarà un partito serio e leale - ha dichiarato **Carlo Riva Vercellotti** (Fdi) -. Chiederemo attenzione sul tema della sanità e delle liste d'attesa, ma senza dimenticare le infrastrutture per rendere ancora più competitiva la nostra regione. Vigileremo sui diritti dei piemontesi ma con la giusta attenzione ai doveri, per questo diciamo no all'occupazione abusiva

delle case”.

Per **Paolo Ruzzola** (Fi) “è prioritario accorciare le liste di attesa, potenziare il Pronto soccorso, assumere personale, migliorare l'assistenza domiciliare. È necessario valorizzare e stimolare la medicina territoriale e le importanti competenze dei medici. Ci faremo carico di realizzare un Piemonte più sicuro, più produttivo, più sostenibile”. “Nei prossimi cinque anni vogliamo tenere insieme diverse questioni - ha dichiarato **Silvio Magliano** (Lista **Cirio**) - a partire dal grande tema della natalità: non si possono mettere al mondo i figli se non c'è un reale bilanciamento tra fiscalità e servizi. Poi il contrasto allo spopolamento delle aree interne e il sostegno al diritto allo studio”.

“Dobbiamo garantire diritti a tutti i piemontesi e servizi di qualità ed efficienti - ha affermato **Sarah Disabato** (M5s)

-. Abbiamo detto di no alle modifiche sul gioco d'azzardo, ci siamo opposti al fondo vita nascente e alle norme edilizie, su cui la Corte costituzionale ci

ha dato ragione. Il ricorso ai medici gettonisti è quasi raddoppiato, noi siamo per la sanità pubblica e per strutture finanziate da fondi pubblici e ribadiamo il nostro no ai fondi per le associazioni antiabortiste”.

“Noi siamo qui per difendere gli ultimi, i lavoratori in crisi, i diritti delle donne e ci batteremo ogni giorno nei prossimi cinque anni per tutte e tutti coloro che questa maggioranza proverà a lasciare indietro”, ha commentato **Alice Ravinale** (Avs).

Per **Fabrizio Ricca** (Lega) bisogna dire “basta alle borse di studio ai violenti, lavorare per le periferie più sicure,

per trasporti efficienti, per la costruzione della tangenziale est nell'esclusivo interesse del territorio. Infine un nostro tema caro, l'autonomia: abbiamo 11 miliardi di euro di residuo fiscale attivo che servono allo sviluppo

del Piemonte”.

“Non faremo opposizione ideologica, ma costruttiva e a viso aperto sui grandi temi come intelligenza artificiale, sanità, taglio delle liste di attesa - ha affermato **Vittoria Nallo** (Stati Uniti d'Europa) -. Lavoreremo anche per vedere finalmente realizzato il deposito nazionale per le scorie nucleari”.

Nicco: “Questo incarico è una grande responsabilità, sono al servizio dei cittadini piemontesi”

Liste d'attesa in sanità, infrastrutture, diritto allo studio e al lavoro, energia fra i temi del dibattito





L'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale. Da sinistra, Mario Salvatore Castello e Fabio Carosso (consiglieri segretari), Franco Graglia (vicepresidente), Davide Nicco (presidente), Domenico Ravetti (vicepresidente) e Valentina Cera (consigliera segretaria)

I consiglieri e le consigliere della XII legislatura

MAGGIORANZA

FRATELLI D'ITALIA

Paola Antonetto
Federica Barbero
Alessandra Binzoni
Marina Bordese
Daniela Cameroni
Sergio Ebornabo
Gianluca Godio
Davide Nicco
Silvia Raiteri
Roberto Ravello
Carlo Riva Vercellotti
Claudio Sacchetto
Davide Eugenio Zappalà

FORZA ITALIA

Annalisa Beccaria
Debora Biglia
Davide Buzzi Langhi
Alberto Cirio
Mauro Fava
Francesco Graglia
Paolo Ruzzola

LEGA SALVINI PIEMONTE

Fabio Carosso
Andrea Cerutti
Gianna Gancia
Luigi Genesio Icardi
Marco Protopapa
Fabrizio Ricca

LISTA CIVICA CIRIO PRESIDENTE

Sergio Bartoli
Mario Salvatore Castello
Silvio Magliano
Elena Rocchi
Daniele Sobrero

OPPOSIZIONE

PARTITO DEMOCRATICO

Alberto Avetta
Mauro Calderoni
Monica Canalis
Nadia Conticelli
Fabio Isnardi
Simona Paonessa
Giovanna Pentenero

Laura Pompeo
Domenico Ravetti
Domenico Rossi
Mauro Salizzoni
Daniele Valle
Emanuela Verzella

MOVIMENTO 5 STELLE

Pasquale Coluccio
Sarah Disabato
Alberto Unia

STATI UNITI D'EUROPA

Vittoria Nallo

ALLEANZA VERDI SINISTRA

Valentina Cera
Giulia Marro
Alice Ravinale



► XII legislatura

Davide Nicco è il nuovo presidente del Consiglio regionale

Eletto all'unanimità durante la seduta di insediamento dell'Assemblea legislativa piemontese

“Il ruolo di presidente del Consiglio regionale è una grande responsabilità che necessita di altrettanto impegno, equilibrio e tempo da dedicare per garantire in modo uguale ogni componente del Consiglio: maggioranza, minoranze e dipendenti. Noi siamo al servizio dei cittadini piemontesi”. Così ha esordito il neo eletto presidente del Consiglio regionale, **Davide Nicco**, in occasione dell'insediamento della dodicesima legislatura che si è tenuta il 22 luglio a Torino, alle OGR. “Con il governatore **Alberto Cirio** e con la Giunta non potremo che avere uno stretto rapporto di confronto e una collaborazione continua - ha spiegato il presidente - nel rispetto dei ruoli e dei compiti di ciascuno”.

Durante la seduta sono stati eletti anche gli altri componenti dell'Ufficio di presidenza: i vicepresidenti **Franco Graglia** (Fi) e **Domenico Ravetti** (Pd) e i consiglieri segretari **Fabio Carosso** (Lega), **Mario Salvatore Castello** (Lista Cirio) e **Valentina Cera** (Avs).

È poi intervenuto il presidente della Regione **Alberto Cirio**, che nel presentare la sua Giunta, composta da 11 assessori e due sottosegretari, (figure queste ultime previste dalla nuova legge elettorale), ha annunciato le sfide e gli obiettivi su diversi temi quali sanità, lavoro, agricoltura, commercio, turismo, attività produttive, autonomia, trasporti, ambiente, urbanistica e patrimonio.

Ad aprire il dibattito è stata **Gianna Pentenero** (Pd), che ha sottolineato: “In questi cinque anni avremo come

unico obiettivo rappresentare i cittadini e i territori piemontesi. Vigileremo affinché non ci siano passi indietro di tipo economico o sociale e perché il vostro lavoro abbia caratteristiche precise su sanità, trasporti, urbanistica. Il presidente **Cirio** ha detto di voler difendere la 194, sia conseguente e potenzi i consultori”.

“Il nostro sarà un partito serio e leale - ha dichiarato **Carlo Riva Vercellotti** (Fdi) -.

Chiederemo attenzione sul tema della sanità e delle liste d'attesa, ma senza dimenticare le infrastrutture per rendere ancora più competitiva la nostra regione. Vigileremo sui diritti dei piemontesi ma con la giusta attenzione ai doveri, per questo diciamo no all'occupazione abusiva delle case”.

Per **Paolo Ruzzola** (Fi) “è prioritario accorciare le liste di attesa, potenziare il Pronto soccorso, assumere personale, migliorare l'assistenza domiciliare. È necessario valorizzare e stimolare la medicina territoriale e le importanti competenze dei medici. Ci faremo carico di realizzare un Piemonte più sicuro, più produttivo, più sostenibile”.

“Nei prossimi cinque anni vogliamo tenere insieme diverse questioni - ha dichiarato **Silvio Magliano** (Lista Cirio) - a partire dal grande tema della natalità: non si possono mettere al mondo i figli se non c'è un reale bilanciamento tra fiscalità e servizi. Poi il contrasto allo spopolamento delle aree interne e il sostegno al

diritto allo studio”.

“Dobbiamo garantire diritti a tutti i piemontesi e servizi di qualità ed efficienti - ha affermato **Sarah Disabato** (M5s) -.

Abbiamo detto di no alle modifiche sul gioco d'azzardo, ci siamo opposti al fondo vita nascente e alle norme edilizie, su cui la Corte costituzionale ci ha dato ragione. Il ricorso ai medici gettonisti è quasi raddoppiato, noi siamo per la sanità pubblica e per strutture finanziate da fondi pubblici e ribadiamo il nostro no ai fondi per le associazioni antiabortiste”.

“Noi siamo qui per difendere gli ultimi, i lavoratori in crisi, i diritti delle donne e ci batteremo ogni giorno nei prossimi cinque anni per tutte e tutti coloro che questa maggioranza proverà a lasciare indietro”, ha commentato **Alice Ravinale** (Avs).

Per **Fabrizio Ricca** (Lega) bisogna dire “basta alle borse di studio ai violenti, lavorare per periferie più sicure, per trasporti efficienti, per la costruzione della tangenziale est nell'esclusivo interesse del territorio. Infine un nostro tema caro, l'autonomia: abbiamo 11 miliardi di euro di residuo fiscale attivo che servono allo sviluppo del Piemonte”.

“Non faremo opposizione ideologica, ma costruttiva e a viso aperto sui grandi temi come intelligenza artificiale, sanità, taglio delle liste di attesa - ha affermato **Vittoria Nallo** (Stati Uniti d'Europa) -. Lavoreremo anche per vedere finalmente realizzato il deposito nazionale per le scorie nucleari”.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178456

Nicco: "Questo incarico è una grande responsabilità, sono al servizio dei cittadini piemontesi"

Liste d'attesa in sanità, infrastrutture, diritto allo studio e al lavoro, energia fra i temi del dibattito



L'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale. Da sinistra, Mario Salvatore Castello e Fabio Carosso (consiglieri segretari), Franco Graglia (vicepresidente), Davide Nicco (presidente), Domenico Ravetti (vicepresidente) e Valentina Cera (consigliera segretaria)

I consiglieri e le consigliere della XII legislatura

MAGGIORANZA

FRATELLI D'ITALIA

Paola Antonetto
Federica Barbero
Alessandra Binzoni
Marina Bordese
Daniela Cameroni
Sergio Ebornabo
Gianluca Godio
Davide Nicco
Silvia Raiteri
Roberto Ravello
Carlo Riva Vercellotti
Claudio Sacchetto
Davide Eugenio Zappalà

FORZA ITALIA

Annalisa Beccaria
Debora Biglia
Davide Buzzi Langhi
Alberto Cirio
Mauro Fava
Francesco Graglia
Paolo Ruzzola

LEGA SALVINI PIEMONTE

Fabio Carosso
Andrea Cerutti
Gianna Gancia
Luigi Genesio Icardi
Marco Protopapa
Fabrizio Ricca

LISTA CIVICA CIRIO PRESIDENTE

Sergio Bartoli
Mario Salvatore Castello
Silvio Magliano
Elena Rocchi
Daniele Sobrero

OPPOSIZIONE

PARTITODEMOCRATICO

Alberto Avetta
Mauro Calderoni
Monica Canalis
Nadia Conticelli
Fabio Isnardi
Simona Paonessa
Giovanna Pentenero

Laura Pompeo
Domenico Ravetti
Domenico Rossi
Mauro Salizzoni
Daniele Valle
Emanuela Verzella

MOVIMENTO 5 STELLE

Pasquale Coluccio
Sarah Disabato
Alberto Unia

STATI UNITI D'EUROPA

Vittoria Nallo

ALLEANZA VERDI SINISTRA

Valentina Cera
Giulia Marro
Alice Ravinale

► XII legislatura

Davide Nicco è il nuovo presidente del Consiglio regionale

Eletto all'unanimità durante la seduta di insediamento dell'Assemblea legislativa piemontese



L'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale. Da sinistra, Mario Salvatore Castello e Fabio Carosso (consiglieri segretari), Franco Graglia (vicepresidente), Davide Nicco (presidente), Domenico Ravetti (vicepresidente) e Valentina Cera (consigliera segretaria)

"Il ruolo di presidente del Consiglio regionale è una grande responsabilità che necessita di altrettanto impegno, equilibrio e tempo da dedicare per garantire in modo uguale ogni componente del Consiglio: maggioranza, minoranze e dipendenti. Noi siamo al servizio dei cittadini piemontesi". Così ha esordito il neo eletto presidente del Consiglio regionale, **Davide Nicco**, in occasione dell'insediamento della dodicesima legislatura che si è tenuta il 22 luglio a Torino, alle OGR. "Con il governatore **Alberto Cirio** e con la Giunta non potremo che avere uno stretto rapporto di confronto e una collaborazione continua - ha spiegato il presidente - nel rispetto dei ruoli e dei compiti di ciascuno".

Durante la seduta sono stati eletti anche gli altri componenti dell'Ufficio di presidenza: i vicepresidenti **Franco Graglia** (Fi) e **Domenico Ravetti** (Pd) e i consiglieri segretari **Fabio Carosso** (Lega), **Mario Salvatore Castello** (Lista Cirio) e **Valentina Cera** (Avs). È poi intervenuto il presidente della Regione **Alberto Cirio**, che nel presentare la sua Giunta, composta da 11 assessori e due sottosegretari, (figure queste ultime previste dalla nuova legge elettorale), ha annunciato le sfide e gli obiettivi su diversi temi quali sanità, lavoro, agricoltura, commercio, turismo, attività produttive, autonomia, trasporti, ambiente, urbanistica e patrimonio. Ad aprire il dibattito è stata **Gianna Pentenero** (Pd), che ha sottolineato:

Nicco: "Questo incarico è una grande responsabilità, sono al servizio dei cittadini piemontesi"

"In questi cinque anni avremo come unico obiettivo rappresentare i cittadini e i territori piemontesi. Vigileremo affinché non ci siano passi indietro di tipo economico o sociale e perché il vostro lavoro abbia caratteristiche precise su sanità, trasporti, urbanistica. Il presidente **Cirio** ha detto di voler difendere la '194, sia conseguente e potenzi i consultori".

"Il nostro sarà un partito serio e leale - ha dichiarato **Carlo Riva Vercellotti** (Fdi) -. Chiederemo attenzione sul tema della sanità e delle liste d'attesa, ma senza dimenticare le infrastrutture per rendere ancora più competitiva la nostra regione. Vigileremo sui diritti dei piemontesi ma con la giusta attenzione ai doveri, per questo diciamo no all'occupazione abusiva

delle case". Per **Paolo Ruzzola** (Fi) "è prioritario accorciare le liste di attesa, potenziare i Pronto soccorso, assumere personale, migliorare l'assistenza domiciliare. È necessario valorizzare e stimolare la medicina territoriale e le importanti competenze dei medici. Ci faremo carico di realizzare un Piemonte più sicuro, più produttivo, più sostenibile". "Nei prossimi cinque anni vogliamo tenere insieme diverse questioni - ha dichiarato **Silvio Magliano** (Lista Cirio) - a partire dal grande tema della denatalità: non si possono mettere al mondo i figli se non c'è un reale bilanciamento tra fiscalità e servizi. Poi il contrasto allo spopolamento delle aree interne e il sostegno al diritto allo studio".

"Dobbiamo garantire diritti a tutti i piemontesi e servizi di qualità ed efficienti - ha affermato **Sarah Disabato** (M5s) -. Abbiamo detto di no alle modifiche sul gioco d'azzardo, ci siamo opposti al fondo vita nascente e alle norme edilizie, su cui la Corte costituzionale ci ha dato ragione. Il ricorso ai medici gettonisti è quasi raddoppiato, noi siamo per la sanità pubblica e per strutture finanziate da fondi pubblici e ribadiamo il nostro no ai fondi per le associazioni antiabortiste".

"Noi siamo qui per difendere gli ultimi, i lavoratori in crisi, i diritti delle donne e ci batteremo ogni giorno nei prossimi cinque anni per tutte e tutti coloro che questa maggioranza proverà a lasciare indietro", ha commentato **Alice Ravinale** (Avs).

Liste d'attesa in sanità, infrastrutture, diritto allo studio e al lavoro, energia fra i temi del dibattito

Per **Fabrizio Ricca** (Lega) bisogna dire "basta alle borse di studio ai violenti, lavorare per periferie più sicure, per trasporti efficienti, per la costruzione della tangenziale est nell'esclusivo interesse del territorio. Infine un nostro tema caro, l'autonomia: abbiamo 11 miliardi di euro di residuo fiscale attivo che servono allo sviluppo del Piemonte".

"Non faremo opposizione ideologica, ma costruttiva e a viso aperto sui grandi temi come intelligenza artificiale, sanità, taglio delle liste di attesa - ha affermato **Vittoria Nallo** (Stati Uniti d'Europa) -. Lavoreremo anche per vedere finalmente realizzato il deposito nazionale per le scorie nucleari".

I consiglieri e le consigliere della XII legislatura

MAGGIORANZA

FRATELLI D'ITALIA

Paola Antonetto
Federica Barbero
Alessandra Binzoni
Marina Bordese
Daniela Cameroni
Sergio Ebornabo
Gianluca Godio
Davide Nicco
Silvia Raiteri
Roberto Ravello
Carlo Riva Vercellotti
Claudio Sacchetto
Davide Eugenio Zappalà

FORZA ITALIA

Annalisa Beccaria
Debora Biglia
Davide Buzzi Langhi
Alberto Cirio
Mauro Fava
Francesco Graglia
Paolo Ruzzola

LEGA SALVINI PIEMONTE

Fabio Carosso
Andrea Cerutti
Gianna Gancia
Luigi Genesio Icardi
Marco Protopapa
Fabrizio Ricca

LISTA CIVICA CIRIO PRESIDENTE

Sergio Bartoli
Mario Salvatore Castello

Silvio Magliano
Elena Rocchi
Daniele Sobrero

OPPOSIZIONE

PARTITO DEMOCRATICO

Alberto Avetta
Mauro Calderoni
Monica Canalis
Nadia Conticelli
Fabio Isnardi
Simona Paonessa
Giovanna Pentenero

MOVIMENTO 5 STELLE

Pasquale Coluccio
Sarah Disabato
Alberto Unia

STATI UNITI D'EUROPA

Vittoria Nallo

ALLEANZA VERDI SINISTRA

Valentina Cera
Giulia Marro
Alice Ravinale

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Inizia poco prima della pausa estiva la vita della XII legislatura regionale guidata ancora per un mandato da **Alberto Cirio**

Icardi e Sacchetto per sanità ed economia

I presidenti delle Commissioni regionali, anche tre vice: Calderoni, Gancia e Sobrero

Cuneo - (mc). Due **consiglieri regionali** cuneesi sono alla guida di due delle otto Commissioni permanenti del **Consiglio regionale** e sono **Luigi Genesio Icardi**, ex assessore alla sanità con la Lega che guiderà proprio la IV Commissione sanità, di cui si è occupato negli ultimi cinque anni, mentre la III Commissione economia sarà guidata dal cuneese **Claudio Sacchetto** di Fratelli d'Italia. Altri tre cuneesi sono vice presidenti: l'albese **Daniele Sobrero** alla Commissione cultura, il saluzzese **Mauro Calderoni** alla Commissione autonomia e la narzolese **Gianna Gancia** alla legalità.

A una settimana dalla seduta di insediamento della XII legislatura, il **Consiglio regionale** ha eletto i presidenti e i vicepresidenti delle otto Commissioni permanenti, delle Giunte per il regolamento e per le elezioni. Nelle commissioni si approfondisce ogni tematica prima di entrare in consiglio.

La prima **Commissione Bilancio** che si occupa anche di patrimonio e politiche comunitarie sarà presieduta da **Roberto Ravello** (Fratelli d'Italia) mentre vicepresidenti saranno **Debora Biglia** (Fi) e **Fabio Isnardi** (Pd). Dentro anche i cuneesi **Federica Barbero**, **Mauro Calderoni**, **Luigi Icardi** e **Claudio Sacchetto**.

La seconda Commissione Urbanistica che si occupa anche di trasporti e viabilità ha come presidente **Mauro Fava** (Fi) e vice, rispettivamente **Marina Bordese** (Fdi) e **Nadia Conticelli** (Pd) con i cuneesi **Mauro Calderoni**, **Giulia Marro** e **Daniele Sobrero**.

In terza **Commissione Economia**, che ha un ampio spettro su industria, commercio, agricoltura, artigianato, montagna, turismo, caccia e pesca, formazione professionale è stato eletto presidente **Claudio Sacchetto** (Fdi) e vicepresidenti **Marco Protopapa** (Lega) e **Monica Canalis** (Pd). Dentro i cuneesi **Federica Bar-**



Luigi Genesio Icardi



Claudio Sacchetto

bera, **Mauro Calderoni**, **Gianna Gancia**, **Giulia Marro** e **Daniele Sobrero**.

Alla quarta **Commissione Sanità**, con assistenza e servizi sociali il presidente eletto è **Luigi Genesio Icardi** (Lega), i vice **Davide Zappalà** (Fdi) e **Daniele Valle** (Pd). L'unica altra cuneese in commissione è **Giulia Marro**.

La quinta **Commissione Ambiente** con parchi e **protezione civile**, sarà presieduta per questa legislatura da **Sergio Bartoli** (Lista Cirio), vicepresidenti **Daniela Camerouni** (Fdi) e **Alberto Unia** (M5s). Dentro i cuneesi **Federica Bar-**

bera, **Mauro Calderoni**, **Gianna Gancia**, **Francesco Graglia**, **Giulia Marro** e **Claudio Sacchetto**.

La sesta **Commissione Cultura** con università, sport, cooperazione ha come presidente **Paola Antonetto** (Fdi) e i suoi vice sono **Daniele Sobrero** (Lista Cirio) e **Emanuela Verzella** (Pd). In commissione i cuneesi **Federica Barbero**, **Francesco Graglia**, **Giulia Marro** e **Claudio Sacchetto**.

Alla presidenza della settimana **Commissione Autonomia** è stato eletto **Andrea Cerutti** (Lega), mentre **Elena Rocchi** (Lista Cirio) e **Mauro**

Calderoni (Pd) sono i due vicepresidenti. I cuneesi **Francesco Graglia**, **Luigi Icardi** e **Claudio Sacchetto** ne fanno parte.

La **Commissione Legalità** sarà presieduta da **Domenico Rossi** (Pd) che verrà affiancato dai vicepresidenti **Pasquale Coluccio** (M5s) e **Gianna Gancia** (Lega). Consiglieri i cuneesi **Federica Barbero**, **Mauro Calderoni** e **Daniele Sobrero**.

La Giunta per il regolamento è presieduta da **Davide Nicco** in qualità di presidente del Consiglio. Sono invece stati eletti vicepresidenti **Sergio Ebnababo** (Fdi) e **Laura Pompeo** (Pd).

Come presidente della Giunta per le elezioni, le ineleggibilità, le incompatibilità e l'insindacabilità è stato eletto **Alberto Avetta** (Pd), vicepresidenti **Simona Paonessa** (Pd) e **Davide Buzzi Langhi** (Fi), segretario **Silvia Raiteri** (Fdi).





@crpiemonte



www.cr.piemonte.it

Presidente
Daide Nicco
Vicepresidenti
Francesco Graglia, Domenico Ravetti
Consiglieri Segretari
Fabio Carosso, Mario Salvatore Castello, Valentina Cera

► XII legislatura

Davide Nicco è il nuovo presidente del Consiglio regionale

Eletto all'unanimità durante la seduta di insediamento dell'Assemblea legislativa piemontese



L'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale. Da sinistra, Mario Salvatore Castello e Fabio Carosso (consiglieri segretari), Franco Graglia (vicepresidente), Davide Nicco (presidente), Domenico Ravetti (vicepresidente) e Valentina Cera (consigliera segretaria)

"Il ruolo di presidente del Consiglio regionale è una grande responsabilità che necessita di altrettanto impegno, equilibrio e tempo da dedicare per garantire in modo uguale ogni componente del Consiglio: maggioranza, minoranze e dipendenti. Noi siamo al servizio dei cittadini piemontesi". Così ha esordito il neo eletto presidente del Consiglio regionale, **Davide Nicco**, in occasione dell'insediamento della dodicesima legislatura che si è tenuta il 22 luglio a Torino, alle OGR. "Con il governatore **Alberto Cirio** e con la Giunta non potremo che avere uno stretto rapporto di confronto e una collaborazione continua - ha spiegato il presidente - nel rispetto dei ruoli e dei compiti di ciascuno".

Nicco: "Questo incarico è una grande responsabilità, sono al servizio dei cittadini piemontesi"

Durante la seduta sono stati eletti anche gli altri componenti dell'Ufficio di presidenza: i vicepresidenti **Franco Graglia** (Fi) e **Domenico Ravetti** (Pd) e i consiglieri segretari **Fabio Carosso** (Lega), **Mario Salvatore Castello** (Lista **Cirio**) e **Valentina Cera** (Avs). È poi intervenuto il presidente della Regione **Alberto Cirio**, che nel presentare la sua Giunta, composta da 11 assessori e due sottosegretari, (figure queste ultime previste dalla nuova legge elettorale), ha annunciato le sfide e gli obiettivi su diversi temi quali sanità, lavoro, agricoltura, commercio, turismo, attività produttive, autonomia, trasporti, ambiente, urbanistica e patrimonio. Ad aprire il dibattito è stata **Gianna Pentenero** (Pd), che ha sottolineato: "In questi cinque anni avremo come

unico obiettivo rappresentare i cittadini e i territori piemontesi. Vigileremo affinché non ci siano passi indietro di tipo economico o sociale e perché il vostro lavoro abbia caratteristiche precise su sanità, trasporti, urbanistica. Il presidente **Cirio** ha detto di voler difendere la 194, sia conseguente e potenzi i consultori".

"Il nostro sarà un partito serio e leale - ha dichiarato **Carlo Riva Vercellotti** (Fdi) -. Chiederemo attenzione sul tema della sanità e delle liste d'attesa, ma senza dimenticare le infrastrutture per rendere ancora più competitiva la nostra regione. Vigileremo sui diritti dei piemontesi ma con la giusta attenzione ai doveri, per questo diciamo no all'occupazione abusiva delle case".

Per **Paolo Ruzzola** (Fi) "è prioritario accorciare le liste di attesa, potenziare i Pronto soccorso, assumere personale, migliorare l'assistenza domiciliare. È necessario valorizzare e stimolare la medicina territoriale e le importanti competenze dei medici. Ci faremo carico di realizzare un Piemonte più sicuro, più produttivo, più sostenibile".

"Nei prossimi cinque anni vogliamo tenere insieme diverse questioni - ha dichiarato **Silvio Magliano** (Lista **Cirio**) - a partire dal grande tema della denatalità: non si possono mettere al mondo i figli se non c'è un reale bilanciamento tra fiscalità e servizi. Poi il contrasto allo spopolamento delle aree interne e il sostegno al diritto allo studio".

"Dobbiamo garantire diritti a tutti i piemontesi e servizi di qualità ed efficienti - ha affermato **Sarah Disabato** (M5s) -. Abbiamo detto di no alle modifiche sul gioco d'azzardo, ci siamo opposti al fondo vita nascente e alle norme edilizie, su cui la Corte costituzionale ci ha dato ragione. Il ricorso ai medici gettonisti è quasi raddoppiato, noi siamo per la sanità pubblica e per strutture finanziate da fondi pubblici e ribadiamo il nostro no ai fondi per le associazioni antiabortiste".

"Noi siamo qui per difendere gli ultimi, i lavoratori in crisi, i diritti delle donne e ci batteremo ogni giorno nei prossimi cinque anni per tutte e tutti coloro che questa maggioranza proverà a lasciare indietro", ha commentato **Alice Ravinale** (Avs).

Liste d'attesa in sanità, infrastrutture, diritto allo studio e al lavoro, energia fra i temi del dibattito

Per **Fabrizio Ricca** (Lega) bisogna dire "basta alle borse di studio ai violenti, lavorare per periferie più sicure, per trasporti efficienti, per la costruzione della tangenziale est nell'esclusivo interesse del territorio. Infine un nostro tema caro, l'autonomia: abbiamo 11 miliardi di euro di residuo fiscale attivo che servono allo sviluppo del Piemonte".

"Non faremo opposizione ideologica, ma costruttiva e a viso aperto sui grandi temi come intelligenza artificiale, sanità, taglio delle liste di attesa - ha affermato **Vittoria Nallo** (Stati Uniti d'Europa) -. Lavoreremo anche per vedere finalmente realizzato il deposito nazionale per le scorie nucleari".

I consiglieri e le consigliere della XII legislatura

MAGGIORANZA			
FRATELLI D'ITALIA Paola Antonetto Federica Barbero Alessandra Binzoni Marina Bordesè Daniela Cameroni Sergio Ebnarabo Gianluca Godio Davide Nicco Silvia Raiteri Roberto Ravello Carlo Riva Vercellotti Claudio Sacchetto Davide Eugenio Zappalà	FORZA ITALIA Annalisa Beccaria Debora Biglia Davide Buzzi Langhi Alberto Cirio Mauro Fava Francesco Graglia Paolo Ruzzola	LEGA SALVINI PIEMONTE Fabio Carosso Andrea Cerutti Gianna Gancia Luigi Genesio Icardi Marco Protopapa Fabrizio Ricca	
LISTA CIVICA CIRIO PRESIDENTE			
Sergio Bartoli Mario Salvatore Castello	Silvio Magliano Elena Rocchi Daniele Sobrero		
OPPOSIZIONE			
PARTITO DEMOCRATICO Alberto Avetta Mauro Calderoni Monica Canalis Nadia Conticelli Fabio Isnardi Simona Paonessa Giovanna Pentenero	Laura Pompeo Domenico Ravetti Domenico Rossi Mauro Salizzoni Daniele Valle Emanuela Verzella	MOVIMENTO 5 STELLE Pasquale Coluccio Sarah Disabato Alberto Unia	
STATI UNITI D'EUROPA Vittoria Nallo			ALLEANZA VERDI SINISTRA Valentina Cera Giulia Marro Alice Ravinale

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178456



@crpiemonte



www.cr.piemonte.it

Presidente
Davide Nicco
Vicepresidenti
Francesco Graglia, Domenico Ravetti
Consiglieri Segretari
Fabio Carosso, **Mario Salvatore Castello**,
Valentina Cera

XII legislatura

Davide Nicco è il nuovo presidente del Consiglio regionale

Elto all'unanimità durante la seduta di insediamento dell'Assemblea legislativa piemontese



L'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale. Da sinistra, **Mario Salvatore Castello** e **Fabio Carosso** (consiglieri segretari), **Franco Graglia** (vicepresidente), **Davide Nicco** (presidente), **Domenico Ravetti** (vicepresidente) e **Valentina Cera** (consigliera segretaria)

"Il ruolo di presidente del Consiglio regionale è una grande responsabilità che necessita di altrettanto impegno, equilibrio e tempo da dedicare per garantire in modo uguale ogni componente del Consiglio: maggioranza, minoranze e dipendenti. Noi siamo al servizio dei cittadini piemontesi". Così ha esordito il neo eletto presidente del Consiglio regionale, **Davide Nicco**, in occasione dell'insediamento della dodicesima legislatura che si è tenuta il 22 luglio a Torino, alle OGR. "Con il governatore **Alberto Cirio** e con la Giunta non potremo che avere uno stretto rapporto di confronto e una collaborazione continua - ha spiegato il presidente - nel rispetto dei ruoli e dei compiti di ciascuno".

Durante la seduta sono stati eletti anche gli altri componenti dell'Ufficio di presidenza: i vicepresidenti **Franco Graglia** (Fi) e **Domenico Ravetti** (Pd) e i consiglieri segretari **Fabio Carosso** (Lega), **Mario Salvatore Castello** (Lista Cirio) e **Valentina Cera** (Avs). È poi intervenuto il presidente della Regione **Alberto Cirio**, che nel presentare la sua Giunta, composta da 11 assessori e due sottosegretari, (figure queste ultime previste dalla nuova legge elettorale), ha annunciato le sfide e gli obiettivi su diversi temi quali sanità, lavoro, agricoltura, commercio, turismo, attività produttive, autonomia, trasporti, ambiente, urbanistica e patrimonio.

Nicco: "Questo incarico è una grande responsabilità, sono al servizio dei cittadini piemontesi"

Ad aprire il dibattito è stata **Gianna Pentenero** (Pd), che ha sottolineato: "In questi cinque anni avremo come unico obiettivo rappresentare i cittadini e i territori piemontesi. Vigileremo affinché non ci siano passi indietro di tipo economico o sociale e perché il vostro lavoro abbia caratteristiche precise su sanità, trasporti, urbanistica. Il presidente **Cirio** ha detto di voler difendere la 194, sia conseguente e potenze i consultori".

"Il nostro sarà un partito serio e leale - ha dichiarato **Carlo Riva Vercellotti** (Fdi) -. Chiederemo attenzione sul tema della sanità e delle liste d'attesa, ma senza dimenticare le infrastrutture per rendere ancora più competitiva la nostra regione. Vigileremo sui diritti dei piemontesi ma con la giusta attenzione ai doveri, per questo diciamo no all'occupazione abusiva

delle case". Per **Paolo Ruzzola** (Fi) "è prioritario accorciare le liste di attesa, potenziare i Pronto soccorso, assumere personale, migliorare l'assistenza domiciliare. È necessario valorizzare e stimolare la medicina territoriale e le importanti competenze dei medici. Ci faremo carico di realizzare un Piemonte più sicuro, più produttivo, più sostenibile". "Nei prossimi cinque anni vogliamo tenere insieme diverse questioni - ha dichiarato **Silvio Magliano** (Lista Cirio) - a partire dal grande tema della natalità: non si possono mettere

al mondo i figli se non c'è un reale bilanciamento tra fiscalità e servizi. Poi il contrasto allo spopolamento delle aree interne e il sostegno al diritto allo studio".

"Dobbiamo garantire diritti a tutti i piemontesi e servizi di qualità ed efficienti - ha affermato **Sarah Disabato** (M5s) -. Abbiamo detto di no alle modifiche sul gioco d'azzardo, ci siamo opposti al fondo vita nascente e alle norme edilizie, su cui la Corte costituzionale ci ha dato ragione. Il ricorso ai medici gettonisti è quasi raddoppiato, noi siamo per la sanità pubblica e per strutture finanziate da fondi pubblici e ribadiamo il nostro no ai fondi per le associazioni antiabortiste".

"Noi siamo qui per difendere gli ultimi, i lavoratori in crisi, i diritti delle donne e ci batteremo ogni giorno nei prossimi cinque anni per tutte e tutti coloro

Liste d'attesa in sanità, infrastrutture, diritto allo studio e al lavoro, energia fra i temi del dibattito

che questa maggioranza proverà a lasciare indietro", ha commentato **Alice Ravinale** (Avs). Per **Fabrizio Ricca** (Lega) bisogna dire "basta alle borse di studio ai violenti, lavorare per periferie più sicure, per trasporti efficienti, per la costruzione della tangenziale est nell'esclusivo interesse del territorio. Infine un nostro tema caro, l'autonomia: abbiamo 11 miliardi di euro di residuo fiscale attivo che servono allo sviluppo del Piemonte".

"Non faremo opposizione ideologica, ma costruttiva e a viso aperto sui grandi temi come intelligenza artificiale, sanità, taglio delle liste di attesa - ha affermato **Vittoria Nallo** (Stati Uniti d'Europa) -. Lavoreremo anche per vedere finalmente realizzato il deposito nazionale per le scorie nucleari".

I consiglieri e le consigliere della XII legislatura

MAGGIORANZA

FRATELLI D'ITALIA	FORZA ITALIA	LEGA SALVINI PIEMONTE
Paola Antonetto	Annalisa Beccaria	Fabio Carosso
Federica Barbero	Debora Biglia	Andrea Cerutti
Alessandra Binzoni	Davide Buzzi Langhi	Gianna Gancia
Marina Bordese	Alberto Cirio	Luigi Genesio Icardi
Daniela Camerani	Mauro Fava	Marco Protopapa
Sergio Ebornabo	Francesco Graglia	Fabrizio Ricca
Gianluca Godio	Paolo Ruzzola	
Davide Nicco		
Silvia Raiteri		
Roberto Ravello		
Carlo Riva Vercellotti	Sergio Bartoli	Silvio Magliano
Claudio Sacchetto	Mario Salvatore	Elena Rocchi
Davide Eugenio Zappalà	Castello	Daniele Sobrero

OPPOSIZIONE

PARTITO DEMOCRATICO		MOVIMENTO 5 STELLE
Alberto Avetta	Laura Pompeo	Pasquale Coluccio
Mauro Calderoni	Domenico Ravetti	Sarah Disabato
Monica Canalis	Domenico Rossi	Alberto Unia
Nadia Conticelli	Mauro Salizzoni	
Fabio Isnardi	Daniele Valle	
Simona Paonessa	Emanuela Verzella	
Giovanna Pentenero		
STATI UNITI D'EUROPA		ALLEANZA VERDI SINISTRA
Vittoria Nallo		Valentina Cera
		Giulia Marro
		Alice Ravinale

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178456



@crpiemonte



www.cr.piemonte.it

Presidente
Davide Nicco
Vicepresidenti
Francesco Graglia, Domenico Ravetti
Consiglieri Segretari
Fabio Carosso, Mario Salvatore Castello, Valentina Cera

XII legislatura

Davide Nicco è il nuovo presidente del Consiglio regionale

Eletto all'unanimità durante la seduta di insediamento dell'Assemblea legislativa piemontese



L'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale. Da sinistra, Mario Salvatore Castello e Fabio Carosso (consiglieri segretari), Franco Graglia (vicepresidente), Davide Nicco (presidente), Domenico Ravetti (vicepresidente) e Valentina Cera (consigliera segretaria)

“Il ruolo di presidente del Consiglio regionale è una grande responsabilità che necessita di altrettanto impegno, equilibrio e tempo da dedicare per garantire in modo uguale ogni componente del Consiglio: maggioranza, minoranze e dipendenti. Noi siamo al servizio dei cittadini piemontesi”. Così ha esordito il neo eletto presidente del Consiglio regionale, **Davide Nicco**, in occasione dell'insediamento della dodicesima legislatura che si è tenuta il 22 luglio

a Torino, alle OGR. “Con il governatore **Alberto Cirio** e con la Giunta non potremo che avere uno stretto rapporto di confronto e una collaborazione continua - ha spiegato il presidente - nel rispetto dei ruoli e dei compiti di ciascuno”. Durante la seduta sono stati eletti anche gli altri componenti dell'Ufficio di presidenza: i vicepresidenti **Franco Graglia** (Fi) e **Domenico Ravetti** (Pd) e i consiglieri segretari **Fabio Carosso** (Lega), **Mario Salvatore Castello** (Lista **Cirio**), e **Valentina Cera** (Avs).

È poi intervenuto il presidente della Regione **Alberto Cirio**, che nel presentare la sua Giunta, composta da 11 assessori e due sottosegretari, (figure queste ultime previste dalla nuova legge elettorale), ha annunciato le sfide e gli obiettivi su diversi temi quali sanità, lavoro, agricoltura, commercio, turismo, attività produttive, autonomia, trasporti, ambiente, urbanistica e patrimonio.

Ad aprire il dibattito è stata **Gianna Pentenero** (Pd), che ha sottolineato: “In questi cinque anni avremo come unico obiettivo rappresentare i cittadini e i territori piemontesi. Vigileremo affinché non ci siano passi indietro di tipo economico o sociale e perché il vostro lavoro abbia caratteristiche precise su sanità, trasporti, urbanistica. Il presidente Cirio ha detto di voler difendere la 194, sia conseguente e potenzi i consultori”.

“Il nostro sarà un partito serio e leale - ha dichiarato **Carlo Riva Vercellotti** (Fdi) -. Chiederemo attenzione sul tema della sanità e delle liste d'attesa, ma senza dimenticare le infrastrutture per rendere ancora più competitiva la nostra regione. Vigileremo sui diritti

dei piemontesi ma con la giusta attenzione ai doveri, per questo diciamo no all'occupazione abusiva delle case”. Per **Paolo Ruzzola** (Fi) “è prioritario accorciare le liste di attesa, potenziare il Pronto soccorso, assumere personale, migliorare l'assistenza domiciliare. È necessario valorizzare e stimolare la medicina territoriale e le importanti competenze dei medici. Ci faremo carico di realizzare un Piemonte più sicuro, più produttivo, più sostenibile”.

“Nei prossimi cinque anni vogliamo tenere insieme diverse questioni - ha dichiarato **Silvio Magliano** (Lista **Cirio**) - a partire dal grande tema della

denatalità: non si possono mettere al mondo i figli se non c'è un reale bilanciamento tra fiscalità e servizi. Poi il contrasto allo spopolamento delle aree interne e il sostegno al diritto allo studio”.

“Dobbiamo garantire diritti a tutti i piemontesi e servizi di qualità ed efficienti - ha affermato **Sarah Disabato** (M5s) -. Abbiamo detto di no alle modifiche sul gioco d'azzardo, ci siamo opposti al fondo vita nascente e alle norme edilizie, su cui la Corte costituzionale ci ha dato ragione. Il ricorso ai medici gettonisti è quasi raddoppiato, noi siamo per la sanità pubblica e per strutture finanziate da fondi pubblici e ribadiamo il nostro no ai fondi per le associazioni antiabortiste”.

“Noi siamo qui per difendere gli ultimi, i lavoratori in crisi, i diritti delle donne e ci batteremo ogni giorno nei prossimi cinque anni

Liste d'attesa in sanità, infrastrutture, diritto allo studio e al lavoro, energia fra i temi del dibattito

per tutte e tutti coloro che questa maggioranza proverà a lasciare indietro”, ha commentato **Alice Ravinale** (Avs).

Per **Fabrizio Ricca** (Lega) bisogna dire “basta alle borse di studio ai violenti, lavorare per periferie più sicure, per trasporti efficienti, per la costruzione della tangenziale est nell'esclusivo interesse del territorio. Infine un nostro tema caro, l'autonomia: abbiamo 11 miliardi di euro di residuo fiscale attivo che servono allo sviluppo del Piemonte”.

“Non faremo opposizione ideologica, ma costruttiva e a viso aperto sui grandi temi come intelligenza artificiale, sanità, taglio delle liste di attesa - ha affermato **Vittoria Nallo** (Stati Uniti d'Europa) -. Lavoreremo anche per vedere finalmente realizzato il deposito nazionale per le scorie nucleari”.

I consiglieri e le consigliere della XII legislatura

MAGGIORANZA

FRATELLI D'ITALIA FORZA ITALIA LEGA SALVINI PIEMONTE

Paola Antonetto	Annalisa Beccaria	Fabio Carosso
Federica Barbero	Debora Biglia	Andrea Cerutti
Alessandra Binzoni	Davide Buzzi Langhi	Gianna Ganca
Marina Bordese	Alberto Cirio	Luigi Genesio Icardi
Daniela Cameroni	Mauro Fava	Marco Protopapa
Sergio Ebnabno	Francesco Graglia	Fabrizio Ricca
Gianluca Godio	Paolo Ruzzola	

LISTA CIVICA CIRIO PRESIDENTE

Silvia Raiteri	Sergio Bartoli	Silvio Magliano
Roberto Ravello	Mario Salvatore Castello	Elena Rocchi
Carlo Riva Vercellotti		Daniele Sobrero
Claudio Sacchetto		
Davide Eugenio Zappalà		

OPPOSIZIONE

PARTITO DEMOCRATICO MOVIMENTO 5 STELLE

Alberto Avetta	Laura Pompeo	Pasquale Coluccio
Mauro Calderoni	Domenico Ravetti	Sarah Disabato
Monica Canalis	Domenico Rossi	Alberto Unia
Nadia Conticelli	Mauro Salizzoni	
Fabio Isnardi	Daniele Valle	
Simona Paonessa	Emanuela Verzella	
Giovanna Pentenero		

ALLEANZA VERDI SINISTRA

STATI UNITI D'EUROPA	Valentina Cera
Vittoria Nallo	Giulia Marro
	Alice Ravinale

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178456

L'UNIONE MONREGALESE - 31 LUGLIO 2024 - N. 31



XII legislatura

Davide Nicco è il nuovo presidente del Consiglio regionale

Eletto all'unanimità durante la seduta di insediamento dell'Assemblea legislativa piemontese



L'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale. Da sinistra, Mario Salvatore Castello e Fabio Carosso (consiglieri segretari), Franco Graglia (vicepresidente), Davide Nicco (presidente), Domenico Ravetti (vicepresidente) e Valentina Cera (consigliera segretaria)

"Il ruolo di presidente del Consiglio regionale è una grande responsabilità che necessita di altrettanto impegno, equilibrio e tempo da dedicare per garantire in modo uguale ogni componente del Consiglio: maggioranza, minoranze e dipendenti. Noi siamo al servizio dei cittadini piemontesi". Così ha esordito il neo eletto presidente del Consiglio regionale, **Davide Nicco**, in occasione dell'insediamento della dodicesima legislatura che si è tenuta il 22 luglio a Torino, alle OGR. "Con il governatore **Alberto Cirio** e con la Giunta non potremo che avere uno stretto rapporto di confronto e una collaborazione continua - ha spiegato il presidente - nel rispetto dei ruoli e dei compiti di ciascuno".

Durante la seduta sono stati eletti anche gli altri componenti dell'Ufficio di presidenza: i vicepresidenti **Franco Graglia** (Fi) e **Domenico Ravetti** (Pd) e i consiglieri segretari **Fabio Carosso** (Lega), **Mario Salvatore Castello** (Lista **Cirio**) e **Valentina Cera** (Avs). È poi intervenuto il presidente della Regione **Alberto Cirio**, che nel presentare la sua Giunta, composta da 11 assessori e due sottosegretari, (figure queste ultime previste dalla nuova legge elettorale), ha annunciato le sfide e gli obiettivi su diversi temi quali sanità, lavoro, agricoltura, commercio, turismo, attività produttive, autonomia, trasporti, ambiente, urbanistica e patrimonio. Ad aprire il dibattito è stata **Gianna Pentenero** (Pd), che ha sottolineato: "In questi cinque anni avremo come unico obiettivo rappresentare i

cittadini e i territori piemontesi. Vigileremo affinché non ci siano passi indietro di tipo economico o sociale e perché il vostro lavoro abbia caratteristiche precise su sanità, trasporti, urbanistica. Il presidente **Cirio** ha detto di voler difendere la 194, sia conseguente e potenzi i consultori".

"Il nostro sarà un partito serio e leale - ha dichiarato **Carlo Riva Vercellotti** (Fdi) -. Chiederemo attenzione sul tema della sanità e delle liste d'attesa, ma senza dimenticare le infrastrutture per rendere ancora più competitiva la nostra regione. Vigileremo sui diritti dei piemontesi ma con la giusta attenzione ai doveri, per questo diciamo no all'occupazione abusiva delle case". Per **Paolo Ruzzola** (Fi) "è prioritario accorciare le liste di attesa, potenziare

il Pronto soccorso, assumere personale, migliorare l'assistenza domiciliare. È necessario valorizzare e stimolare la medicina territoriale e le importanti competenze dei medici. Ci faremo carico di realizzare un Piemonte più sicuro, più produttivo, più sostenibile". "Nei prossimi cinque anni vogliamo tenere insieme diverse questioni - ha dichiarato **Silvio Magliano** (Lista **Cirio**) - a partire dal grande tema della denatalità: non si possono mettere al mondo i figli se non c'è un reale bilanciamento tra fiscalità e servizi. Poi il contrasto allo spopolamento delle aree interne e il sostegno al diritto allo studio".

"Dobbiamo garantire diritti a tutti i piemontesi e servizi di qualità ed

efficienti - ha affermato **Sarah Disabato** (M5s) -. Abbiamo detto di no alle modifiche sul gioco d'azzardo, ci siamo opposti al fondo vita nascente e alle norme edilizie, su cui la Corte costituzionale ci ha dato ragione. Il ricorso ai medici gettonisti è quasi raddoppiato, noi siamo per la sanità pubblica e per strutture finanziate da fondi pubblici e ribadiamo il nostro no ai fondi per le associazioni antiabortiste".

"Noi siamo qui per difendere gli ultimi, i lavoratori in crisi, i diritti delle donne e ci batteremo ogni giorno nei prossimi cinque anni per tutte e tutti coloro che questa maggioranza proverà a lasciare indietro", ha commentato **Alice Ravinale** (Avs).

*Liste d'attesa
in sanità,
infrastrutture,
diritto allo studio
e al lavoro,
energia fra i temi
del dibattito*

Per **Fabrizio Ricca** (Lega) bisogna dire "basta alle borse di studio ai violenti, lavorare per periferie più sicure, per trasporti efficienti, per la costruzione della tangenziale est nell'esclusivo interesse del territorio. Infine un nostro tema caro, l'autonomia: abbiamo 11 miliardi di euro di residuo fiscale attivo che servono allo sviluppo del Piemonte".

"Non faremo opposizione ideologica, ma costruttiva e a viso aperto sui grandi temi come intelligenza artificiale, sanità, taglio delle liste di attesa - ha affermato **Vittoria Nallo** (Stati Uniti d'Europa) -. Lavoreremo anche per vedere finalmente realizzato il deposito nazionale per le scorie nucleari".

I consiglieri e le consigliere della XII legislatura

MAGGIORANZA

FRATELLI D'ITALIA

Paola Antonetto
Federica Barbero
Alessandra Binzoni
Marina Bordese
Daniela Cameroni
Sergio Ebornabo
Gianluca Godio
Davide Nicco
Silvia Raiteri
Roberto Ravello
Carlo Riva Vercellotti
Claudio Sacchetto
Davide Eugenio Zappalà

FORZA ITALIA

Annalisa Beccaria
Debora Biglia
Davide Buzzi Langhi
Alberto Cirio
Mauro Fava
Francesco Graglia
Paolo Ruzzola

LEGA SALVINI PIEMONTE

Fabio Carosso
Andrea Cerutti
Gianna Gancia
Luigi Genesio Icardi
Marco Protopapa
Fabrizio Ricca

LISTA CIVICA CIRIO PRESIDENTE

Sergio Bartoli
Mario Salvatore
Castello
Silvio Magliano
Elena Rocchi
Daniele Sobrero

OPPOSIZIONE

PARTITO DEMOCRATICO

Alberto Avetta
Mauro Calderoni
Monica Canalis
Nadia Conticelli
Fabio Isnardi
Simona Paonessa
Giovanna Pentenero

MOVIMENTO 5 STELLE

Pasquale Coluccio
Sarah Disabato
Alberto Unia

ALLEANZA VERDI SINISTRA

Valentina Cera
Giulia Marro
Alice Ravinale

STATI UNITI D'EUROPA

Vittoria Nallo

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178456



@crpiemonte



www.cr.piemonte.it

Presidente
Daide Nicco
Vicepresidenti
Francesco Graglia, Domenico Ravetti
Consiglieri Segretari
Fabio Carosso, Mario Salvatore Castello, Valentina Cera

► XII legislatura

Daide Nicco è il nuovo presidente del Consiglio regionale

Eletto all'unanimità durante la seduta di insediamento dell'Assemblea legislativa piemontese



L'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale. Da sinistra, Mario Salvatore Castello e Fabio Carosso (consiglieri segretari), Franco Graglia (vicepresidente), Daide Nicco (presidente), Domenico Ravetti (vicepresidente) e Valentina Cera (consigliera segretaria)

"Il ruolo di presidente del Consiglio regionale è una grande responsabilità che necessita di altrettanto impegno, equilibrio e tempo da dedicare per garantire in modo uguale ogni componente del Consiglio: maggioranza, minoranze e dipendenti. Noi siamo al servizio dei cittadini piemontesi". Così ha esordito il neo eletto presidente del Consiglio regionale, **Daide Nicco**, in occasione dell'insediamento della dodicesima legislatura che si è tenuta il 22 luglio a Torino, alle OGR. "Con il governatore **Alberto Cirio** e con la Giunta non potremo che avere uno stretto rapporto di confronto e una collaborazione continua - ha spiegato il presidente - nel rispetto dei ruoli e dei compiti di ciascuno". Durante la seduta sono stati eletti anche gli altri componenti dell'Ufficio di presidenza: i vicepresidenti **Franco Graglia** (Fi) e **Domenico Ravetti** (Pd) e i consiglieri segretari **Fabio Carosso** (Lega), **Mario Salvatore Castello** (Lista Cirio) e **Valentina Cera** (Avs). È poi intervenuto il presidente della Regione **Alberto Cirio**, che nel presentare la sua Giunta, composta da 11 assessori e due sottosegretari, (figure queste ultime previste dalla nuova legge elettorale), ha annunciato le sfide e gli obiettivi su diversi temi quali sanità, lavoro, agricoltura, commercio, turismo, attività produttive, autonomia, trasporti, ambiente, urbanistica e patrimonio.

Ad aprire il dibattito è stata **Gianna Pentenero** (Pd), che ha sottolineato: "In questi cinque anni avremo come unico obiettivo rappresentare i cittadini e i territori piemontesi. Vigileremo affinché non ci siano passi indietro di tipo economico o sociale e perché il vostro lavoro abbia caratteristiche precise su sanità, trasporti, urbanistica. Il presidente **Cirio** ha detto di voler difendere la 194, sia conseguente e potenzi i consultori".

Nicco: "Questo incarico è una grande responsabilità, sono al servizio dei cittadini piemontesi"

"Il nostro sarà un partito serio e leale - ha dichiarato **Carlo Riva Vercellotti** (Fdi) -. Chiederemo attenzione sul tema della sanità e delle liste d'attesa, ma senza dimenticare le infrastrutture per rendere ancora più competitiva la nostra regione. Vigileremo sui diritti dei piemontesi ma con la giusta attenzione ai doveri, per questo diciamo no all'occupazione abusiva delle case".

Per **Paolo Ruzzola** (Fi) "è prioritario accorciare le liste di attesa, potenziare i Pronto soccorso, assumere personale, migliorare l'assistenza domiciliare. È necessario valorizzare e stimolare la medicina territoriale e le importanti competenze dei medici. Ci faremo carico di realizzare un Piemonte più sicuro, più produttivo, più sostenibile". "Nei prossimi cinque anni vogliamo tenere insieme diverse questioni - ha dichiarato **Silvio Magliano** (Lista Cirio) - a partire dal grande tema della natalità: non si possono mettere

al mondo i figli se non c'è un reale bilanciamento tra fiscalità e servizi. Poi il contrasto allo spopolamento delle aree interne e il sostegno al diritto allo studio". "Dobbiamo garantire diritti a tutti i piemontesi e servizi di qualità ed efficienti - ha affermato

Liste d'attesa in sanità, infrastrutture, diritto allo studio e al lavoro, energia fra i temi del dibattito

Sarah Disabato (M5s) -. Abbiamo detto di no alle modifiche sul gioco d'azzardo, ci siamo opposti al fondo vita nascente e alle norme edilizie, su cui la Corte costituzionale ci ha dato ragione. Il ricorso ai medici gettonisti è quasi raddoppiato, noi siamo per la sanità pubblica e per strutture finanziate da fondi pubblici e ribadiamo il nostro no ai fondi per le associazioni antiabortiste". "Noi siamo qui per difendere gli ultimi, i lavoratori in crisi, i diritti delle donne e ci batteremo ogni giorno nei prossimi cinque anni per tutte e tutti coloro che questa maggioranza proverà a

lasciare indietro", ha commentato **Alice Ravinale** (Avs). Per **Fabrizio Ricca** (Lega) bisogna dire "basta alle borse di studio ai violenti, lavorare per periferie più sicure, per trasporti efficienti, per la costruzione della tangenziale

est nell'esclusivo interesse del territorio. Infine un nostro tema caro, l'autonomia: abbiamo 11 miliardi di euro di residuo fiscale attivo che servono allo sviluppo del Piemonte". "Non faremo opposizione ideologica, ma costruttiva e a viso aperto sui grandi temi come intelligenza artificiale, sanità, taglio delle liste di attesa - ha affermato **Vittoria Mallo** (Stati Uniti d'Europa) -. Lavoreremo anche per vedere finalmente realizzato il deposito nazionale per le scorie nucleari".

I consiglieri e le consigliere della XII legislatura

MAGGIORANZA		
FRATELLI D'ITALIA Paola Antonetto Federica Barbero Alessandra Binzoni Marina Bordesè Daniela Camerani Sergio Ebornabo Gianluca Godio Daide Nicco Silvia Raiteri Roberto Ravello Carlo Riva Vercellotti Claudio Sacchetto Daide Eugenio Zappalà	FORZA ITALIA Annalisa Beccaria Debora Biglia Davide Buzzi Langhi Alberto Cirio Mauro Fava Francesco Graglia Paolo Ruzzola	LEGA SALVINI PIEMONTE Fabio Carosso Andrea Cerutti Gianna Gancia Luigi Genesio Icardi Marco Protopapa Fabrizio Ricca
LISTA CIVICA CIRIO PRESIDENTE		
	Sergio Bartoli Mario Salvatore Castello	Silvio Magliano Elena Rocchi Daniele Sobrero
OPPOSIZIONE		
PARTITO DEMOCRATICO Alberto Avelta Mauro Calderoni Monica Canalis Nadia Conticelli Fabio Isnardi Simona Paonessa Giovanna Pentenero	Laura Pompeo Domenico Ravetti Domenico Rossi Mauro Salizzoni Daniele Valle Emanuela Verzella	MOVIMENTO 5 STELLE Pasquale Coluccio Sarah Disabato Alberto Unia
ALLEANZA VERDI SINISTRA		
STATI UNITI D'EUROPA Vittoria Mallo		Valentina Cera Giulia Marro Alice Ravinale

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178456



@crpiemonte



www.cr.piemonte.it

Presidente
Davide Nicco
Vicepresidenti
Francesco Graglia, Domenico Ravetti
Consiglieri Segretari
Fabio Carosso, Mario Salvatore Castello, Valentina Cera

► XII legislatura

Davide Nicco è il nuovo presidente del Consiglio regionale

Eletto all'unanimità durante la seduta di insediamento dell'Assemblea legislativa piemontese



L'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale. Da sinistra, Mario Salvatore Castello e Fabio Carosso (consiglieri segretari), Franco Graglia (vicepresidente), Davide Nicco (presidente), Domenico Ravetti (vicepresidente) e Valentina Cera (consigliera segretaria)

“Il ruolo di presidente del Consiglio regionale è una grande responsabilità che necessita di altrettanto impegno, equilibrio e tempo da dedicare per garantire in modo uguale ogni componente del Consiglio: maggioranza, minoranze e dipendenti. Noi siamo al servizio dei cittadini piemontesi”. Così ha esordito il neo eletto presidente del Consiglio regionale, **Davide Nicco**, in occasione dell'insediamento della dodicesima legislatura che si è tenuta il 22 luglio

a Torino, alle OGR. “Con il governatore **Alberto Cirio** e con la Giunta non potremo che avere uno stretto rapporto di confronto e una collaborazione continua - ha spiegato il presidente - nel rispetto dei ruoli e dei compiti di ciascuno”. Durante la seduta sono

stati eletti anche gli altri componenti dell'Ufficio di presidenza: i vicepresidenti **Franco Graglia** (FI) e **Domenico Ravetti** (Pd) e i consiglieri segretari **Fabio Carosso** (Lega), **Mario Salvatore Castello** (Lista Cirio) e **Valentina Cera** (Avs).

È poi intervenuto il presidente della Regione **Alberto Cirio**, che nel presentare la sua Giunta, composta da 11 assessori e due sottosegretari, (figure queste ultime previste dalla nuova legge elettorale), ha annunciato le sfide e gli obiettivi su diversi temi quali sanità, lavoro, agricoltura, commercio, turismo, attività produttive, autonomia, trasporti, ambiente, urbanistica e patrimonio.

Ad aprire il dibattito è stata **Gianna Pentenero** (Pd), che ha sottolineato: “In questi cinque anni avremo come unico obiettivo rappresentare i cittadini e i territori piemontesi. Vigileremo affinché non ci siano passi indietro di tipo economico o sociale e perché il vostro lavoro abbia caratteristiche precise su sanità, trasporti, urbanistica. Il presidente **Cirio** ha detto di voler difendere la 194, sia conseguente e potenzii consultori”.

“Il nostro sarà un partito serio e leale - ha dichiarato **Carlo Riva Vercellotti** (Fdi) -. Chiederemo attenzione sul tema della sanità e delle liste d'attesa, ma senza dimenticare le infrastrutture per rendere ancora più competitiva la nostra regione. Vigileremo sui diritti

dei piemontesi ma con la giusta attenzione ai doveri, per questo diciamo no all'occupazione abusiva delle case”.

Per **Paolo Ruzzola** (FI) “è prioritario accorciare le liste di attesa, potenziare il Pronto soccorso, assumere personale, migliorare l'assistenza domiciliare. È necessario valorizzare e stimolare la medicina territoriale e le importanti competenze dei medici. Ci faremo carico di realizzare un Piemonte più sicuro, più produttivo, più sostenibile”.

“Nei prossimi cinque anni vogliamo tenere insieme diverse questioni - ha dichiarato **Silvio Magliano** (Lista Cirio) - a partire dal grande tema della

denatalità: non si possono mettere al mondo i figli se non c'è un reale bilanciamento tra fiscalità e servizi. Poi il contrasto allo spopolamento delle aree interne e il sostegno al diritto allo studio”.

“Dobbiamo garantire diritti a tutti i piemontesi e servizi di qualità ed efficienti - ha affermato **Sarah Disabato** (M5s) -. Abbiamo detto di no alle modifiche sul gioco d'azzardo, ci siamo opposti al fondo vita nascente e alle norme edilizie, su cui la Corte costituzionale ci ha dato ragione. Il ricorso ai medici gettonisti è quasi raddoppiato, noi siamo per la sanità pubblica e per strutture finanziate da fondi pubblici e ribadiamo il nostro no ai fondi per le associazioni antiabortiste”.

“Noi siamo qui per difendere gli ultimi, i lavoratori in crisi, i diritti delle donne e ci batteremo ogni giorno nei prossimi cinque anni

Liste d'attesa in sanità, infrastrutture, diritto allo studio e al lavoro, energia fra i temi del dibattito

per tutte e tutti coloro che questa maggioranza proverà a lasciare indietro”, ha commentato **Alice Ravinale** (Avs).

Per **Fabrizio Ricca** (Lega) bisogna dire “basta alle borse di studio ai violenti, lavorare per periferie più sicure, per trasporti efficienti, per la costruzione della tangenziale est nell'esclusivo interesse del territorio. Infine un nostro tema caro, l'autonomia: abbiamo 11 miliardi di euro di residuo fiscale attivo che servono allo sviluppo del Piemonte”.

“Non faremo opposizione ideologica, ma costruttiva e a viso aperto sui grandi temi come intelligenza artificiale, sanità, taglio delle liste di attesa - ha affermato **Vittoria Nallo** (Stati Uniti d'Europa) -. Lavoreremo anche per vedere finalmente realizzato il deposito nazionale per le scorie nucleari”.

I consiglieri e le consigliere della XII legislatura

MAGGIORANZA

FRATELLI D'ITALIA	FORZA ITALIA	LEGA SALVINI PIEMONTE
Paola Antonetto Federica Barbero Alessandra Binzoni Marina Bordese Daniela Camerini Sergio Ebornabo Gianluca Godio Davide Nicco Silvia Raiteri Roberto Ravello Carlo Riva Vercellotti Claudio Sacchetto Davide Eugenio Zappalà	Annalisa Beccaria Debora Biglia Davide Buzzi Langhi Alberto Cirio Mauro Fava Francesco Graglia Paolo Ruzzola	Fabio Carosso Andrea Cerutti Gianna Gancia Luigi Genesio Icardi Marco Protopapa Fabrizio Ricca

LISTA CIVICA CIRIO PRESIDENTE

Sergio Bartoli Mario Salvatore Castello	Silvio Magliano Elena Rocchi Daniele Sobrero
--	---

OPPOSIZIONE

PARTITODEMOCRATICO	MOVIMENTO 5 STELLE
Alberto Avetta Mauro Calderoni Monica Canalis Nadia Conticelli Fabio Isnardi Simona Paonessa Giovanna Pentenero	Pasquale Coluccio Sarah Disabato Alberto Unia

ALLEANZA VERDI SINISTRA

STATI UNITI D'EUROPA Vittoria Nallo	Valentina Cera Giulia Marro Alice Ravinale
--	---

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178456



QUASSOLO

La festa per il re del Marocco con console, sindaci e prefetto

A Quassolo, nei giorni scorsi, presso il ristorante Viridian, si è celebrata l'annuale Festa del Trono del Regno del Marocco. La ricorrenza, celebrata da ogni sede diplomatica marocchina nel mondo, in questo caso dal Consolato di Torino, ricorda la salita al trono del re Mohammed VI (che nel 2024 festeggia 25 anni di regno). Per l'occasione la console Leila Nahari ha ospitato il Prefetto di Torino Donato Giovanni Cafagna, i consiglieri regionali Sergio Bartoli, Elena Rocchi, Daniele Sobrero e Alberto Avetta, i sindaci di Montalenghe Rita Ladu e Burolo Franco Cominetto, i vicesindaci di Ozegna Federico Pozzo e di Borgofranco d'Ivrea Milena Bordet e altre personalità locali. Si tratta della prima volta che tale evento viene festeggiato in Canavese, le precedenti edizioni sono sempre state ospitate a Torino.

[V.G.]

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



178456

OZEGNA (cct) Il brigadiere **Giuseppe Santopuoli** è cittadino onorario di Ozegna da giovedì 3 ottobre. La cerimonia pubblica si è tenuta a palazzo civico, durante una seduta straordinaria di consiglio, presieduta dal vicesindaco **Federico Pozzo** e voluta dal **consigliere regionale Sergio Bartoli**, il quale aveva presentato la proposta al Comando Legione Carabinieri Piemonte e Valle d'Aosta. La delibera approvata sottolinea l'importanza del lavoro svolto dal Brigadiere Santopuoli, il quale si è distinto per professionalità, competenza e dedizione al servizio

LA DECISIONE del Comune e la cerimonia avvenuta nel palazzo civico Cittadinanza onoraria a Santopuoli, Brigadiere a cui Ozegna è molto grata

della comunità. Dichiara Pozzo: «E' un onore portare a termine questo percorso. Il brigadiere Santopuoli rappresenta un esempio di dedizione e impegno, non solo per il suo operato sul territorio nazionale, ma anche per le missioni che ha svolto all'estero. Conferendogli la Cittadinanza Onoraria, riconosciamo non

solo il suo contributo straordinario, ma anche il profondo legame che ha con la nostra comunità». Aggiunge **Sergio Bartoli**: «Santopuoli rappresenta la figura ideale di chi si dedica al bene della collettività. La sua attività merita questo riconoscimento per chi, come lui, gli ha sempre dimostrato vicinanza».



LA CITTADINANZA ONORARIA conferita dal Comune di Ozegna al Brigadiere Santopuoli

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



178456

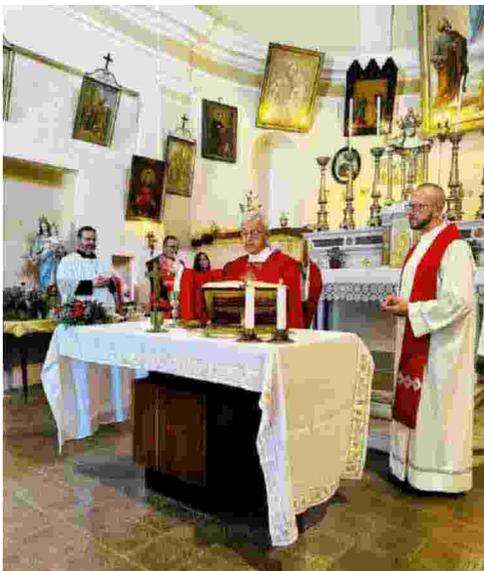
SCARMAGNO La ricorrenza celebrata alla presenza del Vescovo di Ivrea in occasione della festa patronale I sei secoli dell'affresco di Sant'Eusebio al Masero

SCARMAGNO (ces) In occasione dei festeggiamenti della patronale è stato celebrato anche l'affresco custodito da sei secoli nella chiesa di Sant'Eusebio al Masero e di San Giacomo. Numerose le autorità intervenute alla solenne ricorrenza, tra cui il sindaco **Adriano Grassino**,

ed il Vescovo di Ivrea, **monsignor Edoardo Cerrato**. Presente anche il **consigliere regionale, Sergio Bartoli**. Proprio un anno fa le raffigurazioni sacre erano state oggetto di studi attraverso un laboratorio condotto dalla professoressa **Luigina Enrico** con l'architetto **Al-**

berto Gnani. La chiesetta di Sant'Eusebio al Masero venne costruita tra la fine del X secolo e i primi anni dell'XI. L'affresco tardo-gotico è attribuito al Maestro del chirurgo Domenico della Marca d'Ancona. E' dipinto sulla parete destra ed è composto da cinque riquadri.

Eseguito nel «MCCC-CXXIII» (1424), nel riquadro centrale è rappresentata la Madonna che allatta il Figlio, in quelli a sinistra si trovano un Santo martire (forse san Defendente) e san Sebastiano, nei due a destra sant'Eusebio e sant'Antonio Abate. L'opera presenta elementi tipici della pittura gotica.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178456



A Rivara la cerimonia insieme agli alunni delle scuole in piazza Bosone ricordando il suo operato

Una targa alla memoria del maresciallo D'Alessandro a vent'anni dalla morte

Anche la **Regione Piemonte**, con i suoi consiglieri ha voluto essere vicina alla moglie Carmela Ciuro in questa ricorrenza

RIVARA (chf) Davvero una cerimonia riuscita l'inaugurazione della targa, per il ventennale della scomparsa del Maresciallo **Enzo D'Alessandro**. Si è svolta sabato pomeriggio 21 settembre in piazza Mario Bosone a Rivara, alla presenza di numerose autorità, tra sindaci e amministratori dei comuni canavesani, della Senatrice **Paola Boggio**, dell'Onorevole **Augusta Montaruli**, dei **Consiglieri Regionali Sergio Bartoli, Mauro Fava e Roberto Ravello**, del Consigliere

re della Città Metropolitana, **Emanuele De Zuanne** e, dell'Amministrazione comunale di Rivara, compresi i Consiglieri di opposizione, dei rappresentanti d'Arma, dei famigliari, di **Don Diego Maritano**, Cappellano Militare che ha benedetto la targa e dei bambini delle scuole. Un pomeriggio in allegria per ricordare il Maresciallo Enzo D'Alessandro, nell'ottica di una prosecuzione della memoria da sempre portata avanti dalla moglie, **Carmela Ciuro**. «Ringrazio la scuola di Rivara, le autorità militari e

religiose, i Sindaci del territorio, in modo particolare, con molto affetto Carmela e Laura D'Alessandro - così il **Consigliere Regionale Mauro Fava** - Con la targa che è stata esposta adiacente alla caserma dei carabinieri e con tutte le iniziative che si svolgono in ricordo del Maresciallo D'Alessandro, ritengo che sia il modo migliore per onorare una persona che ha dato molto, sia nella sua carriera militare ma soprattutto come l'amico di tutti, sempre pronto ad aiutare il prossimo». Le

autorità si sono susseguite nei discorsi ufficiali, per poi lasciare spazio ai bambini, con poesie e canti. Infine il sindaco **Maurizio Giacoletto** ha scoperto la targa: «Era bravo, aveva un gran cuore, era un carabiniere speciale. Nei suoi occhi brillava una luce di pace. Era il Maresciallo Enzo D'Alessandro». In memoria del Maresciallo Enzo D'Alessandro, Comandante della Stazione dei Carabinieri di Rivara dal 1987 al 1988 e come ringraziamento a tutti i Carabinieri, vigili scorte della nostra sicurezza.
Andrea Choc

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



178456



MOLTE LE AUTORITA' PRESENTI alla cerimonia in piazza



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178456

SAN GIORGIO Anche il Cardinale Miglio e il Vescovo Farinella a celebrare il parroco

Festeggiato don Luca Meinardi per i suoi 30 anni di sacerdozio

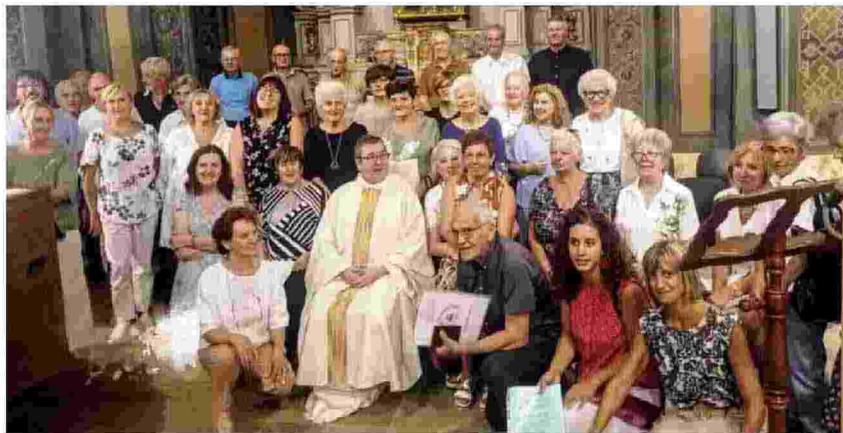
SAN GIORGIO (cct) Quattro comunità in festa per il trentennale di sacerdozio di don **Luca Meinardi**. La cerimonia si è tenuta martedì (3 settembre), nella parrocchia di San Giorgio, alla presenza dei fedeli provenienti anche da Agliè, Cuceglio, Ozegna. La funzione è stata concelebrata dal cardinale **Arrigo Miglio**, dal vescovo di Biella monsignor **Roberto Farinella**, da don **Marco Marchiano**, don **Antonio Luca Parisi**, don **Valerio D'Amico**, don **Geoffrey Mulangwua**; padre **Enrico e Mario** della comunità Missionari Oblati di Ma-

ria Immacolata. «Guido la parrocchia di San Giorgio da 19 anni - le parole del parroco al termine della messa - A causa della penuria di preti, 5 anni fa, mi hanno destinato ad altre tre parrocchie. La celebrazione è stato il modo di vedere i frutti del cammino delle quattro chiese. Festeggiare i quattrocento anni è stata un'occasione che ha messo in moto le comunità dove ci sono santuari mariani. L'anno scorso Ozegna è stata al centro con i quattrocento anni dall'apparizione al santuario della Madonna del Bosco. Tuttavia ciò che da valore allo

straordinario, sono i fatti ordinari. Nella stagione autunnale riprenderemo gli incontri nelle varie parrocchie». In merito alla funzione religiosa, a cui erano presenti anche molti primi cittadini canavesani, commenta il **consigliere regionale Sergio Bartoli**: «Don Luca è una figura cardine per la nostra comunità. Con dedizione e abilità, ha saputo gestire non solo la parrocchia di Ozegna, ma anche quelle dei Comuni vicini di Agliè, San Giorgio e Cuceglio. La sua capacità di affrontare le sfide, nonostante la carenza di sacerdoti, è un

esempio straordinario di servizio e dedizione. Ringrazio Don Luca per tutto ciò che ha fatto e continua a fare per la nostra comunità. Il suo cammino è stato e continua a essere illuminato dalla luce che ha portato a tutti noi». Anche il primo cittadino di San Giorgio **Marco Baudino** presente alla cerimonia afferma: «Don Luca è una parte integrante dei nostri territori. Una grande guida spirituale per tutti. Siamo onorati di essere stati presenti in quella sera per festeggiare al meglio questo importante traguardo di vita ecclesiale».

Cristiano Cravero



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178456

OZEGNA. Sarà rifatto il manto anche delle vie laterali. Il vice sindaco Federico Pozzo illustra i cantieri autunnali

La riqualificazione del paese parte dalla piazza: 700.000 euro di opere

OZEGNA (cct) Piazza Umberto I° verrà rinnovata grazie a un contributo di 700.000 euro. È uno degli obiettivi a cui punta l'Amministrazione comunale, guidata dal vicesindaco con ruolo apicale **Federico Pozzo**, che dichiara: «Il rifacimento del manto stradale di Piazza Umberto I e delle vie limitrofe è un passo avanti. Questo finanziamento rappresenta non solo un traguardo, ma anche l'inizio di una nuova fase di sviluppo per il nostro Comune». Infatti nei giorni scorsi è stata approvata la graduatoria dei progetti

ammisibili a contributo, nell'ambito del "Bando pubblico per il finanziamento dei progetti per il piano nazionale per la riqualificazione dei piccoli Comuni. Il Comune di Ozegna è stato riconosciuto meritevole dalla Commissione di valutazione. Un'iniziativa fortemente sostenuta dall'attuale **Consigliere Regionale**, nonché già sindaco di Ozegna, **Sergio Bartoli**, e con il supporto del Consiglio Comunale. Continua Pozzo: «Un ringraziamento speciale va al nostro ufficio tecnico, in particolare alla geometra **Cri-**

stina Filippone, e allo studio Ingeos Engineering, per aver coordinato il progetto con eccellenza e professionalità. Questa sinergia ha permesso di ottenere un finanziamento di 700mila € dal bando "Piccoli Comuni", testimoniando l'efficacia del nostro lavoro di squadra. Questo progetto è un passo essenziale per migliorare la qualità della vita dei cittadini e per promuovere lo sviluppo sostenibile del nostro territorio. L'investimento nelle infrastrutture è fondamentale per costruire un futuro prospero per la co-

munità. Siamo fiduciosi che il rinnovamento di Piazza Umberto I e delle vie adiacenti avrà un impatto positivo, rendendo Ozegna ancora più accogliente e vivibile. Celebriamo questa conquista come un successo collettivo e un avanzamento significativo verso un domani migliore. Un ringraziamento speciale va a tutti coloro che hanno contribuito a raggiungere questo obiettivo. Continueremo a impegnarci con lo stesso entusiasmo per realizzare ulteriori progetti che rispondano alle necessità e alle aspirazioni della nostra comunità».

Cristiano Cravero

L'ingente somma è stata destinata tramite un finanziamento a sostegno dei piccoli Comuni



SI RIQUALIFICA LA PIAZZA
In alto, l'agora della quale sarà rifatta la pavimentazione; a lato, il vice sindaco Federico Pozzo



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178456



MAURO FAVA Lunedì scorso, dopo l'elezione

Il cuorognatese in piena «ascesa» politica **Fava presidente della 2^a commissione regionale**

CUORGNÈ (ccb) **Mauro Fava**, consigliere regionale cuorognatese, eletto nella lista di Forza Italia, è stato, lunedì scorso, nominato presidente della seconda commissione permanente che si occupa di pianificazione territoriale, urbanistica, edilizia residenziale, trasporti e viabilità, espropri, opere pubbliche, navigazione e comunicazioni. Votato in modo compatto dalla maggioranza, 19 voti su 32, Fava ha come vice **Marina Boredese** (Fdi) e **Nadia Conticelli** (Pd). In Commissione altri due canavesani: **Alberto Avetta** (Pd) e **Sergio Bartoli** (Lista Cirio Presidente), che è anche stato nominato presidente della quinta commissione, che si occupa di ambiente. Per Fava la presidenza della seconda commissione è un ritorno: ne fu presidente nella scorsa legislatura, fino al suo passaggio dalla Lega a Forza Italia, quando ne divenne vice presidente. «Ringrazio per la fiducia che mi hanno accordato il presidente **Alberto Cirio** e **Paolo Ruzzola** (presidente del gruppo di Fi, Ndr), oltre che, ovviamente tutti i colleghi che mi hanno votato». L'attenzione del neo presidente, evidenzia, sarà per tutto il Piemonte e in particolare per le aree disagiate e per i comuni piccoli, soprattutto montani. Tra le attività che reputa prioritarie nel territorio canavesano ne indica soprattutto due: la variante Lombardore Front della 460 e l'elettrificazione della ferrovia canavesana da Rivarolo a Pont. «Nella scorsa legislatura si è fatto un ottimo lavoro con il collegamento del capoluogo all'aeroporto, ora dobbiamo garantire che tutte le Valli di Lanzo possano viaggiare in treno». Ma, evidenzia, situazioni analoghe vi sono in tutto il Piemonte: «Non ho la bacchetta magica, ma assicuro tutto il mio impegno». Infine una battuta "campanilistica": «Con l'elezione di Bartoli a presidente della quinta commissione si è dimostrato che il Canavese conta in Regione. Gli faccio i miei auguri e sicuramente lavoreremo insieme per il territorio».





PROPOSTE in Regione Bartoli: «Più sicurezza sulle nostre strade»

OZEGNA (cct) Dopo la sua elezione in consiglio della Regione Piemonte, il consigliere **Sergio Bartoli** ha da subito iniziato a lavorare per portare sicurezza sulle strade del Canavese. Il neo eletto afferma: «Il tema della sicurezza sulle nostre strade è strettamente collegato alla manutenzione e miglioramento delle infrastrutture esistenti e alla realizzazione di nuove opere che siano rispondenti alle esigenze della viabilità e dei collegamenti, moderne e fruibili. Ritengo sia opportuno un confronto tra Regione Piemonte, Città Metropolitana, Anas e altri enti su questa materia così delicata che riguarda la sicurezza degli automobilisti messa in pericolo e lo sviluppo economico e sociale territoriale». A proporre questo incontro tra le istituzioni è **Sergio Bartoli**, già sindaco di Ozegna e oggi consigliere regionale eletto nella lista **Cirio** Presidente. «Condivido le dichiarazioni di **Giosi Boggio** sindaca di San Giusto sulla pericolosità della Sp40: caso annoso che necessita risposte, una delle purtroppo numerose realtà stradali critiche presenti nel Torinese. Devo dire che già come sindaco negli anni scorsi ho cercato un confronto con Città Metropolitana, che ha grandi competenze sulle strade, ma non ho sempre trovato una effettiva disponibilità ad affrontare la questione. Se il criterio della pericolosità è dato dal triste numero dei morti, allora facciamo in modo che questo numero non aumenti, lavorando insieme per trovare risposte. Per anni come sindaco, confrontandomi con altri primi cittadini del territorio mi sono preso a cuore il problema della sicurezza stradale. Credo sia importante che i Comuni non si muovano singolarmente ciascuno per i casi che lo riguardano, ma che si faccia un quadro complessivo della situazione in tutta l'area metropolitana. Per questo

sono convinto che un incontro tra istituzioni, con la presenza di assessori, sindaci e tecnici possa essere un passo concreto per individuare risposte adeguate che contrastino gli incidenti mortali e diano al Torinese e al Piemonte strade più comode e soprattutto sicure».



OZEGNA Il paese riunito nel ricordo di Andrea Battisti il ventiseienne che ha perso la vita lo scorso anno mentre era in sella alla sua moto

Rombano i motori per «Cicciolino»

Il ricordo: «È stato un ragazzo giovane, solare, sempre presente come questa fontana che andiamo a benedire»

OZEGNA (cct) Ore sedici: rombano i motori per Cicciolino! Domenica 28 luglio si è tenuto il memorial **Andrea Battisti**, morto a seguito di un incidente stradale avvenuto a metà agosto del 2023. Andrea aveva 26 anni quando perse la vita in sella alla sua due ruote, in località Argentera, sul territorio di Rivarolo. La cerimonia è stata aperta dagli amici che hanno fatto uno scenografico ingresso in piazza Santa Marta, dietro al castello. Ha esordito **don Massimiliano Marco**: «Siamo qui per ricordare Andrea

che l'hanno scorso ha perso la vita. È stato un ragazzo giovane, solare, sempre presente come questa fontana che andiamo a benedire. Tutti coloro che verranno qui a prendere una bottiglia, vedranno d'ora in poi l'immagine di questo giovane». Dopo l'aspersione con acqua benedetta, la parola è passata ai familiari, ovvero mamma **Roberta**, papà **Claudio** e la **sorella Gaia**: «Andrea è stato troppo poco con noi. Preghiamo affinché possiamo rimanere tutti uniti e capiti qualcosa di bello. Abbiamo fatto del nostro meglio». Quindi si è provveduto alla

scopertura del rubinetto, rilasciando i palloncini bianchi e azzurri in cielo. Ha aggiunto il sindaco **Federico Pozzo**: «Con Andrea ci sono cresciuto assieme. Un applauso va alla famiglia. Vi ringrazio a nome dell'Amministrazione per averci donato questo manufatto. Inoltre siamo grati all' ex primo cittadino, ora **consigliere regionale, Sergio Bartoli**, per aver seguito tutto l'iter d'installazione. Era impegnato in tante associazioni, era ben voluto chiunque, indipendentemente dall'età. Grazie alla famiglia per aver donato questa fontana. Successivamente verrà posizio-

nato anche in defibrillatore. Quindi è stata riprodotta della musica per un intenso e struggente momento di raccoglimento personale. Sarà omaggiato alla collettività, assieme all'inaugurazione di una fontana a sua memoria in piazza Santa Marta». Andrea, cresciuto a Ozegna, ha frequentato la materna e la primaria in paese per, poi, diplomarsi all'istituto tecnico Galileo Ferraris di Settimo. Aveva quindi trovato lavoro alla Sogeco. Nel tempo libero si dilettava a giocare a calcio-balilla e andava in moto. La giornata è proseguita con il programma messo a punto dalla Pro Loco, l'Associazione Calcio Balilla di Ozegna e Antonella Dance School.

Cristiano Cravero





► XII legislatura

Davide Nicco è il nuovo presidente del Consiglio regionale

Eletto all'unanimità durante la seduta di insediamento dell'Assemblea legislativa piemontese

“Il ruolo di presidente del **Consiglio regionale** è una grande responsabilità che necessita di altrettanto impegno, equilibrio e tempo da dedicare per garantire in modo uguale ogni componente del Consiglio: maggioranza, minoranze e dipendenti. Noi siamo al servizio dei cittadini piemontesi”. Così ha esordito il neo eletto presidente del **Consiglio regionale, Davide Nicco**, in occasione dell'insediamento della dodicesima legislatura che si è tenuta il 22 luglio a Torino, alle OGR. “Con il governatore **Alberto Cirio** e con la Giunta non potremo che avere uno stretto rapporto di confronto e una collaborazione continua - ha spiegato il presidente - nel rispetto dei ruoli e dei compiti di ciascuno”.

Durante la seduta sono stati eletti anche gli altri componenti dell'Ufficio di presidenza: i vicepresidenti **Franco Graglia** (Fi) e **Domenico Ravetti** (Pd) e i consiglieri segretari **Fabio Carosso** (Lega), **Mario Salvatore Castello** (Lista **Cirio**) e **Valentina Cera** (Avs). È poi intervenuto il presidente della **Regione Alberto Cirio**, che nel presentare la sua Giunta, composta da 11 assessori e due sottosegretari, (figure queste ultime previste dalla nuova legge elettorale), ha annunciato le sfide e gli obiettivi su diversi temi quali sanità, lavoro, agricoltura, commercio, turismo, attività produttive, autonomia, trasporti, ambiente, urbanistica e patrimonio.

Ad aprire il dibattito è stata **Gianna Pentenero** (Pd), che ha sottolineato: “In questi cinque anni avremo come unico obiettivo rappresentare i cittadini e i territori piemontesi.

Vigileremo affinché non ci siano passi indietro di tipo economico o sociale e perché il vostro lavoro abbia caratteristiche precise su sanità, trasporti, urbanistica. Il **presidente Cirio** ha detto di voler difendere la 194, sia conseguente e potenzi i consultori”.

“Il nostro sarà un partito serio e leale - ha dichiarato **Carlo Riva Vercellotti** (Fdi) -. Chiederemo attenzione sul tema della sanità e delle liste d'attesa, ma senza dimenticare le infrastrutture per rendere ancora più competitiva la nostra regione. Vigileremo sui diritti dei piemontesi con la giusta attenzione ai doveri, per questo diciamo no all'occupazione abusiva

delle case”.

Per **Paolo Ruzzola** (Fi) “è prioritario accorciare le liste di attesa, potenziare il Pronto soccorso, assumere personale, migliorare l'assistenza domiciliare. È necessario valorizzare e stimolare la medicina territoriale e le importanti competenze dei medici. Ci faremo carico di realizzare un Piemonte più sicuro, più produttivo, più sostenibile”.

“Nei prossimi cinque anni vogliamo tenere insieme diverse questioni - ha dichiarato **Silvio Magliano** (Lista **Cirio**) - a partire dal grande tema

della natalità: non si possono mettere al mondo i figli se non c'è un reale bilanciamento tra fiscalità e servizi. Poi il contrasto allo spopolamento delle aree interne e il sostegno al diritto allo studio”. “Dobbiamo garantire diritti a tutti i piemontesi

e servizi di qualità ed efficienti - ha affermato **Sarah Disabato** (M5s) -.

Abbiamo detto di no alle modifiche sul gioco d'azzardo, ci siamo opposti al fondo vita nascente e alle norme edilizie, su cui la Corte costituzionale ci ha dato ragione. Il ricorso ai medici gettonisti è quasi raddoppiato, noi siamo per la sanità pubblica e per strutture finanziate da fondi pubblici e ribadiamo il nostro no ai fondi per le associazioni antiabortiste".

"Noi siamo qui per difendere gli ultimi, i lavoratori in crisi, i diritti delle donne e ci batteremo ogni giorno nei prossimi cinque anni per tutte e

tutti coloro che questa maggioranza proverà a lasciare indietro", ha commentato **Alice Ravinale** (Avs).

Per **Fabrizio Ricca** (Lega) bisogna dire "basta alle borse di studio ai violenti, lavorare per periferie più sicure, per trasporti efficienti, per la costruzione della tangenziale est nell'esclusivo interesse

del territorio. Infine un nostro tema caro, l'autonomia: abbiamo 11 miliardi di euro di residuo fiscale attivo che servono allo sviluppo del Piemonte".

"Non faremo opposizione ideologica, ma costruttiva e a viso aperto sui grandi temi come intelligenza artificiale, sanità, taglio delle liste di attesa - ha affermato **Vittoria Nallo** (Stati Uniti d'Europa) -. Lavoreremo anche per vedere finalmente realizzato il deposito nazionale per le scorie nucleari".

Nicco: "Questo incarico è una grande responsabilità, sono al servizio dei cittadini piemontesi"

Liste d'attesa in sanità, infrastrutture, diritto allo studio e al lavoro, energia fra i temi del dibattito

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



178456



L'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale. Da sinistra, Mario Salvatore Castello e Fabio Carosso (consiglieri segretari), Franco Graglia (vicepresidente), Davide Nicco (presidente), Domenico Ravetti (vicepresidente) e Valentina Cera (consigliera segretaria)

I consiglieri e le consigliere della XII legislatura

MAGGIORANZA

FRATELLI D'ITALIA

Paola Antonetto
Federica Barbero
Alessandra Binzoni
Marina Bordese
Daniela Cameroni
Sergio Ebarnabò
Gianluca Godio
Davide Nicco
Silvia Raiteri
Roberto Ravello
Carlo Riva Vercellotti
Claudio Sacchetto
Davide Eugenio Zappalà

FORZA ITALIA

Annalisa Beccaria
Debora Biglia
Davide Buzzi Langhi
Alberto Cirio
Mauro Fava
Francesco Graglia
Paolo Ruzzola

LEGA SALVINI PIEMONTE

Fabio Carosso
Andrea Cerutti
Gianna Gancia
Luigi Genesio Icardi
Marco Protopapa
Fabrizio Ricca

LISTA CIVICA CIRIO PRESIDENTE

Sergio Bartoli
Mario Salvatore
Castello

Silvio Magliano
Elena Rocchi
Daniele Sobrero

OPPOSIZIONE

PARTITO DEMOCRATICO

Alberto Avetta
Mauro Calderoni
Monica Canalis
Nadia Conticelli
Fabio Isnardi
Simona Paonessa
Giovanna Pentenero
Laura Pompeo

Domenico Ravetti
Domenico Rossi
Mauro Salizzoni
Daniele Valle
Emanuela Verzella

MOVIMENTO 5 STELLE

Pasquale Coluccio
Sarah Disabato
Alberto Unia

STATI UNITI D'EUROPA

Vittoria Nallo

ALLEANZA VERDI SINISTRA

Valentina Cera
Giulia Marro
Alice Ravinale

IL PLAUSO DELLA COMUNITÀ

Trent'anni da guida e pastore di anime

Don Luca Meinardi è parroco di San Giorgio e Cortereggio ma anche di Agliè, Cuceglio, Ozegna: festa speciale per lui

SAN GIORGIO CANAVESE

La chiesa parrocchiale di San Giorgio Canavese ha fatto da cornice lo scorso martedì 3 settembre ai festeggiamenti per i 30 anni di sacerdozio del canonico e arciprete Don Luca Meinardi, 56 anni, "pastore di anime" anche nella frazione Cortereggio, ad Agliè, Ozegna e Cuceglio.

Una cerimonia caratterizzata da una messa solenne, e dal concerto delle cantorie, a cui hanno preso parte il cardinale Arrigo Miglio, originario di San Giorgio Canavese, il vescovo di Biella Monsignor Roberto Farinella, il **consigliere regionale Sergio Bartoli** ed i sindaci dei quattro Comuni.

Non mancavano i rappresentanti delle comunità religiose e di quelle civili che si sono strette a festa per l'importante occasione, a dimostrazione della vicinanza e riconoscenza al costante e sempre presente operato di Don Luca Meinardi. «Ho avuto modo di conoscere don Luca ancor prima che arrivasse a San Giorgio, ricorda il neo sindaco Marco Baudino, – ai tempi dell'oratorio con la pastorale giovanile, ed è stato per me un grande piacere e onore, ora in veste più istituzionale, esser stato designato come portavoce in rappresentanza delle amministrazioni comunali nel porgere il nostro augurio a termine della celebrazione. Sperando di poter contare ancora a lungo della sua presenza nella nostra comunità». Originario di Torrazza Piemonte, vicario episcopale per la Pastorale di Ivrea, l'ordinazione sacerdotale di Don



I sindaci, il Cardinale Arrigo Miglio e al centro don Luca Meinardi

Luca Meinardi risale al 3 settembre del 1994.

Si tenne nella chiesa parrocchiale di San Giacomo Maggiore, alla presenza del compianto, Monsignor Luigi Bettazzi, allora Vescovo di Ivrea. Il giorno seguente, don Luca officiò la sua prima messa, nella Cappella dedicata ai Santi Angeli Custodi di frazione Borgoregio, la sua comunità. Commoventi, nell'ottobre del 2019, in occasione dei festeggiamenti per i 25 anni, le parole che pronunciò proprio a Borgoregio, alla presenza di don Maurizio Morella e dei suoi genitori Graziella e Renzo. Ringraziò il Signore per

gli inestimabili doni della vita, della Fede e della chiamata alla vocazione sacerdotale, e poi ricordò don Guido Tronzano e don Giuseppe Rosso che lo avevano accompagnato all'inizio del suo cammino. «Don Luca è una figura cardine per la nostra comunità – ha sottolineato il **consigliere regionale Sergio Bartoli**, già sindaco di Ozegna – Con dedizione e abilità, ha saputo gestire non solo la parrocchia di Ozegna, ma anche quelle dei comuni vicini di Agliè, San Giorgio e Cuceglio. La sua capacità di affrontare le sfide è un esempio straordinario». —

L.M.



OZEGNA

Settecentomila euro per rifare la piazza centrale e le vie del ricetto di Ozegna. Un importante contributo è stato riconosciuto al Comune per opere che erano attese da tempo in paese.

Opere che riguardano il rifacimento della pavimentazione di piazza Umberto I e diverse vie del centro storico. A seguito della comunicazione dell'aggiudicazione, l'amministrazione guidata dal vicesindaco Federico Pozzo sta valutando il materiale della nuova pavimentazione e i dettagli della riqualificazione. Il finanziamento è stato concesso nell'ambito del bando pubblico per il finanziamento dei progetti nel piano nazionale di riqualificazione dei piccoli Comuni. La richie-

IL BANDO

A Ozegna vanno 700mila euro per sistemare la piazza e il ricetto

sta e l'idea progettuale erano già state avanzate e concepite durante il mandato dell'ex sindaco Sergio Bartoli, oggi consigliere regionale. «Il rifacimento del manto stradale di piazza Umberto I e delle vie limitrofe rappresenta un passo avanti significativo per Ozegna - commenta Pozzo -. Un ringraziamento speciale va al nostro ufficio tecnico, in particolare alla geometra Cristina Filippone, e allo studio Ingeos Engineering,

per aver coordinato il progetto con eccellenza e professionalità. Questa sinergia ha permesso di ottenere un finanziamento di 700mila euro dal bando "Piccoli Comuni", testimoniando l'efficacia del nostro lavoro di squadra».

Da anni l'amministrazione ozegnese si è impegnata nella riqualificazione del centro storico, a partire dall'acquisizione del castello, al fine di rendere il paese più accogliente. «In qualità

di vicesindaco, ho avuto il privilegio di contribuire e sostenere questo progetto vitale per la nostra comunità. La riqualificazione di Piazza Umberto I è un simbolo del nostro impegno verso il miglioramento continuo della qualità della vita a Ozegna. Questo finanziamento rappresenta non solo un traguardo, ma anche l'inizio di una nuova fase di sviluppo per il nostro Comune - conclude Pozzo -. Questo progetto è un passo

essenziale per migliorare la qualità della vita dei cittadini e per promuovere lo sviluppo sostenibile del nostro territorio. L'investimento nelle infrastrutture è fondamentale per costruire un futuro prospero e sicuro per la comunità. Siamo fiduciosi che il rinnovamento di Piazza Umberto I e delle vie adiacenti avrà un impatto positivo tangibile, rendendo Ozegna ancora più accogliente e vivibile». —

VALERIO GROSSO

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



178456

CON LEI IL **CONSIGLIERE REGIONALE BARTOLI**

Carceri sovraffollate: l'on. Ruffino in visita alle "Vallette"

■ Martedì 3 settembre, la deputata di Azione e consigliera comunale giavenese, Daniela Ruffino e il **consigliere regionale Sergio Bartoli** della Lista Cirio hanno visitato alcuni padiglioni delle "Vallette", il carcere Lorusso e Cutugno di Torino. Questo è il loro racconto: "Le problematiche del carcere torinese che riguardano il personale carcerario e le condizioni dei detenuti - commentano Ruffino e Bartoli - rispecchiano le difficoltà del sistema penitenziario nazionale. Da più parti si chiede la realizzazione di nuove prigioni: intanto, però, è urgente ristrutturare adeguatamente l'esistente, rendendolo vivibile. Il carcere di Torino dispone di ampi spazi che andrebbero rivisti e dedicati a nuovo uso, nelle condizioni in cui è ora, invece, contiene aree anguste, docce insufficienti con carenza di acqua calda. Lo spazio per l'ora d'aria è un cortile troppo piccolo e bollente d'estate. Nel carcere torinese - proseguono i due politici - ci sono punte di diamante come l'azienda interna, che è in grado di occupare purtroppo soltanto un piccolo numero di persone, e il polo universitario. Quindi servono più opportunità anche dal punto di vista della formazione".

Le celle sono piccolissime, la vivibilità pressoché inesistente. Il personale è numericamente molto scarso. Manca la continuità nei progetti. Gli psicologi sono garantiti sino



L'on. Ruffino e il **consigliere regionale Bartoli** davanti al carcere

a fine anno, ma poi il progetto termina e spesso non viene rifinanziato. "Molti cittadini con cui parlo delle pene, della situazione carceraria, mi dicono: 'hanno sbagliato, devono pagare' — spiega Ruffino —. È vero, ma deve essere garantita la dignità per i detenuti e per il personale che è stremato. Le 7 ore giornaliere come da contratto sono un'illusione. Mancano gli spazi, ho però identificato molte aree inutilizzate. Mi ha colpito la colata di cemento che costituisce 'il cubo' in cui si fruisce dell'ora d'aria. Il degrado a mio parere genera altro degrado. Il 70% degli ex detenuti, una volta rilasciato, tornerà a delinquere".

"Se le condizioni di vivibilità della struttura non verranno adeguate - evidenziano Ruffino e Bartoli - ogni percorso virtuoso sarà bloccato e aumenteranno le percentuali di

recidiva. Le numerose successioni di direttori, la burocrazia, la carenza di personale educativo e di Polizia penitenziaria, sono dunque ostacoli che vanno superati con l'intervento urgente delle istituzioni e con una continua sensibilizzazione dell'opinione pubblica".

"Il Dì Carceri ha fatto suo un mio ordine del giorno per nuove assunzioni di personale, pertanto auspico che l'Esecutivo agisca di conseguenza per dare un contributo alla soluzione di problemi che riguardano tutte le carceri del Paese", conclude Ruffino che annuncia l'intenzione di tornare alle "Vallette" per visitare la sezione femminile: "Ma non mi fermerò qui: ho infatti già chiesto di andare anche nel carcere minorile Ferrante Aporti di Torino e in quello di Ivrea".

A.T.

AGLIÈ Era il 1974 quando Pietro Tomainò fondò lo studio oggi condotto insieme ai figli Lo studio Tomaino ha festeggiato 50 anni di successi

Cinquant'anni di successi e impegno sono stati celebrati in grande stile al **Salone Franco Paglia di Agliè**, dove lo Studio Tomaino, uno dei principali attori nel campo della consulenza del lavoro, ha festeggiato il suo **50° anniversario**.

Fondata nel **1974** da **Pietro Tomaino**, la realtà è cresciuta mantenendo saldo il valore della tradizione e l'eccellenza che da sempre la contraddistinguono.

La serata, in perfetto stile gala, ha riunito numerosi ospiti di spicco, tra cui autorità locali e storici clienti dello studio.

Il **Consigliere Regionale**

Sergio Bartoli, presente all'evento, ha elogiato la lunga carriera dello Studio e ha sottolineato l'importanza del rapporto fiduciario che lo lega alla famiglia Tomaino da oltre trent'anni.

"Sono onorato di partecipare a questa celebrazione non solo come consigliere, ma anche come cliente. Cinquant'anni di passione, impegno e competenza hanno reso questo Studio un punto di riferimento per numerose aziende," ha dichiarato Bartoli.

Sotto la guida dei figli **Davide, Stefano, Roberto e Gianluca**, che hanno raccolto l'ere-

dità del padre Pietro, lo Studio continua a essere un pilastro per le imprese del territorio.

Nonostante l'età, **Pietro Tomaino** rimane una figura centrale, offrendo il suo supporto alla gestione quotidiana.

Durante la serata, i partecipanti hanno potuto rivivere i momenti più significativi dello Studio attraverso una serie di immagini e testimonianze, in un'atmosfera elegante e coinvolgente.

Tra i presenti, anche il Sindaco di Rivarolo Canavese, **Martino Zucco Chinà**, e il Sindaco di Favria, **Vittorio Bellone**, che

hanno reso omaggio alla storia e all'eccellenza dello Studio Tomaino.

"La storia dello Studio Tomaino è una storia di fiducia reciproca, crescita e successi condivisi," ha sottolineato il Consigliere Bartoli durante il suo discorso.

"Sono certo che i prossimi cinquant'anni saranno altrettanto brillanti."

Il **taglio della torta** celebrativa e un brindisi augurale hanno chiuso una serata memorabile, lasciando a tutti i presenti il ricordo di un evento straordinario e il simbolo di una lunga storia di eccellenza nel mondo della consulenza del lavoro.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178456

A conferirgliela sono stati il vicesindaco Federico Pozzo e l'ex sindaco Sergio Bartoli

Il Brigadiere Santopuoli è diventato cittadino di Ozegna

MARIA DI POPPA

La scorsa settimana, presso la sala consiliare del Comune di Ozegna, si è tenuta una cerimonia toccante e simbolica che ha visto conferire la **Cittadinanza Onoraria** al **Brigadiere Giuseppe Santopuoli**, riconoscimento che sottolinea il suo eccezionale contributo alla comunità locale e alle missioni internazionali. Un momento di grande emozione, in cui la città ha voluto esprimere gratitudine e ammirazione verso una figura che incarna i valori del **servizio**, dell'**impegno** e della **dedizione alla collettività**.

La cerimonia è stata organizzata dal Consiglio Comunale, riunito in seduta straordinaria, per dare voce a una proposta originariamente avanzata dall'ex sindaco **Sergio Bartoli**. Il progetto, accolto con entusiasmo, ha ricevuto il plauso unanime della giunta comunale e il pieno sostegno della cittadinanza. Il **Vice Sindaco Federico Pozzo**, che ha presieduto

l'incontro, ha sottolineato l'importanza di portare a compimento il desiderio dell'ex Sindaco Bartoli, scomparso di recente, che aveva avviato l'iter per questo importante riconoscimento.

Federico Pozzo, nel suo discorso ufficiale, ha dichiarato: «È un onore per me portare a termine questo percorso voluto e iniziato dal nostro ex Sindaco **Sergio Bartoli**. Il Brigadiere Santopuoli rappresenta un esempio luminoso di dedizione e impegno, non solo per il suo operato sul territorio nazionale, ma anche per le missioni che ha svolto all'estero. Oggi, conferendogli la Cittadinanza Onoraria, riconosciamo non solo il suo contributo straordinario, ma anche il profondo legame che ha con la nostra comunità».

Il profondo legame

Il Brigadiere **Giuseppe Santopuoli** ha servito per anni la comunità di **Ozegna**, distinguendosi per la sua **professionalità**, **competenza** e **spirito di servizio**. Il suo lavoro ha lasciato un'impronta indelebile sul territorio, tanto da renderlo una figura di riferimento non solo per i suoi colleghi

dell'Arma dei Carabinieri, ma anche per i cittadini che hanno visto in lui un protettore e un garante della sicurezza.

Il riconoscimento non è solo un tributo al suo passato lavorativo, ma un gesto che esprime **gratitudine e affetto** per un uomo che ha sempre mantenuto un forte legame con Ozegna, anche quando era impegnato in missioni internazionali. Le sue esperienze all'estero, spesso in contesti difficili e delicati, sono state condotte con la stessa passione e dedizione che ha mostrato nel servizio quotidiano alla comunità locale.

Sergio Bartoli, consigliere regionale ed ex sindaco di Ozegna, non ha nascosto la sua emozione nel vedere realizzato questo suo progetto. «**Avevo avviato l'iter per la cittadinanza onoraria con grande entusiasmo e convinzione**», ha detto Bartoli, «*perché Santopuoli rappresenta la figura ideale di chi si dedica al bene della collettività. La sua attività al servizio del nostro Paese e al nostro territorio merita anche questo riconoscimento che testimonia come il Comune di Oze-*

gna non si dimentica di chi gli ha sempre dimostrato attaccamento, rispetto e vicinanza. Al nostro cittadino onorario rivolgo un grazie di cuore per quanto ha dato alla nostra comunità».

Il momento più emozionante della cerimonia è stato la **consegna della pergamena** da parte del Vice Sindaco Federico Pozzo al Brigadiere Santopuoli, che da quel momento è diventato ufficialmente **Cittadino Onorario di Ozegna**. La pergamena rappresenta molto più di un riconoscimento formale: è un segno tangibile della stima e dell'affetto che la comunità ha per Santopuoli, il quale ha sempre rappresentato un baluardo di **integrità e dedizione**.

La sala consiliare, gremita di cittadini, ha tributato un lungo applauso al brigadiere, visibilmente commosso, che ha voluto ringraziare Ozegna per questo onore: «**Non c'è niente di più gratificante che essere riconosciuti dalla propria comunità. Questo è un giorno che non dimenticherò mai e porterò sempre nel cuore il calore e l'affetto che ho ricevuto da Ozegna**».



ATTUALITÀ Ha già ottenuto l'omologazione per essere commercializzata in tutta Europa

E' Made in Canavese la moto elettrica con telaio in legno

MARIA DI POPPA

“**Lignea**”: la moto elettrica Made in Canavese, tutta in legno, rivoluziona il settore della mobilità sostenibile

Presentata a Torino presso l'Environment Park, simbolo di innovazione e rispetto per l'ambiente, “Lignea” rappresenta una svolta nel mondo della mobilità elettrica e sostenibile. Una sfida ambiziosa, interamente italiana, nata dal cuore del Canavese. Lignea è una moto elettrica che unisce tecnologie all'avanguardia e rispetto per l'ambiente, attraverso un design inaspettato e sorprendente: è infatti realizzata quasi interamente in legno. Il legno, proveniente da selvicoltura sostenibile al 100%, è il materiale principale del telaio, rendendo Lignea non solo una moto a emissioni zero, ma anche un progetto che abbraccia la filosofia della circolarità e della sostenibilità ambientale.

Presentata ufficialmente all'Environment Park di Torino, Lignea ha fatto il suo debutto davanti a un pubblico di esperti, istituzioni e imprenditori. L'en-

vento ha visto la partecipazione di figure di spicco come l'ex sindaco di Ozegna, Sergio Bartoli, ora presidente della Commissione Ambiente del Consiglio Regionale del Piemonte, che ha definito la moto “un esempio tangibile di come sviluppo e necessità dei nostri giorni si possano coniugare con il rispetto per l'ambiente”. Al fianco di Bartoli erano presenti Giacomo Portas, presidente di Environment Park, e Silvio Magliano, capogruppo della Lista Cirio a Palazzo Lascaris.

Dietro la creazione di Lignea c'è Diego Alfani, un imprenditore originario di Castellamonte, piccolo comune del Canavese. Alfani, mosso dalla volontà di realizzare un prodotto che potesse contribuire alla riduzione delle emissioni e al tempo stesso utilizzare materiali sostenibili, ha dato vita a una moto che, per design e tecnologia, rompe gli schemi della tradizionale industria motociclistica.

L'Environment Park di Torino, dove la moto è stata presentata, è un centro di eccellenza per la ricerca e l'innovazione ambientale, attivo da oltre vent'anni e punto di riferimento per aziende e Pubbliche Amministrazioni

impegnate nel percorso verso la sostenibilità.

Come ha sottolineato Bartoli, “Il Parco Tecnologico di Torino è una delle eccellenze del Piemonte, un luogo dove innovazione e sostenibilità vanno di pari passo. Qui ho avuto l'opportunità di provare e visionare l'auto a idrogeno, altro esempio di come lo sviluppo e le necessità dei nostri giorni si possono coniugare con il rispetto dell'ambiente”.

Il progetto Lignea ha potuto trasformarsi in realtà anche grazie al supporto della Regione Piemonte e al programma Mip, che ha permesso lo sviluppo di un business plan dettagliato, poi riconosciuto dalla Città Metropolitana. Questo importante contributo ha fornito le basi per il successo del progetto, che nel 2022 è stato premiato dall'assessore regionale all'Istruzione e al Lavoro, Elena Chiorino, per il suo potenziale innovativo.

Ma il cammino di Lignea non si è fermato qui. La moto ha infatti compiuto significativi passi avanti nel processo di crescita imprenditoriale, diventando una startup innovativa con la registrazione del marchio e il deposito di un primo brevetto nazionale. Successivamente,

è stato ottenuto un secondo brevetto di design esteso su tutto il territorio europeo, confermando la volontà di rendere Lignea un simbolo non solo del Made in Italy, ma anche di un nuovo modo di concepire la mobilità.

Il traguardo più ambizioso, tuttavia, è arrivato nel maggio 2024, quando Lignea ha ottenuto l'omologazione europea, un risultato raggiunto grazie alla collaborazione con TÜV Rheinland di Milano, certificatore leader a livello internazionale. Questo riconoscimento permette alla moto di essere commercializzata su scala europea, aprendo le porte a nuovi mercati e a un futuro di espansione.

In un mondo in cui la sostenibilità è sempre più al centro del dibattito pubblico, Lignea rappresenta un'innovazione che non solo risponde alle esigenze di una mobilità più pulita, ma lo fa proponendo un design che richiama la natura e la sua preservazione.

Utilizzare il legno, un materiale ecologico e rinnovabile, come elemento chiave del telaio, è un messaggio forte e chiaro: la tecnologia e l'ambiente possono coesistere, senza sacrificare l'una a favore dell'altro.



“LIGNEA” con il consigliere regionale Sergio Bartoli e l'imprenditore Diego Alfani



Ruffino e Bartoli in visita al carcere di Torino: «Va reso più dignitoso, serve più personale»

«**PRIMA** di costruire un nuovo carcere, occorre rendere dignitoso l'attuale e assumere personale educativo e di polizia penitenziaria». Ad affermarlo sono la deputata giavenese Daniela Ruffino (Azione) e il consigliere regionale Sergio Bartoli (Lista Cirio), che martedì 3 settembre hanno visitato i padiglioni delle "Vallette", il carcere Lorusso e Cutugno di Torino. «Le problematiche del carcere torinese che riguardano il personale carcerario e le condizioni dei detenuti rispecchiano le difficoltà del sistema penitenziario nazionale - osservano Ruffino e Bartoli - Da più parti si chiede la realizzazione di nuove carceri: intanto, però, è urgente ristrutturare adeguatamente l'esistente e renderlo vivibile. Il carcere di Torino dispone di ampi spazi che andrebbero rivisti e dedicati a nuovo uso, così come invece contiene aree anguste e docce insufficienti, con carenza di acqua calda. Lo spazio per l'ora d'aria è un cortile troppo piccolo e bollente d'estate».

Secondo la deputata e il consigliere regionale, «la funzione sociale e il percorso riabilitativo che il carcere dovrebbe offrire ai detenuti, molti dei quali chiedono di lavorare e di rendersi utili all'interno dell'Istituto, sono esigenze indifferibili: anche il mondo del carcere è cambiato, così come le necessità di chi vi è ospitato, detenuti e personale. Ci vuole una contaminazione sociale positiva tra persone. Nel carcere torinese ci sono punte di diamante come l'azienda interna che è in grado di occupare purtroppo solo un certo numero di persone piuttosto che il polo universitario. Quindi servono più opportunità anche dal punto di vista della formazione».

Tra le note dolenti, secondo Ruffino e Bartoli, qualche numero: i circa 500 detenuti oltre il numero previsto, che sovraffollano il carcere, a fronte di 612 agenti, oltre ai 96 per servizi esterni, senza contare i giorni di ferie e malattia. «Inoltre circa il 70 per cento dei detenuti è in carcere per reati minori. Impossibile pensare a un reinserimento nella società, mancano gli educatori: gli stessi psicologi che iniziano un percorso con i detenuti, dopo un certo periodo non vengono rinnovati, interrompendo così un delicato iter che ha la continuità come prerogativa. Delicata la situazione nel reparto dei giovani detenuti, fino all'età di 25 anni, molti in carcere per reati di

droga, che necessiterebbero di una maggiore assistenza».

Se però le condizioni di vivibilità della struttura non verranno adeguate, evidenziano i due rappresentanti istituzionali, «ogni percorso virtuoso verrà bloccato ed aumenteranno le percentuali di recidiva. Le numerose successioni di direttori, la burocrazia, la carenza di personale educativo e di polizia penitenziaria sono dunque ostacoli che vanno superati con l'intervento urgente delle istituzioni e con una continua sensibilizzazione dell'opinione pubblica. Il dl Carceri ha fatto suo un mio ordine del giorno per nuove assunzioni di personale - aggiunge Daniela Ruffino - pertanto auspico che l'esecutivo agisca di conseguenza per dare un contributo alla soluzione di problemi ormai annosi che riguardano tutte le carceri del Paese». «Per quanto riguarda la Regione - conclude Sergio Bartoli - ritengo che la significativa attività del garante regionale e dei garanti delle diverse realtà territoriali vada supportata in ogni modo per dare risposte positive alla popolazione e al personale carcerario».

In merito alla questione sovraffollamento nelle carceri è intervenuto con una nota anche il deputato torinese Marco Grimaldi, vicecapogruppo di Alleanza Verdi Sinistra alla Camera: «Secondo il ministro Nordio, il sovraffollamento nelle carceri dipenderebbe dalla crescita dell'immigrazione. Dovrebbe mettersi d'accordo con Meloni, che si vanta di aver fatto diminuire gli sbarchi grazie ai suoi decreti. Cutro è un ottimo esempio. Soprattutto, Nordio omette di dire che ciò che aumenta è la presenza nelle carceri, anche in quelle minori, di persone accusate di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina, un reato che andrebbe abolito e che colpisce persone in fuga da situazioni terribili. Poi ci sono i reati contro il patrimonio, spesso piccolissimi furti, che soprattutto per i minori non dovrebbero prevedere il carcere ma pene alternative. Quindi caro ministro, soluzioni immediate ce ne potrebbero essere eccome, se solo si volessero considerarle e cancellare alcune leggi ultra-punitive, per esempio sulle droghe leggere e sull'immigrazione, e i decreti riempi-carceri del governo Meloni, a partire dal dl Caivano, grazie al quale siamo al massimo di detenuti minori degli ultimi anni».





▶ XII legislatura

Davide Nicco è il nuovo presidente del **Consiglio regionale**

Eletto all'unanimità durante la seduta di insediamento dell'Assemblea legislativa piemontese

“Il ruolo di presidente del **Consiglio regionale** è una grande responsabilità che necessita di altrettanto impegno, equilibrio e tempo da dedicare per garantire in modo uguale ogni componente del Consiglio: maggioranza, minoranze e dipendenti. Noi siamo al servizio dei cittadini piemontesi”. Così ha esordito il neo eletto presidente del **Consiglio regionale, Davide Nicco**, in occasione dell'insediamento della dodicesima legislatura che si è tenuta il 22 luglio a Torino, alle OGR. “Con il governatore **Alberto Cirio** e con la Giunta non potremo che avere uno stretto rapporto di confronto e una collaborazione continua - ha spiegato il presidente - nel rispetto dei ruoli e dei compiti di ciascuno”.

Durante la seduta sono stati eletti anche gli altri componenti dell'Ufficio di presidenza: i vicepresidenti **Franco Graglia** (Fi) e **Domenico Ravetti** (Pd) e i consiglieri segretari **Fabio Carosso** (Lega), **Mario Salvatore Castello** (Lista **Cirio**) e **Valentina Cera** (Avs).

È poi intervenuto il presidente della Regione **Alberto Cirio**, che nel presentare la sua Giunta, composta da 11 assessori e due sottosegretari, (figure queste ultime previste dalla nuova legge elettorale), ha annunciato le sfide e gli obiettivi su diversi temi quali sanità, lavoro, agricoltura, commercio, turismo, attività produttive, autonomia, trasporti, ambiente, urbanistica e patrimonio.

Ad aprire il dibattito è stata **Gianna Pentenero** (Pd), che ha sottolineato: “In questi cinque anni avremo come unico obiettivo rappresentare i cittadini e i territori piemontesi. Vigileremo affinché non ci siano passi indietro di tipo economico o sociale e perché

il vostro lavoro abbia caratteristiche precise su sanità, trasporti, urbanistica. Il **presidente Cirio** ha detto di voler difendere la 194, sia conseguente e potenzi i consultori”.

“Il nostro sarà un partito serio e leale - ha dichiarato **Carlo Riva Vercellotti** (Fdi) -. Chiederemo attenzione sul tema della sanità e delle liste d'attesa, ma senza dimenticare le infrastrutture per rendere ancora più competitiva la nostra regione. Vigileremo sui diritti dei piemontesi ma con la giusta attenzione ai doveri, per questo diciamo no all'occupazione abusiva delle case”.

Per **Paolo Ruzzola** (Fi) “è prioritario accorciare le liste di attesa, potenziare il Pronto soccorso, assumere personale, migliorare l'assistenza domiciliare. È necessario valorizzare e stimolare la medicina territoriale e le importanti competenze dei medici. Ci faremo carico di realizzare un Piemonte più sicuro, più produttivo, più sostenibile”. “Nei prossimi cinque anni vogliamo tenere insieme diverse questioni - ha dichiarato **Silvio Magliano** (Lista **Cirio**) - a partire dal grande tema della natalità: non si possono mettere

al mondo i figli se non c'è un reale bilanciamento tra fiscalità e servizi. Poi il contrasto allo spopolamento delle aree interne e il sostegno al diritto allo studio”.

“Dobbiamo garantire diritti a tutti i piemontesi e servizi di qualità ed efficienti - ha affermato **Sarah Disabato** (M5s) -. Abbiamo detto di no alle modifiche sul gioco d'azzardo, ci siamo opposti al fondo vita nascente e alle norme

edilizie, su cui la Corte costituzionale ci ha dato ragione. Il ricorso ai medici gettonisti è quasi raddoppiato, noi siamo per la sanità pubblica e per strutture finanziate da fondi pubblici e ribadiamo il nostro no ai fondi per le associazioni antiabortiste”.

“Noi siamo qui per difendere gli ultimi, i lavoratori in crisi, i diritti delle donne e ci batteremo ogni giorno nei prossimi cinque anni per tutte e tutti coloro

che questa maggioranza proverà a lasciare indietro”, ha commentato **Alice Ravinale** (Avs).

Per **Fabrizio Ricca** (Lega) bisogna dire “basta alle borse di studio ai violenti,

lavorare per periferie più sicure, per trasporti efficienti, per la costruzione della tangenziale est nell'esclusivo interesse del territorio. Infine un nostro

tema caro, l'autonomia: abbiamo 11 miliardi di euro di residuo fiscale attivo che servono allo sviluppo del Piemonte”.

“Non faremo opposizione ideologica, ma costruttiva e a viso aperto sui grandi temi come intelligenza artificiale, sanità, taglio delle liste di attesa - ha affermato **Vittoria Nallo** (Stati Uniti d'Europa) -. Lavoreremo anche per vedere finalmente realizzato il deposito nazionale per le scorie nucleari”.

Nicco: “Questo incarico è una grande responsabilità, sono al servizio dei cittadini piemontesi”

Liste d'attesa in sanità, infrastrutture, diritto allo studio e al lavoro, energia fra i temi del dibattito



L'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale. Da sinistra, **Mario Salvatore Castello** e **Fabio Carosso** (consiglieri segretari), **Franco Graglia** (vicepresidente), **Davide Nicco** (presidente), **Domenico Ravetti** (vicepresidente) e **Valentina Cera** (consigliera segretaria)

I consiglieri e le consigliere della XII legislatura

MAGGIORANZA

FRATELLI D'ITALIA

Paola Antonetto
Federica Barbero
Alessandra Binzoni
Marina Bordese
Daniela Cameroni
Sergio Ebornabo
Gianluca Godio
Davide Nicco
Silvia Raiteri
Roberto Ravello
Carlo Riva Vercellotti
Claudio Sacchetto
Davide Eugenio Zappalà

FORZA ITALIA

Annalisa Beccaria
Debora Biglia
Davide Buzzi Langhi
Alberto Cirio
Mauro Fava
Francesco Graglia
Paolo Ruzzola

LEGA SALVINI PIEMONTE

Fabio Carosso
Andrea Cerutti
Gianna Gancia
Luigi Genesio Icardi
Marco Protopapa
Fabrizio Ricca

LISTA CIVICA CIRIO PRESIDENTE

Sergio Bartoli
Mario Salvatore
Castello
Silvio Magliano
Elena Rocchi
Daniele Sobrero

OPPOSIZIONE

PARTITO DEMOCRATICO

Alberto Avetta
Mauro Calderoni
Monica Canalis
Nadia Conticelli
Fabio Isnardi
Simona Paonessa
Giovanna Pentenero

Laura Pompeo
Domenico Ravetti
Domenico Rossi
Mauro Salizzoni
Daniele Valle
Emanuela Verzella

MOVIMENTO 5 STELLE

Pasquale Coluccio
Sarah Disabato
Alberto Unia

ALLEANZA VERDI SINISTRA

Valentina Cera
Giulia Marro
Alice Ravinale

STATI UNITI D'EUROPA

Vittoria Nallo

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



178456



A novembre, il palazzetto dello sport, ospiterà una campagna di informazione e prevenzione sul delicato tema Anche Ozegna «si tingerà di rosa» per la lotta contro i tumori femminili

OZEGNA (cct) L'Amministrazione comunale sostiene la campagna di prevenzioni contro i tumori femminili, ospitando un convegno, a fine novembre, al Palazzetto dello Sport. Ozegna, infatti, ha deciso di sostenere una campagna denominata La Regione si Colora di Rosa 2024. Quest'ultima ospiterà in Canavese l'associazione A.N.D.O.S., acronimo di Associazione Nazionale Donne Operate al Seno. Dichiara il vicesindaco **Federico Pozzo**: «Siamo onorati d'annunciare che Ozegna è tra i duecento

Comuni che hanno appoggiato con entusiasmo l'iniziativa La Regione si Colora di Rosa - Insieme per la Prevenzione del Tumore al Seno. Venerdì 4 ottobre, presso la Sala Trasparenza della Regione Piemonte, abbiamo avuto l'opportunità di ascoltare e confrontarci con esperti del settore, tra i quali la presidente dell'associazione, **Fulvia Pedani**. Insieme al Responsabile delle Relazioni Istituzionali di A.N.D.O.S. **Giovanni Firera**, all'Assessore **Monica Agostini** e al Consigliere Regionale **Sergio Bartoli**, siamo orgogliosi di

comunicare che Ozegna ospiterà il convegno dell'Associazione Nazionale Donne Operate al Seno (A.N.D.O.S.). Quest'incontro, aperto alla cittadinanza e alle associazioni, avrà l'obiettivo di sensibilizzare su un tema di fondamentale importanza e di affrontare progetti e strategie per prevenire e assistere coloro che necessitano di supporto. La prevenzione e la diagnosi precoce del tumore al seno sono obiettivi cruciali per la salute delle donne.

È essenziale che la comunità si unisca in questa lotta, promuovendo la consapevolezza e l'importanza di con-

trolli regolari. La nostra amministrazione è fermamente impegnata a garantire che ogni donna abbia accesso alle informazioni e ai servizi necessari per affrontare questa malattia.

Questo evento rappresenta un momento significativo per riflettere sull'importanza della solidarietà e dell'impegno collettivo nella lotta contro il tumore al seno. La nostra presenza e partecipazione attiva dimostrano la vicinanza della comunità a una tematica così significativa e delicata. Invitiamo tutti a partecipare e a contribuire a questa causa importante, affinché insieme possiamo fare la differenza».

Cristiano Cravero



TRA I 200 COMUNI PIEMONTESI anche Ozegna per la sensibilizzazione



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178456



OZEGNA. E' Monica Agostini che si occuperà anche di Istruzione, Cultura, Servizi Bibliotecari, Volontariato, Scuola e Sanità

Nuovo assessore nella squadra di Pozzo

Con passaggio del testimone da Bartoli al vice sindaco si era liberato un posto nella Giunta

OZEGNA (cct) **Monica Agostini** è il nuovo assessore del Comune di Ozegna. In seguito alla nomina di **Sergio Bartoli** come **consigliere regionale** e all'assunzione delle funzioni apicali al vicesindaco, si è liberato un posto in giunta. Quindi, nella seduta martedì scorso, è stato nominato il nuovo componente che, per il rispetto delle quote rosa, doveva essere donna. Agostini avrà il compito di gestire un ampio ventaglio di deleghe cruciali per il nostro territorio, ovvero Istruzione,

Cultura, Servizi Bibliotecari, Volontariato, Sistemi Educativi, Sanità, Pari Opportunità, Servizi Mensa, Pre e Post Scuola ed Edilizia Scolastica. Dichiara il neo-assessore, 42 anni, mamma e lavoratrice: «Sono lieta d'essere stata scelta dopo quasi tre anni nel ruolo di consigliere. Molti colleghi maschi erano meritevoli quanto me. Intendo impegnarmi per rendere migliore la vita dei giovani e dei bambini. Inoltre organizzeremo nuovamente iniziative contro la violenza sulle don-

ne. La nostra azione amministrativa proseguirà nel solco tracciato da **Sergio Bartoli**, ora **consigliere regionale**». Pure il vice Sindaco **Federico Pozzo** ha espresso la sua soddisfazione per questa nomina, intervenendo: «Sono estremamente contento di accogliere Monica Agostini nella nostra Giunta. Le sue competenze e la sua capacità di lavorare in sinergia la rendono la persona ideale per ricoprire questo importante ruolo. Le deleghe che Monica ha il compito di gestire

rivestono una particolare importanza per il futuro di Ozegna. L'istruzione dei nostri giovani, la promozione della cultura, il sostegno al volontariato, nonché la salute e le pari opportunità sono aspetti fondamentali per Ozegna ed il nostro territorio. Sono certo che, grazie alla sua dedizione, Monica sarà in grado di realizzare iniziative significative che andranno a beneficio di tutti i cittadini. La nostra amministrazione è pronta a supportarla in questo percorso e a lavorare insieme per raggiungere obiettivi condivisi».



NOMINA
di Monica Agostini come assessore all'interno della Giunta del sindaco Pozzo



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178456



CASTELLAMONTE - VIA AL PROGETTO “Re-Cig”: nuova vita ai mozziconi



CASTELLAMONTE – Sbarca anche in Canavese, grazie alla fattiva collaborazione del Comune di Castellamonte, il progetto “Re-Cig”, frutto dell’originale intuizione di una giovane start-up trentina che si propone di ridurre il problema dell’abbandono indiscriminato nell’ambiente dei mozziconi di sigaretta, suggerendo nuove strategie per la loro raccolta e il loro smaltimento ecologico, in modo da recuperare materiale di riciclo da destinare ad altri usi.

Il tema potrebbe sembrare lieve finché non si ragiona sui numeri: è stato calcolato che ogni anno nel mondo vengano abbandonate 850 mila tonnellate di mozziconi, 13mila delle quali solo in Italia; statistiche impressionanti, come quella per cui ben il 40% di rifiuti che inquinano il Mar Mediterraneo è costituito da filtri di sigaretta, che contengono al

loro interno 200 diverse sostanze tossiche (di cui 70 cancerogene) e la cui biodegradazione (che rilascia fibre di nano e micro plastiche) richiede dai 2 ai 12 anni.

È da questi dati che è partito nel 2016 l’ambizioso progetto industriale della Re-Cig, azienda che ha brevettato un modello di business legato all’economia circolare, comprendente la raccolta dei mozziconi e un processo di purificazione e trasformazione in materiale plastico per la creazione di oggettistica di vario genere: dagli accessori per l’abbigliamento (ad esempio cerniere e bottoni) alle montature per occhiali ai manici per gli ombrelli, tanti sono i prodotti realizzabili utilizzando il polimero Re-Ca (acetato di cellulosa riciclato) a costi economici ridotti e con benefici ambientali di enorme valore aggiunto.

Il primo oggetto realizzato è lo “smokers point”, un portacenere di design utilizzabile all’esterno: 10 esemplari di questo raccogliore sono stati donati al Comune di Castellamonte, che provvederà ad installarli in varie aree del concentrico e delle frazioni. La donazione è avvenuta giovedì 26 settembre nel corso di un incontro pubblico svoltosi presso la Casa della Musica di Muriaglio, durante il quale è stato presentato il progetto di raccolta e riciclo cui l’Amministrazione ha aderito. Dei contenuti tecnici hanno parlato il fondatore e amministratore delegato di Re-Cig Marco Fimognari e due docenti del Politecnico di Torino, la ricercatrice Francesca Demichelis e la professoressa Debora Fino.

Sul piano politico, da

segnalare la presenza del consigliere regionale Sergio Bartoli e dell’assessore comunale all’ambiente Patrizia Addis, che ha spigato come l’adesione al progetto abbia consentito al Comune di Castellamonte di partecipare al Premio Smau 2024 per l’Innovazione.

“Il ruolo dell’ente pubblico è importante come esempio e stimolo alle buone pratiche, ma è chiaro che i vantaggi ambientali diventano concreti solo se l’iniziativa si allarga il più possibile – ha chiosato il sindaco Pasquale Mazza –. Se le ditte o i locali pubblici del nostro territorio sono interessate a diventare parte del progetto, non devono esitare a contattarci attraverso il servizio Ambiente alla mail ambiente@comune.castellamonte.to.it: saremo lieti di discutere come possiamo lavorare insieme per promuovere una gestione responsabile dei mozziconi di sigaretta”.



LA NOMINA DI POZZO

Monica Agostini, 42 anni, entra in Giunta ad Ozegna

OZEGNA

Federico Pozzo nomina una nuova assessora in Giunta: Monica Agostini, 42 anni, assistente sociale del Ciss 38.

A seguito delle dimissioni dell'ex sindaco Sergio Bartoli, eletto in consiglio regionale, Pozzo ha assunto le veci di primo cittadino, la Giunta però era rimasta con un posto vacante, composta solamente da Poz-

zo e dall'assessore Giovanni Agostino Graziano. Con la nomina di Agostini, quindi, si ripristina la composizione originaria dell'organo amministrativo. La nuova assessora, già consigliera comunale, ha ricevuto da Pozzo le deleghe all'istruzione, cultura, servizi bibliotecari, volontariato, sistemi educativi, sanità, pari opportunità, servizi mensa, pre e post scuola ed edilizia scolasti-

ca.

Pozzo ha espresso la sua soddisfazione per questa nomina, dichiarando: «Sono estremamente contento di accogliere Monica Agostini in giunta. Le sue competenze e la sua capacità di lavorare in sinergia la rendono la persona ideale per ricoprire questo importante ruolo. Le deleghe che Monica ha il compito di gestire rivestono una particolare importanza

per il futuro di Ozegna. L'istruzione dei nostri giovani, la promozione della cultura, il sostegno al volontariato, nonché la salute e le pari opportunità sono aspetti fondamentali per Ozegna ed il nostro territorio. Sono certo che, grazie alla sua dedizione, Monica sarà in grado di realizzare iniziative significative che andranno a beneficio di tutti i cittadini. Siamo pronti a supportarla in questo percorso e a lavorare insieme per raggiungere obiettivi condivisi».

Con questo nuovo ingresso Pozzo assesta la squadra di governo dopo l'addio di Bartoli, una squadra consolidata che dovrà traghettare l'amministrazione fino alla tornata elettorale prevista per il prossimo anno.—



Ozegna, Federico Pozzo e Monica Agostini



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178456

CASTELLAMONTE Presentato alla Casa della Musica di Muriaglio. L'idea parte dalla considerazione che ogni anno vengono buttate nell'ambiente 850.000 tonnellate di mozziconi

Un progetto di recupero dei mozziconi di sigarette in Canavese

Ogni anno vengono abbandonate nell'ambiente, in modo irresponsabile, 850.000 tonnellate di mozziconi di sigaretta. Il problema è presente in ogni parte del globo ma l'Italia non fa mancare il suo fattivo contributo: 13.000 delle 850.000 tonnellate citate vanno attribuite al nostro Paese.

E' quanto si è potuto apprendere giovedì 26 settembre nel corso della conferenza stampa organizzata presso la Casa della Musica di Muriaglio per presentare il progetto di raccolta e riciclo messo a punto da una società trentina ed al quale l'amministrazione castellamontese ha aderito.

L'azienda si chiama Re-Cig®, ha sede a Civezzano, a pochi chilometri da Trento, ed è una start-up nata nel 2016 con un obiettivo preciso: contribuire alla costruzione di un futuro più pulito e sostenibile, basato su una maggior consapevolezza dei problemi ambientali e sulla pratica dell'economia circolare. Tutto il processo produttivo fa infatti capo all'azienda, che ritira le cicche raccolte in luoghi e locali pubblici o nei luoghi di lavoro per poi purificarle, trasformarle in materiale riutilizzabile e con questo produrre i contenitori per

la raccolta, gli Smokers Point. Su invito del sindaco di Castellamonte Pasquale Mazza e del neo-assessore regionale all'Ambiente Sergio Bartoli, all'incontro hanno partecipato il fondatore ed amministratore delegato della Re-Cig S.r.l. Marco Fimognari e due esperte del Politecnico di Torino: la ricercatrice Francesca Demichelis (Dipartimento di Scienza Applicata e Tecnologia) e la professoressa Debora Fino (Ordinaria di Impianti Chimici, direttrice del Dipartimento e presidente della Fondazione Re Soil). Presenti anche Chiara Bellotti, vice referente regionale e referente per Castellamonte dell'associazione Plastic Free e naturalmente i rappresentanti politici ed amministrativi del Comune e delle Guardie Ambientali Volontarie. Fimognari ha consegnato 10 "Smokers Point" (per chi non conosce l'inglese, smoke significa fumo) che verranno collocati in parte nel concentrico ed in parte nelle frazioni. "L'obiettivo ha detto l'assessore all'ambiente Patrizia Addis - è quello di aumentarne presto il numero, coinvolgendo aziende ed attività commerciali per fare rete ed ottenere anche un vantaggio economico".

Se i dati sulla quantità di mozziconi che vengono dispersi nell'ambiente sono impressionanti, lo diventano molto di più quando si apprende che costituiscono il 40% dei rifiuti che inquinano il Mediterraneo, che nei loro filtri sono contenute 200 sostanze tossiche e che 70 di tali sostanze sono cancerogene. Occorrono da 2 a 12 anni perché i filtri si degradino: nel frattempo inquinano rilasciando microplastiche e nano-plastiche. Ce n'è abbastanza per capire quanto grave e preoccupante sia l'impatto di questo specifico tipo di rifiuto, considerato per lo più di secondaria importanza. Gettare le cicche dove capita non è pertanto solo un segno di inciviltà ma anche un pericolo per la salute pubblica.

La Re-Cig® è la prima azienda in Italia e in Europa ad essersi impegnata in questo settore conducendo ricerche pionieristiche per comprendere come recuperare e riciclare i mozziconi e nel 2019 ha depositato l'apposito brevetto: è l'unica società europea ad avere finora ottenuto l'autorizzazione per tale genere di attività. Il polimero che si ricava attraverso il processo denominato Re-CA® (Recycled Cellulose Acetate ovvero Acetato

di Cellulosa Riciclato) prima di essere utilizzato passa attraverso rigorose analisi. Non solo: gli Smokers Point sono stati progettati "tenendo conto delle normative vigenti sui prodotti da fumo ma anche con un tocco di eleganza. Sono oggetti di design".

Cos'altro si realizza? Per ora, in collaborazione con partner esterni, vengono prodotti posacenere portatili, accessori per l'abbigliamento (come cerniere e bottoni), montature per occhiali, manici per gli ombrelli ma siamo appena agli inizi.

L'amministrazione di Castellamonte, che al problema dei rifiuti ha sempre prestato particolare attenzione, si è impegnata per entrare a far parte di questo progetto, seguito dall'architetto Simona Vogliano, ispettore ambientale del Comune. "Aderirvi - ha ricordato la Addis - ci ha permesso di partecipare al Premio SMAU 2024 per l'Innovazione e a Creo Awards".

I destinatari dell'iniziativa sono tanto i singoli cittadini che le aziende. Il sindaco Mazza ha invitato queste ultime a collaborare e a confrontarsi con l'amministrazione prendendo contatto con il Servizio Ambiente (mail: ambiente@comune.castellamonte.to.it)



LA CONFERENZA STAMPA di presentazione del progetto



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178456



NUOVI FONDI **DALLA REGIONE**

Il Piemonte stanZIA sette milioni in più per vigilanza ambientale

■ La Commissione Ambiente del **Consiglio Regionale** presieduta da **Sergio Bartoli** ha licenziato a maggioranza una modifica della legge del 2016 sull'Arpa che destina alla vigilanza, al controllo ambientale e all'acquisto di strumentazioni per le analisi ambientali 7 milioni di euro accantonati negli ultimi anni con il pagamento di sanzioni.

La modifica, di cui sono relatori i consiglieri **Alberto Unia** (M5s) e **Roberto Ravello** (Fdi), sarà discussa nel prossimo Consiglio.

La Commissione si è anche occupata dell'aggiornamento del Piano per la qualità dell'aria. Sono state ascoltate le associazioni

ambientaliste Legambiente e Torino Respira. Per la direttrice di Legambiente Piemonte, Alice De Marco, «il piano non è propositivo: dovremmo occuparci di prevenzione tutto l'anno, non solo delle risposte in emergenza d'inverno: servono azioni strutturali».

Per il Comitato Torino Respira è intervenuto Cesare De Bernardi: «Sarebbe necessario un approfondimento sui modelli matematici usati per verificare i dati, che oggi vengono usati per verificare la qualità dell'aria attuale, ma si potrebbe fare un'analisi inversa per capire quali dovrebbero essere gli scenari perché l'aria non sia dannosa».

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



178456

CONSIGLIO REGIONALE. Dopo la seduta di insediamento alle Ogr, parte ufficialmente la dodicesima legislatura Il venariese **Andrea Cerutti** presidente della commissione Autonomia

Il venariese **Andrea Cerutti** è stato nominato presidente della settima commissione "Autonomia" del Consiglio regionale. «Questa commissione - spiega il consigliere, rieletto alle ultime elezioni con il Carroccio - si occupa dell'analisi e del monitoraggio del percorso di riconoscimento di particolari forme di autonomia, come previsto dall'articolo 116, terzo comma, della Costituzione. Il nostro lavoro include anche la valutazione delle ricadute gestionali delle funzioni nelle materie oggetto di autonomia differenziata; affari istituzionali, federalismo, enti locali, Comunità di lavoro Regio Insubrica e frontiera-

to. Per noi della Lega queste tematiche sono di fondamentale importanza. Sarà un onore e una responsabilità che affronterò con dedizione e impegno, per il bene del territorio». I suoi vice saranno **Elena Rocchi** (Lista Cirio) e **Mauro Calderoni** (Pd). La prima commissione (Bilancio) sarà presieduta da **Roberto Ravello** (FdI) mentre vicepresidenti saranno **Debora Biglia** (Fi) e **Fabio Isnardi** (Pd). La seconda (Urbanistica) ha come presidente **Mauro Fava** (Fi) e vice, rispettivamente **Marina Bordese** (FdI) e **Nadia Conticelli** (Pd). In terza (Economia) è stato eletto presidente **Claudio Sacchetto** (FdI) e vicepresidenti

Marco Protopapa (Lega) e **Monica Canalis** (Pd). Alla quarta (Sanità), il presidente eletto è **Luigi Icardi** (Lega), i vice **Davide Zappalà** (FdI) e **Daniele Valle** (Pd). La quinta (Ambiente), sarà presieduta per questa legislatura da **Sergio Bartoli** (Lista Cirio), vicepresidenti **Daniela Cameroni** (FdI) e **Alberto Unia** (M5S). La sesta (Cultura) ha come presidente **Paola Antonetto** (FdI) e i suoi vice sono **Daniele Sobrero** (Lista Cirio) ed **Emanuela Verzella** (Pd). La commissione Legalità sarà presieduta da **Domenico Rossi** (Pd) che verrà affiancato dai vicepresidenti **Pasquale Coluccio** (M5S) e **Gianna Gancia** (Lega). (a.t.)



Il venariese **Andrea Cerutti** (al centro) con i vicepresidenti **Mauro Calderoni** e **Elena Rocchi**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



178456

“Prima di costruire nuovi penitenziari, è necessario rendere dignitosi quelli esistenti e assumere personale specializzato” **Il consigliere regionale Sergio Bartoli visita il carcere**

La scorsa settimana, la deputata di Azione, **Daniela Ruffino**, e il **consigliere regionale Sergio Bartoli** della Lista **Cirio** hanno visitato il carcere Lorusso e Cutugno di Torino, comunemente noto come “Le Vallette”. Durante la visita, i due esponenti politici hanno affrontato le gravi criticità che affliggono la struttura, riflettendo le problematiche diffuse nel sistema penitenziario italiano.

“Le difficoltà che riguardano il personale e le condizioni dei detenuti nel carcere di Torino – hanno dichiarato **Ruffino** e **Bartoli** – sono emblematiche di quelle che si riscontrano a livello nazionale. Si parla spesso di costruire nuove carceri, ma è prioritario ristrutturare e rendere vivibili quelle esistenti. Il Lorusso e Cutugno dispone di ampi spazi che potrebbero essere riqualificati e utilizzati per nuovi scopi, mentre alcune aree sono an-

guste, con docce insufficienti e una cronica mancanza di acqua calda. Lo spazio per l'ora d'aria è un cortile troppo piccolo e insopportabile durante i mesi estivi.”

I due rappresentanti hanno poi sottolineato l'importanza della funzione sociale e riabilitativa che il carcere dovrebbe svolgere. “Molti detenuti chiedono di lavorare e di rendersi utili all'interno dell'istituto. Anche il mondo carcerario è cambiato, così come le esigenze di chi vi è recluso. È necessaria una contaminazione sociale positiva tra le persone”, hanno osservato. **Ruffino** e **Bartoli** hanno inoltre elogiato alcune eccellenze presenti nel carcere torinese, come l'azienda interna, che purtroppo può impiegare solo un numero limitato di persone, e il polo universitario, sottolineando la necessità di offrire maggiori opportunità di forma-

zione. Tra le problematiche evidenziate, spicca il sovraffollamento: “Il carcere ospita circa 500 detenuti oltre la capienza prevista, con un organico di 612 agenti, a cui si aggiungono 96 impiegati per servizi esterni. Di questi, molti sono spesso assenti per ferie o malattia. Inoltre, circa il 70% dei detenuti è in carcere per reati minori, rendendo difficile pensare a un efficace reinserimento nella società. Mancano educatori e psicologi, e la discontinuità dei percorsi di riabilitazione complica ulteriormente la situazione, soprattutto per i giovani detenuti, molti dei quali sono coinvolti in reati legati alla droga e necessitano di un supporto più intensivo.”

Ruffino e **Bartoli** hanno avvertito che, senza un miglioramento delle condizioni di vivibilità, ogni tentativo di riabilitazione sarà compro-

messo, aumentando le percentuali di recidiva. “Le continue successioni di direttori, la burocrazia e la carenza di personale educativo e di polizia penitenziaria sono ostacoli che devono essere superati con urgenza dalle istituzioni e con una maggiore sensibilizzazione dell'opinione pubblica”, hanno sottolineato.

Infine, **Ruffino** ha ricordato che il DL Carceri ha recepito un suo ordine del giorno per nuove assunzioni di personale, auspicando che il governo agisca tempestivamente per affrontare questi problemi cronici. **Bartoli**, dal canto suo, ha concluso ribadendo l'importanza del supporto alla significativa attività del Garante regionale e dei garanti delle diverse realtà territoriali, per garantire risposte concrete alla popolazione carceraria e al personale.



IN FOTO, Bartoli con la deputata di Azione Daniela Ruffino



Il Vescovo di Ivrea, monsignor Cerrato, ospite d'eccezione al convegno dedicato al religioso e scienziato Pietro Monte

IVREA (ces) Il Vescovo di Ivrea, **monsignor Edoardo Aldo Cerrato**, è stato ospite d'eccezione venerdì scorso, (11 ottobre), nella parrocchia di San Francesco a Tonengo di Mazzè, in occasione del convegno «Pietro Monte e l'Asilo di Tonengo» dedicato al religioso, scienziato e benefattore. Relatori della serata sono stati **Fabrizio Dassano**, storico e scrittore, già autore della prima biografia dedicata a Pietro Monte, e **Doriano Felletti**, fisico e ricercatore. Pietro Monte nacque a Tonengo del Canavese il 21 agosto del 1823. E' stato tra i primi meteorologi italiani e fondatore nel 1856 dell'Osservatorio di Livorno

in Toscana. Nel 1867 ottenne il brevetto per una sua invenzione dal nome «Nuovo indicatore dello stato del vapore nei cilindri delle macchine», che fu premiato nello stesso anno a Parigi all'Esposizione Universale. Donò la sua casa natale alla comunità, trasformandola nell'Asilo dell'Infanzia di Tonengo. La scuola aprì il 5 ottobre del 1882 (6 anni prima della sua morte avvenuta improvvisa il 4 maggio del 1888). L'Asilo Pietro Monte, passato nel 1985 al Comune di Mazzè, ha ospitato i bambini delle famiglie tonenghesi fino al giugno 2010. L'iniziativa è stata organizzata dall'associazione Tonengo del Canavese con

l'obiettivo di omaggiare la memoria dell'illustre personaggio. Ospiti della serata anche il **consigliere regionale, Sergio Bartoli**; l'ex **consigliere regionale Andrea Cane**; la prima cittadina di San Giusto **Giosi Boggio**, (Laura Gaio, di San Giusto, fu la prima maestra dell'asilo, assunta dopo concorso pubblico nel 1882, quando aprì la scuola); ed il sindaco di Borgofranco, **Fausto Francisca**. I due paesi, Tonengo e Borgofranco, non hanno solo in comune la tradizione dei canestrelli, bensì condividono due importanti figure storiche: l'uno Pietro Monte, religioso e scienziato considerato anche "padre" della meteorologia italiana;

l'altro Luigi Broglio, ingegnere aeronautico, considerato padre dell'aeronautica italiana. Intervenuti per gli onori di casa il sindaco di Mazzè, **Marco Formia**, e l'assessora alla cultura, l'archeologa **Isabella Bellissimo**. Il Vescovo di Ivrea ha evidenziato l'importanza di ricordare e valorizzare le figure illustri del passato, per non dimenticare «chi siamo» e «da dove veniamo», ancor più in un momento storico incerto come quello attuale. Soddisfatto della riuscita dell'iniziativa anche il presidente dell'associazione, **Danilo Piretto**, ringraziando i presenti ed i relatori per il «fantastico viaggio nella storia della nostra comunità tonenghesa».



Il Vescovo di Ivrea, monsignor Edoardo Aldo Cerrato al convegno «Pietro Monte e l'Asilo di Tonengo» dedicato al religioso, scienziato e benefattore



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



178456

MAZZÈ (crk) Venerdì scorso nella parrocchia di San Francesco si è svolto il convegno «Pietro Monte e l'Asilo di Tonengo» dedicato al religioso, scienziato e benefattore di Tonengo, con la partecipazione del Vescovo di Ivrea, **monsignor Edoardo Aldo Cerrato**.

Relatori della serata sono stati **Fabrizio Dassano**, storico e scrittore, già autore della prima biografia dedicata a Pietro Monte, e **Doriano Felletti**, fisico e ricercatore.

Pietro Monte nacque a Tonengo del Canavese il 21 agosto del 1823. E' stato tra i primi meteorologi italiani e fondatore nel 1856 dell'Osservatorio di Livorno in Toscana. Donò la sua casa natale alla comunità, trasformandola nell'Asilo dell'Infanzia di Tonengo.

La scuola aprì il 5 ottobre del 1882, passato nel 1985 al

L'INIZIATIVA Ottima partecipazione all'evento organizzato dal gruppo di Piretto Incontro su «Pietro Monte e l'Asilo di Tonengo»

Comune di Mazzè, ha ospitato i bambini fino al giugno 2010. L'iniziativa è stata organizzata dall'associazione Tonengo del Canavese con l'obiettivo di omaggiare la memoria dell'illustre personaggio.

Ospiti della serata il **consigliere regionale, Sergio Bartoli**; l'ex **consigliere regionale Andrea Cane**; la prima cittadina di San Giusto **Giosi Boggio**, (**Laura Gaio**, di San Giusto, fu la prima maestra dell'asilo, assunta dopo concorso pubblico nel 1882, quando aprì la scuola); ed il sindaco di Borgofranco, **Fausto Francisca**. I due paesi, Tonengo e Borgofranco, non

hanno solo in comune la tradizione dei canestrelli, bensì condividono due importanti figure storiche: l'uno Pietro Monte, religioso e scienziato considerato anche "padre" della meteorologia italiana; l'altro **Luigi Broglio**, ingegnere aeronautico, considerato padre dell'aeronautica italiana.

Presenti anche il sindaco di Mazzè, **Marco Formia**, e l'assessora alla cultura, l'archeologa **Isabella Bellissimo. Danilo Piretto**, presidente dell'associazione Tonengo del Canavese: «Una serata pienamente riuscita, quella di venerdì sera in chiesa parroc-

chiale a Tonengo. Molto buona la partecipazione, un pubblico attento e rapito dalla maestria e dalla competenza dei due relatori Dassano e Felletti, i quali ci hanno regalato un fantastico viaggio nella storia della nostra comunità tonenghese. Un parterre d'eccezione, con la partecipazione dei sindaci di Mazzè, San Giusto e Borgofranco, del **consigliere regionale Bartoli**, dell'ex **consigliere regionale Cane** e, soprattutto, di sua Eccellenza **Monsignor Cerrato**, Vescovo di Ivrea. E' doveroso ringraziare tutti, in particolar modo **don Alberto Carlevato** per l'ospitalità».



Due momenti della serata organizzata dall'associazione guidata da Piretto



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178456

MARESCIALLO IN PAESE PER UNDICI ANNI

Rivara, inaugurata in piazza Bosone la targa dedicata a D'Alessandro

RIVARA

«Era bravo, aveva un gran cuore, era un carabiniere speciale. Nei suoi occhi brillava una luce di pace. Era il maresciallo Enzo D'Alessandro». È la scritta riportata sulla targa apposta in memoria del sottoufficiale dell'Arma che guidò la stazione dei carabinieri di Rivara dal 1987 al 1998 nel ventennale della sua prematura scomparsa, avvenuta l'8 marzo 2004, della nascita dell'associazione a lui dedicata e come ringraziamento a tutti i carabinieri che ogni giorno, con grande impegno e spirito di abnegazione, lavorano per la collettività nel suo insieme, che è stata scoperta nel pomeriggio di

sabato 21 settembre.

Il maresciallo D'Alessandro, a tanti anni di distanza, ha lasciato nel centro altocanavesano un ottimo ricordo che ha profondamente commosso la moglie, l'insegnante Carmela Ciuro e la figlia Laura, e che rimarrà ora indelebile per sempre con la targa posizionata in piazza Mario Bosone che è stata scoperta alla presenza di numerose autorità, sindaci e amministratori del territorio, la senatrice Paola Boggio, l'onorevole Augusta Montaruli, i consiglieri regionali Sergio Bartoli, Mauro Fava e Roberto Ravello, il consigliere della Città metropolitana Emanuele De Zuanne ed il maggiore Silvio Cau in rappresentanza



L'inaugurazione della targa

della Compagnia di Venaria Reale. Ad impartire la benedizione, è stato il cappellano militare don Diego Maritano. Dopo i discorsi di rito, si è lasciato spazio ai bambini della scuola primaria Pallia di Rivara, ai loro canti e poesie. Proprio coloro che saranno i cittadini del domani sono da sempre i destinatari delle attività dell'associazione D'Alessandro finalizzate al trasmettere l'importanza del rispetto del regole, della legalità ed al vedere negli uomini e donne in divisa non figure repressive ma volti amici di cui potersi fidare.

«L'associazione Enzo d'A-

lessandro desidera esprimere un particolare ringraziamento all'ingegner Roberto Andriollo e alla sua amministrazione per avere positivamente accolto la proposta di apporre una targa in memoria del maresciallo, ringraziamento che va esteso all'attuale sindaco Maurizio Giacoletto ed al suo esecutivo per avere concretizzato il progetto - affermano Carmela e Laura D'Alessandro -. Un grazie speciale, infine, vogliamo rivolgerlo agli alunni, ai genitori e ai docenti della scuola primaria di Rivara per la numerosa e attiva partecipazione».

C.C.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



178456



SALUTE Successo per il primo «campus» medico a Castellamonte, che ha raccolto anche 1.000 euro di donazioni. E già si pensa alla 2ª edizione

Nel segno della prevenzione (per tutti)

80 volontari, 296 visite gratuite e 66 analisi: i numeri dell'iniziativa dei Lions Club Alto Canavese e Rivarolo

CASTELLAMONTE (ces) Prevenzione e informazione in forma gratuita a Castellamonte grazie ad una iniziativa dei Lions Club Alto Canavese e Rivarolo Canavese Occidentale. Alla Casa della Musica sabato 19 ottobre oltre 80 volontari si sono prodigati per portare a termine 296 visite e 66 analisi. In piazza erano schierate tre ambulanze della Croce Rossa di Castellamonte sulle quali le tre Farmacie (Garelli, Mazzini e Spineto), con l'assistenza delle Dame di San Vincenzo, hanno eseguito le analisi lipidiche e glicemiche consegnando in tempo reale gli esiti da presentare alle visite successive. Nelle dieci sale allestite all'interno, con tanto di lettini e attrezzature specifiche, i medici hanno visitato per sei ore un paziente dopo l'altro. Le due segreterie hanno gestito al meglio le code e i tanti volontari hanno aiutato e accompagnato i pazienti. Nella piazza hanno trovato spazio anche numerosi gazebo: i giovani ragazzi Leo hanno offerto a tutti dolci e pizze regalati dagli sponsor (Lagussi, Goretti, Pan Belmonte, Tre Re, Mulino di Piova).

L'Avis, l'Avulss, i Volontari del Pronto Soccorso di Ivrea e Cuorgnè, la Filarmonica, il Cigno asd, lo Yoga, hanno intrattenuto i pazienti durante l'attesa del proprio turno. Il sindaco **Pasquale Mazza** e l'amministrazione Comunale hanno consegnato un omaggio a tutti i medici e anche la **Regione Piemonte** è stata rappresentata dal Consigliere **Sergio Bartoli**. Dal Distretto Lions Piemontese sono venuti i Governatori **Libero Zannino** e **Carlo Ferraris** con **Ettore Puglisi** e anche tanti presidenti di club canavesani della zona hanno dato il loro contributo. Dopo meno di un'ora di pausa con polenta e spezzatino, sono riprese le visite fin quando anche l'ultimo paziente è stato esaminato. E' stata la prima esperienza così ben strutturata e i complimenti espressi da chi vi ha partecipato ne hanno sottolineato l'ottima riuscita. Anche i numeri lo confermano, perché si stima un valore offerto di visite e analisi molto prossimo ai 30.000 euro e in più sono stati raccolti quasi 1.000 euro per l'acquisto di un software di IA per i tumori alla prostata per l'ASL

TO4. Il dottor **Roberto Uligini**, responsabile della gestione sanitaria del progetto, il vice-presidente **Gustavo Gamberro** che ha curato gli aspetti safety e security dell'evento, ed il Presidente Lions **Giacomo Spiller** hanno lavorato per settimane alla pianificazione della giornata e adesso, insieme, soddisfatti, faranno tesoro di quanto imparato per proporre il prima possibile una nuova edizione del campus medico, perché la prevenzione deve essere per tutti, e non solo per chi se la può permettere. Queste le visite proposte: visita odontoiatrica, con i dottori Gabriele e Michele Sciacero e Arianna Sales; menopausa e osteoporosi con il dottor Uligini; endocrinologica con il dottor Lorenzo Gurioli; dermochirurgica con le dottoresse Franca Garetto e Vivian Vallet; pediatrica e omeopatica con la dottoressa Irene Appino; sport e personal trainer con la dottoressa Cristina Balea e Nunzio Gencarelli; consulenza nutrizionale con la dottoressa Francesca Rossebastiano; consulenza cardiaca con i dottori Enrico Zanchi e Diana Xhezairaj (referti da parte del dottor Sebastiano Marra).



Una giornata di visite gratuite presso la Casa della Musica



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178456



Ad Agliè un party elegante e con stile per celebrare lo storico traguardo tra video emozionali, musica lirica e pop dal vivo

Sindaci, imprenditori e dipendenti alla festa dello Studio Tomaino

AGLIÈ (vnu) Cinquant'anni di una carriera scintillante e ricca di successi non potevano essere festeggiati in maniera più luccicante. Lo Studio Tomaino (di consulenza del lavoro) di Rivarolo, sabato 5 ottobre ad Agliè, ha celebrato il traguardo del mezzo secolo di passione e dedizione per il lavoro con un evento «fatto in casa: avremmo potuto affidarci ad un'agenzia, ma abbiamo voluto anche in questo caso metterci del nostro» ha spiegato il figlio del capostipite **Pietro Tomaino, Davide** nel fare gli onori di casa sul palco del Salone Franco Paglia.

Eleganza, stile e sobrietà sono stati il fil rouge della serata nata per fortificare e sottolineare un «legame che ci unisce per condividere un traguardo importante, raggiunto insieme», sottolinea Davide. «Il nostro è un lavoro fatto di numeri che raccontano una storia. Una professione che coniuga equilibrio tra rigore e creatività. Efficienza e dedizione, professionalità e umanità. E ognuno dei presenti di questa sera ha scritto la partitura di questo successo. Ma è ai clienti e i dipendenti che va un ringraziamento speciale. Nell'arco di questi anni siamo cresciuti come professionisti ma soprattutto come persone. E questo non vuole essere un momento che guarda solo al passato, ma anche a quello che ancora ci attende». Ed è corale la standing ovation dei tantissimi ospiti che onora Davide che è sul palco ma più in generale tutta la famiglia Tomaino presente: Pietro, ovviamente, la moglie **Angela** («Siamo insieme da 48 anni» ricorderà con amorevole sentimento Pietro nel suo intervento successivo), e i figli **Roberto, Gianluca, Stefano e Davide**, appunto.

Un momento celebrativo, quello dello Studio Tomaino, al quale non potevano mancare anche le istituzioni. Ad iniziare dal consigliere regio-

nale **Sergio Bartoli**, già sindaco di Ozegna. «Per me è un onore essere qui, in qualità di consigliere, e anche come cliente storico dello studio», è l'incipit del suo intervento. «Da 30 anni supportate le mie attività con professionalità, impegno e dedizione. Sono qui anche per portare i saluti del **Presidente della regione Piemonte Alberto Cirio** e per fare i migliori auguri a Pietro e a sua moglie, ai figli, che continuano l'opera iniziata dal padre con grinta e capacità. Auguri per altri 50 anni di successi». Presente anche **Fabrizio Bontempo**, Presidente dell'Albo Consulenti del Lavoro di Torino che nel sottolineare come Pietro abbia trasmesso passione ed etica del lavoro ai figli che ne daranno continuità ha consegnato una targa a nome del consiglio dell'Ordine.

E a proposito di istituzioni, tra gli invitati anche i sindaci di Favria, comune dove Pietro Tomaino ha iniziato la sua avventura imprenditoriale e Rivarolo Canavese, dove poi ha trasferito lo «studio», a Palazzo Mariano nel cuore della città inaugurato nel 2006, ristrutturato e riportato a nuova vita, riquilificando anche un angolo storico e antico della città.

Il primo a prendere la parola è **Vittorio Bellone**: «Pietro, grazie per quello che hai fatto con il tuo studio nato a Favria e (sorridente aggiunge, ndr) siamo dispiaciuti che poi tu sia andato a Rivarolo». A cui fa eco il collega di Rivarolo, **Martino Zucco China**: «Pietro ha saputo inserirsi nella comunità di Rivarolo ritagliandosi uno spazio e grande visibilità. Sia lui e poi con la sua famiglia e, come diceva Davide nel suo intervento, anche grazie al loro profilo etico. E lo dimostra anche il fatto che la famiglia Tomaino ha sposato la causa dell'Asilo Nido «Il Girotondo» di Rivarolo prossimo alla riapertura, orientando verso quella strut-

tura una raccolta fondi per l'acquisto di arredi e materiali per l'accoglienza e la didattica dei bambini che lo frequentano». Ed è Davide che ricorda: «Asilo in cui sono andato io e dove adesso porto mio figlio Nicolò. Non solo. Con la stessa maestra che avevo io 40 anni prima: un vero centro di eccellenza».

Ma è stata una serata anche di emozioni. E sentimenti. Raccolti nel video emozionale proiettato nella grande sala dove è stato riavvolto il nastro di 50 anni di successi imprenditoriali, poi ribaditi nell'intervista dal vivo a Pietro Tomaino. Durante la quale ha ripercorso le tappe della sua vita. Dall'inizio. «I miei primi 18 anni - racconta ai presenti - li ho trascorsi quasi interamente fuori casa, tra collegi, asili, ospedali e colonie. In questo periodo mi sono stati trasmessi e inculcati i valori della lealtà, onestà e umanità. Questi valori sono stati la guida del mio percorso di vita, e li ho trasmessi ai miei figli con la speranza che, un giorno, anche loro possano portarli avanti e trasmetterli alle generazioni future». Poi un crescendo di successi. Dal concorso vinto nel 1963 come operatore più veloce ad utilizzare una macchina da scrivere - «Fu l'occasione per stare fuori dal collegio per 5 giorni di seguito» -, alla prima macchina da scrivere utilizzata agli esordi nel lavoro nel 1969. E dopo 50 anni il grande party di Agliè, una festa a chilometro zero, dove tutto è stato «made in Canavese», a cui erano presente i clienti dello Studio, quelli storici sono stati anche omaggiati con una scultura in ceramica di Castellamonte, ai dipendenti, ai quali è stato tributato un applauso uno ad uno a sottolineare il clima familiare ma professionale dello Studio Tomaino da 50 anni a questa parte.

Maurizio Vermiglio



LA GRANDE FESTA DI AGLIÈ Sopra Pietro Tomaino tra il sindaco di Favria, Vittorio Bellone, e quello di Rivarolo, Martino Zucco Chinà che sono intervenuti sul palco
Nella foto in alto l'imprenditore con la moglie Angela omaggiata con un mazzo di fiori e l'intera famiglia Tomaino con le nuove generazioni e la maxi-torta dei 50 anni

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



178456



Tanti visitatori. Il «grazie» del sindaco ai «Gavason»
Anche il Santuario di Ozegna è stato tra le mete culturali delle Giornate Europee del Patrimonio

OZEGNA (cct) Ottimo successo di pubblico, sabato 28 e domenica 29 per l'apertura straordinaria del Santuario della Madonna del Bosco. Commenta il sindaco **Federico Pozzo**: «Siamo lieti che il Ministero della Cultura l'abbia inserito tra le mete delle Giornate Europee del Patrimonio. Le presenze sono state numerose e ringraziamo tutti coloro che hanno partecipato alla buona riuscita della due giorni. Questo è possibile grazie ad associazioni come Gavason, che mettono la promozione del nostro territorio al centro delle loro iniziative, a cui esprimiamo gratitudine. Promuovere e far conoscere il nostro territorio è sempre stato un obiettivo del nostro percorso amministrativo, già perseguito in passato dall'attuale consigliere regionale ed ex sindaco **Sergio Bartoli**, e continua ad esserlo tuttora». Questa s'intitolava Quattro Secoli tra Fede, Arte e Storia. L'Associazione Culturale L. Gavason di Ozegna ha accompagnato i visitatori alla scoperta di una struttura eretta oltre quattrocento anni fa, la celebrazione è stata nel 2023, a seguito di un evento prodigioso. Gli esperti si sono soffermati sugli aspetti storici e artistici della chiesa, un esempio di primo Barocco piemontese, ospitando altari lignei elaborati e due laterali, con notevoli pale. Gli affreschi parietali e sulla volta, più recenti, sono stati realizzati in occasione del terzo centenario. Il percorso di visita è stato completato con l'accesso alla mostra etnografica C'era una volta e all'esposizione Racconti di ex-voto. Per l'occasione è stato esposto il Libro d'ore, un esemplare unico redatto nel Diciottesimo secolo nella biblioteca dell'annesso Convento dei Fratelli Francescani Minori.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



178456



L'attesa è finita: inaugurata sabato scorso la 63ª Mostra dedicata alla lavorazione della terracotta. Ospite d'onore di quest'anno il paese del dragone

La Cina è vicina... grazie alla ceramica

CASTELLAMONTE (obu) Nel pomeriggio di sabato 24 agosto è stato tagliato il nastro della sessantatreesima edizione della Mostra della ceramica che terminerà domenica 15 settembre. Un evento ricco di opere, artisti internazionali e appuntamenti culturali che si svolgeranno a Castellamonte. Quest'anno, il paese ospite è la Cina che, dopo una serie di incontri, ha fatto sì che si legasse con la città della ceramica, creando una profonda unione tra le culture e i ceramisti, merito della collaborazione tra la città e l'Associazione Angi che ha fatto dialogare il comune con la prefettura cinese di Wenzhou.

L'inaugurazione

«La mostra della ceramica, grazie alle competenze e maestranze elevate, viene riconosciuta come vetrina che dà risalto a chi lavora la ceramica, merito, in primis, degli artisti locali ma anche di quelli internazionali con cui abbiamo stretto legami - ha assertedo l'Assessore alla cultura **Claudio Bethaz** - Per questo è un onore per noi ospitare la Cina con la sua millenaria tradizione ceramica che, insieme al mondo dell'arte, può essere usata per abbattere le barriere culturali che ci dividono e per creare, invece, dei ponti. Questo è quello che, spero, la manifestazione dimostrerà». La città ha però voluto anche continuare legami italiani che erano già presenti, puntando su nuove sfide: «Le tre terre canavesane sono concordi nell'affermare che la vera struttura dell'Italia siano i piccoli comuni, così, partendo da una delle opere presenti nella Rotonda Antonelliana, "l'attraversamento meridiano" che rappresenta la transumanza, pratica presente in tutto lo stivale, noi sindaci abbiamo deciso di invitare le città dell'Aicc ad ampliare l'opera - ha spiegato il Sindaco **Pasquale Mazza** - per ora sono 41 le mucche realizzate dai nostri artisti, inizieremo con i colleghi della Baia della ceramica per poi continuare con gli altri». Proprio dall'Assessore alla cultura del Comune di Savona, **Nicoletta**

Nigro, è arrivata anche una richiesta: «Colgo l'occasione per chiedere alla città di Castellamonte di far parte del dossier di candidatura insieme a Savona e ad altre città per sostenere il paese ligure alla candidatura di Capitale della cultura». Oltre a questa sorpresa, l'inaugurazione ha permesso di sottolineare i legami e i rapporti che, ormai da tempo, si sono create con altre realtà affini al mondo culturale, artistico e politico. Proprio a sottolineare questo aspetto, all'apertura della kermesse hanno preso parte moltissimi sindaci e amministratori canavesani, **consiglieri regionali**, quali **Monica Canalis**, **Mauro Fava**, **Debora Biglia** e **Sergio Bartoli**, la consigliera metropolitana **Sonia Cambursano**, l'Onorevole **Daniela Ruffino**, **Nicoletta Nigro**, **Alessio Stefanoni** e **Nicola Ziano** del Cna.

Le premiazioni

L'inaugurazione è stato il momento che ha fatto conoscere il vincitore della quarta edizione del premio giovani del Cna in ricordo di **Silvana Neri**, che si è aggiudicato un figlio d'arte, **Andrea Maria Filippi**. Contemporaneamente anche il curatore della mostra, **Giuseppe Bertero**, ha premiato i ceramisti della mostra internazionale Ceramics in love: il terzo premio è stato assegnato a **Michele Fabricatore** con la sua opera "Marco Polo", **Sonia Mascioli** con "Abissi" ha ottenuto il secondo posto, mentre **Amparo Almela Català** ha vinto il primo premio con "Dualità"; sempre per lo stesso concorso i tre segnalati sono stati **Luca Zarattini** con "Pilone", **Riccardo Paulucci** con la creazione "E Dio mi fece donna" e **Yoshinori Akazawa** grazie al manufatto "Buon viaggio".

Elisa Olivetto Baudino



SU IL SIPARIO A sinistra il taglio del nastro che ha dato il via ufficiale alla 63ª edizione della Mostra della Ceramica di Castellamonte; a fianco, la consegna del premio Giovani CNA Silvana Neri al vincitore Andrea Maria Filippi. In alto, la premiazione della prima classificata al concorso internazionale «Ceramics in Love», l'artista iberica Amparo Almena Català, autrice dell'opera in terracotta «Dualità»

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178456

CASTELLAMONTE

Boom di visite gratis in piazza Sanità per tutti

/PAG. 13



Ben 296 visite e 66 analisi fatte dai medici “in piazza”

Dieci sale, sei ore di controlli, cittadini in coda: un segnale che fa riflettere
Anche le associazioni che hanno promosso l'iniziativa sono rimaste stupefatte

CASTELLAMONTE

In un contesto nazionale in cui si stima che circa 4 milioni e mezzo di persone rinuncino a curarsi per problemi economici, di liste di attesa o difficoltà di accesso, è stata un successo la giornata di prevenzione ed informazione in forma gratuita, andata in scena a Castellamonte sabato 19 ottobre, promossa dai Lions club Alto Canavese e Rivarolo Canavese occidentale.

Alla Casa della musica, oltre 80 volontari si sono prodigati per portare a termine ben 296 visite e 66 analisi. In piazza erano schierate tre ambulanze del Comitato cittadino della Croce rossa italiana sulle quali le tre farmacie locali, con l'assistenza delle Dame di San Vincenzo, hanno eseguito le analisi lipidiche e glicemici-

che consegnando in tempo reale gli esiti da presentare alle visite successive.

Nelle dieci sale allestite all'interno, con tanto di lettini e attrezzature specifiche, i medici hanno visitato per sei ore un paziente dopo l'altro. Le due segreterie hanno gestito al meglio le code ed i tanti volontari hanno aiutato ed accompagnato i pazienti.

Nella piazza hanno trovato spazio anche numerosi gazebo: i giovani ragazzi del Leo hanno offerto a tutti dolci e pizze regalati dagli sponsor (Lagussi, Goretti, Pan Belmonte, Tre Re, Mulino di Piova). L'Avis, l'Avuls, i volontari del Pronto soccorso di Ivrea e Cuorgnè, la Filarmonica, il Cigno asd, lo Yoga, hanno intrattenuto i pazienti durante l'attesa del proprio turno. Il sindaco, Pasquale Mazza, e l'amministrazione comu-

nale hanno consegnato un omaggio a tutti i medici e anche la Regione Piemonte è stata rappresentata dal consigliere Sergio Bartoli.

Dal Distretto Lions Piemontese sono arrivati nella città della ceramica i governatori Libero Zannino e Carlo Ferraris con Ettore Puglisi e anche tanti presidenti di club canavesani della zona hanno dato il loro contributo. Dopo meno di un'ora di pausa con polenta e spezzatino, sono riprese le visite fin quando anche l'ultimo paziente è stato esaminato. È stato tenuto anche presente che alcuni medici hanno fatto gli straordinari perché nessuno ipotizzava un tal afflusso di pubblico.

«È stata la prima esperienza così ben strutturata e i complimenti espressi da chi vi ha partecipato ne hanno sottolineato l'ottima riuscita - afferma il presidente del

Lions club Alto Canavese, Giacomo Spiller-. Anche i numeri lo confermano, perché si stima un valore offerto di visite e analisi molto prossimo ai 30mila euro e in più sono stati raccolti quasi mille euro per l'acquisto di un software di Ia per i tumori alla prostata per l'Asl/To4».

Il dottor Roberto Uligini, responsabile della gestione sanitaria del progetto, il vice-presidente Gustavo Gamberro che ha curato gli aspetti safety e security dell'evento, e Spiller hanno lavorato per settimane alla pianificazione della giornata e adesso, insieme, soddisfatti, aggiungono che faranno tesoro di quanto imparato «per proporre la prima possibile una nuova edizione del campus medico, perché la prevenzione deve essere per tutti, e non solo per chi se la può permettere». —

CHIARA CORTESE



Nella foto grande i rappresentanti delle associazioni che hanno organizzato a Castellamonte la giornata della prevenzione e della salute Alla Casa della musica, con oltre 80 volontari si sono prodigati per portare a termine ben 296 visite e 66 analisi; nella foto in alto a destra una delle sale in cui sono state effettuate le analisi e sotto le ambulanze della Croce rossa con medici e rappresentanti del Lions

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



178456

Mostra della ceramica al via: «Lavoro di squadra»

Il taglio del nastro ha unito la delegazione cinese alle istituzioni canavesane, come la terra rossa ha fatto dal punto di vista artistico. Tra i due Paesi è nato un rinnovato rapporto di

amicizia. Opere di alto livello al concorso internazionale, mentre il Premio Cna giovani è andato all'artista di Castellamonte Andrea Maria Filippi. CONFIGLIACCO / PAG. 14-15



Mostra della ceramica 2024

«La terra rossa è ponte tra culture diverse Il lavoro di squadra è la base del successo»

L'amministrazione comunale di Castellamonte ha rinsaldato il legame con la Cina: «Nuovo capitolo della via della seta»

Viola Configliacco

/CASTELLAMONTE

Un ponte tra culture, tradizioni e lingue con la centro la grande eccellenza della ceramica, quella di Castellamonte, che sabato 24 ha inaugurato la 63ª edizione della Mostra della ceramica, e quella della Cina, nazione a cui è stata dedicata la rassegna del 2024, ma anche di tutti quegli artisti dal mondo che vi hanno preso parte.

«La Mostra della ceramica appena cominciata ha già evidenziato il suo successo attraverso la capacità di attrarre a sé competenze e maestranze d'eccellenza, confermandosi ancora una volta come una vetrina importante per chi lavora questo nobile materiale - ha esordito all'inaugurazione l'as-

sessore alla Cultura del Comune di Castellamonte Claudio Bethaz -. Un ringraziamento speciale va ai ceramisti della città, che sono i custodi della nobile arte del saper fare ed è grazie a loro se Castellamonte fa parte delle circa 60 città della ceramica italiana. Inoltre, ancora una volta, la ceramica è alla base di legami e ponti da costruire con un respiro sempre più internazionale. Questa volta abbiamo con noi la tradizione millenaria della Cina e il mondo della ceramica ha dimostrato di poter abbattere barriere e creare legami culturali e umani indissolubili».

Dopo è stato il momento dei saluti, ma anche dei ringraziamenti da parte del sindaco della città di Castellamonte Pasquale Mazza, della deputata Daniela Ruffino e di Alessan-

dro Giglio Vigna, che ha consentito di ottenere anche il patrocinio della Camera dei Deputati, dei consiglieri regionali Mauro Fava e Sergio Bartoli, di Tre terre canavesane, del parroco don Angelo Bianchi che ha permesso ancora una volta l'utilizzo della Rotonda Antonelliana come spazio espositivo, dell'Angi e al presidente Chen Ming, della delegazione romana della città di Greci, dell'assessora alla cultura di Savona e vicepresidente dell'associazione nazionale Città della ceramica Nicoletta Greco. Proprio lei ha sottolineato il grande esempio di Castellamonte e del Canavese, territorio che sa unirsi per valorizzare il proprio patrimonio. «Un grande ringraziamento - ha sottolineato il sindaco - va

agli sponsor, istituzionali e privati, che hanno fatto un grande sforzo e permesso la realizzazione di questa grande manifestazione. Ma soprattutto va ai ceramisti di Castellamonte e alle associazioni del territorio, è stato fatto un grande lavoro ed è tornata l'armonia per fare bene insieme e così continueremo. La transumanza rappresenta l'Italia, poi ci sono la Cina e il rapporto tra i due stati: alla base di tutto c'è il lavoro di squadra».

La delegazione cinese che ha preso parte alla cerimonia d'apertura è stata presentata dal Consolato della Repubblica cinese a Milano: «La ceramica è un veicolo che ci permette di far conoscere la nostra nazione. Quest'anno si celebrano i 700 anni dalla morte di Marco

Polo, che la stessa Mostra ha voluto celebrare, e con questo scambio culturale con la città di Castellamonte rinsaldiamo i rapporti come in una rinnovata via della seta. Grazie alla ceramica scriviamo un nuovo capitolo di questa amicizia».

Puntuale anche l'intervento della consigliera di Città metropolitana Sonia Cambursano: «La ceramica è un elemento identitario, non solo per Castellamonte, ma per tutto il Canavese, ed è un mezzo di sviluppo. È un bene di tutti noi canavesani e l'apertura all'internazionalizzazione è la via giusta. Da canavesani aprirci non è mai banale, ma il territorio ha dimostrato di saperlo fare e anche bene, di saper fare rete con la cultura e l'artigianalità. Per questo Città metropolitana di Torino, dopo il censimento di tutte le opere esterne e l'etichettatura in italiano, si offre di occuparsi anche della traduzione in inglese. Da traduttrice sostengo l'uso delle lingue come mezzo di comunicazione e trasmissione. Le lingue, come dimostrato dagli ospiti stranieri, intervenuti con la traduzione ma anche con il loro idioma, sono un legame profondo che ci accomuna tutti, come le usanze e le tradizioni». —



CLAUDIO BETHAZ, ASSESSORE ALLA CULTURA DI CASTELLAMONTE, HA COORDINATO LA MANIFESTAZIONE

«La nostra rassegna si conferma vetrina importante per chi lavora questo nobile materiale e attrae eccellenti maestranze»



Visitatori nella Rotonda Antonelliana: l'inizio della visita, in alto a lato la delegazione cinese con alcuni artisti locali, in basso Nicoletta Negro e Giuseppe Bertero ammirano Attraversamento meridiano FOTOFOTO BARBARA TORRA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178456

QUASSOLO

Festa del Regno marocchino tra abiti sontuosi e autorità

QUASSOLO

Martedì 30 luglio a Quassolo si è svolta l'annuale Festa del trono del Regno del Marocco. Si tratta di una celebrazione tradizionale che si svolge come ricorrenza della salita al trono dell'attuale re Mohammed VI. Questa celebrazione viene tenuta da ogni sede diplomatica marocchina in Italia e nel mondo. Gli scorsi anni, l'evento organizzato dal Consolato del Marocco si svolgeva quasi sempre in un luogo prestigioso a Torino con la presenza di autorità civili e militari, italiane e molte figure di spicco della comunità marocchina piemontese. Quest'anno è stato scelto il ristorante Viridian di Quassolo, una location davvero eccezionale, immersa nel verde della campagna tra Quassolo e Borgofranco, ristorante, B&B e anche piscina. Alla festa di quest'anno, per i venticinque anni di regno, erano presenti la console del Marocco a Torino Leila Nahari, il prefetto di Torino Donato Giovanni Cafagna, i consiglieri regionali Sergio Bartoli, Elena Rocchi, Daniele Sobrero e Alberto Avetta, i sindaci di Montalenghe Rita Ladu e Burolo Franco Cominetto, i vicesindaci di Ozegna Federico Pozzo e di Borgofranco d'Ivrea Milena Bordet e altre personalità locali. Erano presenti circa 150 tra esponenti politici e imprenditori



Uno scatto tratto dalla giornata

italiani e marocchini che hanno potuto godere della fantastica ospitalità e cucina tipica dei piatti preparati dallo chef Baba. La console Nahari, il prefetto Cafagna e il consigliere regionale Bartoli per l'occasione hanno preso la parola tenendo un breve discorso. Tutti hanno celebrato lo stretto legame tra l'Italia e il Marocco, la forte e integrata comunità marocchina in Italia e gli ottimi rapporti a livello istituzionale tra i rappresentanti dello Stato italiano e quelli del Regno del Marocco. È stata l'occasione per rinsaldare vincoli di amicizia, rapporti istituzio-

nali e confrontarsi sull'importante e profonda presenza e partecipazione dei cittadini marocchini in Piemonte, a Torino, in Canavese e in Italia. L'evento, oltre a essere stato un grande successo per pubblico e per le laute pietanze tradizionali presentate, è stato allietato per buona parte del suo svolgimento da musica tradizionale; gli ospiti di nazionalità marocchina hanno colto l'occasione per fare sfoggio di abiti e vestiti dai colori sgargianti, simbolo della ricchezza di tradizioni e di cultura del Marocco. —

VALERIO GROSSO



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178456

DONATA DALLA FAMIGLIA BATTISTI

Ozegna, una fontana per ricordare Andrea

OZEGNA

Una fontana in piazza Santa Marta, inaugurata domenica 28 luglio e donata alla comunità ozegnese dalla sua famiglia, ricorderà per sempre Andrea Battisti, un ragazzo solare ed impegnato nel sociale, prematuramente scomparso a soli 26 anni in seguito ad un drammatico incidente stradale in sella alla sua moto avvenuto nella frazione Argentera di

Rivarolo Canavese il 18 agosto dello scorso anno. Ozegna ha voluto dedicare allo sfortunato ed indimenticato ragazzo un pomeriggio all'insegna del rombo dei motori che Andrea tanto amava che ha previsto anche l'emozionante flash mob "Buon viaggio, Cesare Cremonini" al quale tutti i partecipanti hanno indossato magliette con la foto del giovane e l'esibizione di danza de Il Volo Country di Ca-

stellamonte. Poi, vi è stato spazio per la musica dal vivo e la "Cena sotto le stelle" curata dalla Pro loco e da Real Pizza. È stato, inoltre, proiettato un emozionante video in ricordo di Andrea Battisti che ha colpito e commosso tutti i presenti.

«Oggi è stata una giornata molto toccante e significativa per la nostra comunità - ha scritto sui social l'ex primo cittadino, Sergio Bartoli -. In qualità di consigliere regionale e avendo appena lasciato la carica di sindaco di Ozegna, insieme al vicesindaco Federico Pozzo, all'assessore Agostino Graziano e ai consiglieri comunali, ho partecipato alla commemorazione in ricordo di Andrea Battisti. La famiglia di

Andrea, a cui va il mio più profondo abbraccio, ha voluto onorare la sua memoria donando una bellissima fontana alla popolazione di Ozegna, che è stata benedetta dal nostro vice parroco, don Massimiliano. Questo gesto generoso e simbolico è stato accolto con grande emozione da tutti i presenti. La cerimonia ha visto una partecipazione straordinaria di cittadini e amici, uniti nel ricordo di Andrea. La perdita di una vita così giovane, a soli 26 anni, è una tragedia che ci colpisce profondamente. Andrea sarà sempre ricordato nei nostri cuori e questa fontana sarà un luogo di riflessione e memoria per tutta la comunità».



Una immagine della cerimonia inaugurale



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178456

MOSTRA DELLA CERAMICA Un'inaugurazione in grande stile per l'evento clou canavesano

Tutto il Canavese e non solo alla prima dedicata alla Cina

CATERINA CERESA

Un'inaugurazione in grande stile per la 63ª Mostra della Ceramica di Castellamonte, che quest'anno ha come Paese ospite la Cina. Nel pomeriggio di sabato 24 agosto i tanti protagonisti di questa manifestazione si sono ritrovati in Piazza Martiri della Libertà in un contesto caratterizzato dalla presenza sia di opere d'arte permanenti che di installazioni temporanee: alle spalle dei relatori il portico del Palazzo Municipale con l'esposizione di stufe artistiche; davanti ai loro occhi l'Arco di Pomodoro e, sullo sfondo, la Rotonda Antonelliana e la chiesa parrocchiale dei Santi Pietro e Paolo. Dopo i discorsi ufficiali e la premiazione dei vincitori del concorso "Ceramics in Love", è seguito il taglio del nastro all'imbocco della Rotonda – che oltre ad essere un'opera d'arte in sé costituisce anche uno spazio espositivo d'eccezione – ed è stato accompagnato da un vigoroso squillar di campane. Questa delle campane è una presenza costante nelle manifestazioni: che si svolgono all'aperto o all'interno della sala consiliare, il loro suono allegro e potente non manca mai di farsi sentire.

Agli ospiti ed ai cittadini presenti è stato quindi offerto un buffet dalla Panetteria-Pasticceria Goretti e dall'Azienda Agricola Val Malesina.

L'inaugurazione non è stato l'unico appuntamento della giornata inaugurale: in serata si è tenuto un concerto lirico con offerte devolute alla Croce Rossa castellamontese per l'acquisto della sede. Domenica 25 in mattinata una <Cerimonia del Tè> in sala consiliare e nel pomeriggio, in Frazione Filia, la 2edizione di <Parole di terra>, letture inedite di scritti brevi che parlano di argilla e ceramica.

Il compito di presentare la cerimonia inaugurale è toccato all'assessore alla Cultura **Claudio Bethaz**, visto che la dipendente comunale che era solita farlo - **Marinella Ferrino** - "si gode meritatamente la pensione".

Bethaz ha esordito con una battuta: "La ceramica è un materiale che per cuocere ha bisogno di alte temperature. Quale giornata migliore di questa per inaugurare la mostra?". Passando ai discorsi seri, ha posto l'accento sulla capacità della mostra di attrarre artisti ed artigiani di alto livello "segno che è riconosciuta come una vetrina importante, in grado di dare risalto a chi lavora la ceramica". Il loro ruolo è fondamentale: "Sono i custodi dell'antica e nobile arte del Saper Fare ed è grazie ad essi se Castellamonte può fregiarsi del titolo di <Città della Ceramica> e far parte dell'associazione che raggruppa una sessantina di località sparse un po' in tutta Italia".

L'adesione all'A.I.C.C. era stato un evidente segnale di apertura verso l'esterno ma si è andati ben oltre perché il chiodo fisso dell'amministrazione Mazza è proprio questo: dialogare con le realtà più svariate con l'obiettivo di un arricchimento reciproco. "Cerchiamo - ha detto ancora l'assessore - di dare sempre più un respiro internazionale alla mostra per abbattere le barriere e creare dei ponti mettendo insieme la nostra e le altrui tradizioni: tramite la ceramica si possono creare ponti indissolubili anche dal punto di vista umano".

E' quanto sta accadendo con la Cina "con le sue porcellane frutto di una tradizione millenaria e che potete ammirare a Palazzo Botton".

Molto soddisfatto il sindaco **Pasquale Mazza** per le tante presenze istituzionali e per la collaborazione offerta dai ceramisti e dalle aziende del settore ceramico, dalla sua maggioranza, dagli uffici del Comune, dagli altri sindaci, dall'Unione Montana Valle Sacra, dalle Tre Terre Canavesane, dal dirigente del "Faccio", dal parroco don Angelo per la concessione della Rotonda Antonelliana...

Grazie all'interessamento del deputato **Alessandro Giglio Vigna** la manifestazione ha ottenuto il patrocinio della Camera dei Deputati mentre la Regione

ha concesso un cospicuo finanziamento. Anche i privati sono stati però molto generosi: "Senza gli sponsor, sia pubblici che privati - ha detto - la Mostra non riusciremmo ad organizzarla".

Mazza ha parlato della collaborazione in corso con la Cina, destinata a durare nel tempo, dei contatti con il Ministero dell'Agricoltura per portare a Roma le mucche podoliche, delle opere date in prestito a diversi comuni del Canavese per esposizioni temporanee. Il bilancio è più che positivo: "Si dice che da soli si va più veloci ma insieme si va più lontano. Io credo che assieme si vada anche più veloci".

Il numero di amministratori e di politici presenti all'inaugurazione della Mostra cresce anno dopo anno. Tanti i sindaci, almeno una trentina, provenienti dall'Alto e Basso Canavese e dall'Eporediese (c'era anche l'assessore alla Cultura di Ivrea Gabriella Colosso) e tanti i rappresentanti degli Enti Superiori: la deputata **Daniela Ruffino**, i consiglieri regionali **Fava** (che ha portato il saluto del presidente **Cirio**), **Canalis**, **Biglia**, **Bartoli** (già sindaco di Ozegna) e **Ravinale**; i consiglieri di Città Metropolitana **Papurello** e **Cambursano**. Da Savona è arrivata l'assessore alla Cultura **Nicoletta Negro**, oramai un'habituée. Presenti ovviamente i ceramisti castellamontesi e qualcuno fra i premiati provenienti da località italiane ed europee; i rappresentanti delle aziende ceramiche locali e dalla Confederazione Nazionale Artigianato; il dirigente scolastico del Liceo Artistico "Faccio". Poi c'erano gli ospiti stranieri con le delegazioni cinese e rumena. A vigilare sulla riuscita della manifestazione le forze dell'Ordine (i carabinieri della locale Stazione) e gli esponenti del Reparto Operativo Difesa Ambiente.

Più d'uno fra gli intervenuti ha sottolineato l'importanza di vedere tanti sindaci riuniti insieme. "E' una piazza ricca, che può essere replicata dovunque - ha detto l'onorevole Ruffino - Oggi

ci state dando un grande esempio e non possiamo fare a meno di prenderlo in considerazione". Per Sonia Cambursano, che è anche sindaco (senza fascia perché se l'era dimenticata) "è un grande onore essere qui e vedere come questa manifestazione stia seguendo un percorso di apertura sempre maggiore, addirittura a livello internazionale. Per noi canavesani l'apertura non è mai scontata ma lo abbiamo fatto, abbiamo dimostrato di saper fare rete. La ceramica di Castellamonte è un bene di tutti noi, un elemento identitario ed allo stesso tempo un volano di sviluppo".

Anche per l'assessore savonese Nicoletta Negro "è un esempio incredibile quello che state dando a tutti noi: ogni anno mi trovo ad indossare con emozione questa fascia insieme a tantissime altre fasce ed ogni volta che vengo qui faccio un bagno di felicità e di fiducia. Non tutti i territori sono disposti a fare rete in simile modo. La ceramica permette proprio questo: intrecciare relazioni, creare sinergie. E' fatta di tante piccole realtà perché è nei piccoli centri che ha resistito".

Emozioni e considerazioni analoghe da parte di **Alessio Stefanoni** e **Nicola Ziano** di CNA: "Con la ceramica - ha detto Stefanoni - parliamo di terra ma la terra non è solo argilla - forse una delle espressioni più nobili dell'artigianato torinese - è anche il luogo in cui lavorano ed operano gli artigiani che hanno radici sul territorio".

Al curatore **Giuseppe Bertero** il compito di illustrare per sommi capi una mostra "che ha richiesto un grande impegno e dedizione da parte di tutti". Ha citato ovviamente le opere del Concorso Internazionale <Ceramics in Love>, dedicato a Marco Polo con una doppia motivazione: ricorrono nel 2024 i settecento anni dalla sua morte ed ospiti d'onore della Mostra sono proprio le ceramiche cinesi, ospitate al piano nobile di Palazzo Botton. Le opere che hanno partecipato al concorso sono state 95, provenienti, oltre che dall'Italia, da

altre da 25 nazioni.

A Palazzo Botton trova posto anche l' <Omaggio a Miro Gianola> deceduto lo scorso anno. "Grazie a sua figlia Isotta e a Roberto Perino - ha spiegato Bertero - siamo riusciti a radunare una bella selezione di opere". Nelle tre settimane della mostra sarà esposto anche un certo numero di pezzi provenienti dal deposito in cui sono collocati i tanti che appartengono al Comune e che presto saranno catalogati e sistemati con criteri scientifici.

Una delle novità di quest'anno è l'esposizione denominata suggestivamente <Carta cristallina> proposta ed organizzata dall'illustratrice castellamontese **Elisa Talentino**. E' stata lei stessa a spiegare di cosa si tratta: "E' la ceramica vista attraverso lo sguardo di un gruppo di illustratori. Da 15 anni mi occupo di illustrazioni editoriali ed avevo notato ultimamente un interesse per la ceramica che però rimaneva relegato nelle retrovie ed aveva poca visibilità. Ho pensato che la mostra potesse rappresentare un luogo d'eccellenza per presentare lavori di questo tipo e mi è stato lasciato grandissimo spazio d'iniziativa".

Alla Rotonda Antonelliana la novità del 2024 è rappresentata dalle 40 mucche del <Nuovo Atterramento Meridiano>. Si

tratta di opere -ha spiegato Bertero - "nate dalla inventiva e dalla creatività di ciascun artista sulla base del modello creato da Raffaele Pentasuglia, l'artista lucano ospite della mostra già lo scorso anno con le sue mucche di razza podolica che celebravano il rito della transumanza. E' un progetto che vedrà la partecipazione di altre Città della Ceramica fino a creare una grandiosa Mandria d'Arte che speriamo possa trovar un luogo espositivo il più prestigioso possibile: ne abbiamo in mente uno in mente ma non lo si dice per scaramanzia". Una delle mucche esposte è stata realizzata da Bertero, che ha avanzato una <rivendicazione>: "Chiedo ufficialmente la cittadinanza castellamontese, in quanto ex allievo del <Faccio>, preside dell'Istituto sia pure solo per un anno e curatore della Mostra!".

Sono solo alcuni fra i tanti punti d'attrazione. Un altro esempio è quello dell' <Alberello> di **Sigismondo Matano** esposto al <Martinetti> e che costituisce "un'affascinante proposta d'arredo per la propria casa".

A rappresentare la Cina, Paese ospite per il 2024, è arrivata da Milano una rappresentante del Consolato Generale. Ha parlato nella sua lingua, tradotta dall'infaticabile presidente dell'A.N.G.I. (Associazione Nuova Genera-

zione Italo-Cinese) **Chen Ming**. L'intervento si è aperto con "un sincero ringraziamento per aver scelto la Cina come Paese ospite e per aver dedicato il concorso a Marco Polo, grande esploratore conosciuto in tutte le famiglie cinesi. Speriamo che attraverso questo tipo di concorso si possano riportare al centro dell'attenzione il suo leggendario viaggio ed il suo spirito di scoperta. La ceramica, che vanta in Cina una tradizione millenaria, è il veicolo attraverso cui il mondo conosce il mio Paese: commercializzata attraverso la Via della Seta, è stata al centro degli scambi culturali fra Oriente ed Occidente. Le opere che vedrete sono realizzate in uno stile particolare che le rende senza tempo".

Insieme ai settecento anni dalla scomparsa di Marco Polo, la diplomatica ha ricordato come nel 2024 ricorrano anche i vent'anni dalla firma del partenariato strategico fra i nostri due Paesi, che ha aperto la strada alla collaborazione politica, economica, scientifica, educativa. Ha citato il viaggio in Cina del primo ministro **Giorgia Meloni**, che ha "riconfermato questa fiducia bilaterale". Il Consolato Generale di Milano "esprime la volontà di sostenere tutti gli eventi che promuovono gli scambi culturali in modo che i cittadini dei due Pa-

esi possano conoscere le rispettive ricchezze culturali ed artistiche, comprenderci, visitarsi reciprocamente. Riusciremo così a scrivere un nuovo capitolo dell'amicizia fra Italia e Cina".

I premiati

C'è anche una romana originaria di Amatrice fra i vincitori del Concorso "Ceramics in Love" 2024: è **Sonia Mascioli**, arrivata seconda con l'opera "Abissi". Era presente ed ha dichiarato: "Per me è importante riceverlo oggi, che è il 24 agosto. Sono diventata ceramista dopo ciò che ho vissuto in quella notte e lo dedico certo ai miei familiari e a tutti coloro che mi stanno accanto ma soprattutto alla mia terra". Alle sue parole è seguito un lungo applauso di solidarietà.

Il primo premio è andato alla spagnola **Amparo Almela Catala** con "Dualità" mentre il terzo lo ha ottenuto il fiorentino **Michele Fabbriatore** con "Marco Polo".

Fra i segnalati, il 1° è il giapponese **Yoshinori Akazawa** con "Buon viaggio", il 2° **Riccardo Paolucci** con "E Dio mi fece donna", il 3° **Luca Zarattini** con "Pilone".

Il Premio Giovani assegnato dalla CNA ed intitolato a Silvana Neri è invece andato ad **Andrea Maria Filippi** con "Il tempo è denaro".



IN FOTO l'inaugurazione della mostra



Taglio del nastro per il campo sportivo del Polisportivo: erba sintetica e pista nuova



TAGLIO DEL NASTRO

Il sindaco Martino Zucco con assessori e consiglieri nel fatidico momento

L'inaugurazione è perfetta: il grande pubblico e la vittoria della Rivarolese

RIVAROLO CANAVESE (vnu) Non poteva esserci inaugurazione migliore per il nuovo, verde fiammante, campo sportivo in erba sintetica del Polisportivo di via Trieste. Non solo il taglio del nastro per la fine dei lavori (quasi a tempo di record) o comunque in tempo per l'inizio della nuova stagione calcistica. Infatti, la «prima» della Usd Rivarolese Calcio 1906 è stata la cornice perfetta visto che nella partita di Coppa Italia ha battuto per 4-1 il Venaria. E proprio nell'intervallo della partita inaugurale si è svolta la cerimonia davanti ad un pubblico delle grandi occasioni per la prima uscita di campionato della Rivarolese 1906. Molte le autorità locali e sovra-locali presenti. A partire, ovviamente dal sindaco di Rivarolo

Martino Zucco Chinà e dalla sua vice Marina Vittoni, accompagnati nell'occasione dai consiglieri comunali con delega allo sport Francesca Bavecqua e Alessandro Anedda. E poi: il sindaco di San Carlo Canavese, nonché Consigliere della Città Metropolitana di Torino, Ugo Papurello; il primo cittadino di Castellamonte Pasquale Mazza, e allo stesso tempo Consigliere metropolitano con delega a pianificazione territoriale, difesa suolo trasporti. E ancora, **Sergio Bartoli neo consigliere regionale** e Presidente della Commissione ambiente.

Non solo. Presente il primo cittadino di Ozegna Federico Pozzo, il vicesindaco di San Giorgio Canavese Sergio Agostino, comuni con cui Rivarolo collabora proprio

per l'uso dei campi di allenamento. L'elenco delle presenze per l'importante evento prosegue con gli assessori di Favria, Mattia Di Liberto, e Cuceglio, Mattia Baudino, nonché assessori e consiglieri del Comune di Rivarolo Canavese. Il Sindaco nel suo intervento ha ricordato che il nuovo campo da calcio in sintetico è oggi realtà grazie all'impegno della Città di Rivarolo e delle Amministrazioni che si sono susseguite, da cui raccogliere onori, ma anche futuri oneri di gestione e manutenzione». La stoccata (al recente passato) non è riferita al nuovo impianto entrato in funzione domenica, ma è quello poco distante in erba naturale (anche questo pressoché terminato) la cui gestione economica, per mantenere

in buono stato il manto "vero", peserà per svariate migliaia di euro. Ancora il sindaco. «Ribadisco l'importanza dello sport, non solo come sport fine a se stesso, ma con funzione sociale ed educativa per le nuove generazioni». Concetto sposato e ripreso anche negli interventi dei consiglieri i Bavecqua e Anedda. La partita riprende non prima della benedizione di Don Raffaele e il taglio del nastro per mano del sindaco. Ed è proprio Martino Zucco Chinà sulla polemica nata a posteriori, il mancato invito all'ex sindaco Alberto Rostagno, spiega e chiude l'incidente: «Mi assumo la responsabilità della dimenticanza. Quando qualcosa non funziona la colpa è del sindaco e questa volta è una mia dimenticanza».

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



178456



SABATO SERA A VALGIOIE, DOMENICA POMERIGGIO A GIAVENO

I viaggi estremi di Lorenzo Barone L'esploratore ospite in Valle

■ Nel prossimo weekend a Giaveno e Valgioie sarà ospite un testimonial d'eccezione di quanto lo sport possa portare lontano ma, soprattutto, aiuti a credere in sé stessi. Lui è Lorenzo Barone, 27enne umbro, che in nove anni ha già girato mezzomondo, principalmente in bici e negli ultimi due anni anche in kayak e sugli sci. Sabato sera sarà a Valgioie per una cena aperta a tutti nel salone polivalente, mentre domenica pomeriggio, alle 17.30, salirà sul palco di piazza Mautino per raccontare le sue avventure e presentare il suo libro "Dove finisce l'orizzonte". Promotore dell'iniziativa il vulcanico Fulvio Oberto, consigliere comunale di Valgioie. "Lorenzo è un esempio per tutti, prova vivente che ogni sogno è realizzabile se ci si crede veramente. Una persona umile, determinata e forte, sono felice di averlo portato in Val Sangone, come ideale testimonial. L'obiettivo è dimostrare come i viaggi, la pratica sportiva, l'esplorazione siano fattori di pace, di unione fra i popoli, di integrazione". A parlare per Lorenzo Baro-



Da destra Oberto, Badriotto, Amprino, Olocco, Lorenzo Barone, Bartoli, Ruffino e Giua

ne sono le sue imprese: dal 2015, ha coperto tre continenti e visitato 64 Paesi facendo dell'avventura in solitaria la sua vita. Ha trainato la slitta con gli sci attraverso l'Islanda e la Svezia, coprendo 937 km in inverno e pagaiato oltre 500 chilometri in kayak nell'Artico. Ha pedalato per oltre 100mila chilometri, spesso in alcuni dei luoghi più remoti della terra, con condizio-

ni estreme: dalla repubblica russa di Yakutia, nella Siberia orientale dove il termometro scende fino a 56 gradi sottozero al deserto del Sahara. "Spesso ci facciamo condizionare da chi ci sta accanto - dice l'esploratore - finendo per vivere una vita che non è la nostra. Il mio messaggio è quello di credere nelle proprie passioni, qualunque esse siano. La vita è fatta di emozioni, non solo di un tetto

sulla testa". Onorati di averlo come ospite in questi giorni in Valle si dicono gli amministratori comunali di Giaveno e Valgioie, in primis il sindaco Stefano Olocco e la vicesindaca Ylenia Amprino. La Val Sangone è una terra vocata al cicloturismo e alle pratiche outdoor, prova ne sono i ben trenta iscritti al primo corso per accompagnatori cicloturistici promosso da Casa di Cari-

tà Arti e Mestieri nella sede di Giaveno, ormai al rush finale. "Abituati ai giovani, ci siamo trovati con due gruppi classe di adulti convinti e motivati" dice il direttore Pier Mario Giua. D'altronde il cicloturismo è una pratica che può far muovere il turismo e l'economia locale, come dimostra Silvia Badriotto, esperta di marketing territoriale e turismo lento con Nuovi Turismi e fondatrice del progetto About Valsangone, che ha seguito la promozione di questo evento. Ne è convinta anche la deputata e consigliera comunale giavenese Daniela Ruffino, che ha seguito in prima linea l'ospite di Barone. "Auguro a questi due territori, e a tutta la nostra valle, di riscoprire questa forma di turismo e i mille angoli e sentieri che hanno da offrire". L'iniziativa è patrocinata anche dal Consiglio Regionale rappresentato alla conferenza stampa dal consigliere Sergio Bartoli, mentre martedì scorso Barone e la delegazione valsangonese sono stati ricevuti dal presidente Cirio. Per la cena di sabato sera a Valgioie c'è ancora qualche posto libero, ma occorre verificare e prenotare sul sito www.aboutvalsangone.it. Per l'incontro di domenica pomeriggio a Giaveno l'ingresso è libero; sul palco con Barone dialogherà il regista Paolo Baiocco che si cimenterà anche in un racconto storico sui "Grandi viaggiatori".

Anita Zolfini

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



178456

RIVAROLO Inaugurato il nuovo manto sintetico al Grande Torino

Inaugurato il nuovo manto in erba sintetica del campo da calcio «Grande Torino». L'occasione è stata celebrata durante l'intervallo della partita di Coppa Italia tra Rivarolese e Venaria, che ha visto trionfare la formazione di casa con un **netto 4-1**.

Alla cerimonia hanno partecipato numerose autorità locali e regionali. A guidare la delegazione è stato il sindaco di Rivarolo, **Martino Zucco Chinà**, accompagnato da assessori e consiglieri comunali. Tra i presenti, **Ugo Papurello**, **Pasquale Mazza**, sindaco di Castellamonte e consigliere metropolitano con delega alla pianificazione territoriale, **Sergio Bartoli**, consigliere regionale e presidente della commissione ambiente. Hanno preso parte all'evento anche **Federico Pozzo**, sindaco di Ozegna, **Sergio Algostino**, vicesindaco di San Giorgio Ca-



navese, e gli assessori **Mattia Di Liberto** di Favria e **Mattia Baudino** di Cuceglio.

Non sono mancate le rappresentanze del mondo sportivo locale. **Juan Carlos Surace**, presidente della Rivarolese calcio, ha partecipato alla cerimonia insieme ai vertici della Polisportiva rivarolese e di altre associazioni culturali e sportive del territorio.

Durante il suo intervento, il sindaco Zucco Chinà ha sotto-

lineato l'importanza del nuovo manto in erba sintetica, un progetto frutto dell'impegno congiunto della Città di Rivarolo e delle amministrazioni che si sono succedute negli anni. Il progetto ha beneficiato anche del sostegno della **Regione Piemonte**, rendendo possibile la realizzazione di un'infrastruttura che non solo migliorerà la pratica sportiva ma favorirà anche l'aggregazione giovanile.



OGLIANICO Domenica 27 si è svolta la festa annuale del gruppo con corteo e conferimento delle benemerenze

Fieri della nostra Protezione Civile

OGLIANICO (vre) E' un paese grato al suo gruppo di **Protezione Civile**. Non solo, è un territorio che è fiero e che "si sente al sicuro" nell'aver un gruppo di volontari così attivo e pronto a difendere.

Un orgoglio dimostrato nella giornata di domenica 27 ottobre quando la pioggia dei giorni precedenti ha deciso di concedere una tregua così da permettere alla manifestazione di svolgersi come da programma.

La celebrazione della Messa presso la chiesa parrocchiale, poi la formazione del corteo capitanata dai labari e dai sindaci della zona: Front, Busano, San Ponso e Oglianico. Sosta al cimitero e omaggio alla lapide che ricorda il gruppo di **Protezione Civile** nato inizialmente come volontari dei Vigili del Fuoco.

Il corteo si è poi diretto nel cortile di Casa Gilda per un aperitivo insieme alle autorità civili e militari per poi proseguire col pranzo servito sempre a Casa Gilda. Perfetti chef i volontari del

Gruppo di **Protezione Civile** che hanno preparato e servito piatti della tradizione locale.

Numerose le autorità presenti: i **consiglieri regionali Mauro Fava e Roberto Ravello**. Presente al corteo del mattino anche il **consigliere regionale Sergio Bartoli**. Graditissima presenza quella della senatrice **Paola Ambrogio**. Presente anche il Coordinatore Regionale di **Protezione Civile, Marco Fassero** e il Cavalier di Gran Croce, commendator **Gino Gronchi**, in rappresentanza dei Vigili del Fuoco volontari italiani ed europei. Durante il pranzo, l'intervento delle autorità a partire dal presidente del gruppo di **Protezione Civile** oglianicese, **Diego Rampone**, affiancato dal sindaco **Domenico Rolando**. Il "grazie" ai volontari è stato espresso da entrambi.

Il "grazie" ad un gruppo che non risparmia fatiche. Il primo cittadino ha sottolineato l'importanza della componente volontaria presente sul territorio di Oglianico con la ferma volontà di

valorizzarne le caratteristiche e di addivenire ad un coordinamento coeso di tutte le forze sul territorio. Da parte dei **consiglieri regionali Fava e Ravello** l'impegno come Ente Regione a sostenere sempre di più la **Protezione Civile** del Piemonte che hanno ricordato essere «il fiore all'occhiello» di tutta Italia. Quella che ha inviato le colonne mobili per l'emergenza alluvione in Emilia dei giorni scorsi e che ha inviato i propri volontari su tutto il territorio nazionale in molte altre occasioni. L'organizzazione c'è ed è impeccabile.

Secondo Fava occorre «andare a perfezionare la prevenzione con azioni mirate». Anche da parte della senatrice Paola Ambrogio il massimo sostegno alla **Protezione Civile** non solo della **Regione Piemonte**, ma nazionale con la consapevolezza dell'importante ruolo che riveste in materia di sicurezza.

Dopo gli interventi di ringraziamento di due pilastri

della **Protezione Civile** a livello regionale - Marco Fassero e **Vincenzo Capuano** - la consegna da parte del Cavalier di Gran Croce, commendator Gino Gronchi, degli attestati di benemerenza. Gronchi è intervenuto in rappresentanza dei Vigili del Fuoco volontari italiani ed europei. Consegna degli attestati all'ex presidente del Gruppo di **Protezione Civile Giancandido Bolattino** al quale è andata anche una targa per ringraziarlo del grande impegno profuso. Benemerenze anche all'ex sindaco di Oglianico, **Giuseppe Vacha**, all'attuale sindaco Domenico Rolando. Alla segretaria del gruppo di volontariato **Alessandra Mei** e alle altre due volontarie in forze nel gruppo: **Victoria Bolattino e Vanna Serra**. Presente alla cerimonia anche una rappresentanza dei Vigili del Fuoco Volontari di Rivarolo Canavese per portare il saluto e sostegno della componente VV.FV locale.

Roberta Vemè

© RIPRODUZIONE RISERVATA



NUMEROSE LE AUTORITA' CIVILI E MILITARI PRESENTI alla cerimonia di domenica 27 ottobre



La consegna dell'attestato all'ex presidente Giancandido Bolattino



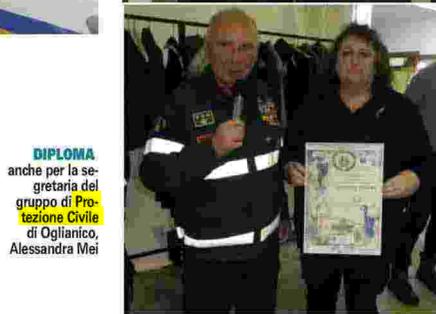
Il Cavalier di Gran Croce Gino Gronchi e la senatrice Paola Ambrogio premiano la volontaria Vanna Serra: a Bolattino consegnata anche una targa



Diploma del Cavalier di Gran Croce Gino Gronchi anche al sindaco di Oglianico, Domenico Lorenzo Rolando (a lato)



DIPLOMA anche per la giovane volontaria del Gruppo di Protezione Civile Victoria Bolattino: consegna l'attestato il Cavalier di Gran Croce, Gino Gronchi



DIPLOMA anche per la segretaria del gruppo di Protezione Civile di Oglianico, Alessandra Mei



RICONOSCIMENTO anche per l'ex sindaco di Oglianico, Giuseppe Vacha



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



178456



GLI INCARICHI

Con Bartoli e Fava in Regione il Canavese può contare di più

L'ex sindaco di Ozegna è stato nominato presidente Commissione Ambiente
Per il consigliere cuorognatese riconferma alla guida di Viabilità e Trasporti

CUORGNÈ

Tra riconferme e new entry, il Canavese consolida il suo ruolo a Palazzo Lascaris nella seconda legislatura in cui la Regione Piemonte è guidata dal presidente Alberto Cirio. La pattuglia degli esponenti del nostro territorio in Consiglio regionale è composta dai rappresentanti della maggioranza Sergio Bartoli, Mauro Fava e dal consigliere di minoranza in quota Partito democratico Alberto Avetta.

Lunedì 29 luglio, si è provveduto all'elezione dei nuovi incarichi nelle Commissioni consiliari. L'esponente cuorognatese di Forza Italia, Mauro Fava, alla sua seconda esperienza in Regione Piemonte, è tornato alla presidenza della Seconda Commissione consiliare permanente Pianificazione territoriale, urbanistica, edilizia residenziale, trasporti e viabilità, espropri, opere pubbliche, navigazione, comunicazioni.

«Avevo già svolto nella scorsa legislatura prima il ruolo di presidente e poi di vicepresidente di questa Commissione - afferma Fava -. Oggi torno a rivestire il ruolo di presidente e di questo ringrazio i colleghi consiglieri della Commissione, il nostro presidente Alberto Cirio, il presidente del Gruppo azzurro Paolo Ruzzola e il mio partito Forza Italia per la fiducia che mi hanno ancora una volta accordato. La Seconda Commissione è una delle più importanti e strategiche in Consiglio regionale dato che si occupa di temi quali i trasporti, le opere pubbliche, la pianificazione urbanistica. Da qui passano gran parte dei provvedimenti che incidono direttamente sulla vita dei cittadini piemontesi e torinesi e dei sindaci e amministratori locali. Come sempre interpreterò il mio mandato legando le mie azioni al territorio e alle istanze che da lì provengono».

L'altro consigliere canavese in maggioranza, l'ex

sindaco di Ozegna Sergio Bartoli della lista Cirio Presidente, invece, è il nuovo presidente della Commissione regionale Ambiente. Le competenze della V Commissione sono: tutela dell'ambiente e impatto ambientale, risorse idriche, inquinamento, scarichi industriali e smaltimento rifiuti, sistemazione idrogeologica, Protezione civile, parchi e aree protette.

«Sulle politiche ambientali si gioca buona parte del futuro del Piemonte - osserva Bartoli -. La priorità della Commissione sarà ascoltare i territori e le comunità locali, dai quali trarre indicazioni utili per la nostra attività. Un tema importante, è il nuovo Piano per la qualità dell'aria, incentrato su analisi e valutazioni tecniche effettuate da Arpa, l'Agenzia regionale per la protezione ambientale, delle concentrazioni delle sostanze inquinanti in atmosfera. Questo piano punta a rispettare gli obiettivi di qualità dell'aria delle direttive comunitarie. Tante sono le questioni

da affrontare: mi limito a citare i temi del cambiamento climatico, dei rifiuti, delle criticità ambientali che riguardano alcune aree della nostra Regione e della tutela del paesaggio».

«Il nostro lavoro - conclude l'ex primo cittadino ozeognese -, sarà guidato dai principi del rispetto e della tutela ambientale, coniugati con uno sviluppo sostenibile in grado di valorizzare il sistema Piemonte, inteso anche come lavoro e occupazione. L'attività della Commissione nei prossimi cinque anni dovrà naturalmente svolgersi attraverso un continuo confronto con le istituzioni e la comunità piemontese in tutte le sue espressioni».

Intanto Fava ha già messo in agenda i due progetti per i quali si era battuto per anni: l'elettrificazione della linea ferroviaria Rivarolo-Pont e la nuova circonvallazione che da Lombardore dovrebbe dirottare il traffico nella zona industriale di Busano. —

CHIARA CORTESE



Sergio Bartoli



Mauro Fava

Non hanno assessorati
ma il ruolo conferito
è strategico
per il territorio

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



178456



RASSEGNA STAMPA

Publicazioni on-line

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	Presidenza del Consiglio Regionale			
	Cuneodice.it	23/10/2024	"Solidarieta' alle nostre forze dell'ordine": un ordine del giorno in Consiglio regionale	4
	Iltorinese.it	23/10/2024	Lista Cirio: Solidali con le Forze dell'Ordine	5
	Iltorinese.it	22/10/2024	Culle per la vita in ogni struttura sanitaria con un reparto di pediatria o neonatologia	6
	Obiettivonews.it	22/10/2024	PIANEZZA Nasce il patto Civico promosso dai tre consiglieri eletti della Lista Cirio	7
	24ovest.it	19/10/2024	Da Pianezza una rete di liste civiche si propone per aiutare il Piemonte	9
	Chivassoggi.it	19/10/2024	Da Pianezza una rete di liste civiche si propone per aiutare il Piemonte	10
	Giornalelavoce.it	19/10/2024	Parole o fatti? Il dibattito a Pianezza infiamma le liste civiche	13
	Giornalelavoce.it	19/10/2024	Space Park: ecco come sono fatti i nuovi satelliti made in San Mauro (VIDEO)	20
	Iltorinese.it	19/10/2024	Il Patto Civico dei tre consiglieri eletti della Lista Cirio: Noi, sindaci in Regione' per essere pi	23
	Torinoggi.it	19/10/2024	Da Pianezza una rete di liste civiche si propone per aiutare il Piemonte	24
	CR.PIEMONTE.IT	18/10/2024	Sette giorni in Consiglio dal 21 ottobre 2024	27
	Giornalelavoce.it	16/10/2024	Il ritorno dei russi Ljubcenko: il Castello del Canavese riapre le porte dopo un'odissea burocratica	29
	Giornalelavoce.it	16/10/2024	Le liste civiche si incontrano a Pianezza: confronto su politiche e futuro del territorio	30
	Iltorinese.it	16/10/2024	Convegno Liste civiche per il territorio di Torino e provincia	33
	Newsnovara.it	27/09/2024	Sette milioni dalla Regione per la vigilanza ambientale all'Arpa	34
	Ossolanews.it	27/09/2024	Sette milioni dalla Regione per la vigilanza ambientale all'Arpa	36
	Chivassoggi.it	26/09/2024	Sette milioni dalla Regione per la vigilanza ambientale all'Arpa	38
	Iltorinese.it	26/09/2024	Commissione Ambiente: sette milioni per la vigilanza ambientale all'Arpa	40
	Torinoggi.it	26/09/2024	Sette milioni dalla Regione per la vigilanza ambientale all'Arpa	41
	Iltorinese.it	24/09/2024	Lista Cirio: Ius scholae, si' a un dibattito serio, no alle strumentalizzazioni	43
Rubrica	Consiglio e Consiglieri Regionali			
	Viveretorino.it	29/10/2024	Bollo al 50% per le ibride immatricolate nel 2025	44
	Iltorinese.it	26/10/2024	Leini', corso difesa personale. Bartoli: Sicurezza prioritaria assoluta	46
	Ilcorriere.net	23/10/2024	Solidali con le donne e gli uomini delle Forze dell'Ordine: un atto in Consiglio regionale per tutel	47
	Quotidianocanavese.it	22/10/2024	CASTELLAMONTE - Giornata della prevenzione da record: 296 visite e 66 analisi - FOTO	50
	Radiogammastereo.it	21/10/2024	Lariano, polemiche in Consiglio comunale per l'antenna telefonica in zona campo sportivo fotogallery	53
	Giornalelavoce.it	20/10/2024	Successo per la Giornata della Prevenzione in Canavese: c'era anche il consigliere regionale	59
	Iltorinese.it	20/10/2024	Fondi Fesr per l'ambiente: 475 milioni nel quinquennio	62
	Iltorinese.it	20/10/2024	Giornata della Prevenzione Sanitaria a Castellamonte: visite gratuite e innovazione per la salute pu	63
	Ossolanews.it	20/10/2024	Arpa, 7 milioni in piu' per la vigilanza ambientale	64
	Ossolanews.it	20/10/2024	Per l'ambiente 475 milioni di Fondi Fesr, Marnati: "Lavoreremo per la transizione ecologica"	66
	Quotidianocanavese.it	20/10/2024	CASTELLAMONTE - E' andata bene la giornata di prevenzione sanitaria - FOTO	68
	24ovest.it	18/10/2024	475 milioni di Fondi Fesr per l'ambiente, Marnati: "Lavoreremo per la transizione ecologica"	71
	Chivassoggi.it	18/10/2024	475 milioni di Fondi Fesr per l'ambiente, Marnati: "Lavoreremo per la transizione ecologica"	72

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	Consiglio e Consiglieri Regionali			
	Newsnovara.it	18/10/2024	475 milioni di Fondi Fesr per l'ambiente, Marnati: "Lavoreremo per la transizione ecologica"	74
	Piazzapinerolese.it	18/10/2024	475 milioni di Fondi Fesr per l'ambiente, Marnati: "Lavoreremo per la transizione ecologica"	76
	Torinoggi.it	18/10/2024	475 milioni di Fondi Fesr per l'ambiente, Marnati: "Lavoreremo per la transizione ecologica"	79
	Obiettivonews.it	17/10/2024	quotidiano, ultime notizie Canavese, Torino, Piemonte	81
	Giornalelavoce.it	16/10/2024	Il consigliere regionale avverte! "Annunci non sufficienti, i Comuni hanno bisogno di supporto concr	85
	Iltorinese.it	16/10/2024	Fondi Coesione e Sviluppo, Bartoli: opportunita' per il territorio, ma non sia solo un annuncio medi	87
	Giornalelavoce.it	14/10/2024	Cinquant'anni di successi per lo Studio Tomaino: una serata tra storia e futuro	88
	Newsnovara.it	12/10/2024	Arpa, 7 milioni in piu' per la vigilanza ambientale	93
	Obiettivonews.it	11/10/2024	SALASSA Gelmini scrive all'Amministratore di Smat per il problema sulla Sp36	95
	Chivassoggi.it	10/10/2024	Arpa, 7 milioni in piu' per la vigilanza ambientale	99
	Obiettivonews.it	10/10/2024	AGLIE' Celebrati al Salone Paglia i 50 anni dello Studio Tomaino	101
	Torinoggi.it	10/10/2024	Arpa, 7 milioni in piu' per la vigilanza ambientale	105
	Iltorinese.it	07/10/2024	Bobbio Pellice, l'appello del territorio e' stato accolto e il bancomat resta	107
	Lastampa.it	07/10/2024	Bobbio Pellice vince la sua battaglia: l'unico bancomat del paese non verra' chiuso	108
	Iltorinese.it	06/10/2024	50 anni di eccellenza per lo Studio Tomaino: una serata di celebrazioni in grande stile	109
	Obiettivonews.it	05/10/2024	OZEGNA La Regione si colora di rosa: prevenzione del tumore al seno	110
	Giornalelavoce.it	04/10/2024	Il Brigadiere Santopuoli e' diventato cittadino di Ozegna	114
	Iltorinese.it	04/10/2024	La Regione si colora di rosa', Bartoli: Passi importanti nella prevenzione del tumore al seno	116
	Laguida.it	04/10/2024	La tutela della qualita' dell'aria e le esigenze di chi lavora	117
	Obiettivonews.it	04/10/2024	OZEGNA Conferita la Cittadinanza Onoraria al Brigadiere Giuseppe Santopuoli (FOTO)	119
	Obiettivonews.it	04/10/2024	PIEMONTE Piano dell'aria, Bartoli: Importanti le indicazioni delle associazioni di categoria	123
	Quotidianocanavese.it	04/10/2024	OZEGNA - Il brigadiere Giuseppe Santopuoli cittadino onorario - FOTO	127
	Iltorinese.it	03/10/2024	Consultazioni Piano dell'aria, Bartoli: Importanti le indicazioni delle associazioni di categoria	130
	Giornalelavoce.it	30/09/2024	Smokers Point in Canavese: lotta all'inquinamento con il riciclo dei mozziconi di sigaretta	131
	Iltorinese.it	29/09/2024	Usic Piemonte e Valle D'Aosta e Fdkm, una giornata per dire No alla violenza contro le donne	134
	Iltorinese.it	24/09/2024	Sport e turismo in Val Sangone: arriva l'esploratore Lorenzo Barone per un weekend di eventi	135
	Giornalelavoce.it	22/09/2024	E' Made in Canavese l'innovativa moto elettrica ad emissioni zero	137
	Giornalelavoce.it	22/09/2024	Nocciolini, che festa: Gaudina si commuove, Giachino celebra l'orgoglio chivassese (VIDEO)	138
	Obiettivonews.it	22/09/2024	RIVARA - Una targa per il ventennale della scomparsa del Maresciallo Enzo D'Alessandro (FOTO E VIDEO)	140
	Newsnovara.it	20/09/2024	Smog, valori delle polveri sottili sotto controllo in Piemonte	145
	Ossolanews.it	20/09/2024	Smog, valori delle polveri sottili sotto controllo in Piemonte	147
	Torinosud.it	20/09/2024	AMBIENTE - La Regione rassicura sui livelli Pm10 al di sotto della soglia di rischio	149
	Chivassoggi.it	19/09/2024	Smog, valori delle polveri sottili sotto controllo in Piemonte	150

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	Consiglio e Consiglieri Regionali			
	Torinoggi.it	19/09/2024	Smog, valori delle polveri sottili sotto controllo in Piemonte	152
	Iltorinese.it	15/09/2024	Scuole di montagna, Bartoli (Lista Cirio): La Regione conferma l'impegno contro la desertificazione	155
	Iltorinese.it	10/09/2024	Scuola Allievi Carabinieri, Sergio Bartoli: L'Arma istituzione amata dai torinesi e' vicina alla cit	156
	Lasentinella.gelocal.it	08/09/2024	Monica Agostini, 42 anni, entra in Giunta ad Ozegna	157
	Lasentinella.gelocal.it	07/09/2024	A San Giorgio una festa per i 30 anni di sacerdozio dell'arciprete Luca Meinardi	158
	Iltorinese.it	04/09/2024	Ruffino e Bartoli: Prima di costruire un nuovo carcere rendere dignitoso l'attuale e assumere person	159
	Obiettivonews.it	04/09/2024	SAN GIORGIO CANAVESE Celebrati i 30 anni di sacerdozio di Don Luca Meinardi (FOTO)	160
	Obiettivonews.it	04/09/2024	TORINO Ruffino e Bartoli hanno visitato il carcere Lorusso e Cutugno	164
	Quotidianocanavese.it	04/09/2024	SAN GIORGIO CANAVESE - Festa per i 30 anni di sacerdozio di don Luca Meinardi - FOTO	169
	Chivassoggi.it	03/09/2024	Ruffino e Bartoli in visita al carcere Lorusso e Cutugno: "Renderlo dignitoso prima di pensare di co	172
	Giornalelavoce.it	03/09/2024	Carceri al collasso: "Condizioni disumane al Lorusso e Cutugno di Torino"	174
	Torinoggi.it	03/09/2024	Ruffino e Bartoli in visita al carcere Lorusso e Cutugno: "Renderlo dignitoso prima di pensare di co	175
	Audiopress.it	02/09/2024	RIVAROLO CANAVESE Inaugurato al Polisportivo il nuovo campo da calcio in sintetico	177
	Iltorinese.it	02/09/2024	Ruffino e Bartoli in visita al carcere di Torino	179
	Torinonews24.it	02/09/2024	Inaugurato il campo Grande Torino per la Coppa Gran Piemonte a Rivarolo Canavese	180
	Obiettivonews.it	01/09/2024	RIVAROLO CANAVESE Inaugurato al Polisportivo il nuovo campo da calcio in sintetico	181
	Obiettivonews.it	25/08/2024	CASTELLAMONTE Inaugurata la 63° edizione della Mostra della Ceramica (VIDEO)	184
	Iltorinese.it	20/08/2024	Nuova legislatura regionale, le priorit' da affrontare. Intervista a Sergio Bartoli	188
	Quotidianocanavese.it	09/08/2024	OZEGNA - 700mila euro per piazza Umberto I e le vie vicine	189
	Iltorinese.it	08/08/2024	Riqualficazione piccoli Comuni, finanziamento a Ozegna	192
	Obiettivonews.it	08/08/2024	OZEGNA Comune meritevole di finanziamento per progetti riqualificazione piccoli comuni	193
	Canavesenews.it	01/08/2024	Il canavesano Sergio Bartoli eletto presidente della Commissione Ambiente della Regione	196
Rubrica	Giunta e Assessori Regionali			
	Lasentinella.gelocal.it	09/08/2024	Chi sono i 20 innovatori italiani celebrati alle Olimpiadi di Parigi?	197

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	Presidenza del Consiglio Regionale			
	Quotidianovenaria.it	31/10/2024	DISSERVIZI sulla linea SFMA - Torino Aeroporto Ceres: in Regione ascoltati i comitati dei pendolari	2
	Giornalelavoce.it	30/10/2024	Torino-Caselle: notte di manutenzioni, disagi in vista per gli automobilisti	6
	Giornalelavoce.it	30/10/2024	Vergogna ferrovie: treni vecchi di 40 anni e ritardi senza fine!	8
	Iltorinese.it	30/10/2024	La qualita' del trasporto locale fondamentale per i pendolari	13
	Iltorinese.it	30/10/2024	Lista Cirio: Totalmente favorevoli al parto in anonimato	14
	Chivassoggi.it	29/10/2024	Tragedia sulle piste, da Cirio a Lo Russo e Appendino: il cordoglio per la morte di Matilde Lorenzi	15
	Iltorinese.it	29/10/2024	Addio a Matilde Lorenzi, il cordoglio del Gruppo Lista Cirio	17
Rubrica	Consiglio e Consiglieri Regionali			
	Cuneodice.it	29/10/2024	In Piemonte bollo al 50 per cento per le auto ibride immatricolate nel 2025	18
	Iltorinese.it	29/10/2024	Bollo al 50% per le ibride immatricolate nel 2025	19
	Viveretorino.it	29/10/2024	Bollo al 50% per le ibride immatricolate nel 2025	20

"Solidarieta' alle nostre forze dell'ordine": un ordine del giorno in **Consiglio regionale**

Il documento presentato dalla lista civica **Cirio** Presidente Piemonte Moderato e Liberale dopo le accuse di razzismo da parte dell'Ecri Riceviamo e pubblichiamo. Il Gruppo consiliare Lista Civica **Cirio** Presidente Piemonte Moderato e Liberale depositerà in **Consiglio Regionale** un Ordine del Giorno in cui impegna la Giunta a esprimere in tutte le sedi istituzionali, a livello nazionale e internazionale, la solidarietà del **Consiglio Regionale** del Piemonte, a fronte delle affermazioni dell'Ecri, Commissione europea contro il razzismo e lintolleranza, organo di monitoraggio del Consiglio d'Europa, che nulla a che vedere hanno con una realtà di dedizione, sacrificio, spirito di servizio che oltre 99mila agenti di Polizia dello Stato, più di 64mila agenti della Guardia di Finanza e oltre 100mila Carabinieri dimostrano ogni giorno e in ogni occasione. Le donne e gli uomini delle Forze dell'Ordine sono attivi nella tutela dei cittadini, nel contrasto alla criminalità, nella lotta alle mafie e al terrorismo, operano per la legalità e la sicurezza della comunità nazionale e rappresentano un importante presidio per la tutela dei diritti e della democrazia. Ci uniamo allo stupore espresso dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella e da altre cariche istituzionali, rispetto alle dichiarazioni dell'Ecri e ribadiamo il nostro pieno sostegno alle Forze dell'Ordine che ringraziamo per il preziosissimo e insostituibile lavoro svolto per il bene della collettività. **Silvio Magliano** Capogruppo Lista Civica **Cirio** Presidente Piemonte Moderato e Liberale in **Consiglio Regionale** **Sergio Bartoli** **Mario Salvatore Castello** **Elena Rocchi** **Daniele Sobrero** **Consiglieri regionali**



Lista **Cirio**: Solidali con le Forze dell'Ordine

Un atto in **Consiglio regionale** per tutelarne l'immagine e l'onore Il Gruppo consiliare Lista Civica **Cirio** Presidente Piemonte Moderato e Liberale depositerà in **Consiglio Regionale** un Ordine del Giorno in cui impegna la Giunta a esprimere in tutte le sedi istituzionali, a livello nazionale e internazionale, la solidarietà del **Consiglio Regionale** del Piemonte, a fronte delle affermazioni dell'Ecri, Commissione europea contro il razzismo e l'intolleranza, organo di monitoraggio del Consiglio d'Europa, che nulla a che vedere hanno con una realtà di dedizione, sacrificio, spirito di servizio che oltre 99mila agenti di Polizia dello Stato, più di 64mila agenti della



Guardia di Finanza e oltre 100mila Carabinieri dimostrano ogni giorno e in ogni occasione. Le donne e gli uomini delle Forze dell'Ordine sono attivi nella tutela dei cittadini, nel contrasto alla criminalità, nella lotta alle mafie e al terrorismo, operano per la legalità e la sicurezza della comunità nazionale e rappresentano un importante presidio per la tutela dei diritti e della democrazia. Ci uniamo allo stupore espresso dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella e da altre cariche istituzionali, rispetto alle dichiarazioni dell'Ecri e ribadiamo il nostro pieno sostegno alle Forze dell'Ordine che ringraziamo per il preziosissimo e insostituibile lavoro svolto per il bene della collettività. **Silvio Magliano**, Capogruppo Lista Civica **Cirio** Presidente Piemonte Moderato e Liberale in **Consiglio Regionale Sergio Bartoli Mario Salvatore Castello Elena Rocchi Daniele Sobrero** Leggi qui le ultime notizie: IL TORINESE Your email address will not be published.

Culle per la vita in ogni struttura sanitaria con un reparto di pediatria o neonatologia

Un'opportunità in più di accoglienza e vita per le cittadine piemontesi Il **Consiglio Regionale** ha approvato oggi un Ordine del Giorno presentato dal Gruppo Consiliare Lista Civica **Cirio** Presidente Piemonte Moderato e Liberale che impegna la **Giunta Regionale** a predisporre tutte le iniziative necessarie per la collocazione di una culla per la vita in ogni struttura sanitaria sul territorio regionale che disponga di un reparto di pediatria o neonatologia e ad attuare una opportuna campagna di informazione in tutta la regione. La Culla per la vita è un dispositivo riscaldato e collegato con i servizi sanitari di primo soccorso nel quale le madri in difficoltà possono lasciare il neonato in totale anonimato, aprendo la strada a un percorso di adozione, senza riconoscerlo. La culla per vita è un'opportunità che affianca il percorso del parto in anonimato e un'alternativa a gesti estremi di disperazione, in quanto offre alla madre l'opportunità di lasciare il neonato con la certezza che in breve tempo incontrerà persone e sanitari pronti a prendersene cura. Ci auguriamo che quest'Ordine del Giorno trovi quanto prima completa attuazione, diffondendo la culla per la vita in tutte le strutture sanitarie piemontesi che dispongano di un reparto di neonatologia o pediatria e che un'adeguata campagna informativa porti a conoscenza di questa opportunità il maggior numero possibile di cittadine e cittadini piemontesi. I dati pubblicati dall'Istat e relativi al 2023 riportano un calo delle nascite rispetto al 2022 del 3,4%: l'anno scorso sono nati soltanto 379.890 bambini, con un record negativo di 1,2 figli per donna che colloca l'Italia agli ultimi posti al mondo per natalità. Quello relativo alle Culle per la vita è soltanto un piccolo passo, ma nel corso della legislatura il nostro Gruppo si impegnerà perché siano messe in campo tutte le azioni possibili a favore della famiglia e della natalità. Attualmente in Piemonte sono operative tre Culle per la vita: Casale Monferrato Movimento per la Vita (via Gonzaga 65); Giaveno (TO) Centro Accoglienza alla Vita l'Annunciazione (via Rametti angolo via Seminario di fronte all'ospedale); Torino Movimento per la Vita, presso Ser.MI.G (Arsenale della Pace, piazza Borgo Dora 61). **Silvio Magliano**, Capogruppo Lista Civica **Cirio** Presidente Piemonte Moderato e Liberale in **Consiglio Regionale Sergio Bartoli Mario Salvatore Castello** Leggi qui le ultime notizie: IL TORINESE Your email address will not be published.



PIANEZZA Nasce il patto Civico promosso dai tre consiglieri eletti della Lista Cirio

Sono **Mario Salvatore Castello** del Patto Civico, **Sergio Bartoli** di Fare per il Territorio e **Silvio Magliano** dei Moderati PIANEZZA. Lo scorso sabato mattina a Pianezza, **Mario Salvatore Castello** del Patto Civico, **Sergio Bartoli** di Fare per il Territorio, **Silvio Magliano** dei Moderati, con l'introduzione di Antonio Castello, sindaco di Pianezza e con la conduzione dell'On. Giacomo Portas, Presidente dei Moderati, hanno dibattuto sul ruolo e l'importanza delle liste civiche per il territorio, impegnandosi a essere un tramite tra la Regione e le Amministrazioni civiche e ad essere presenti nei comuni per sostenere gli enti locali, offrire loro soluzioni e raccogliere istanze. All'incontro hanno preso parte insieme a numerosi amministratori locali anche l'On. Daniela Ruffino ed Elana Rocchi, presidente eletta nella Provincia di Biella. Al dibattito è intervenuto il **Presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio**: La Regione vuole essere vicina alle proprie realtà territoriali e sono felice che insieme a noi per governare ci sia una lista di forze civiche che sono essenziali per battere l'astensionismo. Quello di oggi è un incontro importante: oggi siamo insieme in un'esperienza di governo, nella quale il contributo delle liste civiche si aggiunge alla coalizione dei partiti del centrodestra unito, e dobbiamo ora allargare ancora questa realtà: sono convinto che per l'impegno civico e per i moderati ci sia un grande spazio nel nostro Paese, uno spazio fatto di persone di buon senso e che mettono sempre davanti il bene del proprio comune e dei propri cittadini, persone che sanno ascoltare e rispondere al telefono. Abbiamo tante cose da fare insieme nell'interesse del nostro Piemonte. Le liste civiche possono dare qualcosa di diverso e in più dei partiti ha detto il Sindaco Antonio Castello nella sua introduzione -. Il risultato della Lista Civica **Cirio** Presidente ce ne ha dato la conferma al punto che questa lista è risultata determinante ed è la terza forza politica in Piemonte. Questo è un valore che si deve considerare. Non vogliamo sostituirci ai partiti ma essere di supporto per dare risposte ai cittadini che spesso si sentono limitati dalle ideologie. Per **Silvio Magliano**, Presidente del Gruppo Lista Civica **Cirio** Presidente Piemonte Moderato Liberale in Consiglio Comunale, le liste civiche rappresentano la possibilità per ognuno, e la storia di queste tre liste lo dimostra, di occuparsi della res publica. Il dato dell'astensionismo è un dato oggettivamente preoccupante, in provincia di Torino alle scorse elezioni l'affluenza è stata appena del 54%. Vuole dire che le persone non si aspettano più una risposta dalla politica. Ci sono due modalità per portare le persone al voto: con slogan che parlano alla pancia della gente, che però rappresentano risposte semplici a problemi complessi e quindi non sono attuabili facilmente, oppure stare vicino alle persone e occuparsi seriamente di loro. C'è ancora chi fa politica per passione e si prende gravi responsabilità: tanti amministratori locali che si mettono in gioco ogni giorno per le proprie comunità. Noi oggi parliamo a queste persone, dicendo loro che siamo aperti alle loro esigenze, alle loro difficoltà e che possiamo essere un luogo di confronto e discussione su temi e problematiche comuni. **Sergio Bartoli**, Presidente della V Commissione e **consigliere regionale** della Lista Civica **Cirio** Presidente Piemonte Moderato Liberale ha sottolineato che questo Patto per il territorio nasce dalla volontà e dalla passione civica dei tre consiglieri della Lista **Cirio**: noi condividiamo pienamente l'impegno per le nostre comunità, a contatto con la gente, e viviamo questo mandato da sindaci in Regione. Affrontiamo i problemi dei cittadini come li affrontavamo da sindaci, in modo diverso da chi invece è abituato a gestire la politica. Circa un terzo dei comuni italiani sotto i 15mila abitanti è amministrato da liste civiche: questi comuni hanno bisogno di supporto in molti ambiti e devono sentire la Regione più vicina. Chiediamo alla Giunta di fornire un supporto concreto ai nostri sindaci, che spesso trovano difficoltà nell'iter delle pratiche e nelle lungaggini burocratiche. A volte non riescono a mettersi in contatto, e per questo c'è bisogno di essere civici per dare una possibilità a questi sindaci di trovare un interlocutore nelle istituzioni. **Mario Salvatore Castello**, Consigliere Segretario del **Consiglio Regionale**, ha delineato in breve le modalità operative della rete: Ci saranno altri incontri in altri territori, gireremo ovunque ci sarà bisogno. Non solo avremo le porte aperte nel nostro ufficio, ma saremo presenti nei comuni e sul territorio. Un ringraziamento particolare va al **presidente Cirio** che ha saputo unire nella sua lista i migliori raggruppamenti civici del territorio. L'obiettivo che ci poniamo, ora, proseguendo su questa strada è costruire una casa per l'impegno civico in provincia di Torino e in Piemonte. L'On. Giacomo Portas ha sottolineato, in chiusura, che essere civici vuol dire guadagnarsi il consenso, perché la gente sceglie prima di tutto le persone. Quindi le persone elette nelle liste civiche sono persone che hanno il consenso, che si costruiscono un rapporto con i cittadini e lo mantengono giorno per giorno. La storia dei Moderati, nati vent'anni fa, lo dimostra chiaramente. Questa mattina siamo qui per dire che le liste civiche hanno un





grande valore, che vanno considerate e che vogliamo impegnarci per aumentarne la presenza.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457

Da Pianezza una rete di liste civiche si propone per aiutare il Piemonte

Moderati, Patto Civico e Fare per il Territorio insieme per dare risposte alle Amministrazioni locali Da Pianezza una rete di liste civiche si propone per aiutare il Piemonte Questa mattina a Pianezza, **Mario Salvatore Castello** del Patto Civico, **Sergio Bartoli** di Fare per il Territorio, **Silvio Magliano** dei Moderati, con l'introduzione di Antonio Castello, sindaco di Pianezza e guidati nel dibattito dall'on. Giacomo Portas, Presidente dei Moderati, hanno dibattuto sul ruolo e l'importanza delle liste civiche per il territorio, impegnandosi a essere un tramite tra la Regione e le Amministrazioni civiche e ad essere presenti nei comuni per sostenere gli enti



Al dibattito è intervenuto anche il **Presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio**: La Regione vuole essere vicina alle proprie realtà territoriali e sono felice che insieme a noi per governare ci sia una lista di forze civiche che sono essenziali per battere l'astensionismo. Quello di oggi è un incontro importante: oggi siamo insieme in un'esperienza di governo, nella quale il contributo delle liste civiche si aggiunge alla coalizione dei partiti del centrodestra unito, e dobbiamo ora allargare ancora questa realtà: sono convinto che per l'impegno civico e per i moderati ci sia un grande spazio nel nostro Paese, uno spazio fatto di persone di buon senso e che mettono sempre davanti il bene del proprio comune e dei propri cittadini, persone che sanno ascoltare e rispondere al telefono. Abbiamo tante cose da fare insieme nell'interesse del nostro Piemonte. Le liste civiche possono dare qualcosa di diverso e in più dei partiti - ha detto il Sindaco Antonio Castello nella sua introduzione -. Il risultato della Lista Civica **Cirio** Presidente ce ne ha dato la conferma al punto che questa lista è risultata determinante ed è la terza forza politica in Piemonte. Questo è un valore che si deve considerare. Non vogliamo sostituirci ai partiti ma essere di supporto per dare risposte ai cittadini che spesso si sentono limitati dalle ideologie. Per **Silvio Magliano**, Presidente del Gruppo Lista Civica **Cirio** Presidente Piemonte Moderato Liberale in Consiglio Comunale, le liste civiche rappresentano la possibilità per ognuno, e la storia di queste tre liste lo dimostra, di occuparsi della res publica. Il dato dell'astensionismo è un dato oggettivamente preoccupante, in provincia di Torino alle scorse elezioni l'affluenza è stata appena del 54%. Vuole dire che le persone non si aspettano più una risposta dalla politica. Ci sono due modalità per portare le persone al voto: con slogan che parlano alla pancia della gente, che però rappresentano risposte semplici a problemi complessi e quindi non sono attuabili facilmente, oppure stare vicino alle persone e occuparsi seriamente di loro. C'è ancora chi fa politica per passione e si prende gravi responsabilità: tanti amministratori locali che si mettono in gioco ogni giorno per le proprie comunità. Noi oggi parliamo a queste persone, dicendo loro che siamo aperti alle loro esigenze, alle loro difficoltà e che possiamo essere un luogo di confronto e discussione su temi e problematiche comuni. **Sergio Bartoli**, Presidente della V Commissione e **consigliere regionale** della Lista Civica **Cirio** Presidente Piemonte Moderato Liberale ha sottolineato che noi viviamo questo mandato da sindaci in Regione. Affrontiamo i problemi dei cittadini come li affrontavamo da sindaci, in modo diverso da chi invece è abituato a gestire la politica. Circa un terzo dei comuni italiani sotto i 15mila abitanti è amministrato da liste civiche: questi comuni hanno bisogno di supporto in molti ambiti e devono sentire la Regione più vicina. A volte hanno difficoltà a mettersi in contatto, c'è bisogno di essere civici per dare una possibilità a questi sindaci. **Mario Salvatore Castello**, Consigliere Segretario del **Consiglio Regionale**, ha delineato in breve le modalità operative della rete: Ci saranno altri incontri in altri territori, gireremo ovunque ci sarà bisogno. Non solo avremo le porte aperte nel nostro ufficio, ma saremo presenti nei comuni e sul territorio. Un ringraziamento particolare va al **presidente Cirio** che ha saputo unire nella sua lista i migliori raggruppamenti civici del territorio. L'obiettivo che ci poniamo, ora, proseguendo su questa strada è costruire una casa per l'impegno civico in provincia di Torino e in Piemonte. L'on. Giacomo Portas ha sottolineato, in chiusura, che essere civici vuol dire guadagnarsi il consenso, perché la gente sceglie prima di tutto le persone. Quindi le persone elette nelle liste civiche sono persone che hanno il consenso, che si costruiscono un rapporto con i cittadini e lo mantengono giorno per giorno. La storia dei Moderati, nati venti anni fa, lo dimostra chiaramente. Questa mattina siamo qui per dire che le liste civiche hanno un grande valore, che vanno considerate e che vogliamo impegnarci per aumentarne la presenza.



Chivassoggi

Edizione locale **ilNazionale.it**

Prima Pagina Cronaca Politica Economia e lavoro Attualità Eventi Cultura Sanità Viabilità e trasporti Scuola e formazione Sport Tutte le notizie

Chivasso Torino Brandizzo Caluso Volpiano Oltrepo Canavese Regione Europa

ABBONATI



f i X v w r e s a b c Archivio Mobile

CHE TEMPO FA

| 19 ottobre 2024, 18:54

RUBRICHE

Ambiente e Natura

ViviChivasso

Pronto condominio

Non solo Fumetti

ACCADEVA UN ANNO FA



1 ANNO FA

Attualità
Allerta meteo per domani nel Torinese, piogge forti e possibili esondazioni: ecco le zone più a rischio



1 ANNO FA

Cultura
Castelli Aperti: ecco quali visitare nel torinese



1 ANNO FA

Economia e lavoro
Cisl Piemonte, a Borgaro si gettano le basi del futuro: "Piedi per terra e proposte concrete come la partecipazione dei lavoratori nei cda"

[Leggi tutte le notizie](#)

Da Pianezza una rete di liste civiche si propone per aiutare il Piemonte

Moderati, Patto Civico e Fare per il Territorio insieme per dare risposte alle Amministrazioni locali



Da Pianezza una rete di liste civiche si propone per aiutare il Piemonte

Questa mattina a Pianezza, **Mario Salvatore Castello** del Patto Civico, **Sergio Bartoli** di Fare per il Territorio, **Silvio Magliano** dei Moderati, con l'introduzione di Antonio Castello, sindaco di Pianezza e guidati nel dibattito dall'on. Giacomo Portas, Presidente dei Moderati, hanno dibattuto sul ruolo e l'importanza delle liste civiche per il territorio, impegnandosi a essere un tramite tra la Regione e le Amministrazioni civiche e ad essere presenti nei comuni per sostenere gli enti locali, offrire loro soluzioni e raccogliere istanze.

Al dibattito è intervenuto anche il **Presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio**: "La Regione vuole essere vicina alle proprie realtà territoriali e sono felice che insieme a noi per governare ci sia una lista di forze civiche che sono essenziali per battere l'astensionismo. Quello di oggi è un incontro importante: oggi siamo insieme in un'esperienza di governo, nella quale il contributo delle liste civiche si aggiunge alla coalizione dei partiti del centrodestra unito, e dobbiamo ora allargare ancora questa realtà: sono convinto che per l'impegno civico e per i moderati ci sia un grande spazio nel nostro Paese, uno spazio fatto di persone di buonsenso e che

IN BREVE

mercoledì 30 ottobre

Patente a crediti a partire dal 1° ottobre 2024



sabato 19 ottobre

Da Monaco a Torino, ecco l'Oktoberfest al Parco della Pellerina [VIDEO]



Da Caivano all'antimafia, la Regione schiera 4 "top player" per garantire la legalità di Parco della salute e gli altri 10 ospedali



Operatori sanitari nel mirino: infermiera aggredita al Pronto Soccorso di Ivrea



Grande successo per la 43esima edizione della Fiera del Fungo Porcino Di Giaveno e di "Fungo in Festa 2024"



Vecchioni, Rocky, Berthe Morisot, Tolkien: ecco cosa fare a Torino fino a domenica 20 ottobre



venerdì 18 ottobre

Dalle Regione 8 milioni di euro per 13 Comuni Torinesi



Carcere di Ivrea, l'Osapp insorge: "Niente cani durante i colloqui con i detenuti"



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457

mettono sempre davanti il bene del proprio comune e dei propri cittadini, persone che sanno ascoltare e rispondere al telefono. Abbiamo tante cose da fare insieme nell'interesse del nostro Piemonte”.

“Le liste civiche possono dare qualcosa di diverso e in più dei partiti - ha detto il Sindaco Antonio Castello nella sua introduzione -. Il risultato della Lista Civica **Cirio** Presidente ce ne ha dato la conferma al punto che questa lista è risultata determinante ed è la terza forza politica in Piemonte. Questo è un valore che si deve considerare. Non vogliamo sostituirci ai partiti ma essere di supporto per dare risposte ai cittadini che spesso si sentono limitati dalle ideologie”.

Per **Silvio Magliano**, Presidente del Gruppo Lista Civica **Cirio** Presidente Piemonte Moderato Liberale in Consiglio Comunale, “le liste civiche rappresentano la possibilità per ognuno, e la storia di queste tre liste lo dimostra, di occuparsi della res publica. Il dato dell’astensionismo è un dato oggettivamente preoccupante, in provincia di Torino alle scorse elezioni l’affluenza è stata appena del 54%. Vuole dire che le persone non si aspettano più una risposta dalla politica. Ci sono due modalità per portare le persone al voto: con slogan che parlano alla pancia della gente, che però rappresentano risposte semplici a problemi complessi e quindi non sono attuabili facilmente, oppure stare vicino alle persone e occuparsi seriamente di loro. C’è ancora chi fa politica per passione e si prende gravi responsabilità: tanti amministratori locali che si mettono in gioco ogni giorno per le proprie comunità. Noi oggi parliamo a queste persone, dicendo loro che siamo aperti alle loro esigenze, alle loro difficoltà e che possiamo essere un luogo di confronto e discussione su temi e problematiche comuni”.

Sergio Bartoli, Presidente della V Commissione e **consigliere regionale** della Lista Civica **Cirio** Presidente Piemonte Moderato Liberale ha sottolineato che “noi viviamo questo mandato da sindaci in Regione. Affrontiamo i problemi dei cittadini come li affrontavamo da sindaci, in modo diverso da chi invece è abituato a gestire la politica. Circa un terzo dei comuni italiani sotto i 15mila abitanti è amministrato da liste civiche: questi comuni hanno bisogno di supporto in molti ambiti e devono sentire la Regione più vicina. A volte hanno difficoltà a mettersi in contatto, c’è bisogno di essere civici per dare una possibilità a questi sindaci”.

Mario Salvatore Castello, Consigliere Segretario del **Consiglio Regionale**, ha delineato in breve le modalità operative della rete: “Ci saranno altri incontri in altri territori, gireremo ovunque ci sarà bisogno. Non solo avremo le porte aperte nel nostro ufficio, ma saremo presenti nei comuni e sul territorio. Un ringraziamento particolare va al **presidente Cirio** che ha saputo unire nella sua lista i migliori raggruppamenti civici del territorio. L’obiettivo che ci poniamo, ora, proseguendo su questa strada è costruire una casa per l’impegno civico in provincia di Torino e in Piemonte”.

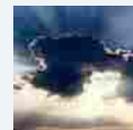
L’on. Giacomo Portas ha sottolineato, in chiusura, che “essere civici vuol dire guadagnarsi il consenso, perché la gente sceglie prima di tutto le persone. Quindi le persone elette nelle liste civiche sono persone che hanno il consenso, che si costruiscono un rapporto con i cittadini e lo mantengono giorno per giorno. La storia dei Moderati, nati venti anni fa, lo dimostra chiaramente. Questa mattina siamo qui per dire che le liste civiche hanno un grande valore, che vanno considerate e che vogliamo impegnarci per aumentarne la presenza”.



Riapre il Sentiero degli Alpini, il presidente Alessandri: “Grande soddisfazione, restituiamo al territorio un meraviglioso percorso naturalistico” (foto)



Nel Torinese weekend con il tempo instabile: migliora da inizio settimana





TI RICORDI COSA È SUCCESSO L'ANNO SCORSO A OTTOBRE?

Ascolta il podcast con le notizie da non dimenticare

Ascolta "Un anno di notizie da non dimenticare" su [Spreaker](#).

[Prima Pagina](#) | [Archivio](#) | [Redazione](#) | [Invia un Comunicato Stampa](#) | [Pubblicità](#) | [Scrivi al Direttore](#) | [Premium](#)

Copyright © 2017 - 2024 llnazionale.it - Partita Iva: IT 03401570043 - [Credits](#) | [Privacy e cookie policy](#) | [Preferenze privacy](#)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457



Questo sito utilizza cookie di profilazione, proprio o di terzi, per inviare messaggi pubblicitari mirati. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca qui. Se accetti a un qualunque elemento sottostante questo banner acconsenti all'uso dei cookie.

The screenshot shows the homepage of the 'Giornale La Voce' website. At the top, there are navigation links for various editions (Chivasso, Cirié, Settimo, Ivrea, Cuneo) and sections (Attualità, Dossier, Sport, Vetture, Necrologie). A prominent banner on the left advertises a subscription for 2€ per month. The main article is titled 'Parole o fatti? Il dibattito a Pianezza infiamma le liste civiche' and is written by Manuel Cartosio. The article text mentions Mario Salvatore Castello, Sergio Bartoli, and Silvia Magliana. To the right of the article, there are several advertisements for local businesses like 'TACHIS CENTRO REVISIONI', 'AUTOVEICOLI SUPERIORI', 'GOMMISTA', and 'BRANDIZZO NUOVA APERTURA'. A sidebar on the right promotes 'ACCESSO ILLIMITATO A DIGITAL LA VOCE' and a 'PROMOZIONE VALIDA FINO AL 31 OTTOBRE'.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

19-10-2024

GIORNALELAVOCE.IT



Pagina

Foglio 2 / 7

www.ecostampa.it

Sergio Bartoli con Alberto Cirio

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457

19-10-2024

GIORNALELAVOCE.IT



Pagina

Foglio 3 / 7

www.ecostampa.it

Questa mattina a Pineriva, **Mario Salvatore Castello** del Patto Civico, **Sergio Bartoli**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

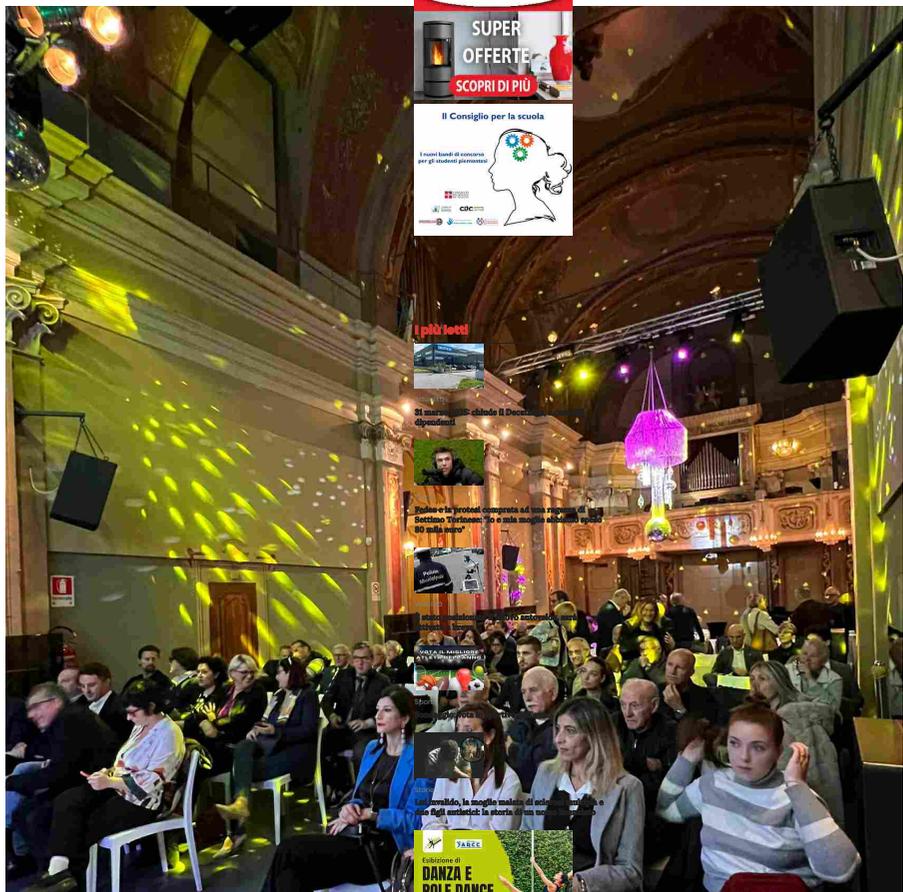
178457



di Fare per il Territorio, **Silvio Magliano** dei Moderati, con l'introduzione di **Antonio Castello**, sindaco di Pinerolo e guidati nel dibattito dall'on. **Giacomo Perlas**.
Presidente dei Moderati, hanno dibattuto sul ruolo e l'importanza delle liste civiche per il territorio, impegnandosi a essere un tramite tra la Regione e le Amministrazioni civiche e ad essere presenti nei comuni per sostenere gli enti locali, offrire loro soluzioni e raccogliere istanze.

Edicola digitale

All'incontro hanno preso parte insieme a numerosi amministratori locali anche l'on. **Daniela Ruffino** ed **Elena Rocchi**, presidente eletta nella Provincia di Biella.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Al dibattito è intervenuto il Presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio

"La Regione - ha detto - vuole essere vicina alle proprie realtà territoriali e sono felici che insieme a noi per governare ci sia una lista di forze civiche che sono essenziali per battere l'estensivismo. Quello di oggi è un incontro importante, oggi siamo insieme in un'esperienza di governo, nella quale il contributo delle liste civiche si aggiunge alla coalizione dei partiti del centrodestra unito, e dobbiamo ora allargare ancora questa realtà: sono convinto che per l'impegno civico e per i moderati ci sia un grande spazio nel nostro Paese, uno spazio fatto di persone di buon senso e che mettono sempre davanti il bene del proprio comune e dei propri cittadini, persone che sanno ascoltare e rispondere al telefono. Abbiamo tante cose da fare insieme nell'interesse del nostro Piemonte".

"Le liste civiche possono dare qualcosa di diverso e in più dei partiti - ha sottolineato il Sindaco Antonio Castello nella sua introduzione - Il risultato della Lista Civica Cirio Presidente ce ne ha dato la conferma al punto che questa lista è risultata determinante ed è la terza forza politica in Piemonte. Questo è un valore che si deve considerare. Non vogliamo sostituirli ai partiti ma essere di supporto per dare risposte ai cittadini che spesso si sentono limitati dalle ideologie".

Per Silvio Magliano, Presidente del Gruppo Lista Civica Cirio Presidente Piemonte Moderato Liberale in Consiglio Comunale, "le liste civiche rappresentano la possibilità per ognuno, e la storia di queste tre liste lo dimostra, di occuparsi della res publica. Il dato dell'estensivismo è un dato oggettivamente preoccupante, in provincia di Torino alle scorse elezioni l'affluenza è stata appena del 54%. Vuole dire che le persone non si aspettano più una risposta dalla politica. Ci sono due modalità per portare le persone al voto: con slogan che parlano alla pancia della gente, che però rappresentano risposte semplici a problemi complessi e quindi non sono attuabili facilmente, oppure stare vicino alle persone e occuparsi seriamente di loro. C'è ancora chi fa politica per passione e si prende gravi responsabilità: tanti amministratori locali che si mettono in gioco ogni giorno per le proprie comunità.

Noi oggi parliamo a queste persone, dicendo loro che siamo aperti alle loro esigenze, alle loro difficoltà e che possiamo essere un luogo di confronto e discussione su temi e problematiche comuni".

Sergio Bartoli, Presidente della V Commissione e consigliere regionale della Lista Civica Cirio Presidente Piemonte Moderato Liberale ha aggiunto che "questo Patto per il territorio nasce dalla volontà e dalla passione civica dei tre consiglieri della Lista Cirio, noi condividiamo pienamente l'impegno per le nostre comunità, a contatto con la gente, e viviamo questo mandato da sindaci in Regione. Affrontiamo i problemi dei cittadini come li affrontavamo da sindaci, in modo diverso da chi invece è abituato a gestire la politica. Circa un terzo dei comuni italiani sotto i 15 mila abitanti è amministrato da liste civiche: questi comuni hanno bisogno di supporto in molti ambiti e devono sentire la Regione più vicina. Chiediamo alla Giunta di fornire un supporto concreto ai nostri sindaci, che spesso trovano difficoltà nell'iter delle pratiche e nelle lungaggini burocratiche. A volte non riescono a mettersi in contatto, e per questo c'è bisogno di essere civici per dare una possibilità a questi sindaci di trovare un interlocutore nelle istituzioni".

Mario Salvatore Castello, Consigliere Segretario del Consiglio Regionale, ha delineato in breve le modalità operative della rete: "Ci saranno altri incontri in altri territori: gireremo ovunque ci sarà bisogno. Non solo avremo le porte aperte nel nostro ufficio, ma saremo presenti nei comuni e sul territorio. Un ringraziamento particolare va al presidente Cirio che ha saputo unire nella sua lista i migliori raggruppamenti civici del territorio. L'obiettivo che ci poniamo, ora, proseguendo su questa strada è costruire una casa per l'impegno civico in provincia di Torino e in Piemonte".



L'on. Giacomo Portas ha commentato, in chiusura, che "essere civici vuol dire guadagnarsi il consenso, perché la gente sceglie prima di tutto le persone. Quindi le persone elette nelle liste civiche sono persone che hanno il consenso, che si costruiscono un rapporto con i cittadini e lo mantengono giorno per giorno. La storia dei Moderati, nati venti anni fa, lo dimostra chiaramente. Questa mattina siamo qui per dire che le liste civiche hanno un grande valore, che vanno considerate e che vogliamo impegnarci per aumentarne la presenza".

Tag
liste civiche , dibattito Pianezza , Mario Salvatore Castello , Sergio Bartoli , Silvio Magliano , Alberto Cirio , Giacomo Portas , politica locale , amministrazioni locali , Patto Civico

Commenti scrivi/Scopri i commenti

Condividi le tue opinioni su Giornale La Voce



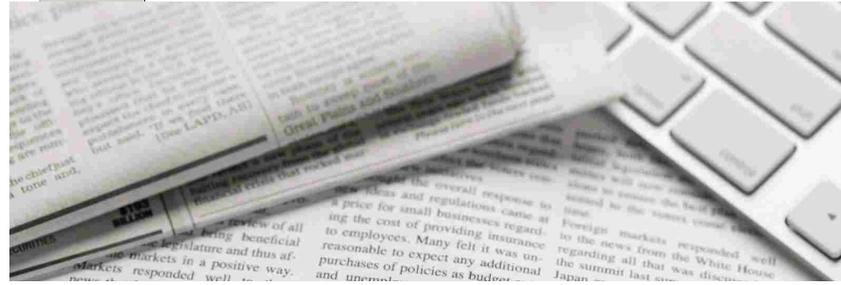
Caratteri rimanenti: 400

Invia

Resta aggiornato, iscriviti alla nostra newsletter

Ricevi gratuitamente, ogni giorno, le notizie più fresche direttamente via email!

Email



Dentro la notizia La newsletter del giornale La Voce

Voglio iscrivermi! No grazie

Advertisement for Rivarolo Urban Center featuring 'DANZA E POLE DANCE' on 'DOMENICA 20 OTTOBRE DALLE ORE 15.00'. Includes a photo of a woman performing pole dance and the website www.rivarolourbancenter.it.

- Home, Ultime Notizie, Ed. Chivasso, Ed. Ciriè, Ed. Settimo, Ed. Ivrea, Attualità, Mediagallery, Sport, Eventi, Terza pagina, La Voce Più, Contatti, RSS, Cookies Policy, Privacy Policy, Notizie, Farmacie, Pubblicità

LA VOCE

LA VOCE DEL CANAVESE
Reg. Tribunale di Torino n. 57 del 22/05/2007 Direttore responsabile: Liborio La Martinia.
Progr. LA VOCE SOCIETA' COOPERATIVA P.A. 09594460015 Redazione via Torino, 47 - 10034
Chivasso (TO), Tel. 015367550
Contributi incassati nel 2023 Euro 279.698,37 (indicazione resa ai sensi della lettera f) del comma 2 dell'articolo 5 del decreto legislativo 15 maggio 2007, n. 70)

Tutti i foto qui pubblicati sono proprietà di LA VOCE DEL CANAVESE tutti i diritti sono riservati.
L'utilizzo dei testi e delle foto on line è, senza autorizzazione scritta, vietato (legge 633/78/01).
LA VOCE DEL CANAVESE ha aderito tramite la Fia (Federazione Italiana Liberi Editori) allo IAP -
Istituto dell'Autodifesa della Pubblicità, accettando il Codice di Autodifesa della
Comunicazione Commerciale.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Space Park: ecco come sono fatti i nuovi satelliti made in San Mauro (VIDEO)

Argotec ha inaugurato il suo nuovo Space Park in via Burgo, un polo all'avanguardia unico nel suo genere. Lazienda chiarisce la sua missione e illustra i suoi prodotti hi-tech. Un polo tecnologico con caratteristiche uniche in tutta Europa. Questo è il nuovo Space Park di Argotec, azienda leader nel settore aerospaziale, inaugurato a San Mauro Torinese venerdì 18 ottobre. I satelliti vengono assemblati all'interno di una clean room, l'unica di forma circolare in tutto il mondo per via dell'architettura dell'edificio, ovvero lex cartiera Burgo. Si tratta di un ambiente di lavoro protetto in cui i livelli di contaminazione da particelle nell'aria, come polvere, microrganismi e vapori chimici, sono mantenuti estremamente bassi. Questo tipo di stanza è essenziale per la produzione, l'assemblaggio e il collaudo di componenti utilizzati in applicazioni aerospaziali, come satelliti, veicoli spaziali, sonde e altri strumenti scientifici di grande precisione. «La clean room è composta da due aree: una di integrazione dei satelliti, dove sviluppiamo sistemi di bordo e di potenza che vengono integrati nella struttura del satellite. Poi il satellite viene spostato nell'altra area della clean room dove ci sono i macchinari di test» ha dichiarato Valerio Di Tana, ingegnere aerospaziale laureato al Politecnico di Torino e responsabile programmi di Argotec. «Si tratta di test ambientali, in temperatura e che simulano le vibrazioni del lanciatore. Il satellite esce dalla clean room, viene portato alla base di lancio, integrato nel lanciatore e lanciato in orbita. Una volta lanciato in orbita, il satellite si accende e iniziamo a prendere le telemetrie, ovvero i dati che ci trasmette il satellite, trasmessi poi al mission control center al piano di sopra». Ma cosa c'è di innovativo nella tecnologia del polo? «Tutti i sistemi di bordo», fa sapere Di Tana. Sono satelliti per l'osservazione della Terra, e sono intelligenti. Cosa fanno rispetto agli altri? Una volta lanciati, prendono le immagini e le elaborano a bordo, e poi possiamo mandare le informazioni a enti istituzionali e commerciali che saranno nostri clienti. Così ridurremo al massimo le tempistiche». L'ingegnere ha poi richiamato la tragedia della Marmolada del 3 luglio 2022, quando precipitarono a valle circa 63.300 metri cubi di materiale ad una velocità di 50-80 metri al secondo, portando con sé roccia e detriti per circa 2,2 chilometri, causando 8 morti e 11 feriti. «Questo tipo di satelliti qui con i telescopi all'interno fanno delle acquisizioni di immagini continue sul territorio italiano e riescono a verificare se ci sono cambiamenti sul territorio. In casi del genere, l'algoritmo che implementeremo a bordo sarebbe stato in grado di verificare lo scivolamento del ghiacciaio, e quindi prevenire il problema». Di Tana ha poi aggiunto che questa è solo una delle applicazioni possibili di questi nuovi micro satelliti, come li definisce l'azienda, visto che le dimensioni dei satelliti tradizionali sono paragonabili a quelle di un autobus. Sono anche più veloci da produrre, e Argotec dichiara di volerne costruire 52 satelliti all'anno, quindi circa uno a settimana, per essere molto competitivi sul mercato. Clienti nazionali e internazionali, anche governativi, sono interessati ai dispositivi e ai servizi offerti dall'azienda. Monitoraggio del territorio, ma non solo: in un contesto di crescente conflittualità internazionale, l'uso dei microsattelliti assume un ruolo chiave anche nel settore della difesa. «I piccoli satelliti sono veloci da produrre e possono essere utilizzati per difendere asset spaziali più grandi da eventuali minacce, comunicandoli subito a Terra» ha aggiunto l'ingegnere. Un altro aspetto di cui l'azienda si fa vanto è l'utilizzo di tecnologie come l'intelligenza artificiale, oggi fondamentale per migliorare l'efficienza dei satelliti, come dimostrato anche dalla missione del 2022, quando un satellite Argotec ha ripreso l'impatto della sonda DART con l'asteroide Dimorphos grazie a manovre autonome. Di Tana ha poi illustrato poi quali sono gli obiettivi dell'azienda in relazione al territorio: «I nostri pilastri sono utilizzare il più possibile la filiera italiana, preservare la qualità del prodotto, visto che quando si produce in serie diventa più difficile rispettare gli standard, che noi prendiamo come diktat. E poi automatizzare la catena produttiva, perché velocizza la produzione e così facendo compiamo meno errori umani. Quando un satellite va in orbita, intervenire infatti non è più possibile, e lo si perde. Se il satellite viene fatto rapidamente ma senza i canoni di qualità, c'è molta più probabilità che diventino rifiuti spaziali». Argotec si dimostra inoltre sensibile al tema della fine vita dei satelliti, ovvero quando termina la loro attività operativa. L'azienda dichiara che i suoi nuovi dispositivi, dalle dimensioni ridotte di 50x50x40 cm e dal peso di circa 70 kg (anche se lo Space Park può produrre anche satelliti fino a 200 kg), si disintegreranno una volta lasciata l'orbita durante il rientro nell'atmosfera terrestre, senza spese di recupero e senza continuare a vagare intorno al pianeta come rifiuti. Oltre alla clean room, la seconda sala importante del polo è il mission control center, dove arrivano i dati raccolti in orbita e dove opera il personale. È una sala di controllo ad alta automazione costruita per





gestire una rete di satelliti in contemporanea, e non uno solo. La sala di controllo è al momento in fase di test per certificare e formare il personale. Ad oggi, due sono i satelliti Argotec in orbita, giunti però alla fine della loro missione e diventati troppo costosi. Verranno sostituiti da una costellazione di satelliti per il monitoraggio continuo della Terra: 40 saranno quelli del sistema HEO gestiti dal control center, per ottenere risultati migliori ed elaborare i dati in modo più efficiente. «La costellazione HEO è un nostro servizio. Quando i satelliti saranno in orbita, sarà sviluppato un servizio che venderemo a una serie di clienti sia governativi che commerciali» conclude Di Tana. Sempre più importante è quindi l'impegno dell'Italia nel settore dell'aerospazio, e lo Space Park di San Mauro Torinese si pone sia come punto di riferimento internazionale che come trampolino di lancio per aziende piemontesi e italiane. Questa mattina a Pianezza, **Mario Salvatore Castello** del Patto Civico, **Sergio Bartoli** di Fare per il Territorio, **Silvio Magliano** dei Moderati, con l'introduzione di Antonio Castello, sindaco di Pianezza e guidati nel dibattito dall'on. Giacomo Portas, Presidente dei Moderati, hanno dibattuto sul ruolo e l'importanza delle liste civiche per il territorio, impegnandosi a essere un tramite tra la Regione e le Amministrazioni civiche e ad essere presenti nei comuni per sostenere gli enti locali, offrire loro soluzioni e raccogliere istanze. All'incontro hanno preso parte insieme a numerosi amministratori locali anche l'on. Daniela Ruffino ed **Elena Rocchi**, presidente eletta nella Provincia di Biella. Al dibattito è intervenuto il **Presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio**. La Regione - ha detto - vuole essere vicina alle proprie realtà territoriali e sono felice che insieme a noi per governare ci sia una lista di forze civiche che sono essenziali per battere l'astensionismo. Quello di oggi è un incontro importante: oggi siamo insieme in un'esperienza di governo, nella quale il contributo delle liste civiche si aggiunge alla coalizione dei partiti del centrodestra unito, e dobbiamo ora allargare ancora questa realtà: sono convinto che per l'impegno civico e per i moderati ci sia un grande spazio nel nostro Paese, uno spazio fatto di persone di buon senso e che mettono sempre davanti il bene del proprio comune e dei propri cittadini, persone che sanno ascoltare e rispondere al telefono. Abbiamo tante cose da fare insieme nell'interesse del nostro Piemonte. Le liste civiche possono dare qualcosa di diverso e in più dei partiti - ha sottolineato il Sindaco Antonio Castello nella sua introduzione -. Il risultato della Lista Civica **Cirio** Presidente ce ne ha dato la conferma al punto che questa lista è risultata determinante ed è la terza forza politica in Piemonte. Questo è un valore che si deve considerare. Non vogliamo sostituirci ai partiti ma essere di supporto per dare risposte ai cittadini che spesso si sentono limitati dalle ideologie. Per **Silvio Magliano**, Presidente del Gruppo Lista Civica **Cirio** Presidente Piemonte Moderato Liberale in Consiglio Comunale, le liste civiche rappresentano la possibilità per ognuno, e la storia di queste tre liste lo dimostra, di occuparsi della res publica. Il dato dell'astensionismo è un dato oggettivamente preoccupante, in provincia di Torino alle scorse elezioni l'affluenza è stata appena del 54%. Vuole dire che le persone non si aspettano più una risposta dalla politica. Ci sono due modalità per portare le persone al voto: con slogan che parlano alla pancia della gente, che però rappresentano risposte semplici a problemi complessi e quindi non sono attuabili facilmente, oppure stare vicino alle persone e occuparsi seriamente di loro. C'è ancora chi fa politica per passione e si prende gravi responsabilità: tanti amministratori locali che si mettono in gioco ogni giorno per le proprie comunità. Noi oggi parliamo a queste persone, dicendo loro che siamo aperti alle loro esigenze, alle loro difficoltà e che possiamo essere un luogo di confronto e discussione su temi e problematiche comuni. **Sergio Bartoli**, Presidente della V Commissione e **consigliere regionale** della Lista Civica **Cirio** Presidente Piemonte Moderato Liberale ha aggiunto che questo Patto per il territorio nasce dalla volontà e dalla passione civica dei tre consiglieri della Lista **Cirio**: noi condividiamo pienamente l'impegno per le nostre comunità, a contatto con la gente, e viviamo questo mandato da sindaci in Regione. Affrontiamo i problemi dei cittadini come li affrontavamo da sindaci, in modo diverso da chi invece è abituato a gestire la politica. Circa un terzo dei comuni italiani sotto i 15 mila abitanti è amministrato da liste civiche: questi comuni hanno bisogno di supporto in molti ambiti e devono sentire la Regione più vicina. Chiediamo alla Giunta di fornire un supporto concreto ai nostri sindaci, che spesso trovano difficoltà nell'iter delle pratiche e nelle lungaggini burocratiche. A volte non riescono a mettersi in contatto, e per questo c'è bisogno di essere civici per dare una possibilità a questi sindaci di trovare un interlocutore nelle istituzioni. **Mario Salvatore Castello**, Consigliere Segretario del **Consiglio Regionale**, ha delineato in breve le modalità operative della rete: Ci saranno altri incontri in altri territori, gireremo ovunque ci sarà bisogno. Non solo avremo le porte aperte nel nostro ufficio, ma saremo presenti nei comuni e sul territorio. Un ringraziamento particolare va al **presidente Cirio** che ha saputo unire nella sua lista i migliori raggruppamenti civici del territorio. L'obiettivo che ci poniamo, ora, proseguendo su questa strada è costruire una casa per l'impegno civico in provincia di Torino e in Piemonte. L'on. Giacomo Portas ha commentato, in chiusura, che essere civici vuol dire guadagnarsi il consenso, perché la gente sceglie prima di tutto le persone. Quindi le persone elette nelle liste civiche sono persone che hanno il consenso, che si costruiscono un rapporto con i cittadini e lo mantengono giorno per giorno. La storia dei Moderati, nati venti anni fa, lo dimostra chiaramente. Questa mattina siamo qui per



dire che le liste civiche hanno un grande valore, che vanno considerate e che vogliamo impegnarci per aumentarne la presenza.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457

Il Patto Civico dei tre consiglieri eletti della Lista Cirio: Noi, sindaci in Regione' per essere pi

Questa mattina a Pianezza, **Mario Salvatore Castello** del Patto Civico, **Sergio Bartoli** di Fare per il Territorio, **Silvio Magliano** dei Moderati, con l'introduzione di Antonio Castello, sindaco di Pianezza e guidati nel dibattito dall'on. Giacomo Portas, Presidente dei Moderati, hanno dibattuto sul ruolo e l'importanza delle liste civiche per il territorio, impegnandosi a essere un tramite tra la Regione e le Amministrazioni civiche e ad essere presenti nei comuni per sostenere gli enti locali, offrire loro soluzioni e raccogliere istanze. All'incontro hanno preso parte insieme a numerosi amministratori locali anche l'on. Daniela Ruffino ed Elana Rocchi, presidente eletta nella Provincia di Biella. Al dibattito è intervenuto il **Presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio:**



La Regione vuole essere vicina alle proprie realtà territoriali e sono felice che insieme a noi per governare ci sia una lista di forze civiche che sono essenziali per battere l'astensionismo. Quello di oggi è un incontro importante: oggi siamo insieme in un'esperienza di governo, nella quale il contributo delle liste civiche si aggiunge alla coalizione dei partiti del centrodestra unito, e dobbiamo ora allargare ancora questa realtà: sono convinto che per l'impegno civico e per i moderati ci sia un grande spazio nel nostro Paese, uno spazio fatto di persone di buonsenso e che mettono sempre davanti il bene del proprio comune e dei propri cittadini, persone che sanno ascoltare e rispondere al telefono. Abbiamo tante cose da fare insieme nell'interesse del nostro Piemonte. Le liste civiche possono dare qualcosa di diverso e in più dei partiti ha detto il Sindaco Antonio Castello nella sua introduzione -. Il risultato della Lista Civica **Cirio** Presidente ce ne ha dato la conferma al punto che questa lista è risultata determinante ed è la terza forza politica in Piemonte. Questo è un valore che si deve considerare. Non vogliamo sostituirci ai partiti ma essere di supporto per dare risposte ai cittadini che spesso si sentono limitati dalle ideologie. Per **Silvio Magliano**, Presidente del Gruppo Lista Civica **Cirio** Presidente Piemonte Moderato Liberale in Consiglio Comunale, le liste civiche rappresentano la possibilità per ognuno, e la storia di queste tre liste lo dimostra, di occuparsi della res publica. Il dato dell'astensionismo è un dato oggettivamente preoccupante, in provincia di Torino alle scorse elezioni l'affluenza è stata appena del 54%. Vuole dire che le persone non si aspettano più una risposta dalla politica. Ci sono due modalità per portare le persone al voto: con slogan che parlano alla pancia della gente, che però rappresentano risposte semplici a problemi complessi e quindi non sono attuabili facilmente, oppure stare vicino alle persone e occuparsi seriamente di loro. C'è ancora chi fa politica per passione e si prende gravi responsabilità: tanti amministratori locali che si mettono in gioco ogni giorno per le proprie comunità. Noi oggi parliamo a queste persone, dicendo loro che siamo aperti alle loro esigenze, alle loro difficoltà e che possiamo essere un luogo di confronto e discussione su temi e problematiche comuni. **Sergio Bartoli**, Presidente della V Commissione e **consigliere regionale** della Lista Civica **Cirio** Presidente Piemonte Moderato Liberale ha sottolineato che questo Patto per il territorio nasce dalla volontà e dalla passione civica dei tre consiglieri della Lista **Cirio**: noi condividiamo pienamente l'impegno per le nostre comunità, a contatto con la gente, e viviamo questo mandato da sindaci in Regione. Affrontiamo i problemi dei cittadini come li affrontavamo da sindaci, in modo diverso da chi invece è abituato a gestire la politica. Circa un terzo dei comuni italiani sotto i 15mila abitanti è amministrato da liste civiche: questi comuni hanno bisogno di supporto in molti ambiti e devono sentire la Regione più vicina. Chiediamo alla Giunta di fornire un supporto concreto ai nostri sindaci, che spesso trovano difficoltà nell'iter delle pratiche e nelle lungaggini burocratiche. A volte non riescono a mettersi in contatto, e per questo c'è bisogno di essere civici per dare una possibilità a questi sindaci di trovare un interlocutore nelle istituzioni. **Mario Salvatore Castello**, Consigliere Segretario del **Consiglio Regionale**, ha delineato in breve le modalità operative della rete: Ci saranno altri incontri in altri territori, gireremo ovunque ci sarà bisogno. Non solo avremo le porte aperte nel nostro ufficio, ma saremo presenti nei comuni e sul territorio. Un ringraziamento particolare va al **presidente Cirio** che ha saputo unire nella sua lista i migliori raggruppamenti civici del territorio. L'obiettivo che ci poniamo, ora, proseguendo su questa strada è costruire una casa per l'impegno civico in provincia di Torino e in Piemonte. L'on. Giacomo Portas ha sottolineato, in chiusura, che essere civici vuol dire guadagnarsi il consenso, perché la gente sceglie prima di tutto le persone. Quindi le persone elette nelle liste civiche sono persone che hanno il consenso, che si costruiscono un rapporto con i cittadini e lo mantengono giorno per giorno. La storia dei Moderati, nati venti anni fa, lo dimostra chiaramente. Questa mattina siamo qui per dire che le liste civiche hanno un grande valore, che vanno considerate e che vogliamo impegnarci per aumentarne la presenza. **Sergio Bartoli Mario Salvatore Castello Silvio Magliano** Leggi qui le ultime notizie: IL TORINESE Your email address will not be published.

TorinOggi.it

dal 2008 Edizione locale **ilNazionale.it**

Prima Pagina Cronaca **Politica** Economia e lavoro Attualità Eventi Cultura e spettacoli Sanità Viabilità e trasporti Scuola e formazione Al Direttore Sport Tutte le notizie

CIRCOSCRIZIONI CITTÀ SPORT CHIVASSO PINEROLESE SETTIMO **ABBONATI**

POLITICA

f i X v w r e s g Archivio Mobile

CHE TEMPO FA

POLITICA | 19 ottobre 2024, 18:54

RUBRICHE

- Fotogallery
- Videogallery
- Stadio Aperto
- Backstage
- Immortali
- Il Punto di Beppe Gandolfo
- Nuove Note
- L'oroscopo di Corinne
- Ambiente e Natura
- Motori
- Dalla padella alla brace
- E poe...sia!
- Conversazioni
- I corsivi di Virginia
- Fiera Nazionale del Peperone
- Cultura Energetica
- La finanza in parole semplici
- Uno scatto, una storia
- Ristoblog Acqua Hydra
- Pronto condominio
- Orgoglio Torinese
- Un Occhio sul Mondo
- io_viaggio_leggero
- Non solo Fumetti
- Copertina

Da Pianezza una rete di liste civiche si propone per aiutare il Piemonte

Moderati, Patto Civico e Fare per il Territorio insieme per dare risposte alle Amministrazioni locali



Da Pianezza una rete di liste civiche si propone per aiutare il Piemonte

IN BREVE

sabato 19 ottobre

Da Pianezza una rete di liste civiche si propone per aiutare il Piemonte



Da Caivano all'antimafia, la Regione schiera 4 "top player" per garantire la legalità di Parco della salute e gli altri 10 ospedali



Scontro in Consiglio a Pinerolo: il giudice archivia la querela di Dario Mongiello contro Giorgio Pittau



Striscioni contro Ilaria Salis, Grimaldi, Ravinale e Diena: "Intimidazioni gravi, ma non ci facciamo spaventare"



venerdì 18 ottobre

Dalle Regione 8 milioni di euro per 13 Comuni Torinesi



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457

ACCADEVA UN ANNO FA



Eventi

Torino città di ballerini: con "BallaTorino" le piazze e le strade si riempiono di danze



Eventi

A Torino torna CioccolaTò, tra fabbriche di cioccolato, Massari e il trenino dei golosi



Cronaca

Avigliana, scoppia un incendio in un'ex fabbrica di dinamite

[Leggi tutte le notizie](#)

Questa mattina a Pianezza, **Mario Salvatore Castello** del Patto Civico, **Sergio Bartoli** di Fare per il Territorio, **Silvio Magliano** dei Moderati, con l'introduzione di Antonio Castello, sindaco di Pianezza e guidati nel dibattito dall'on. Giacomo Portas, Presidente dei Moderati, hanno dibattuto sul ruolo e l'importanza delle liste civiche per il territorio, impegnandosi a essere un tramite tra la Regione e le Amministrazioni civiche e ad essere presenti nei comuni per sostenere gli enti locali, offrire loro soluzioni e raccogliere istanze.

Al dibattito è intervenuto anche il **Presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio**: "La Regione vuole essere vicina alle proprie realtà territoriali e sono felice che insieme a noi per governare ci sia una lista di forze civiche che sono essenziali per battere l'astensionismo. Quello di oggi è un incontro importante: oggi siamo insieme in un'esperienza di governo, nella quale il contributo delle liste civiche si aggiunge alla coalizione dei partiti del centrodestra unito, e dobbiamo ora allargare ancora questa realtà: sono convinto che per l'impegno civico e per i moderati ci sia un grande spazio nel nostro Paese, uno spazio fatto di persone di buonsenso e che mettono sempre davanti il bene del proprio comune e dei propri cittadini, persone che sanno ascoltare e rispondere al telefono. Abbiamo tante cose da fare insieme nell'interesse del nostro Piemonte".

"Le liste civiche possono dare qualcosa di diverso e in più dei partiti - ha detto il Sindaco Antonio Castello nella sua introduzione -. Il risultato della Lista Civica **Cirio** Presidente ce ne ha dato la conferma al punto che questa lista è risultata determinante ed è la terza forza politica in Piemonte. Questo è un valore che si deve considerare. Non vogliamo sostituirci ai partiti ma essere di supporto per dare risposte ai cittadini che spesso si sentono limitati dalle ideologie".

Per **Silvio Magliano**, Presidente del Gruppo Lista Civica **Cirio** Presidente Piemonte Moderato Liberale in Consiglio Comunale, "le liste civiche rappresentano la possibilità per ognuno, e la storia di queste tre liste lo dimostra, di occuparsi della res publica. Il dato dell'astensionismo è un dato oggettivamente preoccupante, in provincia di Torino alle scorse elezioni l'affluenza è stata appena del 54%. Vuole dire che le persone non si aspettano più una risposta dalla politica. Ci sono due modalità per portare le persone al voto: con slogan che parlano alla pancia della gente, che però rappresentano risposte semplici a problemi complessi e quindi non sono attuabili facilmente, oppure stare vicino alle persone e occuparsi seriamente di loro. C'è ancora chi fa politica per passione e si prende gravi responsabilità: tanti amministratori locali che si mettono in gioco ogni giorno per le proprie comunità. Noi oggi parliamo a queste persone, dicendo loro che siamo aperti alle loro esigenze, alle loro difficoltà e che possiamo essere un luogo di confronto e discussione su temi e problematiche comuni".

Sergio Bartoli, Presidente della V Commissione e **consigliere regionale** della Lista Civica **Cirio** Presidente Piemonte Moderato Liberale ha sottolineato che "noi viviamo questo mandato da sindaci in Regione. Affrontiamo i problemi dei cittadini come li affrontavamo da sindaci, in modo diverso da chi invece è abituato a gestire la politica. Circa un terzo dei comuni italiani sotto i 15mila abitanti è amministrato da liste civiche: questi comuni hanno bisogno di supporto in molti ambiti e devono sentire la Regione più vicina. A volte hanno difficoltà a mettersi in contatto, c'è bisogno di essere civici per dare una possibilità a questi sindaci".

Mario Salvatore Castello, Consigliere Segretario del **Consiglio Regionale**, ha delineato in breve le modalità operative della rete: "Ci saranno altri incontri in altri territori, gireremo ovunque ci sarà bisogno. Non solo avremo le porte aperte nel nostro ufficio, ma saremo presenti nei comuni e sul territorio. Un ringraziamento particolare va al **presidente Cirio** che ha saputo unire nella sua lista i migliori raggruppamenti civici del territorio. L'obiettivo che ci poniamo, ora, proseguendo su questa strada è costruire una casa per l'impegno civico in provincia di Torino e in

Peste suina africana, Gadda (Iv): "Serve cambio di passo. Per il Governo sembra che l'emergenza sia iniziata oggi"



Trasporti ferroviari: convocata riunione urgente per affrontare le problematiche degli ultimi giorni



Sanità, Valle (Pd): "La riduzione delle liste d'attesa traggono ancora lontano"



Emergenza maltempo in Piemonte, la Regione approva i primi interventi per i danni



Piemonte, nasce il Tavolo del Commercio Regione, Concommercio e Confesercenti.



[Leggi le ultime di: Politica](#)

Piemonte”.

L'on. Giacomo Portas ha sottolineato, in chiusura, che “essere civici vuol dire guadagnarsi il consenso, perché la gente sceglie prima di tutto le persone. Quindi le persone elette nelle liste civiche sono persone che hanno il consenso, che si costruiscono un rapporto con i cittadini e lo mantengono giorno per giorno. La storia dei Moderati, nati venti anni fa, lo dimostra chiaramente. Questa mattina siamo qui per dire che le liste civiche hanno un grande valore, che vanno considerate e che vogliamo impegnarci per aumentarne la presenza”.



 comunicato stampa

TI RICORDI COSA È SUCCESSO L'ANNO SCORSO A OTTOBRE?
 Ascolta il podcast con le notizie da non dimenticare

[Ascolta "Un anno di notizie da non dimenticare" su Spreaker.](#)

[Prima Pagina](#) | [Archivio](#) | [Redazione](#) | [Invia un Comunicato Stampa](#) | [Pubblicità](#) | [Scrivi al Direttore](#) | [Premium](#)

Copyright © 2013 - 2024 lNazionale.it - Partita Iva: IT 03401570043 - [Credits](#) | [Privacy e cookie policy](#) | [Preferenze privacy](#)

Regione Piemonte

Anagrafe degli eletti

Patrocini e organizzazioni partecipate Appalti e gare

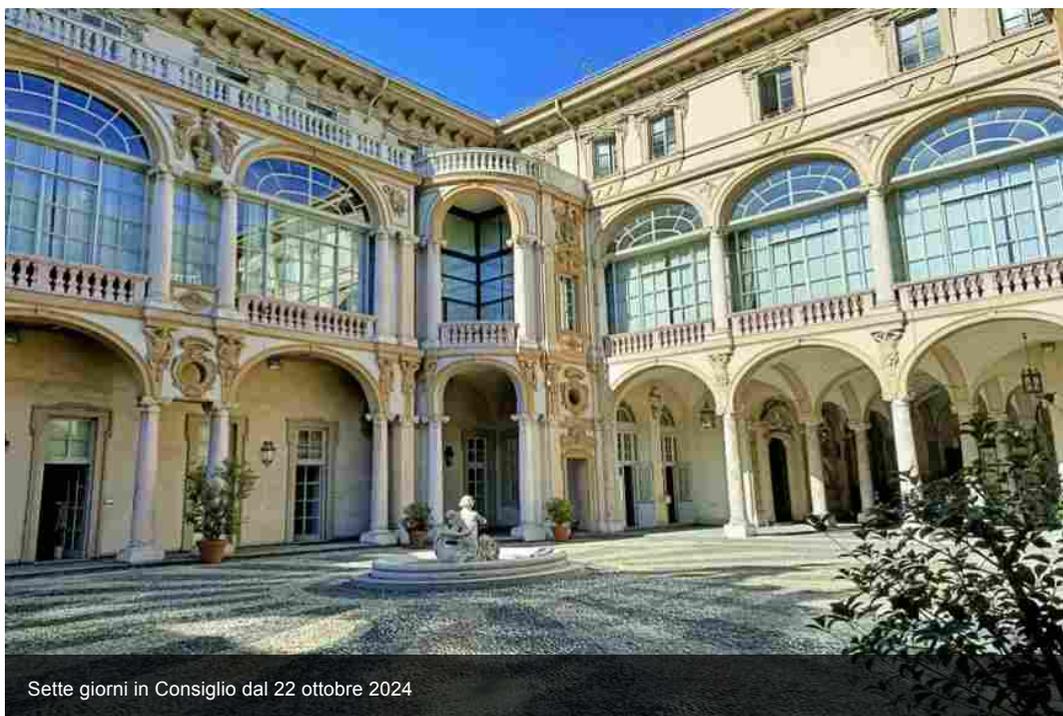
Amministrazione trasparente



Comunicazione

Sette giorni in Consiglio dal 21 ottobre 2024

18 Ottobre 2024



Sette giorni in Consiglio dal 22 ottobre 2024

Martedì 22 ottobre il presidente **Davide Nicco** ha convocato, dalle **10** alle **13** , il **Consiglio regionale** con interrogazioni alle **9** e question time alle **14** . All'ordine del giorno alcuni atti d'indirizzo e la richiesta di trattazione d'urgenza del Ddl 51 in materia di personale. Nel corso della settimana è fitto il calendario delle Commissioni, con la Prima che continua l'esame della variazione di Bilancio 24-26.

Lunedì 21

10 quarta, presidente **Luigi Icardi** , audizione del direttore tecnico di Agm Project Consulting e

dell'area salute di Ires Piemonte per un approfondimento sulla rete ospedaliera.

Martedì 22

9 Interrogazioni

Dalle 10 alle 13 **Consiglio regionale.**

14 Question time

15 prima, presidente **Roberto Ravello**, in congiunta con la quarta: approfondimento in materia sanitaria del Ddl 52 di variazione del Bilancio 2024-26.

Mercoledì 23

10 seconda, presidente **Mauro Fava**, informativa dell'assessore **Marco Gabusi** sul programma di lavoro sulle opere pubbliche.

12 Conferenza dei capigruppo.

15 sesta, presidente **Paola Antonetto**, informativa dell'assessore **Elena Chiorino** sulla prevenzione del bullismo e del cyberbullismo e sul programma di lavoro su istruzione e diritto allo studio.

Giovedì 24

9.30 Legalità, presidente **Domenico Rossi**, audizione dell'Associazione nazionale beni confiscati.

11 terza, presidente **Claudio Sacchetto**, audizione dei sindacati sulla carenza di personale di Arpea Piemonte e, in seduta ordinaria, sul disegno di legge per la filiera del legno. Si prosegue, alle 12, con l'informativa dell'assessore **Matteo Marnati** sulle aree idonee all'installazione di impianti da fonti rinnovabili.

14.30 quinta, presidente **Sergio Bartoli**, esame della Pdcr 16 sull'aggiornamento del Piano regionale di qualità dell'aria (Prqa).

Gallerie multimediali

Link associati

Consiglio regionale [di martedì 22 ottobre](#)

Il ritorno dei russi Ljubcenko: il Castello del Canavese riapre le porte dopo un'odissea burocratica

I proprietari sono riusciti a tornare in Italia anche grazie ad un nostro articolo e a restituire nuova vita allo storico castello Borgo antico e polo museale, il Castello di Mazzè rappresenta un autentico gioiello storico del Piemonte. Data di inizio 20.10.2024 - 14:00 Domenica 20 ottobre segnerà una giornata storica per il Castello di Mazzè, con l'apertura straordinaria al pubblico, voluta dai proprietari, la famiglia Ljubcenko. L'ingresso per questa giornata sarà gratuito, un gesto di gratitudine e generosità da parte della famiglia russa che, nel 2012, acquistò questa antica dimora dagli eredi Salino, rendendo il castello un simbolo di rinascita. Ma questa apertura non è soltanto una celebrazione della bellezza e della storia di Mazzè. Dietro le quinte, si cela una storia di resilienza, speranza e un ritorno che sembrava impossibile. I Ljubcenko, infatti, erano rimasti bloccati in Russia a causa delle tensioni geopolitiche che hanno scosso il mondo negli ultimi mesi. Un'assenza che non è passata inosservata, né per la comunità di Mazzè né per il castello stesso, che sembrava quasi aspettare il ritorno dei suoi proprietari. La famiglia, molto legata al maniero, aveva visto il proprio sogno infrangersi dalla burocrazia, impossibilitata a rientrare in Italia e a continuare il progetto di apertura al pubblico. È stato grazie al nostro articolo, con la collaborazione di Renato Gassino, storico pilastro della Pro Loco di Mazzè ed ex assessore comunale, che la situazione ha iniziato a sbloccarsi. La nostra denuncia è giunta in Russia e ha fatto eco, portando alla risoluzione del complicato stallo burocratico che tratteneva i Ljubcenko in Russia. Renato, che di solito narra ai visitatori le meraviglie del castello e i segreti del borgo, non ha mai perso la speranza. Con l'entusiasmo che lo contraddistingue, ha continuato a promuovere la storia di Mazzè, convinto che, un giorno, i proprietari sarebbero tornati. E così è stato. "La vostra pubblicazione ha fatto la differenza", ci ha confidato Renato, con un sorriso di gratitudine. "Dopo mesi di incertezza, sono riusciti a ottenere il permesso di rientrare. Senza l'articolo, probabilmente il castello sarebbe rimasto chiuso, prigioniero di una burocrazia infinita". Ora, finalmente, la famiglia Ljubcenko può tornare a camminare tra le sale del castello che tanto amano, pronte a riaprire al pubblico le stanze il Museo delle Torture, condividendo con i visitatori un pezzo della storia canavesana che ha visto persino lo Zar Nicola II ospite di quelle stanze. L'apertura di domenica sarà solo l'inizio di una nuova era per il Castello di Mazzè, che con i suoi panorami mozzafiato e le sue storie millenarie si prepara a diventare ancora una volta un faro di cultura e bellezza per il territorio. I visitatori, che si sono prenotati in massa per i quattro turni disponibili, saranno accompagnati dai volontari della Pro Loco, pronti a guidarli in un viaggio nel tempo, dal periodo celtico ai giorni nostri. Il ritorno dei Ljubcenko non è solo una vittoria per loro, ma per tutta la comunità di Mazzè. La loro presenza è vitale per il maniero, per il borgo, e per le future generazioni di visitatori che potranno scoprire le meraviglie di questo luogo unico. Come ci ricorda Renato: "Il castello ha bisogno di loro, e noi abbiamo bisogno del castello. È il cuore pulsante della nostra comunità, la nostra storia". L'appuntamento è fissato. Domenica 20 ottobre alle ore 14 il Castello di Mazzè aprirà le sue porte, più vivo che mai, grazie all'amore della famiglia Ljubcenko e al coraggio dei volontari della ProLoco che non hanno mai smesso di crederci. Data di inizio 19.10.2024 - 00:00 Località Sabato 19 ottobre, alle ore 10, Pianezza ospiterà il convegno Liste civiche per il territorio di Torino e provincia presso il Barrocco di piazza SS. Pietro e Paolo 3. Questo evento vedrà protagonisti esponenti di tre liste civiche con un importante radicamento locale: Moderati, Patto Civico, e Fare per il Territorio Trasparenza e Futuro. L'obiettivo del convegno è quello di creare un momento di riflessione e confronto sull'impegno civico e politico nelle istituzioni regionali. A introdurre i lavori sarà Antonio Castello, sindaco di Pianezza, che farà gli onori di casa. Successivamente, intervengono **Silvio Magliano**, capogruppo dei Moderati in **Consiglio Regionale**, **Mario Salvatore Castello**, Segretario dell'Ufficio di Presidenza del **Consiglio Regionale** e rappresentante di Patto Civico, e **Sergio Bartoli**, Presidente della V Commissione in **Consiglio Regionale** per la lista Fare per il Territorio Trasparenza e Futuro. A chiudere il dibattito sarà l'on. Giacomo Portas, presidente dei Moderati. L'incontro sarà l'occasione per fare il punto su obiettivi e metodologie comuni da seguire nei prossimi cinque anni di legislatura regionale, con l'intenzione di aprire un dialogo costruttivo anche con altre liste civiche di Torino e provincia. Si parlerà di politiche regionali e tematiche legate alla trasparenza, alla crescita e alla coesione territoriale, con uno sguardo verso il futuro **della regione** e delle sue comunità. L'evento rappresenta un'importante opportunità per rafforzare il ruolo delle liste civiche all'interno del contesto politico regionale e per sottolineare il valore dell'impegno politico locale come strumento di trasformazione e miglioramento per il territorio.





Questo sito utilizza cookie di profilazione, propri o di altri siti, per inviare messaggi pubblicitari mirati. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Se accedi a un qualunque elemento sottostante questo banner accetti all'uso dei cookie.

Ok



AGGIORNAMENTI
SCARICA L'APP



SCOPRI COSA FARE
EVENTI &
APPUNTAMENTI



RESTA AGGIORNATO
NEWSLETTER



Edicola
Digitale



Shop

Ultime Notizie Ed. Chivasso Ed. Ciriè Ed. Settimo Ed. Ivrea Cronaca Attualità Dossier Sport Vetrine Necrologie



SERVIZIO > EVENTI > ALTRI EVENTI

Politica

Le liste civiche si incontrano a Pianezza: confronto su politiche e futuro del territorio

Moderati, Patto Civico e Fare per il Territorio discutono metodologie e obiettivi per la legislatura regionale in un convegno aperto al dialogo con le realtà locali di Torino e provincia



LA VOCE EVENTI
info@giornalelavoce.it

16 OTTOBRE 2024 - 15:14



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457



Sergio Bartoli

Dettagli evento

Data di inizio 19.10.2024 - 00:00

Data di fine 19.10.2024 - 00:00

Località Pianezza

Tipologia Incontri

Sabato 19 ottobre, alle ore 10, Pianezza ospiterà il convegno "Liste civiche per il territorio di Torino e provincia" presso il Barrocco di piazza SS. Pietro e Paolo 3. Questo evento vedrà protagonisti esponenti di tre liste civiche con un importante radicamento locale: **Moderati**, **Patto Civico**, e **Fare per il Territorio Trasparenza e Futuro**. L'obiettivo del convegno è quello di creare un momento di riflessione e confronto sull'impegno civico e politico nelle istituzioni regionali.

A introdurre i lavori sarà **Antonio Castello**, sindaco di Pianezza, che farà gli onori di casa. Successivamente, interverranno **Silvio Magliano**, capogruppo dei Moderati in **Consiglio Regionale**, **Mario Salvatore Castello**, Segretario dell'Ufficio di Presidenza del **Consiglio Regionale** e rappresentante di Patto Civico, e **Sergio Bartoli**, Presidente della V Commissione in **Consiglio Regionale** per la lista Fare per il Territorio Trasparenza e Futuro. A chiudere il dibattito sarà l'on. **Giacomo Portas**, presidente dei Moderati.

Edicola digitale



LEGGI LE ULTIME EDIZIONI >

ABBONATI AL GIORNALE >

L'incontro sarà l'occasione per fare il punto su obiettivi e metodologie comuni da seguire nei prossimi cinque anni di legislatura regionale, con l'intenzione di aprire un dialogo costruttivo anche con altre liste civiche di Torino e provincia. Si parlerà di politiche regionali e tematiche legate alla trasparenza, alla crescita e alla coesione territoriale, con uno sguardo verso il futuro **della regione** e delle sue comunità.

L'evento rappresenta un'importante opportunità per rafforzare il ruolo delle liste civiche all'interno del contesto politico regionale e per sottolineare il valore dell'impegno politico locale come strumento di trasformazione e miglioramento per il territorio.

LISTE CIVICHE PER IL TERRITORIO DI TORINO E PROVINCIA

MODERATI - PATTO CIVICO - FARE PER IL TERRITORIO

INTRODUCE

ANTONIO CASTELLO
Sindaco di Pianezza

INTERVENGONO

SALVATORE CASTELLO
Segretario Ufficio di Presidenza
Consigliere Regionale
PATTO CIVICO

SILVIO MAGLIANO
Capogruppo
Consigliere Regionale
MODERATI

SERGIO BARTOLI
Presidente V Commissione
Consigliere Regionale
FARE PER IL TERRITORIO

CONCLUDE

On. GIACOMO PORTAS
Presidente dei Moderati

SABATO 19 OTTOBRE | ORE 10.00
BARROCCO - PIAZZA SS. PIETRO E PAOLO, 3
PIANEZZA (TO)

TAG

LISTE CIVICHE

PIANEZZA

MODERATI

PATTO CIVICO

FARE PER IL TERRITORIO

POLITICA LOCALE

TORINO

REGIONE PIEMONTE

CONVEGNO POLITICO

CIVISMO

COMMENTI

SCRIVI/SCOPRI I COMMENTI

Resta aggiornato, iscriviti alla nostra newsletter

Ricevi gratuitamente, ogni giorno, le notizie più fresche direttamente via email!

I più letti



Attualità

31 marzo 2025: chiude il Decathlon, a casa 125 dipendenti



Storie

Fedez e la protesi comprata ad una ragazza di Settimo Torinese: "Io e mia moglie abbiamo speso 80 mila euro"



Viabilità

È stato posizionato il nuovo autovelox, sarà attivato a breve



Sport

Sondaggio: vota lo sportivo dell'anno



Storie

Lui invalido, la moglie malata di sclerosi multipla e due figli autistici: la storia di un uomo licenziato

Ultimi Video



Nemo: quando il cucito diventa inclusione sociale (VIDEO)



Colonia di nutrie invade il Canavese: roditori indisturbati tra strade e case durante la notte (VIDEO)



Hai sempre sognato un robot capace di svolgere le faccende domestiche per te?

Convegno Liste civiche per il territorio di Torino e provincia

Sabato 19 ottobre ore 10. Barrocco, piazza SS. Pietro e Paolo n. 3 a Pianezza Introduce : Antonio Castello, Sindaco di Pianezza Intervengono : **Silvio Magliano**, capogruppo in **Consiglio Regionale** Moderati **Mario Salvatore Castello**, Segretario Ufficio di Presidenza del **Consiglio Regionale** Patto Civico **Sergio Bartoli**, Presidente V Commissione **Consiglio Regionale** Fare per il Territorio Trasparenza e Futuro Interverrà anche l'on. Giacomo Portas, Presidente dei Moderati Sabato 19 ottobre si terrà a Pianezza, presso il Barrocco di piazza SS. Pietro e Paolo n. 3, un momento di incontro e riflessione sul significato dell'impegno civico nelle Istituzioni a livello regionale, partendo da tre esperienze sul territorio: Moderati, Patto Civico e Fare per il Territorio Trasparenza e Futuro. Si tratta di tre realtà con forte radicamento sul territorio che da questo momento di confronto intendono fare il punto su metodologie e obiettivi comuni per i cinque anni della legislatura regionale e vogliono aprire un dialogo con le altre liste civiche di Torino e provincia su politiche e tematiche regionali. Leggi qui le ultime notizie: [IL TORINESE](#) Your email address will not be published.





I TEMPI DEL BELLO

Tra mondo classico, C
18.07.2024 - 12.01.202



PRIMA PAGINA CRONACA **ATTUALITÀ** POLITICA EVENTI SANITÀ TERRITORIO ECONOMIA VIABILITÀ E TRASPORTI SCUOLA CULTURA SPORT TUTTE LE NOTIZIE

NOVARA ARONA BORGOMANERO TRECATE PROVINCIA REGIONE CRONACA DAL NORD OVEST

[/ ATTUALITÀ](#)



CHE TEMPO FA

ATTUALITÀ | 27 settembre 2024, 10:09



ADESSO
17°C



SAB 28
12.4°C
23.0°C



DOM 29
10.6°C
20.0°C

@Datameteo.com

RUBRICHE

- Non solo fumetti
- Il Punto di Beppe Gandolfo
- Mondo Studenti
- L'oroscopo di Corinne
- Itinerarium
- Fotogallery
- Videogallery

ACCADEVA UN ANNO FA



Attualità
Gioco azzardo: don Sacco (Pax Christi) indignazione per scelte Piemonte



Politica
Ludopatìa, respinte due proposte di legge

Sette milioni **dalla Regione** per la vigilanza ambientale all'Arpa

L'assessore Marnati: "Saranno impegnati in particolare per la vigilanza e il controllo ambientale e per acquistare strumentazioni per le analisi"



Sette milioni **dalla Regione** per la vigilanza ambientale all'Arpa

In Commissione Ambiente (presieduta da **Sergio Bartoli**) l'assessore **Matteo Marnati** ha presentato la modifica alla legge 18/2016 sull'Agenzia regionale di protezione ambientale (Arpa). "Senza incidere sul bilancio regionale, sono stati accantonati 7 milioni che saranno impegnati in particolare per la vigilanza e il controllo ambientale e per acquistare strumentazioni per le analisi".

Dopo la nomina dei relatori **Alberto Unia** (M5s) e **Roberto Ravello** (FdI), la Commissione ha dato parere favorevole a maggioranza al disegno di legge di modifica che passerà ora al vaglio del Cal e della Commissione Bilancio.

Sempre in Commissione, l'assessore **Marco Gallo** ha presentato ai Commissari l'informativa sul programma di lavoro in merito alle Aree protette.

"I parchi naturali regionali interessano 178 Comuni per un'estensione di 150mila ettari (circa il 6% della superficie del Piemonte) e sono amministrati da 10 Enti di gestione delle aree protette (Egap) - ha detto l'assessore - il nostro obiettivo in questa legislatura è favorire la crescita dei parchi, valutando anche le opportunità di sviluppo economico e sociale, soprattutto nelle aree marginali del territorio".



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457



1 ANNO FA

Attualità

Vicolungo The Style Outlets è sponsor ufficiale della Igor Gorgonzola Volley Novara

[Leggi tutte le notizie](#)

L'assessore ha parlato anche delle risorse a disposizione per una serie di azioni che riguardano la governance, la comunicazione e la pianificazione dei Parchi. "Le risorse dedicate nel bilancio, oltre a quelle per il personale e la gestione, sono 520mila euro per conservazione ed acquisizione di aree naturalistiche e 100mila euro per la tutela della biodiversità, che è il nostro capitale naturale".

Si è parlato anche della lotta alle specie esotiche invasive e della annosa questione della convivenza tra l'uomo e il lupo.

Sono intervenuti i consiglieri: **Sarah Disabato** (M5s), **Alice Ravinale** (Avs), **Roberto Ravello** (Fdl), **Domenico Ravetti** (Pd), **Marco Protopapa** (Lega).

comunicato stampa

TI RICORDI COSA È SUCCESSO L'ANNO SCORSO A SETTEMBRE?
Ascolta il podcast con le notizie da non dimenticare

Ascolta "Un anno di notizie da non dimenticare" su [Spreaker](#).

IN BREVE

venerdì 27 settembre

Sette milioni **dalla Regione** per la vigilanza ambientale all'Arpa



giovedì 26 settembre

Poste Italiane: sicurezza stradale in prima linea per i dipendenti della Provincia di Novara



A Torino il Soccorso Alpino celebra i suoi primi 70 anni VIDEO



Danni da catastrofi, Cna chiede di posticipare l'entrata in vigore dell'obbligo assicurativo per le imprese



mercoledì 25 settembre

Peste suina: **Cirio**, 'difendere allevamenti, unica strada abbattimento cinghiali malati'



Le Fiamme Gialle novaresi celebrano San Matteo, il Santo Patrono



Carceri, il Garante dei detenuti: "Sovraffollamento, suicidi e aumento di minori"



Coldiretti Novara-Vco, al via raccolta del riso



martedì 24 settembre

Cgil di Novara e Vco: assemblee generali per fare il punto sulle prossime mobilitazioni





PRIMA PAGINA CRONACA **ATTUALITÀ** POLITICA EVENTI SANITÀ TERRITORIO ECONOMIA VIABILITÀ E TRASPORTI SCUOLA CULTURA SPORT TUTTE LE NOTIZIE

VALLI CITTÀ

ATTUALITÀ

social media icons: Facebook, Instagram, X, YouTube, WhatsApp, RSS, Email, Search, Archivio, Mobile

CHE TEMPO FA

ATTUALITÀ | 27 settembre 2024, 10:09

RUBRICHE

- Non solo fumetti
Speciale
Controluce
Ristorante didattico Inizio
Itinerarium
La storia intorno a noi
Mangiare consapevolmente
Il punto di Beppe Gandolfo
Mondo Studenti
L'oroscopo di Corinne
In e-bike nel Vco
La voce dei lettori
Fotogallery
Videogallery
ADV

Sette milioni dalla Regione per la vigilanza ambientale all'Arpa

L'assessore Marnati: "Saranno impegnati in particolare per la vigilanza e il controllo ambientale e per acquistare strumentazioni per le analisi"



Sette milioni dalla Regione per la vigilanza ambientale all'Arpa

In Commissione Ambiente (presieduta da Sergio Bartoli) l'assessore Matteo Marnati ha presentato la modifica alla legge 18/2016 sull'Agenda regionale di protezione ambientale (Arpa).

Dopo la nomina dei relatori Alberto Unia (M5s) e Roberto Ravello (Fdi), la Commissione ha dato parere favorevole a maggioranza al disegno di legge di modifica che passerà ora al vaglio del Cal e della Commissione Bilancio.

Sempre in Commissione, l'assessore Marco Gallo ha presentato ai Commissari l'informativa sul programma di lavoro in merito alle Aree protette.

"I parchi naturali regionali interessano 178 Comuni per un'estensione di 150mila ettari (circa il 6% della superficie del Piemonte) e sono amministrati da 10 Enti di gestione delle aree protette (Egap) - ha detto l'assessore - il nostro obiettivo in questa legislatura è favorire la crescita dei parchi, valutando anche le opportunità di sviluppo economico e sociale, soprattutto nelle aree marginali del territorio".

L'assessore ha parlato anche delle risorse a disposizione per una serie di azioni che riguardano la governance, la comunicazione e la pianificazione dei Parchi. "Le risorse dedicate nel bilancio, oltre a quelle per il personale e la gestione, sono 520mila euro per conservazione ed acquisizione di aree

IN BREVE

venerdì 27 settembre

Sette milioni dalla Regione per la vigilanza ambientale all'Arpa



giovedì 26 settembre

Domenica il pellegrinaggio a piedi da Masera a Re



Panza (Lega): "Ue, primo sì al declassamento della protezione del lupo"



A Torino il Soccorso Alpino celebra i suoi primi 70 anni VIDEO



mercoledì 25 settembre

Via libera all'ampliamento della cava Lorgino



martedì 24 settembre

"Nessun orso verrà ricollocato nel Parco Val Grande"



La Repubblica dell'Ossola raccontata in dieci video



Piergiacomo Garlaschelli ricorda Ettore Tibaldi nell'anniversario della sua morte FOTO



ACCADEVA UN ANNO FA



Territorio Sabato l'inaugurazione della Cappelletta degli Scufii. Verrà posata anche una targa in memoria di Walter Bettoni



Eventi A Craveggia è la notte delle Streghe



Crevoladossola 'Disponibili a confrontarci con il Comitato di cittadini'

Leggi tutte le notizie

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457



naturalistiche e 100mila auro per la tutela della biodiversità, che è il nostro capitale naturale”.

Si è parlato anche della lotta alle specie esotiche invasive e della annosa questione della convivenza tra l'uomo e il lupo.

Sono intervenuti i consiglieri: **Sarah Disabato** (M5s), **Alice Ravinale** (Avs), **Roberto Ravello** (Fdl), **Domenico Ravetti** (Pd), **Marco Protopapa** (Lega).



Successo per l'Happy Rally Day 2024: inclusione e passione per i motori si incontrano a Domo



Tempi stretti e incerti per la patente a crediti, Confartigianato: "Serve proroga"



[Leggi le ultime di: Attualità](#)

TI RICORDI COSA È SUCCESSO L'ANNO SCORSO A SETTEMBRE?
Ascolta il podcast con le notizie da non dimenticare

[Ascolta "Un anno di notizie da non dimenticare" su Spreaker.](#)



Chivassoggi

Edizione locale **ilNazionale.it**

Prima Pagina Cronaca Politica Economia e lavoro Attualità Eventi Cultura Sanità Viabilità e trasporti Scuola e formazione Sport Tutte le notizie

Chivasso Torino Brandizzo Caluso Volpiano Oltrepo Canavese Regione Europa

ABBONATI



Facebook Instagram Twitter YouTube WhatsApp RSS Email Search Archivio Mobile

CHE TEMPO FA

| 26 settembre 2024, 19:09

RUBRICHE

Ambiente e Natura

ViviChivasso

Pronto condominio

Non solo Fumetti

ACCADEVA UN ANNO FA



1 ANNO FA

Cultura
Musei del Piemonte, 2023 anno positivo: crescono gli abbonati e le visite



1 ANNO FA

Viabilità e trasporti
Centomila voucher da 100 euro: la Regione fa lo sconto per chi ha auto vecchie e fa l'abbonamento ai mezzi pubblici

[Leggi tutte le notizie](#)

Sette milioni dalla Regione per la vigilanza ambientale all'Arpa

L'assessore Marnati: "Saranno impegnati in particolare per la vigilanza e il controllo ambientale e per acquistare strumentazioni per le analisi"



Sette milioni dalla Regione per la vigilanza ambientale all'Arpa

In Commissione Ambiente (presieduta da **Sergio Bartoli**) l'assessore **Matteo Marnati** ha presentato la modifica alla legge 18/2016 sull'Agenda regionale di protezione ambientale (Arpa). "Senza incidere sul bilancio regionale, sono stati accantonati 7 milioni che saranno impegnati in particolare per la vigilanza e il controllo ambientale e per acquistare strumentazioni per le analisi".

Dopo la nomina dei relatori **Alberto Unia** (M5s) e **Roberto Ravello** (Fdi), la Commissione ha dato parere favorevole a maggioranza al disegno di legge di modifica che passerà ora al vaglio del Cal e della Commissione Bilancio.

Sempre in Commissione, l'assessore **Marco Gallo** ha presentato ai Commissari l'informativa sul programma di lavoro in merito alle Aree protette.

"I parchi naturali regionali interessano 178 Comuni per un'estensione di 150mila ettari (circa il 6% della superficie del Piemonte) e sono amministrati da 10 Enti di gestione delle aree protette (Egap) - ha detto l'assessore - il nostro obiettivo in questa legislatura è favorire la crescita dei parchi, valutando anche le opportunità di sviluppo economico e sociale, soprattutto nelle aree marginali del territorio".

L'assessore ha parlato anche delle risorse a disposizione per una serie di azioni che riguardano la governance, la comunicazione e la pianificazione dei Parchi. "Le risorse dedicate nel bilancio, oltre a quelle per il personale e la gestione, sono 520mila euro per conservazione ed acquisizione di aree naturalistiche e 100mila euro per la tutela della biodiversità, che è il nostro

IN BREVE

domenica 29 settembre

Michele Bravi, Andrea Pennacchi e Terra Madre 2024: ecco cosa fare a Torino fino a domenica 29 settembre



giovedì 26 settembre

Il Consigliere metropolitano Alessandro Sicchiero coordinatore del Parco dei 5 Laghi di Ivrea



Arriva "Supersonix - Scienza tra le note"



Il Trail delle Colline ricorda Fabio Santa con una Borsa di Studio



Montiglio Monferrato, torna la 'Fiera Nazionale del Tartufo'



"Ristoranti, come tutelarsi dai costi aggiuntivi"



Giubileo, il Funerale di Torino: elegante, essenziale, trasparente



Tutto pronto per la 7ª edizione del "Paulaner Oktoberfest Cuneo"



mercoledì 25 settembre

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457

capitale naturale”.

Si è parlato anche della lotta alle specie esotiche invasive e della annosa questione della convivenza tra l'uomo e il lupo.

Sono intervenuti i consiglieri: Sarah Disabato (M5s), Alice Ravinale (Avs), Roberto Ravello (Fdi), Domenico Ravetti (Pd), Marco Protopapa (Lega).



**TI RICORDI COSA È SUCCESSO L'ANNO SCORSO A SETTEMBRE?
Ascolta il podcast con le notizie da non dimenticare**

Ascolta "Un anno di notizie da non dimenticare" su [Spreaker](#).

Domani il "Paulaner Oktoberfest Cuneo" apre nel segno della novità restando sempre più fedele alla tradizione dell'originale bavarese



Fritto misto al Wellington di Paesana per avvicinarsi alla 'Rassegna'



[Prima Pagina](#) | [Archivio](#) | [Redazione](#) | [Invia un Comunicato Stampa](#) | [Pubblicità](#) | [Scrivi al Direttore](#) | [Premium](#)

Copyright © 2017 - 2024 lNazionale.it - Partita Iva: IT 03401570043 - [Credits](#) | [Privacy e cookie policy](#) | [Preferenze privacy](#)

Commissione Ambiente: sette milioni per la vigilanza ambientale all'Arpa

In Commissione Ambiente presieduta da **Sergio Bartoli** l'assessore **Matteo Marnati** ha presentato la modifica alla legge 18/2016 sull'Agenzia regionale di protezione ambientale (Arpa). Senza incidere sul bilancio regionale, sono stati accantonati 7 milioni che saranno impegnati in particolare per la vigilanza e il controllo ambientale e per acquistare strumentazioni per le analisi. Dopo la nomina dei relatori **Alberto Unia** (M5s) e **Roberto Ravello** (Fdi), la Commissione ha dato parere favorevole a maggioranza al disegno di legge di modifica che passerà ora al vaglio del Cal e della Commissione Bilancio. Sempre in Commissione, l'assessore **Marco**



Gallo ha presentato ai Commissari l'informativa sul programma di lavoro in merito alle Aree protette. I parchi naturali regionali interessano 178 Comuni per un'estensione di 150mila ettari (circa il 6% della superficie del Piemonte) e sono amministrati da 10 Enti di gestione delle aree protette (Egap) ha detto l'assessore il nostro obiettivo in questa legislatura è favorire la crescita dei parchi, valutando anche le opportunità di sviluppo economico e sociale, soprattutto nelle aree marginali del territorio. L'assessore ha parlato anche delle risorse a disposizione per una serie di azioni che riguardano la governance, la comunicazione e la pianificazione dei Parchi. Le risorse dedicate nel bilancio, oltre a quelle per il personale e la gestione, sono 520mila euro per conservazione ed acquisizione di aree naturalistiche e 100mila euro per la tutela della biodiversità, che è il nostro capitale naturale. Si è parlato anche della lotta alle specie esotiche invasive e della annosa questione della convivenza tra l'uomo e il lupo. Sono intervenuti i consiglieri: **Sarah Disabato** (M5s), **Alice Ravinale** (Avs), **Roberto Ravello** (Fdi), **Domenico Ravetti** (Pd), **Marco Protopapa** (Lega). Leggi qui le ultime notizie: [IL TORINESE](#) Your email address will not be published.

TorinOggi.it

dal 2008 Edizione locale **ilNazionale.it**

Prima Pagina Cronaca **Politica** Economia e lavoro Attualità Eventi Cultura e spettacoli Sanità Viabilità e trasporti Scuola e formazione Al Direttore Sport Tutte le notizie

CIRCOSCRIZIONI CITTÀ SPORT CHIVASSO PINEROLESE SETTIMO **ABBONATI**

POLITICA

f i X v w r e s q Archivio Mobile

CHE TEMPO FA

POLITICA | 26 settembre 2024, 19:09

RUBRICHE

- Fotogallery
- Videogallery
- Stadio Aperto
- Backstage
- Immortali
- Il Punto di Beppe Gandolfo
- Nuove Note
- L'oroscopo di Corinne
- Ambiente e Natura
- Motori
- Dalla padella alla brace
- E poe...sia!
- Conversazioni
- I corsivi di Virginia
- Fiera Nazionale del Peperone
- Cultura Energetica
- La finanza in parole semplici
- Uno scatto, una storia
- Ristoblog Acqua Hydra
- Pronto condominio

Sette milioni **dalla Regione** per la vigilanza ambientale all'Arpa

L'assessore Marnati: "Saranno impegnati in particolare per la vigilanza e il controllo ambientale e per acquistare strumentazioni per le analisi"



Sette milioni **dalla Regione** per la vigilanza ambientale all'Arpa

IN BREVE

🕒 giovedì 26 settembre

Sette milioni **dalla Regione** per la vigilanza ambientale all'Arpa



Il Consigliere metropolitano Alessandro Sicchiero coordinatore del Parco dei 5 Laghi di Ivrea



L'annuncio dell'assessore Gallo: "Per ora nessuna nuova miniera in Piemonte"



Erica Bevilacqua nuovo capogruppo di "Nichelino in Comune"



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

[Orgoglio Torinese](#)
[Un Occhio sul Mondo](#)
[io_viaggio_leggero](#)
[Non solo Fumetti](#)
[Copertina](#)
ACCADEVA UN ANNO FA

Moncalieri

Nuovo incendio nel palazzo di Moncalieri già andato a fuoco ieri


Cronaca

Santena, furti di "oro rosso" messi a segno al cimitero: trafugati oltre 370 vasi di rame


Sanità

Morta a 21 anni per malattia, domani a Torino fa tappa il "Viaggio" per ricordare Chiara

[Leggi tutte le notizie](#)

In Commissione Ambiente (presieduta da **Sergio Bartoli**) l'assessore **Matteo Marnati** ha presentato la modifica alla legge 18/2016 sull'Agenda regionale di protezione ambientale (Arpa). "Senza incidere sul bilancio regionale, sono stati accantonati 7 milioni che saranno impegnati in particolare per la vigilanza e il controllo ambientale e per acquistare strumentazioni per le analisi".

Dopo la nomina dei relatori **Alberto Unia** (M5s) e **Roberto Ravello** (Fdl), la Commissione ha dato parere favorevole a maggioranza al disegno di legge di modifica che passerà ora al vaglio del Cal e della Commissione Bilancio.

Sempre in Commissione, l'assessore **Marco Gallo** ha presentato ai Commissari l'informativa sul programma di lavoro in merito alle Aree protette.

"I parchi naturali regionali interessano 178 Comuni per un'estensione di 150mila ettari (circa il 6% della superficie del Piemonte) e sono amministrati da 10 Enti di gestione delle aree protette (Egap) - ha detto l'assessore - il nostro obiettivo in questa legislatura è favorire la crescita dei parchi, valutando anche le opportunità di sviluppo economico e sociale, soprattutto nelle aree marginali del territorio".

L'assessore ha parlato anche delle risorse a disposizione per una serie di azioni che riguardano la governance, la comunicazione e la pianificazione dei Parchi. "Le risorse dedicate nel bilancio, oltre a quelle per il personale e la gestione, sono 520mila euro per conservazione ed acquisizione di aree naturalistiche e 100mila euro per la tutela della biodiversità, che è il nostro capitale naturale".

Si è parlato anche della lotta alle specie esotiche invasive e della annosa questione della convivenza tra l'uomo e il lupo.

Sono intervenuti i consiglieri: **Sarah Disabato** (M5s), **Alice Ravinale** (Avs), **Roberto Ravello** (Fdl), **Domenico Ravetti** (Pd), **Marco Protopapa** (Lega).

 [comunicato stampa](#)

TI RICORDI COSA È SUCCESSO L'ANNO SCORSO A SETTEMBRE?
 Ascolta il podcast con le notizie da non dimenticare

Ascolta "Un anno di notizie da non dimenticare" su [Spreaker](#).

Parco della Salute, avvio lavori nel 2025. **Cirio**: "L'opera pubblica più importante nella storia del Piemonte"



Stati Generali Logistica, Bussalino: "Piemonte prima regione ad ampliare i siti retroportuali"



Disturbi dell'alimentazione, Conticelli (PD): "Il Piemonte è ancora indietro"



Tutela del lupo, il Piemonte scriverà al ministero


mercoledì 25 settembre

Valditara a Piazza dei Mestieri: "Autonomia? Sulla scuola c'è un processo di unificazione del paese". Ma gli studenti lo contestano



Dal cartaceo al digitale: al via il nuovo servizio della polizia locale per il ritiro degli atti giudiziari


[Leggi le ultime di: Politica](#)

Lista **Cirio**: ius scholae, si' a un dibattito serio, no alle strumentalizzazioni

Il Gruppo Consiliare Lista Civica **Cirio** Presidente Piemonte Moderato e Liberale questa mattina ha votato convintamente contro l'Ordine del Giorno proposto dalla Capogruppo Pentenero in **Consiglio Regionale** per l'introduzione dello ius scholae, la possibilità, in sintesi, di concedere la cittadinanza italiana ai giovani che abbiano frequentato un ciclo scolastico di cinque anni nella scuola italiana. Abbiamo votato perché riteniamo che il progetto dello ius scholae debba essere attuato dopo un confronto politico, nelle sedi politiche, tra le diverse componenti della maggioranza, un confronto nel quale possano emergere sensibilità differenti, che non sono certamente un problema, ma una ricchezza, all'interno di una maggioranza di governo. Lo ius scholae, così come tutti i provvedimenti e le norme che riguardano il futuro delle persone e quello della nostra comunità, non è un argomento per colpi di mano, ma deve attuarsi attraverso una discussione approfondita. Siamo sicuramente disponibili a questa discussione sia all'interno della maggioranza sia con tutti coloro che vorranno partecipare. Abbiamo già espresso in altre occasioni la nostra posizione favorevole alla concessione della cittadinanza al completamento del ciclo della scuola dell'obbligo, dieci anni; una posizione che differisce profondamente dai cinque anni proposti nell'Ordine del Giorno odierno, ma da cui si può partire per un dibattito serio, approfondito e non strumentale. **Silvio Magliano**, Capogruppo **Sergio Bartoli** **Mario Salvatore Castello** **Elena Rocchi** **Daniele Sobrero** Leggi qui le ultime notizie: [IL TORINESE](#) Your email address will not be published.





vivere torino

IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

Top News

Ultima Ora



CASA DEL COSTUME

SEI IN > VIVERE TORINO > ECONOMIA

COMUNICATO STAMPA

Bollo al 50% per le ibride immatricolate nel 2025

29.10.2024 - h 02:00

2' di lettura



L'esonero del 50% del bollo per le auto ibride immatricolate dal 1° gennaio 2025 è stata al centro del dibattito della seduta congiunta delle Commissioni Ambiente (presidente Sergio Bartoli) e Bilancio (presidente Roberto Ravello), sui temi ambientali relativi alla variazione di bilancio

L'assessore al bilancio Andrea Tronzano ha illustrato la misura che porterà nel 2025 nelle casse della Regione Piemonte circa 4 milioni di euro. "Nel 2017 sono state immatricolate circa 6 mila auto ibride, nel 2023 sono diventate 50 mila. Le auto elettriche non si possono tassare per legge dello Stato, tutto il parco auto circolante è tassato sulla parte termica in base alla potenza e alle emissioni inquinanti. In Piemonte le auto ibride immatricolate dal 1° gennaio 2025 godranno di un'agevolazione del bollo al 50%".

Sul fronte prettamente ambientale è intervenuto l'assessore Matteo Marnati: "Nessuna motorizzazione può essere considerata a impatto zero, ma le emissioni variano in modo significativo in base alla tipologia di alimentazione. La differenza, a parità di cilindrata, tra un motore a benzina tradizionale e uno ibrido/benzina si traduce in una riduzione di circa il 30% delle emissioni di biossido per quest'ultimo. Tuttavia, anche i veicoli ibridi hanno un impatto sulla qualità dell'aria. A breve sarà disponibile un bando, rivolto esclusivamente alle partite Iva, per incentivare la rottamazione dei veicoli diesel, accompagnato da misure di incentivazione per il noleggio e il



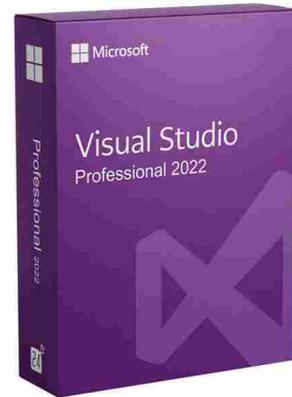
letyshops

SHEIN zalando

AliExpress vodafone

CASHBACK FINO AL 30% SUI TUOI NEGOZI PREFERITI

DOUGLAS PANDORA



IL GIORNALE DI DOMANI



Bollo al 50% per le ibride immatricolate nel 2025



COSTWAY

Più che semplici mobili

vivere piemonte

QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457



leasing di veicoli meno inquinanti”.

Per approfondimenti sono intervenuti i consiglieri **Sarah Disabato** (M5s), **Alberto Unia** (M5s), **Alice Ravinale** (Avs), **Gianna Pentenero** (Pd), **Fabio Isnardi** (Pd) che hanno chiesto di avere i dati sull'impatto ambientale delle misure relative al bollo auto e all'aumento delle auto ibride in circolazione.

Nella successiva seduta della Prima, **Tronzano** ha illustrato il dettaglio della variazione di bilancio 2024-26: 86 milioni che in parte, circa 50 milioni, serviranno a integrare il finanziamento del servizio sanitario.

Altri 31milioni serviranno per la sostituzione del cofinanziamento regionale 2024 con risorse dell'accordo Fsc per consentire, tra le altre cose, la realizzazione e la promozione delle tappe piemontesi de "La Vuelta a España 2025".

Nel corso della seduta sono intervenute per le opposizioni **Sarah Disabato** (M5s) e **Alice Ravinale** (Avs) che hanno lamentato la mancanza di documentazione chiara che permettesse di visionare nel dettaglio gli spostamenti di somme tra i vari capitoli. **Gianna Pentenero** (Pd) ha aggiunto che tali modalità non consentono di comprendere le scelte fatte dalla Giunta.

ARGOMENTI

economia, piemonte, bollo auto, comunicato stampa,

Consiglio regionale del Piemonte



da Consiglio regionale del Piemonte

POSTE LERA
VIA LERA, 34C TORINO
Poste.lera@gmail.com - 3457337703

Questo è un comunicato stampa pubblicato il 29-10-2024 alle 01:59 sul giornale del 30 ottobre 2024 - 0 letture



SHORT LINK:

<https://vivere.me/fqC>

Quando si è giovani non bisogna aver paura di iniziare a filosofare; quando si ha qualche anno in più non bisogna stancarsene. Nessuno è mai troppo giovane o troppo vecchio per la salute dell'anima.
Epikuro
WWW.EPIKURO.ORG

Commenti



Maltempo Piemonte, l'aggiornamento pomeridiano
👁️8



Maltempo in Piemonte, l'aggiornamento di domenica mattina
👁️16



Maltempo: si estendono le zone del Piemonte ad allerta arancione
👁️10



Piemonte protagonista al villaggio Italia a Singapore
👁️64



Concorso infermieri, il TAR dichiara il ricorso...
👁️20



Maltempo, si apre la sala operativa della Protezione Civile...
👁️14

vivere italia

QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ



Ghali, il ritorno al Forum: "Qui è casa mia"
👁️218



Novembre tra caldo anomalo e piogge intense: le previsioni meteo
👁️166



Ucraina-Russia, 12mila soldati di Kim per Putin: come cambia la guerra
👁️172



Pallone d'oro, vince Rodri e Real Madrid boicotta premio
👁️186

I 3 Articoli più letti della settimana



Fiabe Italiane del Piemonte, il nuovo libro di Paolo Menconi
👁️60



Apre lo spazio Amici della Fondazione Maria Teresa Lavazza ODV
👁️48



Luci d'Artista 2024, le due nuove luci, il sito internet e le...
👁️44

Leini', corso difesa personale. Bartoli: Sicurezza prioritaria assoluta

Proseguono i corsi di difesa personale, già alla quarta edizione dopo tre eventi precedenti, organizzati per offrire un'opportunità concreta di apprendere tecniche di autodifesa. All'iniziativa era presente il presidente della Commissione Bilancio **Sergio Bartoli**. Oggi, presso l'Istituto Comprensivo di Leini, ha commentato Bartoli ho partecipato in qualità di **consigliere regionale**, ribadendo l'impegno **della regione** nel sostenere queste iniziative fondamentali per la sicurezza, che rimane una priorità assoluta. L'evento è stato promosso dall'USIC, rappresentata dal Segretario Generale Regionale Leonardo Silvestri, dai Segretari Regionali Stefano Arrotti e Roda Elettra, dal Segretario Provinciale Giovanni Mirabella. Sono intervenuti il Sindaco Luca Torello, il Vicesindaco Bruna Panero, l'Assessore Luca Conforti e altri rappresentanti comunali. Patrocinato dal Comune di Leini e da enti sportivi come CSEN e AICS, il corso ha visto la partecipazione di esperti come il Maestro Massimiliano Marsala (4° Livello FDKM-AICS) e le atlete Alessia Regis e Ludovica Lentini, ex gruppo sportivo Carabinieri. Durante l'evento, la psicologa Dr.ssa Patrizia Multari è intervenuta per offrire un supporto specialistico, trasmettendo un messaggio forte e chiaro: Stop alla violenza sulle donne. Leggi qui le ultime notizie: [IL TORINESE Your email address will not be published.](#)





CHI SIAMO ANNUNCI NECROLOGI ABBONATI PUBBLICITA'

CERCA LA NOTIZIA

CORRIERE DIGITALE

il CORRIERE

SETTIMANALE DI ALBA BRA LANGHE E ROERO

Home , dal Piemonte , Solidali con le donne e gli uomini delle Forze dell'Ordine: un atto...

Solidali con le donne e gli uomini delle Forze dell'Ordine: un atto in Consiglio regionale per tutelarne l'immagine e l'onore

ATTUALITÀ DAL PIEMONTE

PUBBLICATO IL 23/10/2024 | DA REDAZIONE CORRIERE |

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457



CI TROVIAMO
IN CORSO CANALE, 5 A GUARENE

Telefono 0173.610205

Il Gruppo consiliare Lista Civica **Cirio** Presidente Piemonte Moderato e Liberale depositerà in **Consiglio Regionale** un Ordine del Giorno in cui impegna la Giunta a esprimere in tutte le sedi istituzionali, a livello nazionale e internazionale, la solidarietà del **Consiglio Regionale** del Piemonte, a fronte delle affermazioni dell'Ecri, Commissione europea contro il razzismo e l'intolleranza, organo di monitoraggio del Consiglio d'Europa, che nulla a che vedere hanno con una realtà di dedizione, sacrificio, spirito di servizio che oltre 10mila agenti di Polizia dello Stato, più di 64mila agenti della Guardia di Finanza e oltre 100mila Carabinieri dimostrano ogni giorno e in ogni occasione.

Le donne e gli uomini delle Forze dell'Ordine sono attivi nella tutela dei cittadini, nel contrasto alla criminalità, nella lotta alle mafie e al terrorismo, operano per la legalità e



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457



la sicurezza della comunità nazionale e rappresentano un importante presidio per la tutela dei diritti e della democrazia.

Ci uniamo allo stupore espresso dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella e da altre cariche istituzionali, rispetto alle dichiarazioni dell'Ecri e ribadiamo il nostro pieno sostegno alle Forze dell'Ordine che ringraziamo per il preziosissimo e insostituibile lavoro svolto per il bene della collettività.

Silvio Magliano, Capogruppo Lista Civica **Cirio** Presidente

Piemonte Moderato e Liberale in **Consiglio Regionale**

Sergio Bartoli

Mario Salvatore Castello

Elena Rocchi

Daniele Sobrero

SETTIMANALE DI ALBA BRA LANGHE E ROERO

il CORRIERE

CON **WHATSAPP** RICEVI
LE **ULTIME NOTIZIE**
DIRETTAMENTE SUL
TUO SMARTPHONE

Niente spam, zero costi
e la garanzia che le notifiche
riguarderanno soltanto gli
avvenimenti più importanti

Per iscriverti inquadra qui

SCAN ME

E se vuoi contattarci
scrivici via WhatsApp al
+ 39 392 1036517

Strategia di Sviluppo Locale 2023-2027

La cura del **BuonCibo Langhe-Roero**
per turismo, comunità e territorio

Hai un progetto nel cassetto?

Raccontacelo!

Il GAL Langhe Roero Leader può accompagnarti nella creazione di azioni e iniziative di sviluppo concrete.

Compila il questionario

www.langhereroleader.it

PER INFORMAZIONI
info@langhereroleader.it
0173 793508

REGIONE PIEMONTE

FESAF Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale | Europa investe nelle zone rurali

B2SCOUT

AZIENDE IN VENDITA. BUSINESS IN MOVIMENTO.

Trova e acquista l'azienda dei tuoi sogni.
Oppure vendi la tua.

B2Scout è il primo marketplace digitale dedicato alla compravendita delle imprese.

Visita il sito

ULTIMI ARTICOLI

MARIO PICCO E IL "BENEFATTORE DELL'ANNO" DI OASI GIOVANI

SAVIGLIANO - Un simbolico diploma per l'assidua vicinanza dimostrata nei confronti delle attività di...

23/10/2024

DALLA REGIONE QUASI 70 MILIONI A SOSTEGNO DEL SISTEMA NEVE DEL PIEMONTE

Il Piemonte stanZIA quasi settanta milioni per supportare il sistema neve, una cifra senza...

23/10/2024

TORNA A RIUNIRSI IL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI DI BRA

BRA - L'anno scolastico è iniziato e torna a riunirsi anche il Consiglio comunale...

23/10/2024

OLTRE UN MILIONE PER NUOVI DISTRETTI DEL COMMERCIO IN PIEMONTE

Stanziano **dalla Regione Piemonte** oltre un



22 ottobre 2024

CULTURA ED EVENTI

CASTELLAMONTE - Giornata delle prevenzione da record: 296 visite e 66 analisi - FOTO

Castellamonte Un successo l'appuntamento di sabato scorso. Prevenzione e informazione in forma gratuita a Castellamonte grazie ad una iniziativa dei Lions

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457



Segnalazione

Condividi questo articolo su:

CASTELLAMONTE - Prevenzione e informazione in forma gratuita a Castellamonte grazie ad una iniziativa dei Lions Club Alto Canavese e Rivarolo Canavese Occidentale.

Alla Casa della Musica sabato 19 ottobre oltre 80 volontari si sono prodigati per portare a termine 296 visite e 66 analisi. In piazza erano schierate tre ambulanze della Croce Rossa di Castellamonte sulle quali le tre Farmacie (Garelli, Mazzini e Spineto), con l'assistenza delle Dame di San Vincenzo, hanno eseguito le analisi lipidiche e glicemiche consegnando in tempo reale gli esiti da presentare alle visite successive. Nelle dieci sale allestite all'interno, con tanto di lettini e attrezzature specifiche, i medici hanno visitato per sei ore un paziente dopo l'altro. Le due segreterie hanno gestito al meglio le code e i tanti volontari hanno aiutato e accompagnato i pazienti. Nella piazza hanno trovato spazio anche numerosi gazebo: i giovani ragazzi Leo hanno offerto a tutti dolci e pizze regalati dagli sponsor (Lagussi, Goretti, Pan Belmonte, Tre Re, Mulino di Piova). L'Avis, l'Avulss, i Volontari del Pronto Soccorso di Ivrea e Cuornè, la Filarmonica, il Cigno asd, lo Yoga, hanno intrattenuto i pazienti durante l'attesa del proprio turno. Il sindaco Pasquale Mazza e l'amministrazione Comunale hanno consegnato un omaggio a tutti i medici e anche la **Regione Piemonte** è stata rappresentata dal Consigliere **Sergio Bartoli**. Dal Distretto Lions Piemontese sono venuti i Governatori Libero Zannino e Carlo Ferraris con Ettore Puglisi e anche tanti presidenti di club canavesani della zona hanno dato il loro contributo.

Dopo meno di un'ora di pausa con polenta e spezzatino, sono riprese le visite fin quando anche l'ultimo paziente è stato esaminato. E' stata la prima esperienza così ben strutturata e i complimenti espressi da chi vi ha partecipato ne

hanno sottolineato l'ottima riuscita. Anche i numeri lo confermano, perché si stima un valore offerto di visite e analisi molto prossimo ai 30.000 euro e in più sono stati raccolti quasi 1.000 euro per l'acquisto di un software di IA per i tumori alla prostata per l'ASL TO4. Il dottor Roberto Uligini, responsabile della gestione sanitaria del progetto, il vicepresidente Gustavo Gamero che ha curato gli aspetti safety e security dell'evento, ed il Presidente Lions Giacomo Spiller hanno lavorato per settimane alla pianificazione della giornata e adesso, insieme, soddisfatti, faranno tesoro di quanto imparato per proporre il prima possibile una nuova edizione del campus medico, perché la prevenzione deve essere per tutti, e non solo per chi se la può permettere.

Questi i medici che hanno prestato servizio: Prelievi ematici capillari - Analisi lipidiche e glicemiche - Farmacie Garelli, Mazzini e Spineto; Visita odontoiatrica - Screening del cavo orale - dottori Gabriele e Michele Sciacero, dottoressa Arianna Sales; Menopausa e osteoporosi - Densitometria ossea calcaneale; analisi dei dati e proposte di terapia - dottor Roberto Uligini; Visita endocrinologica - Obesità e metabolismo - dottor Lorenzo Gurioli; Visita pediatrica e omeopatica - Alternative terapeutiche nell'infanzia - dottoressa Irene Appino: visita dermochirurgica - Valutazione lesioni e nei cutanei – dottoressa Franca Garetto e dottor Vivian Vallet; Sport e personal trainer - Attività sportiva per tutti? Ad ognuno il suo ritmo - dottoressa Cristina Balea e Nunzio Gencarelli; consulenza cardiaca - ECG - dottori Enrico Zanchi e Diana Xhezairaj (Tutti gli ECG verranno refertati dal dottor Sebastiano Marra direttore del reparto di cardiologia delle Molinette; Consulenza nutrizionale - Equilibrio alimentare nelle varie fasi della vita - dottoressa Francesca Rossebastiano.

 Segnalazione

Condividi questo articolo su:



Galleria fotografica





POLITICA

Lariano, polemiche in Consiglio comunale per l'antenna telefonica in zona campo sportivo

[fotogallery](#)
di **Redazione**

21 Ottobre 2024

12:34

**COMMENTA**

7 min

Nel pomeriggio di giovedì 17 ottobre, il **Consiglio comunale di Lariano** si è riunito in seduta straordinaria sotto la presidenza di Natalino Ascenzi, per discutere e deliberare su otto punti all'ordine del giorno, prevalentemente legati agli aspetti di bilancio. Tra variazioni di bilancio e il riconoscimento di debiti fuori bilancio, il Consiglio ha licenziato tutte le proposte in discussione, dopo un dibattito a tratti acceso e spigoloso, ma pur sempre nel rispetto della sacralità dell'aula e del ruolo ricoperto da ognuno dei rappresentanti della sovranità popolare. In apertura tutti hanno rivolto gli auguri di buon lavoro da parte al **nuovo Segretario Generale, il**

[DELLA STESSA CITTÀ](#)



STAMPA

**dott. Roberto Amerise.**

L'assessora al Bilancio e Cultura, **Sabrina Verri**, ha premesso l'importanza di mantenere un equilibrio finanziario costante, vista la natura dinamica del bilancio. *"Non è un bilancio statico"*, ha dichiarato, *"e al solito si perfeziona con una serie di entrate ed uscite, che ci impongono di garantire sempre l'equilibrio"*.

Uno dei temi più discussi ha riguardato l'utilizzo di 92mila euro destinati all'abbattimento di opere abusive. Fondi che non sono stati utilizzati e che il Comune è chiamato a restituire **alla Regione**. Su questo punto, l'ex sindaco e attuale consigliere di minoranza **Maurizio Caliciotti** ha espresso le sue perplessità, evidenziando l'importanza di un confronto onesto e trasparente sull'amministrazione delle risorse. *"Dobbiamo confrontarci su ciò che può far crescere la comunità e io sto dando il mio contributo affinché ci sia chiarezza su come gestire fondi come questi"*, ha dichiarato l'ex Primo cittadino, che si è confermato una spina nel fianco per la maggioranza, conoscendo bene la macchina comunale e avendo, come pochi altri, profonde capacità di lettura delle dinamiche amministrative.

Anche l'assessore **Fabrizio Carrante** è intervenuto sul delicato tema delle demolizioni, spiegando che ci sono 15 immobili da abbattere, *"per i quali il Comune non può dare un indirizzo politico nel dire "li demoliamo o meno"*, poiché spetta agli uffici valutare se gli edifici siano conformi o meno agli interessi pubblici. **Caliciotti**, dal canto suo, ha espresso preoccupazione per le conseguenze economiche: *"Siamo in grado di sostenere economicamente l'onere delle demolizioni? Che buco si aprirà sul nostro bilancio? Saremo in grado di fronteggiarlo? Dovremmo rifiutare questi fondi e far sì che la Regione recuperi direttamente le somme..."*, ha aggiunto l'ex Sindaco, che si è offerto anche di andare in Regione col suo successore, *"a dire loro che è inutile che ci danno i soldi perché devono recuperarli loro, non possiamo recuperarli noi. Ci sono realtà che vogliono scaricare le responsabilità sui Comuni per metterli in crisi"*, ha aggiunto il capogruppo del Partito Democratico – Prima Lariano: *"Dobbiamo intervenire presso la Regione evidenziando che non intendiamo utilizzare quei soldi perché tanto non li recupereremo mai e un bilancio come il nostro non ce la fa a sostenere un onere del genere... La demolizione di un immobile abusivo spetterebbe al proprietario e non all'Ente, che così sottrae risorse che dovrebbero essere spese per offrire servizi essenziali alla cittadinanza"*.

rubinetto

ATTUALITÀ

Acea – Martedì 22 ottobre manca l'acqua in 9 Comuni dei Castelli Romani

lavoro over 35

ATTUALITÀ

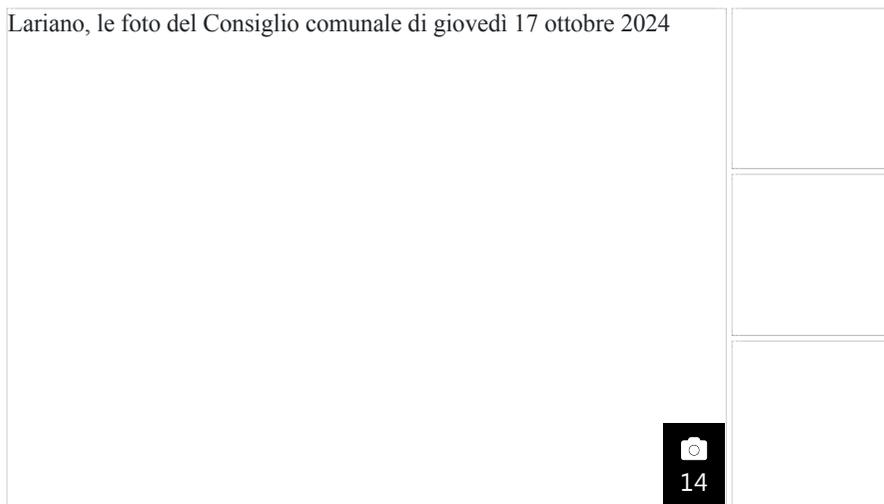
Lavoro, 5 milioni di euro per il bando 'Ri-Salvo' destinato agli over 35 nel Lazio

ATTUALITÀ

Lariano, torna la microchippatura gratuita dei cani in piazza Sant'Eurosia

Da par suo il sindaco **Francesco Montecuollo** ha cercato di rasserenare gli animi, ribadendo che gli immobili acquisiti al patrimonio comunale devono essere demoliti quando la Procura lo impone. *“Condivido lo sfogo e l’amaressa del consigliere Caliciotti, ma purtroppo gli immobili quando non viene rispettato l’ordine di demolizione del privato, vengono acquisiti a patrimonio e siamo obbligati alla demolizione. Quando la Procura ci ordina la demolizione e ci fornisce i fondi da restituire entro cinque anni, siamo obbligati a procedere”*, ha detto. A questo ha fatto eco l’assessora Verri, che ha aggiunto: *“Non c’è alcun rischio per il nostro bilancio, i fondi ricevuti nel 2019 devono essere restituiti entro il 2024, quindi siamo nei tempi”*.

Lariano, le foto del Consiglio comunale di giovedì 17 ottobre 2024



Lariano, le foto del Consiglio comunale di giovedì 17 ottobre 2024

L’asilo nido finanziato dal PNRR: un’opportunità per Lariano

Tra le voci positive del bilancio, è emerso l’investimento di 874mila euro destinato alla costruzione di un nuovo asilo nido in via Urbano IV, finanziato tramite il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). *“Questo progetto rappresenta un grande motivo di soddisfazione per Lariano”* ha affermato Maurizio Caliciotti, mentre l’assessore **Enrico Romaggioli** ha sottolineato la rapidità con cui l’amministrazione si è attivata per sfruttare l’opportunità: *“Ci stiamo muovendo nel migliore dei modi per completare quest’opera e far crescere Lariano e questo finanziamento va ad aggiungersi a quelli dell’area mercatale e dell’abbattimento delle barriere architettoniche ...”*, ha detto.

Debiti fuori bilancio e polemiche sull’antenna Iliad

Si è quindi passati al riconoscimento di alcuni debiti fuori bilancio, durante i quali Maurizio Caliciotti ha criticato la gestione dei tempi e delle notifiche da parte degli uffici,

evidenziando come spesso siano i meno abbienti a pagare il prezzo più alto per certe decisioni, riferendosi ad una sentenza relativa a debiti idrici del 2005. *“È inaccettabile che errori amministrativi pesino sulle tasche dei cittadini più vulnerabili, che non hanno modo di smuovere azioni giudiziarie...”*, ha commentato. *“Per tale motivo occorre vigilare perché, prima che scadano i tempi previsti dalla legge, gli uffici siano solerti nel chiedere il dovuto agli inadempienti”*.

Il dibattito si è poi infiammato sulla questione dell'antenna Iliad, installata nel territorio comunale e oggetto di polemiche. La consigliera di opposizione **Maria Grazia Gabrielli** ha puntato il dito contro l'amministrazione, accusandola di incoerenza, ricordando come la giunta attuale, quando i suoi membri erano all'opposizione, avesse fatto della regolamentazione delle antenne una delle proprie battaglie più accese. *“Abbiamo assistito a manifestazioni di contrarietà e promesse di trasparenza su questo argomento – ha dichiarato Gabrielli – ma a distanza di tempo ci troviamo ancora senza un vero e proprio Piano delle Antenne. Come mai, dopo anni di proclami, l'amministrazione non ha ancora presentato un piano completo per regolamentare l'installazione delle antenne sul nostro territorio?”*. *“I cittadini hanno il diritto di essere tutelati”*, ha continuato Gabrielli, *“e la trasparenza su questo tema è un obbligo morale, oltre che amministrativo”*.

A rispondere è stato l'assessore Fabrizio Ferrante Carrante, il quale ha spiegato come l'accordo con Iliad fosse stato firmato proprio durante la precedente amministrazione e ha respinto al mittente le accuse di far demagogia sul tema. *“Non possiamo fare finta che la questione sia nata ora – ha replicato Carrante – il contratto per l'installazione dell'antenna risale alla precedente amministrazione. La realtà è che ci troviamo di fronte a un problema complesso, che riguarda tutti i comuni italiani e non solo Lariano. Non si può pensare di bloccare l'innovazione tecnologica, soprattutto considerando che la richiesta di connessioni migliori e più rapide arriva anche dagli stessi cittadini. Quel che andiamo a fare noi lo stanno facendo tutti i Comuni e sfido chiunque a lasciare il terreno come bene indisponibile. Il Canone di locazione si può applicare solo sul bene disponibile e lo abbiamo fatto apposta. Spero che la delibera venga votata all'unanimità, perché accettare che le compagnie telefoniche se la cavino con 6-700 euro annue a fronte degli oltre 10mila possibili sarebbe delittuoso”*, ha aggiunto l'assessore Carrante, che ha poi evidenziato che il Comune sta lavorando a un Piano delle Antenne che tenga conto degli equilibri tra

esigenze tecnologiche e tutela della salute pubblica. *“Stiamo cercando di mettere ordine su un tema che non è mai stato affrontato con la dovuta chiarezza – ha continuato Carrante – e siamo consapevoli delle preoccupazioni dei cittadini. Tuttavia, non possiamo rinunciare a migliorare la copertura e l’accesso alle reti di telecomunicazione, che rappresentano ormai un servizio essenziale per tutti, specialmente in un’epoca in cui il lavoro da remoto e la digitalizzazione dei servizi pubblici stanno diventando la norma”.*

Nonostante le rassicurazioni dell’assessore, la questione resta aperta. Gabrielli ha chiesto maggiore impegno e tempi certi per la presentazione del Piano delle Antenne, che regoli una volta per tutte le nuove installazioni. *“Non basta dire che si sta lavorando – ha concluso Gabrielli – i cittadini vogliono fatti concreti e soluzioni, non promesse”.*

“Le battaglie sulle antenne al campo sportivo non ero io a movimentarle, ma alcuni membri dell’amministrazione che ora governa”, ha rincarato la dose Caliciotti.

“Certe antenne nessun Comune è mai riuscito a smantellarle”, ha dichiarato dai banchi della maggioranza il consigliere **Sergio Bartoli**, prima di aggiungere: *“Stiamo soltanto dando ordine a qualcosa, e se facciamo i moralisti per lesionarci non ci porta da nessuna parte. Le antenne non le vorrebbe nessuno, ma a fronte del rischio di prendere 800 euro ne prenderemo 11mila”.*

Sul punto si è espressa anche la vicesindaca **Roberta Bartoli**: *“Al Piano Antenne l’ufficio urbanistica ci sta lavorando, tanto che lo abbiamo messo addirittura negli obiettivi del DUP. Detto questo è bene evidenziare che l’unica antenna richiesta sotto questa amministrazione è in tribunale, perché con cura e attenzione abbiamo trovato la maniera per cercare di bloccare un’antenna messa in un posto sbagliato. Sulle antenne non è facile discutere perché hanno il via libera dello Stato ma si può discutere sulla locazione, affinché siano lontane dalle abitazioni, dal centro abitato o da luoghi particolari, altrimenti hanno una strada spianata, tanto che basta una semplice SCIA per montare un’antenna di 34 metri”.*

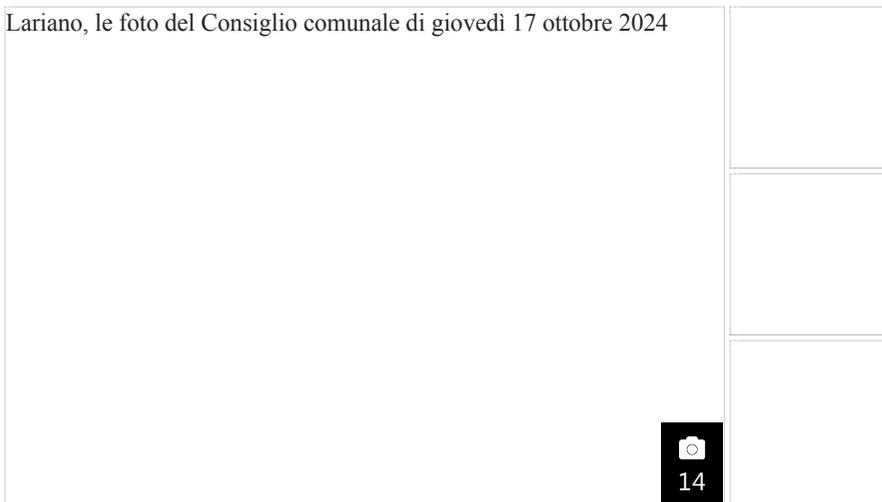
Spiegazioni che non hanno trovato del tutto concorde Maurizio Caliciotti, che ha rincarato la dose: *“Il documento che ci aggiungiamo a votare parla di un terreno per il quale è in scadenza il contratto di locazione e per il quale si punta ad arrivare ad un accordo per la durata di 25 anni, che ci porterà a “sposare” quella location. Le antenne vanno messe e non possiamo fare niente....ma consentitemi di far emergere in*

questa maggioranza una mancanza di coerenza con le posizioni dell'epoca: ho raggiunto l'obiettivo che volevo ed era quello di far emergere questa verità".

Sul tema si è poi espresso anche il **Partito Democratico** larianese, attraverso una nota stampa: *"La proposta è quella di acquisire al patrimonio disponibile del Comune due terreni siti nella zona del campo sportivo che attualmente ospitano dei ripetitori per la telefonia mobile e un terreno che si trova a Colle Magistera, sul quale insisteva un manufatto abusivo. Divenuti i terreni patrimonio disponibile del Comune, le compagnie che vi hanno posto delle antenne dovranno sottoscrivere dei regolari contratti di affitto e non più versare dei canoni irrisori come avviene attualmente. Oggi come ieri, il Comune nulla può opporre all'installazione di questi ripetitori, ma si può tranquillamente constatare che quando alcuni membri dell'attuale maggioranza sedevano sui banchi dell'opposizione avevano tuonato contro le antenne, mentre ora ammettono che non ci si può opporre e sperano di ottenere degli introiti dall'affitto dei terreni sui quali esse sono collocate. Gli affitti che si andranno a sottoscrivere saranno ultraventennali e condanneranno quell'area a un destino che poteva essere ben diverso".*

Anche l'assessore **Ferrante Carrante**, attraverso la sua Pagina Facebook ha però rincarato la dose, a dimostrazione di come, sulla vicenda antenne, le posizioni tra schieramenti comunali siano sostanzialmente opposte: *"Il Consiglio Comunale è il confronto politico più alto e democratico tra maggioranza e minoranza. In quel momento la differenza la fa solo e sempre la verità, con diligenza e assunzione di responsabilità verso i cittadini. Tutto il resto sono "solo chiacchiere", null'altro".*

Lariano, le foto del Consiglio comunale di giovedì 17 ottobre 2024



Lariano, le foto del Consiglio comunale di giovedì 17 ottobre 2024



Più informazioni



Questo sito utilizza cookie di profilazione, proprio o di terzi, per inviare messaggi pubblicitari mirati. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca qui. Se accetti a un qualunque elemento sottostante questo banner acconsenti all'uso dei cookie.

ABONATI ORA! 2€ al mese

LA VOCE

SCARICA L'APP | EVENTI & APPUNTAMENTI | NEWSLETTER | Edicola digitale | Shop

Ultime Notizie | Ed. Chivasso | Ed. Cirié | Ed. Settimo | Ed. Ivrea | Cronaca | **Attualità** | Dossier | Sport | Vetture | Necrologie

FORMENTO
MATERIALI EDILI - COLORIFICIO - PAVIMENTI
RIVESTIMENTI - ARREDI BAGNO - SANITARI
PILASTRI - CANTINE - STUPE
SERRAMENTI - PORTE - SCALE
CUCINE CLASSICHE E MODERNE
VIA CESARE BALBO, 10 TEL. E FAX 0124.512144
10091 CASTELLAMONTE (TO)

ACCESSO ILLIMITATO A DIGITAL LA VOCE

PROMOZIONE VALIDA FINO AL 31 OTTOBRE

Successo per la Giornata della Prevenzione in Canavese: c'era anche il consigliere regionale
Visite mediche gratuite e Al contro i tumori

MANUEL CARTOSIO
Email: manuelcartosio@giornalelavoce.it
20 OTTOBRE 2024 - 18:17

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Il consigliere Sergio Bartoli alla giornata della prevenzione a Castellammonte
 Sabato scorso, presso la **Scuola di Musica di Castellammonte**, si è svolta la **Giornata della Prevenzione Sanitaria**, un'iniziativa di grande rilevanza per la salute pubblica che ha visto la partecipazione entusiasta di numerosi cittadini. L'evento, promosso e organizzato dai **Lions Club Alto Canavese** e **Lions Club Rivarolo Canavese Occidentale**, è stato diretto dal presidente **Giacomo Spiller**, che ha accolto con calore i partecipanti, sottolineando l'importanza della prevenzione come strumento fondamentale per il benessere della comunità.

Alla manifestazione ha preso parte anche l'assessore **Giovanni Agostino Graziano di Ozegna**, che ha condiviso con i visitatori il percorso attraverso i vari spazi dedicati alle consulenze e alle visite mediche gratuite. L'iniziativa ha visto l'attiva partecipazione di un team di medici specialisti, i quali hanno offerto gratuitamente visite odontoiatriche, pediatriche, endocrinologiche, dermatologiche, oltre a consulenze nutrizionali e cardiologiche.

Edicola digitale



Con i volontari della Croce Rossa e i Lions
 "L'impegno del personale medico è stato encomiabile", ha dichiarato il consigliere regionale, sottolineando quanto sia stato prezioso il contributo di tutti i professionisti coinvolti. "Hanno messo a disposizione il loro tempo e la loro competenza per offrire un servizio di prevenzione fondamentale, dimostrando che la salute è una priorità condivisa."

Oltre al personale sanitario, un ringraziamento speciale va anche alle numerose associazioni di volontariato che hanno sostenuto l'evento. Tra queste spiccano **AVIS**, **AVULSS**, la **Croce Rossa Italiana** e i gruppi locali di volontariato, che hanno contribuito in maniera determinante alla buona riuscita della manifestazione, offrendo supporto logistico e assistenza ai partecipanti.

I più letti



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Ma l'evento non si è limitato solo alla prevenzione sanitaria. Una nobile causa ha arricchito la giornata: tutte le donazioni raccolte saranno infatti destinate all'acquisto di un innovativo software di **intelligenza artificiale** per la diagnosi precoce dei tumori alla prostata, un progetto all'avanguardia che sottolinea il connubio tra tecnologia e salute pubblica.

Attualità
Il marzo 2025 chiude il Decennio, a cura di **diagnostica**



La **Giornata della Prevenzione Sanitaria e Castellamonte** si conferma quindi un appuntamento di grande valore, non solo per l'accessibilità alle cure, ma anche per l'importante messaggio di solidarietà e innovazione che ha saputo trasmettere. L'evento è stato un esempio concreto di come il territorio, attraverso la collaborazione tra istituzioni, associazioni e cittadini, possa lavorare insieme per il benessere collettivo, promuovendo iniziative che mettono al centro la salute, la prevenzione e la cura delle persone.

Il nuovo Fiat Ducato
da 209€
SPAZIO
Il futuro è nelle tue mani
accendilo responsabilmente
YARCE
Esibizione di **DANZA E POLE DANCE**
DOMENICA 20 OTTOBRE
dalle ore 15:00
Movimento e in Station, tra piú e regine...



Rivarolo Urban Center
Esibizione di **DANZA E POLE DANCE**
A cura di NEW DANCE ACADEMY ASD
DOMENICA 20 OTTOBRE
dalle ore 15:00
YARCE
www.rivarolourbancenter.it
NUOVO FIAT DUCATO
da 209€
SPAZIO
YARCE
Esibizione di **DANZA E POLE DANCE**
DOMENICA 20 OTTOBRE
dalle ore 15:00

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Fondi Fesr per l'ambiente: 475 milioni nel quinquennio

Il programma di lavoro sui temi dell'ambiente è stato al centro della seduta della Quinta Commissione di questa settimana presieduta da **Sergio Bartoli**. L'assessore **Matteo Marnati** ne ha illustrato i contenuti, partendo dalle risorse a disposizione: Il Fondo europeo di sviluppo regionale (Fesr) ha avuto un forte incremento: è passato da 181 milioni di euro per il periodo 2014-2022 a 475 milioni per il 2023-2027; questo ci permetterà di lavorare al meglio per la transizione ecologica, a favore di enti pubblici e aziende, per contribuire a ridurre le emissioni climalteranti e inquinanti. In particolare sono stati stanziati 73 milioni di euro per mitigare gli effetti dell'agricoltura sulla qualità dell'aria. La **Regione Piemonte** ha anche a disposizione i fondi complementari al Pnrr: 29 milioni per l'acquisto di 100 mezzi entro il 2026 e 5.3 milioni per la rottamazione di mezzi commerciali inquinanti e la sostituzione con veicoli green. La Regione inoltre ha detto l'assessore ha messo a disposizione 3.6 milioni per la sostituzione di stufe e caldaie a biomasse (con cui sono già stati installati 1.700 generatori) e 6 milioni di euro per favorire la mobilità sostenibile nelle città. In questo momento ha proseguito Marnati la Regione lavora su 470 milioni su diverse tipologie di bandi provenienti da diverse fonti finanziarie, per il miglioramento della qualità dell'aria attraverso misure dirette su: trasporti, efficientamento energetico, green community e idrogeno. Abbiamo già investito 158 milioni di euro, oltre a 36 milioni dal Ministero dell'Ambiente impiegati per l'acquisto di 168 nuovi pullman, 78 milioni per 488 nuovi autobus. Rispetto ai rifiuti l'assessore ha illustrato i principali obiettivi da raggiungere: per la raccolta differenziata il 70% entro il 2025, il 75% entro il 2030 e l'82% entro il 2035, la bonifica completa dall'amianto (1500 siti contaminati in Piemonte) e l'aggiornamento del Piano per la gestione dei rifiuti speciali. Sul tema aria proprio in queste settimane è all'esame della Commissione Ambiente il nuovo Piano regionale per la qualità dell'aria. Al termine della seduta infatti i consiglieri hanno iniziato la discussione sulla proposta di delibera della Giunta sul Piano, in seguito alle consultazioni che si sono svolte nelle scorse settimane. È intervenuto anche il direttore di Arpa Piemonte Secondo Barbero che ha assicurato che il Piano è già coerente con le nuove direttive Ue. Sul Piano aria sono intervenuti i consiglieri: **Gianna Pentenero** (Pd), **Alice Ravinale** (Avs), Mimmo Rossi (Pd), **Roberto Ravello** (Fdl), **Marco Protopapa** (Lega), **Alberto Unia** (M5s), **Emanuela Verzella** (Pd). Leggi qui le ultime notizie: [IL TORINESE](#) Your email address will not be published.



Giornata della Prevenzione Sanitaria a Castellamonte: visite gratuite e innovazione per la salute pu

L'impegno del personale medico è stato encomiabile, ha dichiarato il **consigliere regionale Sergio Bartoli** ieri presso la Scuola di Musica di Castellamonte, si è svolta la Giornata della Prevenzione Sanitaria, un'iniziativa di grande rilevanza per la salute pubblica che ha visto la partecipazione entusiasta di numerosi cittadini. L'evento, promosso e organizzato dai Lions Club Alto Canavese e Lions Club Rivarolo Canavese Occidentale, è stato diretto dal presidente Giacomo Spiller, che ha accolto con calore i partecipanti, sottolineando l'importanza della prevenzione come strumento fondamentale per il benessere della comunità. Alla manifestazione ha preso parte anche l'assessore Giovanni Agostino Graziano di Ozegna, che ha condiviso con i visitatori il percorso attraverso i vari spazi dedicati alle consulenze e alle visite mediche gratuite. L'iniziativa ha visto l'attiva partecipazione di un team di medici specialisti, i quali hanno offerto gratuitamente visite odontoiatriche, pediatriche, endocrinologiche, dermochirurgiche, oltre a consulenze nutrizionali e cardiologiche. L'impegno del personale medico è stato encomiabile, ha dichiarato il **consigliere regionale Sergio Bartoli**, sottolineando quanto sia stato prezioso il contributo di tutti i professionisti coinvolti. Hanno messo a disposizione il loro tempo e la loro competenza per offrire un servizio di prevenzione fondamentale, dimostrando che la salute è una priorità condivisa. Oltre al personale sanitario, un ringraziamento speciale va anche alle numerose associazioni di volontariato che hanno sostenuto l'evento. Tra queste spiccano AVIS, AVULSS, la Croce Rossa Italiana e i gruppi locali di volontariato, che hanno contribuito in maniera determinante alla buona riuscita della manifestazione, offrendo supporto logistico e assistenza ai partecipanti. Ma l'evento non si è limitato solo alla prevenzione sanitaria. Una nobile causa ha arricchito la giornata: tutte le donazioni raccolte saranno infatti destinate all'acquisto di un innovativo software di intelligenza artificiale per la diagnosi precoce dei tumori alla prostata, un progetto all'avanguardia che sottolinea il connubio tra tecnologia e salute pubblica. La Giornata della Prevenzione Sanitaria a Castellamonte si conferma quindi un appuntamento di grande valore, non solo per l'accessibilità alle cure, ma anche per l'importante messaggio di solidarietà e innovazione che ha saputo trasmettere. L'evento è stato un esempio concreto di come il territorio, attraverso la collaborazione tra istituzioni, associazioni e cittadini, possa lavorare insieme per il benessere collettivo, promuovendo iniziative che mettono al centro la salute, la prevenzione e la cura delle persone. Leggi qui le ultime notizie: [IL TORINESE](#) Your email address will not be published.





PRIMA PAGINA CRONACA ATTUALITÀ POLITICA EVENTI SANITÀ TERRITORIO ECONOMIA VIABILITÀ E TRASPORTI SCUOLA CULTURA SPORT TUTTE LE NOTIZIE

VALLI CITTÀ

AMBIENTE

f i X v w r e q Archivio Mobile

CHE TEMPO FA

AMBIENTE | 20 ottobre 2024, 16:02

RUBRICHE

- Non solo fumetti
Speciale
Controluce
Ristorante didattico Inizio
Itinerarium
La storia intorno a noi
Mangiare consapevolmente
Il punto di Beppe Gandolfo
Mondo Studenti
L'oroscopo di Corinne
In e-bike nel Vco
La voce dei lettori
Fotogallery
Videogallery
ADV

Arpa, 7 milioni in più per la vigilanza ambientale

Ascoltate le associazioni pro natura sul Piano della qualità dell'aria



La Commissione Ambiente, presieduta da Sergio Bartoli, ha licenziato a maggioranza la modifica alla legge 18/2016 sull'Agenzia regionale di protezione ambientale (Arpa) che destina 7 milioni di euro - accantonati negli ultimi anni in quanto pagamento di sanzioni - alla vigilanza, al controllo ambientale e all'acquisto di strumentazioni per le analisi.

Nella seconda parte della seduta, la Commissione - alla presenza dell'assessore Matteo Marnati - si è occupata dell'aggiornamento del Piano per la qualità dell'aria, presentato dalla Giunta regionale.

La direttrice di Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta Alice De Marco ha detto: "Questo Piano è reattivo ma non è propositivo. Dovremmo occuparci di prevenzione tutto l'anno, non solo delle risposte in emergenza d'inverno, seguendo il principio di precauzione. Ci vogliono azioni strutturali, programmate e ben comunicate alla popolazione. Inoltre - ha spiegato De Marco - non sono state fatte valutazioni sui risultati delle misure adottate precedentemente e vengono ignorate le sostanze inquinanti emergenti".

Sono intervenuti per chiarimenti i consiglieri: Gianna Pentenero (Pd), Alice

IN BREVE

domenica 20 ottobre

Arpa, 7 milioni in più per la vigilanza ambientale



sabato 19 ottobre

Villadossola punta sull'efficiamento energetico: ultimati due nuovi impianti fotovoltaici



domenica 13 ottobre

Orso, altri avvistamenti sulla montagna di Trontano



In Vallese via libera all'abbattimento di lupi



mercoledì 09 ottobre

L'ad di Acqua Novara Vco Daniele Barbone è il nuovo coordinatore della commissione nazionale acque potabili



lunedì 07 ottobre

Completato il censimento di pernici bianche e fagiani di monte nelle aree protette dell'Ossola



venerdì 04 ottobre

Stop alla stagione della caccia in Piemonte: il Tar accoglie il ricorso degli animalisti



venerdì 27 settembre

Sette milioni dalla Regione per la vigilanza ambientale all'Arpa



ACCADDEVA UN ANNO FA



Calcio Promozione, test Casale per il Ferialo



Attualità Bando per il Servizio Civile regionale 2023/2024: opportunità per i giovani volontari nel Vco



Eventi Villaggio delle Zucche a Ornavasso: annullato sabato per meteo ma confermato domenica

Leggi tutte le notizie

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457



Ravinale (Avs), **Alberto Unia** (M5s), **Roberto Ravello** (Fdl), Sarah Disabato (M5s), **Nadia Conticelli** (Pd).



TI RICORDI COSA È SUCCESSO L'ANNO SCORSO A OTTOBRE?
Ascolta il podcast con le notizie da non dimenticare

Ascolta "Un anno di notizie da non dimenticare" su [Spreaker](#).

giovedì 26 settembre

Una giornata da guardiaparco per osservare i cervi all'alpe Veglia



mercoledì 25 settembre

"L'inutilità del progetto Wolfalps, intanto il lupo distrugge la nostra economia"



[Leggi le ultime di: Ambiente](#)

[Prima Pagina](#) | [Archivio](#) | [Redazione](#) | [Invia un Comunicato Stampa](#) | [Pubblicità](#) | [Scrivi al Direttore](#)

Copyright © 2016 - 2024 Ultravox srl - Corso Disegna 2, 28845 Domodossola (VB) - P.IVA/C.F. 02344090036 - Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura del Verbano Cusio Ossola REA VB-201161 - Capitale sociale: 10.000 € i.v. - ultravox@sicurezza postale.it - [Credits](#) | [Privacy e cookie policy](#) | [Preferenze privacy](#)



ossolaNews.it

PRIMA PAGINA CRONACA ATTUALITÀ POLITICA EVENTI SANITÀ TERRITORIO **ECONOMIA** VIABILITÀ E TRASPORTI SCUOLA CULTURA SPORT TUTTE LE NOTIZIE

VALLI CITTÀ

ECONOMIA

f i X v w r e q Archivio Mobile

CHE TEMPO FA

RUBRICHE

- Non solo fumetti
- Speciale
- Controluce
- Ristorante didattico Inizio
- Itinerarium
- La storia intorno a noi
- Mangiare consapevolmente
- Il punto di Beppe Gandolfo
- Mondo Studenti
- L'oroscopo di Corinne
- In e-bike nel Vco
- La voce dei lettori
- Fotogallery
- Videogallery
- ADV

ACCADEVA UN ANNO FA



Eventi
I sapori autunnali protagonisti domenica nel Borgo della Cultura



Territorio
Macugnaga, concorso fotografico per la realizzazione dei Calendarietti



Eventi
Cure palliative, se ne parla a Casa don Gianni

Leggi tutte le notizie

ECONOMIA | 20 ottobre 2024, 07:48

Per l'ambiente 475 milioni di Fondi Fesr, Marnati: "Lavoreremo per la transizione ecologica"

Stanziati in particolare 73 milioni per mitigare gli effetti dell'agricoltura sulla qualità dell'aria



475 milioni di Fondi Fesr per l'ambiente, Marnati: "Lavoreremo per la transizione ecologica"

Il programma di lavoro sui temi dell'ambiente è stato al centro della seduta della Quinta Commissione, presieduta da **Sergio Bartoli**.

L'assessore **Matteo Marnati** ne ha illustrato i contenuti, partendo dalle risorse a disposizione: "Il Fondo europeo di sviluppo regionale (Fesr) ha avuto un forte incremento: è passato da 181 milioni di euro per il periodo 2014-2022 a 475 milioni per il 2023-2027; questo "ci permetterà di lavorare al meglio per la transizione ecologica, a favore di enti pubblici e aziende, per contribuire a ridurre le emissioni climalteranti e inquinanti".

"In particolare sono stati stanziati 73 milioni di euro per mitigare gli effetti dell'agricoltura sulla qualità dell'aria. La **Regione Piemonte** ha anche a disposizione i fondi complementari al Pnrr: 29 milioni per l'acquisto di 100 mezzi entro il 2026 e 5.3 milioni per la rottamazione di mezzi commerciali inquinanti e la sostituzione con veicoli green. La Regione inoltre - ha detto l'assessore - ha messo a disposizione 3.6 milioni per la sostituzione di stufe e caldaie a biomasse (con cui sono già stati installati 1.700 generatori) e 6 milioni di euro per favorire la mobilità sostenibile nelle città".

"In questo momento - ha proseguito Marnati - la Regione lavora su 470 milioni su diverse tipologie di bandi provenienti da diverse fonti finanziarie, per il miglioramento della qualità dell'aria attraverso misure dirette su: trasporti, efficientamento energetico, green community e idrogeno.

IN BREVE

domenica 20 ottobre

Per l'ambiente 475 milioni di Fondi Fesr, Marnati: "Lavoreremo per la transizione ecologica"



sabato 19 ottobre

Il lavoro che c'è: in Piemonte previste quasi 32mila assunzioni a ottobre. Ma in un caso su due difficile trovare candidati adatti



venerdì 18 ottobre

Piemonte, nasce il Tavolo del Commercio Regione, Confcommercio e Confesercenti



Dalla regione Piemonte 70 milioni di euro per gli impianti sciistici



Previsioni occupazionali di ottobre, nel Vco 830 nuovi contratti



giovedì 17 ottobre

Idroelettrico a gruppi stranieri? Che fine faranno gli impianti del VCO?



Grande successo del bando per il sostegno alla prima crescita delle start up innovative



Riapre lo sportello del fondo unico artigianato e contributi per la partecipazione alle fiere



mercoledì 16 ottobre

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457



Abbiamo già investito 158 milioni di euro, oltre a 36 milioni dal Ministero dell'Ambiente impiegati per l'acquisto di 168 nuovi pullman, 78 milioni per 488 nuovi autobus".

Rispetto ai rifiuti l'assessore ha illustrato i principali obiettivi da raggiungere: per la raccolta differenziata il 70% entro il 2025, il 75% entro il 2030 e l'82% entro il 2035, la bonifica completa dall'amianto (1500 siti contaminati in Piemonte) e l'aggiornamento del Piano per la gestione dei rifiuti speciali.

Sul tema aria proprio in queste settimane è all'esame della Commissione Ambiente il nuovo Piano regionale per la qualità dell'aria. Al termine della seduta infatti i consiglieri hanno iniziato la discussione sulla proposta di delibera della Giunta sul Piano, in seguito alle consultazioni che si sono svolte nelle scorse settimane. È intervenuto anche il direttore di Arpa Piemonte Secondo Barbero che ha assicurato che il Piano è già coerente con le nuove direttive Ue.

Sul Piano aria sono intervenuti i consiglieri: **Gianna Pentenero** (Pd), **Alice Ravinale** (Avs), Mimmo Rossi (Pd), **Roberto Ravello** (Fdl), **Marco Protopapa** (Lega), **Alberto Unia** (M5s), **Emanuela Verzella** (Pd).



TI RICORDI COSA È SUCCESSO L'ANNO SCORSO A OTTOBRE?
Ascolta il podcast con le notizie da non dimenticare

Ascolta "Un anno di notizie da non dimenticare" su [Spreaker](#).

In calo, anche se di poco, le imprese del Verbano Cusio Ossola



Cna Piemonte: il traguardo dei 50 anni si avvicina. E si comincia a festeggiare con Eat to meet



[Leggi le ultime di: Economia](#)

[Prima Pagina](#) | [Archivio](#) | [Redazione](#) | [Invia un Comunicato Stampa](#) | [Pubblicità](#) | [Scrivi al Direttore](#)

Copyright © 2016 - 2024 Ultravox srl - Corso Disegna 2, 28845 Domodossola (VB) - P.IVA/C.F. 02344090036 - Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura del Verbano Cusio Ossola REA VB-201161 - Capitale sociale: 10.000 € i.v. - ultravox@sicurezza postale.it - Credits | [Privacy e cookie policy](#) | [Preferenze privacy](#)



20 ottobre 2024

CULTURA ED EVENTI

CASTELLAMONTE - E' andata bene la giornata di prevenzione sanitaria - FOTO

Castellamonte Il ricavato delle offerte destinato all'acquisto di un software di intelligenza artificiale per l'Asl To4 che servirà alla diagnosi dei tumori alla prostata

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457



Segnalazione

Condividi questo articolo su:

CASTELLAMONTE - Grande successo per la giornata della prevenzione sanitaria a Castellamonte. Il Lions Club Alto Canavese e il Lions Club Rivarolo Canavese Occidentale, sabato 19 ottobre 2024, hanno organizzato un'intera giornata con uno staff di nove medici canavesani e tre farmacisti che hanno offerto la loro professionalità per eseguire visite specialistiche ed analisi ematiche capillari gratuite aperte a tutti. L'iniziativa si è svolta presso la scuola di musica in piazza della Repubblica.

Nel corso dell'evento hanno promosso la loro attività il Leo Club, la Croce Rossa, l'Avis, l'Avulls, il Volontariato Vincenziano, la Filarmonica, la Scuola di Yoga e l'Associazione il Cigno. Il coordinamento è stato affidato al dottor Roberto Uligini. Il ricavato delle offerte raccolte durante la manifestazione, patrocinata dalla Città di Castellamonte e dall'Asl To4, sarà destinato alla raccolta fondi per l'acquisto di un software di intelligenza artificiale che servirà alla diagnosi dei tumori alla prostata. Alla giornata della prevenzione hanno preso parte diversi amministratori del territorio, tra cui il **consigliere regionale, Sergio Bartoli** e l'assessore Giovanni Agostino Graziano di Ozegna, che ha condiviso con i visitatori il percorso attraverso i vari spazi dedicati alle consulenze e alle visite mediche gratuite.

L'iniziativa ha visto l'attiva partecipazione di un team di medici specialisti, i quali hanno offerto gratuitamente visite odontoiatriche, pediatriche, endocrinologiche, dermochirurgiche, oltre a consulenze nutrizionali e cardiologiche.

«L'impegno del personale medico è stato encomiabile - ha dichiarato il **consigliere regionale Sergio Bartoli**, sottolineando quanto sia stato prezioso il contributo di tutti i professionisti coinvolti - Hanno messo a disposizione il loro tempo e la loro competenza per offrire un servizio di prevenzione fondamentale, dimostrando che la salute è una priorità condivisa. Oltre al personale sanitario, un ringraziamento speciale va anche alle numerose associazioni di volontariato che hanno sostenuto l'evento. Tra queste spiccano Avis, Avulls, la Croce Rossa Italiana e i gruppi locali di volontariato, che hanno contribuito in maniera determinante alla buona riuscita della manifestazione, offrendo supporto logistico e assistenza ai partecipanti. La Giornata della Prevenzione Sanitaria a Castellamonte si conferma quindi un appuntamento di grande valore, non solo per l'accessibilità alle cure, ma anche per l'importante messaggio di solidarietà e innovazione che ha saputo trasmettere. L'evento è stato un esempio concreto di come il territorio, attraverso la collaborazione tra istituzioni, associazioni e cittadini, possa lavorare insieme per il benessere collettivo, promuovendo iniziative che mettono al centro la salute, la prevenzione e la cura delle persone».

Segnalazione

Condividi questo articolo su:



Galleria fotografica



475 milioni di Fondi Fesr per l'ambiente, Marnati: "Lavoreremo per la transizione ecologica"

Stanziati in particolare 73 milioni per mitigare gli effetti dell'agricoltura sulla qualità dell'aria. Il programma di lavoro sui temi dell'ambiente è stato al centro della seduta della Quinta Commissione, presieduta da **Sergio Bartoli**. L'assessore **Matteo Marnati** ne ha illustrato i contenuti, partendo dalle risorse a disposizione: il Fondo europeo di sviluppo regionale (Fesr) ha avuto un forte incremento: è passato da 181 milioni di euro per il periodo 2014-2022 a 475 milioni per il 2023-2027; questo ci permetterà di lavorare al meglio per la transizione ecologica, a favore di enti pubblici e aziende, per contribuire a



ridurre le emissioni climalteranti e inquinanti. In particolare sono stati stanziati 73 milioni di euro per mitigare gli effetti dell'agricoltura sulla qualità dell'aria. La **Regione Piemonte** ha anche a disposizione i fondi complementari al Pnrr: 29 milioni per l'acquisto di 100 mezzi entro il 2026 e 5.3 milioni per la rottamazione di mezzi commerciali inquinanti e la sostituzione con veicoli green. La Regione inoltre ha detto l'assessore ha messo a disposizione 3.6 milioni per la sostituzione di stufe e caldaie a biomasse (con cui sono già stati installati 1.700 generatori) e 6 milioni di euro per favorire la mobilità sostenibile nelle città. In questo momento ha proseguito Marnati la Regione lavora su 470 milioni su diverse tipologie di bandi provenienti da diverse fonti finanziarie, per il miglioramento della qualità dell'aria attraverso misure dirette su: trasporti, efficientamento energetico, green community e idrogeno. Abbiamo già investito 158 milioni di euro, oltre a 36 milioni dal Ministero dell'Ambiente impiegati per l'acquisto di 168 nuovi pullman, 78 milioni per 488 nuovi autobus. Rispetto ai rifiuti l'assessore ha illustrato i principali obiettivi da raggiungere: per la raccolta differenziata il 70% entro il 2025, il 75% entro il 2030 e l'82% entro il 2035, la bonifica completa dall'amianto (1500 siti contaminati in Piemonte) e l'aggiornamento del Piano per la gestione dei rifiuti speciali. Sul tema aria proprio in queste settimane è all'esame della Commissione Ambiente il nuovo Piano regionale per la qualità dell'aria. Al termine della seduta infatti i consiglieri hanno iniziato la discussione sulla proposta di delibera della Giunta sul Piano, in seguito alle consultazioni che si sono svolte nelle scorse settimane. È intervenuto anche il direttore di Arpa Piemonte Secondo Barbero che ha assicurato che il Piano è già coerente con le nuove direttive Ue. Sul Piano aria sono intervenuti i consiglieri: **Gianna Pentenero** (Pd), **Alice Ravinale** (Avs), Mimmo Rossi (Pd), **Roberto Ravello** (Fdi), **Marco Protopapa** (Lega), **Alberto Unia** (M5s), **Emanuela Verzella** (Pd).



Chivassoggi

Edizione locale **IlNazionale.it**

Prima Pagina Cronaca **Politica** Economia e lavoro Attualità Eventi Cultura Sanità Viabilità e trasporti Scuola e formazione Sport Tutte le notizie

Chivasso Torino Brandizzo Caluso Volpiano Oltrepo Canavese Regione Europa

ABBONATI

/ POLITICA

f i X v w r e s q Archivio Mobile

CHE TEMPO FA

POLITICA | 18 ottobre 2024, 09:18

RUBRICHE

Ambiente e Natura

ViviChivasso

Pronto condominio

Non solo Fumetti

ACCADEVA UN ANNO FA



1 ANNO FA

Sanità
La scoperta della Città della Salute: il tumore alla prostata si controlla senza operazione e radioterapia



1 ANNO FA

Economia e lavoro
I piemontesi se ne vanno: è boom di dimissioni. Oltre 90mila hanno lasciato il lavoro nel 2022 per cercare una vita migliore [VIDEO]



1 ANNO FA

Eventi
Alla biblioteca civica Movimento di Chivasso è tempo di Halloween

Leggi tutte le notizie

475 milioni di Fondi Fesr per l'ambiente, Marnati: "Lavoreremo per la transizione ecologica"

Stanziati in particolare 73 milioni per mitigare gli effetti dell'agricoltura sulla qualità dell'aria



Il programma di lavoro sui temi dell'ambiente è stato al centro della seduta della Quinta Commissione, presieduta da **Sergio Bartoli**.

L'assessore **Matteo Marnati** ne ha illustrato i contenuti, partendo dalle risorse a disposizione: "Il Fondo europeo di sviluppo regionale (Fesr) ha avuto un forte incremento: è passato da 181 milioni di euro per il periodo 2014-2022 a 475 milioni per il 2023-2027; questo "ci permetterà di lavorare al meglio per la transizione ecologica, a favore di enti pubblici e aziende, per contribuire a ridurre le emissioni climalteranti e inquinanti".

"In particolare sono stati stanziati 73 milioni di euro per mitigare gli effetti dell'agricoltura sulla qualità dell'aria. La **Regione Piemonte** ha anche a disposizione i fondi complementari al Pnrr: 29 milioni per l'acquisto di 100 mezzi entro il 2026 e 5.3 milioni per la rottamazione di mezzi commerciali inquinanti e la sostituzione con veicoli green. La Regione inoltre - ha detto l'assessore - ha messo a disposizione 3.6 milioni per la sostituzione di stufe e caldaie a biomasse (con cui sono già stati installati 1.700 generatori) e 6 milioni di euro per favorire la mobilità sostenibile nelle città".

"In questo momento - ha proseguito Marnati - la Regione lavora su 470 milioni su diverse tipologie di bandi provenienti da diverse fonti finanziarie, per il miglioramento della qualità dell'aria attraverso misure dirette su: trasporti, efficientamento energetico, green community e idrogeno. Abbiamo già investito 158 milioni di euro, oltre a 36 milioni dal Ministero dell'Ambiente impiegati per l'acquisto di 168 nuovi pullman, 78 milioni per 488 nuovi autobus".

IN BREVE

venerdì 18 ottobre

475 milioni di Fondi Fesr per l'ambiente, Marnati: "Lavoreremo per la transizione ecologica"



mercoledì 16 ottobre

Medicina, stop a numero chiuso e test ingresso per corsi di laurea. **Cirio**: "Rivoluzione importantissima"



giovedì 10 ottobre

Parco dei Cinque Laghi di Ivrea: Forza Italia ed Fdl ne chiedono la cancellazione, M5S sul piede di guerra



domenica 06 ottobre

Piemonte "a quattro zampe": in regione ci sono 1,15 milioni di cani e 1,2 milioni di gatti. "Ma spesso non si sa come trattarli"



venerdì 04 ottobre

Crisi industriale in **Piemonte**, **Cirio**: "10 milioni per chi è in cassa da oltre sei mesi e farà formazione"



Stop alla stagione della caccia in Piemonte: il Tar accoglie il ricorso degli animalisti



martedì 01 ottobre

Parco Cinque laghi Ivrea, Ruzzola (FI): "Raccogliamo l'allarme sui cinghiali lanciato da Coldiretti"



giovedì 26 settembre

Il Consigliere metropolitano Alessandro Sicchiero coordinatore del Parco dei 5 Laghi di Ivrea



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457

Rispetto ai rifiuti l'assessore ha illustrato i principali obiettivi da raggiungere: per la raccolta differenziata il 70% entro il 2025, il 75% entro il 2030 e l'82% entro il 2035, la bonifica completa dall'amianto (1500 siti contaminati in Piemonte) e l'aggiornamento del Piano per la gestione dei rifiuti speciali.

Sul tema aria proprio in queste settimane è all'esame della Commissione Ambiente il nuovo Piano regionale per la qualità dell'aria. Al termine della seduta infatti i consiglieri hanno iniziato la discussione sulla proposta di delibera della Giunta sul Piano, in seguito alle consultazioni che si sono svolte nelle scorse settimane. È intervenuto anche il direttore di Arpa Piemonte Secondo Barbero che ha assicurato che il Piano è già coerente con le nuove direttive Ue.

Sul Piano aria sono intervenuti i consiglieri: **Gianna Pentenero** (Pd), **Alice Ravinale** (Avs), Mimmo Rossi (Pd), **Roberto Ravello** (Fdl), **Marco Protopapa** (Lega), **Alberto Unia** (M5s), **Emanuela Verzella** (Pd).



TI RICORDI COSA È SUCCESSO L'ANNO SCORSO A OTTOBRE?
Ascolta il podcast con le notizie da non dimenticare

Ascolta "Un anno di notizie da non dimenticare" su Spreaker.

🕒 martedì 24 settembre

Uilp inaugura i nuovi Uffici H a Settimo e Chivasso: "Offriamo supporto legale gratis per le persone con disabilità"



Ius Scholae, il centrodestra stoppa il Pd. **Cirio**: "lo favorevole. Non si strumentalizzano i diritti" [VIDEO]



[Leggi le ultime di: Politica](#)

[Prima Pagina](#) | [Archivio](#) | [Redazione](#) | [Invia un Comunicato Stampa](#) | [Pubblicità](#) | [Scrivi al Direttore](#) | [Premium](#)

Copyright © 2017 - 2024 llnazionale.it - Partita Iva: IT 03401570043 - Credits | [Privacy e cookie policy](#) | [Preferenze privacy](#)



newsNovara.it

PRIMA PAGINA CRONACA ATTUALITÀ POLITICA EVENTI SANITÀ TERRITORIO **ECONOMIA** VIABILITÀ E TRASPORTI SCUOLA CULTURA SPORT TUTTE LE NOTIZIE

NOVARA ARONA BORGOMANERO TRECATE PROVINCIA REGIONE CRONACA DAL NORD OVEST

HOME / ECONOMIA

Facebook Instagram X YouTube RSS Email Search Archivio Mobile

CHE TEMPO FA

ECONOMIA | 18 ottobre 2024, 18:18



ADESSO
19°C



SAB 19
14.4°C
18.6°C



DOM 20
15.2°C
19.9°C

@Datameteo.com

RUBRICHE

- Non solo fumetti
- Il Punto di Beppe Gandolfo
- Mondo Studenti
- L'oroscopo di Corinne
- Itinerarium
- Fotogallery
- Videogallery

ACCADDEVA UN ANNO FA



Attualità
E' nata l'associazione "Per Valentina": un aiuto solidale per donne affette da tumore al seno



Politica
Chiorino: "Trasmettere orgoglio ai giovani, puntare sulle competenze, lavorare per la crescita dell'Italia"

475 milioni di Fondi Fesr per l'ambiente, Marnati: "Lavoreremo per la transizione ecologica"

Stanziati in particolare 73 milioni per mitigare gli effetti dell'agricoltura sulla qualità dell'aria



475 milioni di Fondi Fesr per l'ambiente, Marnati: "Lavoreremo per la transizione ecologica"

Il programma di lavoro sui temi dell'ambiente è stato al centro della seduta della Quinta Commissione, presieduta da **Sergio Bartoli**.

L'assessore **Matteo Marnati** ne ha illustrato i contenuti, partendo dalle risorse a disposizione: "Il Fondo europeo di sviluppo regionale (Fesr) ha avuto un forte incremento: è passato da 181 milioni di euro per il periodo 2014-2022 a 475 milioni per il 2023-2027; questo "ci permetterà di lavorare al meglio per la transizione ecologica, a favore di enti pubblici e aziende, per contribuire a ridurre le emissioni climalteranti e inquinanti".

"In particolare sono stati stanziati 73 milioni di euro per mitigare gli effetti dell'agricoltura sulla qualità dell'aria. La **Regione Piemonte** ha anche a disposizione i fondi complementari al Pnrr: 29 milioni per l'acquisto di 100 mezzi entro il 2026 e 5.3 milioni per la rottamazione di mezzi commerciali inquinanti e la sostituzione con veicoli green. La Regione inoltre - ha detto l'assessore - ha messo a disposizione 3.6 milioni per la sostituzione di stufe e caldaie a biomasse (con cui sono già stati installati 1.700 generatori) e 6 milioni di euro per favorire la mobilità sostenibile nelle città".

"In questo momento - ha proseguito Marnati - la Regione lavora su 470



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457



Trecate Primaria "Don Milani": partiti i lavori di rifacimento della copertura del teatro

Leggi tutte le notizie

milioni su diverse tipologie di bandi provenienti da diverse fonti finanziarie, per il miglioramento della qualità dell'aria attraverso misure dirette su: trasporti, efficientamento energetico, green community e idrogeno. Abbiamo già investito 158 milioni di euro, oltre a 36 milioni dal Ministero dell'Ambiente impiegati per l'acquisto di 168 nuovi pullman, 78 milioni per 488 nuovi autobus".

Rispetto ai rifiuti l'assessore ha illustrato i principali obiettivi da raggiungere: per la raccolta differenziata il 70% entro il 2025, il 75% entro il 2030 e l'82% entro il 2035, la bonifica completa dall'amianto (1500 siti contaminati in Piemonte) e l'aggiornamento del Piano per la gestione dei rifiuti speciali.

Sul tema aria proprio in queste settimane è all'esame della Commissione Ambiente il nuovo Piano regionale per la qualità dell'aria. Al termine della seduta infatti i consiglieri hanno iniziato la discussione sulla proposta di delibera della Giunta sul Piano, in seguito alle consultazioni che si sono svolte nelle scorse settimane. È intervenuto anche il direttore di Arpa Piemonte Secondo Barbero che ha assicurato che il Piano è già coerente con le nuove direttive Ue.

Sul Piano aria sono intervenuti i consiglieri: **Gianna Pentenero** (Pd), **Alice Ravinale** (Avs), Mimmo Rossi (Pd), **Roberto Ravello** (Fdi), **Marco Protopapa** (Lega), **Alberto Unia** (M5s), **Emanuela Verzella** (Pd).



Taboola Feed



Ecco i fornitori di luce e gas più convenienti (Scopri ora)

Prezzo bloccato per 2 anni. Rata fissa 32,36€/mese

Migliori Tariffe | Sponsorizzato

Provalo subito



Stai cercando donne single online?

Incontri online | Ricerca ann... | Sponsorizzato



I letti a scomparsa potrebbero essere il futuro...



IN BREVE

🕒 venerdì 18 ottobre

475 milioni di Fondi Fesr per l'ambiente, Marnati: "Lavoreremo per la transizione ecologica"



Inaugurata a Domodossola la nuova sede di Cia-Agricoltori Italiani FOTO



Oscar Green 2024, radici per il futuro che sanno unire tradizione ed innovazione



Previsioni occupazionali di ottobre: nel novarese 3.060 nuovi contratti



🕒 giovedì 17 ottobre

Novara, economia in crescita: presentato il report annuale Inps alla Confindustria



Grande successo del bando per il sostegno alla prima crescita delle start up innovative



Agricoltura: Bergesio (Lega), nuovo bando Distretti cibo 100mln per promozione e sviluppo territori



Il lavoro che c'è: in Piemonte previste quasi 32mila assunzioni a ottobre. Ma in un caso su due difficile trovare candidati adatti



Economia dell'immigrazione: nel novarese il 10,4% della popolazione è straniera



🕒 mercoledì 16 ottobre

In leggera crescita le imprese del novarese



Leggi le ultime di: Economia

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457



C'è ancora un bel sole in Liguria...



C'è ancora un bel sole in Liguria...



Prima Pagina Cronaca **Politica** Economia e lavoro Attualità Eventi Cultura e spettacoli Salute Viabilità e trasporti Scuola e formazione Al Direttore Sport Tutte le notizie

Torino Pinerolo Val Pellice Val Chisone Val Germanasca Val Lemina Val Noce Pianura Dintorni Regione

ABBONATI

Home / POLITICA

Facebook Instagram X YouTube WhatsApp RSS Settings Mail Search Archivio Mobile

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457

CHE TEMPO FA


ADESSO
15°C

SAB 19
12.7°C
18.0°C

DOM 20
13.2°C
19.5°C

@Datameteo.com



RUBRICHE

Ambiente e Natura

Fotogallery

Videogallery

Pronto condominio

io_viaggio_leggero

Non solo Fumetti

ACCADEVA UN ANNO FA



Economia e lavoro
I piemontesi se ne vanno: è boom di dimissioni. Oltre 90mila hanno lasciato il lavoro nel 2022 per cercare una vita migliore [VIDEO]



Eventi
Acqua e territorio pinerolese: 4 incontri al Tempio valdese di Pinerolo



Cronaca
Inferno in tangenziale: un tamponamento verso Piacenza e schianto verso Milano. Il traffico è bloccato [FOTO]



POLITICA | 18 ottobre 2024, 09:18

475 milioni di Fondi Fesr per l'ambiente, Marnati: "Lavoreremo per la transizione ecologica"

Stanziati in particolare 73 milioni per mitigare gli effetti dell'agricoltura sulla qualità dell'aria



Il programma di lavoro sui temi dell'ambiente è stato al centro della seduta della Quinta Commissione, presieduta da **Sergio Bartoli**.

L'assessore **Matteo Marnati** ne ha illustrato i contenuti, partendo dalle risorse a disposizione: "Il Fondo europeo di sviluppo regionale (Fesr) ha avuto un forte incremento: è passato da 181 milioni di euro per il periodo 2014-2022 a 475 milioni per il 2023-2027; questo "ci permetterà di lavorare al meglio per la transizione ecologica, a favore di enti pubblici e aziende, per contribuire a ridurre le emissioni climalteranti e inquinanti".

"In particolare sono stati stanziati 73 milioni di euro per mitigare gli effetti dell'agricoltura sulla qualità dell'aria. La **Regione Piemonte** ha anche a disposizione i fondi complementari al Pnrr: 29 milioni per l'acquisto di 100 mezzi entro il 2026 e 5.3 milioni per la rottamazione di mezzi commerciali inquinanti e la sostituzione con veicoli green. La Regione inoltre - ha detto l'assessore - ha messo a disposizione 3.6 milioni per la sostituzione di stufe e caldaie a biomasse (con cui sono già stati installati 1.700 generatori) e 6 milioni di euro per favorire la mobilità sostenibile nelle città".

"In questo momento - ha proseguito Marnati - la Regione lavora su 470 milioni su diverse tipologie di bandi provenienti da diverse fonti finanziarie, per il miglioramento della qualità dell'aria attraverso misure dirette su: trasporti, efficientamento energetico, green community e idrogeno. Abbiamo già investito 158 milioni di euro, oltre a 36 milioni dal Ministero dell'Ambiente impiegati per l'acquisto di 168 nuovi pullman, 78 milioni per 488 nuovi autobus".

Rispetto ai rifiuti l'assessore ha illustrato i principali obiettivi da raggiungere: per la raccolta differenziata il 70% entro il 2025, il 75% entro il 2030 e l'82% entro il 2035, la bonifica completa dall'amianto (1500 siti contaminati in Piemonte) e l'aggiornamento del Piano per la gestione dei



IN BREVE

venerdì 18 ottobre

475 milioni di Fondi Fesr per l'ambiente, Marnati: "Lavoreremo per la transizione ecologica"



mercoledì 16 ottobre

Medicina, stop a numero chiuso e test ingresso per corsi di laurea. **Cirio**: "Rivoluzione importantissima"



martedì 15 ottobre

Dai piccoli Comuni si apre una speranza sulla gestione dell'acqua nel Pinerolese



venerdì 11 ottobre



[Leggi tutte le notizie](#)

rifiuti speciali.

Sul tema aria proprio in queste settimane è all'esame della Commissione Ambiente il nuovo Piano regionale per la qualità dell'aria. Al termine della seduta infatti i consiglieri hanno iniziato la discussione sulla proposta di delibera della Giunta sul Piano, in seguito alle consultazioni che si sono svolte nelle scorse settimane. È intervenuto anche il direttore di Arpa Piemonte Secondo Barbero che ha assicurato che il Piano è già coerente con le nuove direttive Ue.

Sul Piano aria sono intervenuti i consiglieri: **Gianna Pentenero** (Pd), **Alice Ravinale** (Avs), Mimmo Rossi (Pd), **Roberto Ravello** (Fdl), **Marco Protopapa** (Lega), **Alberto Unia** (M5s), **Emanuela Verzella** (Pd).

 redazione



TI RICORDI COSA È SUCCESSO L'ANNO SCORSO A OTTOBRE?
Ascolta il podcast con le notizie da non dimenticare

Ascolta "Un anno di notizie da non dimenticare" su [Spreaker](#).



Il parco giochi di Abbadia rinascerà grazie al Bilancio Partecipativo



 mercoledì 09 ottobre

Bordese (Fdi): "Il Piemonte procede spedito grazie a opere strategiche e Zls"



Gallo: "Lavoriamo ad un protocollo etico per salvare le banche in montagna"



 martedì 08 ottobre

Il Comune di Angrogna invita i residenti a fare proposte e critiche come faceva Malan



 lunedì 07 ottobre

Bilancio partecipativo 2024 di Pinerolo: si aprono le votazioni



 domenica 06 ottobre

Piemonte "a quattro zampe": in regione ci sono 1,15 milioni di cani e 1,2 milioni di gatti. "Ma spesso non si sa come trattarli"



 venerdì 04 ottobre

Crisi industriale in **Piemonte, Cirio**: "10 milioni per chi è in cassa da oltre sei mesi e farà formazione"



[Leggi le ultime di: Politica](#)



TorinOggi.it

dal 2008 Edizione locale **ilNazionale.it**

Prima Pagina Cronaca **Politica** Economia e lavoro Attualità Eventi Cultura e spettacoli Sanità Viabilità e trasporti Scuola e formazione Al Direttore Sport Tutte le notizie

CIRCOSCRIZIONI CITTÀ SPORT CHIVASSO PINEROLESE SETTIMO **ABBONATI**

/ POLITICA

f i X v w r e s g Archivio Mobile

CHE TEMPO FA

POLITICA | 18 ottobre 2024, 09:18

RUBRICHE

- Fotogallery
- Videogallery
- Stadio Aperto
- Backstage
- Immortali
- Il Punto di Beppe Gandolfo
- Nuove Note
- L'oroscopo di Corinne
- Ambiente e Natura
- Motori
- Dalla padella alla brace
- E poe...sia!
- Conversazioni
- I corsivi di Virginia
- Fiera Nazionale del Peperone
- Cultura Energetica
- La finanza in parole semplici
- Uno scatto, una storia
- Ristoblog Acqua Hydra
- Pronto condominio
- Orgoglio Torinese
- Un Occhio sul Mondo
- io_viaggio_leggero
- Non solo Fumetti
- Copertina

475 milioni di Fondi Fesr per l'ambiente, Marnati: "Lavoreremo per la transizione ecologica"

Stanziati in particolare 73 milioni per mitigare gli effetti dell'agricoltura sulla qualità dell'aria



Il programma di lavoro sui temi dell'ambiente è stato al centro della seduta della Quinta Commissione, presieduta da **Sergio Bartoli**.

L'assessore **Matteo Marnati** ne ha illustrato i contenuti, partendo dalle risorse a disposizione: "Il Fondo europeo di sviluppo regionale (Fesr) ha avuto un forte incremento: è passato da 181 milioni di euro per il periodo 2014-2022 a 475 milioni per il 2023-2027; questo "ci permetterà di lavorare al meglio per la transizione ecologica, a favore di enti pubblici e aziende, per contribuire a ridurre le emissioni climalteranti e inquinanti".

"In particolare sono stati stanziati 73 milioni di euro per mitigare gli effetti dell'agricoltura sulla qualità dell'aria. La **Regione Piemonte** ha anche a disposizione i fondi complementari al Pnrr: 29 milioni per l'acquisto di 100 mezzi entro il 2026 e 5.3 milioni per la rottamazione di mezzi commerciali inquinanti e la sostituzione con veicoli green. La Regione inoltre - ha detto l'assessore - ha messo a disposizione 3.6 milioni per la sostituzione di stufe e caldaie a biomasse (con cui sono già stati installati 1.700 generatori) e 6 milioni di euro per favorire la mobilità sostenibile nelle città".

"In questo momento - ha proseguito Marnati - la Regione lavora su 470 milioni su diverse tipologie di bandi provenienti da diverse fonti finanziarie,

IN BREVE

venerdì 18 ottobre

475 milioni di Fondi Fesr per l'ambiente, Marnati: "Lavoreremo per la transizione ecologica"



giovedì 17 ottobre

'Ndrangheta-Tav, interdittiva antimafia per Cogefa. Ravinale (AVS): "La criminalità organizzata corrompe il sistema degli appalti"



Valle Orco e Val Soana, in arrivo 4 milioni di euro



Stellantis, **Cirio** e Chiorino: "Al fianco dei lavoratori, Torino e il Piemonte chiedono garanzie sul futuro dell'automotive"



"Strisce pedonali fantasma e attraversamenti pedonali pericolosi": la denuncia della consigliera Poggio Sartori [FOTO]



mercoledì 16 ottobre

Scuole 2025-26, da Città metropolitana no agli accorpamenti non condivisi con i territori



Medicina, stop a numero chiuso e test ingresso per corsi di laurea. **Cirio**: "Rivoluzione importantissima"



Scritte No Tav, Ruzzola: "Perseguire i delinquenti che si nascondono dietro il Movimento"



ACCADEVA UN ANNO FA



Cronaca
Carcare, i detenuti si barricano per protesta: lunga mediazione della polizia penitenziaria



Scritte No Tav, Ruzzola: "Perseguire i delinquenti che si nascondono dietro il Movimento"



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457

Economia e lavoro
I piemontesi se ne vanno: è boom di dimissioni. Oltre 90mila hanno lasciato il lavoro nel 2022 per cercare una vita migliore [VIDEO]



Cronaca
Auto rubata, 'spolpata' e abbandonata in Barriera di Milano

[Leggi tutte le notizie](#)

per il miglioramento della qualità dell'aria attraverso misure dirette su: trasporti, efficientamento energetico, green community e idrogeno. Abbiamo già investito 158 milioni di euro, oltre a 36 milioni dal Ministero dell'Ambiente impiegati per l'acquisto di 168 nuovi pullman, 78 milioni per 488 nuovi autobus".

Rispetto ai rifiuti l'assessore ha illustrato i principali obiettivi da raggiungere: per la raccolta differenziata il 70% entro il 2025, il 75% entro il 2030 e l'82% entro il 2035, la bonifica completa dall'amianto (1500 siti contaminati in Piemonte) e l'aggiornamento del Piano per la gestione dei rifiuti speciali.

Sul tema aria proprio in queste settimane è all'esame della Commissione Ambiente il nuovo Piano regionale per la qualità dell'aria. Al termine della seduta infatti i consiglieri hanno iniziato la discussione sulla proposta di delibera della Giunta sul Piano, in seguito alle consultazioni che si sono svolte nelle scorse settimane. È intervenuto anche il direttore di Arpa Piemonte Secondo Barbero che ha assicurato che il Piano è già coerente con le nuove direttive Ue.

Sul Piano aria sono intervenuti i consiglieri: **Gianna Pentenero** (Pd), **Alice Ravinale** (Avs), Mimmo Rossi (Pd), **Roberto Ravello** (Fdl), **Marco Protopapa** (Lega), **Alberto Unia** (M5s), **Emanuela Verzella** (Pd).



TI RICORDI COSA È SUCCESSO L'ANNO SCORSO A OTTOBRE?
Ascolta il podcast con le notizie da non dimenticare

[Ascolta "Un anno di notizie da non dimenticare" su Spreaker.](#)

🕒 martedì 15 ottobre

Farmaci, sì al "deblistering": la Regione approva un odg per le terapie "su misura"



Cala il numero dei dipendenti in Comune, ma Palazzo Civico rassicura: "Assunzioni in linea con i pensionamenti"



[Leggi le ultime di: Politica](#)

[Prima Pagina](#) | [Archivio](#) | [Redazione](#) | [Invia un Comunicato Stampa](#) | [Pubblicità](#) | [Scrivi al Direttore](#) | [Premium](#)

Copyright © 2013 - 2024 lNazionale.it - Partita Iva: IT 03401570043 - Credits | [Privacy e cookie policy](#) | [Preferenze privacy](#)



ObiettivoNews

Il tuo quotidiano di Informazione



...Semplicemente la notizia, in tempo reale!



redazione@obiettivonews.it -
342.8644960



Home > Politica

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457



Ima



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457

17 Ottobre 2024

Politica

CANAVESE – Fondi Coesione e Sviluppo, Bartoli (Lista Cirio): “Un’opportunità di crescita per il territorio”

“La Regione li deve supportare dal punto di vista organizzativo”

Redazione ON



CANAVESE – “La programmazione integrata regionale per lo sviluppo e la coesione del Piemonte rappresenta un aiuto concreto ai Comuni del Piemonte che potranno impiegare significative risorse per la realizzazione dei loro progetti. Ma al di là dell’annuncio della buona notizia dell’assegnazione dei fondi, bisogna che da parte della Regione non si tratti di una pura iniziativa mediatica. Va bene che l’assessore Vignale informi i Comuni, ma non basta: auspico che gli uffici regionali su input della Giunta forniscano un attivo supporto ai sindaci per quanto riguarda la parte burocratica e operativa legata ai fondi”





È il commento di **Sergio Bartoli**, consigliere della Lista **Cirio** e presidente della Commissione Ambiente, all'illustrazione della programmazione dei 105 milioni di fondi Fsc, destinati ai progetti presentati da 805 Comuni, avvenuta in Commissione Bilancio.

“L’aspetto più innovativo – sottolinea Bartoli – è dato dal fatto che per la prima volta la misura è suddivisa per aree territoriali omogenee a sostegno dei singoli Comuni del Piemonte, mentre in precedenza riguardava solo i capoluoghi di provincia”.

“Quindi ben vengano gli incontri promossi nei prossimi giorni a San Martino Canavese, a Valchiusa e in altri Comuni. Ma lo ribadisco: è essenziale che la Regione sia sempre accanto ai sindaci non solo nelle iniziative pubbliche e non soltanto come ha fatto l’assessore comunicando loro la notizia dei fondi, ma soprattutto nell’affiancarli dal punto di vista operativo e coinvolgendo i **consiglieri regionali** del territorio. Le nostre comunità locali hanno bisogno di concretezza oltre gli annunci”, conclude Bartoli.

© Riproduzione riservata - vietato l'utilizzo di testi, video e foto se non espressamente autorizzato dall'Editore

Per restare **sempre informato**, iscriviti ai nostri canali gratuiti: la newsletter di **WhatsApp** per le notizie di **Cronaca** (per iscriverti **invia un WhatsApp con scritto NEWS ON al 342.8644960**); il nostro **canale Telegram (ObiettivoNews)**; il nostro **canale WhatsApp** <https://whatsapp.com/channel/0029Va9vIQO30LKS6xijWN14> con le notizie selezionate dalla nostra redazione.

ALTRI ARTICOLI CHE TI POTREBBERO INTERESSARE



6 Ottobre 2024



4 Ottobre 2024



19 settembre 2024



12 settembre 2024



6 settembre 2024



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

EDITORE



Bersini Comunicazione

CONTATTI

REDAZIONE: redazione@obiettivonews.it 342.8644960
PUBBLICITA': info@bersinicomunicazione.it 342.8644960 / 3483725487
DIRETTE STREAMING E RIPRESE VIDEO: info@bersinicomunicazione.it 342.8644960 / 3483725487

178457

Il consigliere regionale avverte! "Annunci non sufficienti, i Comuni hanno bisogno di supporto concr

Il consigliere della Lista **Cirio** sottolinea l'importanza di un aiuto operativo per i sindaci nella gestione dei fondi FSC e invita la Regione a non limitarsi agli annunci, ma ad affiancare concretamente i Comuni nelle fasi burocratiche e progettuali. La **Regione Piemonte** si prepara a distribuire significative risorse nell'ambito del programma FSC (Fondi di Sviluppo e Coesione), con l'obiettivo di sostenere i progetti presentati da 805 Comuni del territorio. In una lettera indirizzata ai sindaci dei Comuni dell'area omogenea del Canavese, l'assessore **Gian Luca Vignale** ha sottolineato l'intenzione di incontrare le amministrazioni locali per mantenere un costante dialogo e supporto, soprattutto per quanto riguarda la gestione dei fondi FSC. Le risorse, ha spiegato Vignale, potranno essere impiegate in progetti che spaziano dallo sviluppo urbano alla tutela ambientale. Tuttavia, il confronto tra le parti si è concentrato anche su come garantire che l'impiego di questi fondi non rimanga solo un annuncio, ma si concretizzi in progetti tangibili. Intorno all'iniziativa è intervenuto **Sergio Bartoli**, consigliere della Lista **Cirio** e presidente della Commissione Ambiente. La programmazione integrata regionale per lo sviluppo e la coesione del Piemonte rappresenta un aiuto concreto ai Comuni del Piemonte che potranno impiegare significative risorse per la realizzazione dei loro progetti. Ma al di là dell'annuncio della buona notizia dell'assegnazione dei fondi, bisogna che da parte **della Regione** non si tratti di una pura iniziativa mediatica. Va bene che l'assessore Vignale informi i Comuni, ma non basta: auspico che gli uffici regionali su in put della Giunta forniscano un attivo supporto ai sindaci per quanto riguarda la parte burocratica e operativa legata ai fondi ha commentato **Sergio Bartoli** nel corso dell'illustrazione della programmazione dei 105 milioni di fondi avvenuta in Commissione Bilancio. L'aspetto più innovativo - sottolinea Bartoli - è dato dal fatto che per la prima volta la misura è suddivisa per aree territoriali omogenee a sostegno dei singoli Comuni del Piemonte, mentre in precedenza riguardava solo i capoluoghi di provincia. Quindi ben vengano gli incontri promossi nei prossimi giorni a San Martino Canavese, a Valchiusa e in altri Comuni. Ma lo ribadisco: è essenziale che la Regione sia sempre accanto ai sindaci non solo nelle iniziative pubbliche e non soltanto come ha fatto l'assessore comunicando loro la notizia dei fondi, ma soprattutto nell'affiancarli dal punto di vista operativo e coinvolgendo i **consiglieri regionali** del territorio. Le nostre comunità locali hanno bisogno di concretezza oltre gli annunci, conclude Bartoli. Tra gli incontri, già programmati per approfondire le modalità di accesso ai fondi, vi sono quelli a San Martino Canavese il 21 ottobre e a Valchiusa il medesimo giorno. «Sono venuto da lontano per via di compiere il mio delitto, da non confondersi con uno qualsiasi. Ho studiato la cosa perfetta in modo da non lasciare traccia ne- anche di un ago. Con il delitto è cessato insieme l'odio per lui. Questa sera parto alle ore 20. Un tempo io e la vittima eravamo molto amici e portavamo la divisa insieme. Poi lui mi tradì come fossi un cane. Oggi stava bene, e così la mia vendetta lo ha raggiunto. Spero che scoprirete il suo cadavere prima che diventi marcio. Leggendo con attenzione la lettera troverete con precisione dove è stato compiuto il mio delitto perfetto». Quando il 24 febbraio 1958 questa lettera (qui riportata con le parole a capo esattamente come in originale) firmata Diabolich arriva alla redazione di Stampa Sera nessuno la prende sul serio. Viene messa da parte, chissà, magari in una scatola insieme a tutti i messaggi dei mitomani. In un mondo parallelo, l'operaio della FIAT Mario Giliberti è sparito da qualche giorno. Ha 27 anni, viene dalla provincia di Foggia ed è un ragazzo schivo e tranquillo. Non ha una casa dove abitare a Torino, e quando il giorno dopo l'arrivo della missiva al giornale, il suo caporeparto si decide di andare a cercarlo arriva fino ad una bottega di un calzolaio. Si scopre che il negozio è di un suo zio e che il ragazzo vive nel retro da qualche tempo. Aperta la porta, lo spettacolo è agghiacciante: Mario è riverso nel letto in una pozza di sangue ucciso da 18 coltellate. Il cadavere è lì da almeno 10 giorni e non a caso vengono trovate due tazzine da caffè di un bar del quartiere, dove la vittima è stata vista l'ultima volta il 14 febbraio. Intorno al corpo ci sono una serie di foto che ritraggono il morto insieme a un'altra persona ma il viso di quest'ultima è stato strappato. Ci sono circa 200 mila lire in buoni postali tagliuzzati e un biglietto che recita Riuscirete a trovare l'Assassino?. La mano che l'ha scritto sembra la stessa e il collegamento con la lettera anonima diventa evidente dopo aver analizzato, con fare da enigmistica, il testo. Unendo le parti finali di ognuna delle righe, infatti, appare davanti agli inquirenti VIA-FON-TA-NE-SI 20 che è esattamente l'indirizzo del luogo del delitto, nel quartiere Vanchiglia. Il caso diventa di dominio pubblico e scatena una serie infinite di supposizioni, lettere anonime, mitomani che chiamano e scrivono ai giornali. Si viene a sapere dell'esistenza di un libro giallo di quartordine (uscito un anno prima) che si intitola Uccidevano di Notte. In questo un





uomo dopo ogni omicidio invia lettere piene di indizi alla polizia. Si firma Diabolic, senza lh. In città esplode il panico e tutti credono di vedere il fantasma dell'assassino dietro alla temporanea sparizione di un parente o ogni volta che si trova un cadavere, anche deceduto per morte naturale. Alcune mamme a Torino, per spaventare i bambini più turbolenti, non usano più il proverbiale uomo nero, il Babau: tanti si sentono dire se non la smetti chiamo Diabolich. La caccia all'assassino di Mario Giliberti parte dalla prima lettera anonima. Si legge di un torto subito e del fatto che vittima e assassino portavano la divisa insieme. Nel portafoglio del morto vengono trovate alcune foto relative al periodo del suo servizio militare e anche quelle trovate strappate per terra sono dello stesso periodo. La polizia ipotizza che il delitto sia avvenuto nell'ambito di una relazione omosessuale clandestina e che all'origine potrebbe esserci la minaccia di Mario di rivelare quell'amore segreto nell'Italia bacchettona di fine anni 50. Viene fermato un ragazzo di Bergamo che si chiama Aldo Cugini. Lui e Giliberti hanno fatto il militare insieme e, interrogando alcuni commilitoni, salta fuori molti sospettavano di una loro relazione amorosa. Di più, si scopre che i due erano in contatto anche con un terzo ragazzo. Spreziosamente venivano soprannominati Le tre monachelle. Non si è mai arrivati a identificarlo. In mancanza di piste alternative Cugini viene arrestato e una perizia calligrafica lo incastra: è lui l'autore della lettera anonima. Gli avvocati difensori dell'uomo, però, non ci stanno, soprattutto perché, dopo qualche giorno, iniziano ad arrivare delle nuove missive. Arrivano da Vicenza e, se non bastasse il timbro sulla busta, nel testo ricomincia il giochetto. Sono arrivato. VI do la traccia. CENto saluti e pazienZA. DIABOLICH. I periti della difesa convincono i giudici, è la mano dell'assassino. Cugini viene scagionato, ma passeranno 4 mesi e mezzo prima che venga scarcerato. L'ultima lettera dell'assassino, anche questa autenticata come assolutamente da attribuirgli, è quella del commiato. Il mio delitto non è un gioco da ripetersi. Sarà l'atto finale. Dopo questa Diabolich non si farà più vivo e piano piano anche i mitomani smetteranno di scrivere alla polizia e ai giornali. Nel frattempo, lentamente, l'omicidio del povero Giliberti finisce nel dimenticatoio. Non c'è un movente, l'assassino ha lasciato poche e selezionate tracce ma nessun indizio vero. Si è preso gioco della polizia, ha messo in scena l'omicidio perfetto, ha attirato tutte le attenzioni a sé e poi è sparito nel nulla, come un fantasma. Il suo nome non verrà mai scoperto ma le sue gesta rimarranno nella leggenda. Addirittura, in USA, il famoso serial killer Zodiac (attivo tra la fine degli anni 60 e l'inizio dei 70) si ispirerà direttamente al suo collega torinese, facendo impazzire la polizia con le sue enigmatiche lettere. Ma soprattutto, nel 1962, due sorelle milanesi, Angela e Luciana Giussani, sono alla ricerca di un personaggio per il loro nuovo fumetto. Deve essere un imprevedibile, scaltro, furbo, intelligentissimo. Che si intenda di armi da taglio ma che utilizzi più il cervello delle mani. Che sembri un fantasma e che incuta terrore non appena qualcuno vede la sua sagoma nera.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457

Fondi Coesione e Sviluppo, Bartoli: opportunita' per il territorio, ma non sia solo un annuncio medi

Non basta avvisare i Comuni: la Regione li deve supportare dal punto di vista organizzativo e procedurale. La programmazione integrata regionale per lo sviluppo e la coesione del Piemonte rappresenta un aiuto concreto ai Comuni del Piemonte che potranno impiegare significative risorse per la realizzazione dei loro progetti. Ma al di là dell'annuncio della buona notizia dell'assegnazione dei fondi, bisogna che da parte della Regione non si tratti di una pura iniziativa mediatica. Va bene che l'assessore Vignale informi i Comuni, ma non basta: auspico che gli uffici regionali su input della Giunta forniscano un attivo supporto ai sindaci per quanto riguarda la parte burocratica e operativa legata ai fondi. È il commento di

Sergio Bartoli, consigliere della Lista Cirio e presidente della Commissione Ambiente, all'illustrazione della programmazione dei 105 milioni di fondi Fsc, destinati ai progetti presentati da 805 Comuni, avvenuta in Commissione Bilancio. L'aspetto più innovativo sottolinea Bartoli è dato dal fatto che per la prima volta la misura è suddivisa per aree territoriali omogenee a sostegno dei singoli Comuni del Piemonte, mentre in precedenza riguardava solo i capoluoghi di provincia. Quindi ben vengano gli incontri promossi nei prossimi giorni a San Martino Canavese, a Valchiusa e in altri Comuni. Ma lo ribadisco: è essenziale che la Regione sia sempre accanto ai sindaci non solo nelle iniziative pubbliche e non soltanto come ha fatto l'assessore comunicando loro la notizia dei fondi, ma soprattutto nell'affiancarli dal punto di vista operativo e coinvolgendo i consiglieri regionali del territorio. Le nostre comunità locali hanno bisogno di concretezza oltre gli annunci, conclude Bartoli. Leggi qui le ultime notizie: IL TORINESE Your email address will not be published.





Questo sito utilizza cookie di profilazione, propri o di altri siti, per inviare messaggi pubblicitari mirati. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca qui. Se accedi a un qualunque elemento sottostante questo banner accconsenti all'uso dei cookie.

Ok



AGGIORNAMENTI SCARICA L'APP

SCOPRI COSA FARE EVENTI & APPUNTAMENTI

RESTA AGGIORNATO NEWSLETTER

Edicola Digitale

Shop

Ultime Notizie Ed. Chivasso Ed. Ciriè Ed. Settimo Ed. Ivrea Cronaca **Attualità** Dossier Sport Vetrine Necrologie

Advertisement for 'DANZA E POLE DANCE' at Rivarolo Urban Center on October 20th at 15:00. Includes logos for Rivarolo Urban Center and YARCC.

GIORNALE LA VOCE > ATTUALITÀ

Agliè

Cinquant'anni di successi per lo Studio Tomaino: una serata tra storia e futuro

Era il 1974 quando Pietro Tomainò fondò lo studio oggi condotto insieme ai figli Davide, Stefano, Roberto e Gianluca



MARIA DI POPPA mariadipoppa@giornalelavoce.it

14 OTTOBRE 2024 - 11:40



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457



Pietro Tomaino, al centro con il **consigliere regionale** Sergio Bartoli, ha fondato lo studio nel 1974

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457



Cinquant'anni di successi e impegno sono stati celebrati in grande stile al **Salone Franco Paglia di Agliè**, dove lo Studio Tomaino, uno dei principali attori nel campo della consulenza del lavoro, ha festeggiato il suo **50° anniversario**.

Fondata nel **1974** da **Pietro Tomaino**, la realtà è cresciuta mantenendo saldo il valore della tradizione e l'eccellenza che da sempre la contraddistinguono.



Edicola digitale



LEGGI LE ULTIME EDIZIONI >

ABBONATI AL GIORNALE >



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



La serata, in perfetto stile gran galà, ha riunito numerosi ospiti di spicco, tra cui autorità locali e storici clienti dello studio.

Il **Consigliere Regionale Sergio Bartoli**, presente all'evento, ha elogiato la lunga carriera dello Studio e ha sottolineato l'importanza del rapporto fiduciario che lo lega alla famiglia Tomaino da oltre trent'anni.

"Sono onorato di partecipare a questa celebrazione non solo come consigliere, ma anche come cliente. Cinquant'anni di passione, impegno e competenza hanno reso questo Studio un punto di riferimento per numerose aziende," ha dichiarato Bartoli.

Sotto la guida dei figli **Davide, Stefano, Roberto e Gianluca**, che hanno raccolto l'eredità del padre Pietro, lo Studio continua a essere un pilastro per le imprese del territorio.



Il Consiglio per la scuola



I nuovi bandi di concorso per gli studenti piemontesi



OFFERTA DA PAURA!
 PROMOZIONE VALIDA FINO AL 31 OTTOBRE
 ACCESSO ILLIMITATO A LA VOCE
2€ al mese
ABBONATI ORA!

I più letti



Attualità
31 marzo 2025: chiude il Decathlon, a casa 125 dipendenti



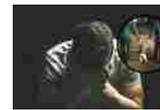
Storie
Fedez e la protesi comprata ad una ragazza di Settimo Torinese: 'Io e mia moglie abbiamo speso 80 mila euro'



Viabilità
È stato posizionato il nuovo autovelox, sarà attivato a breve



Sport
Sondaggio: vota lo sportivo dell'anno



Storie
Lui invalido, la moglie malata di sclerosi multipla e due figli autistici: la storia di un uomo licenziato

FORMENTO
SUPER OFFERTE
SCOPRI DI PIÙ

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457



Nonostante l'età, **Pietro Tomaino** rimane una figura centrale, offrendo il suo supporto alla gestione quotidiana.

Durante la serata, i partecipanti hanno potuto rivivere i momenti più significativi dello Studio attraverso una serie di immagini e testimonianze, in un'atmosfera elegante e coinvolgente.

Tra i presenti, anche il Sindaco di Rivarolo Canavese, **Martino Zucco Chinà**, e il Sindaco di Favria, **Vittorio Bellone**, che hanno reso omaggio alla storia e all'eccellenza dello Studio Tomaino.

"La storia dello Studio Tomaino è una storia di fiducia reciproca, crescita e successi condivisi," ha sottolineato il Consigliere Bartoli durante il suo discorso.



"Sono certo che i prossimi cinquant'anni saranno altrettanto brillanti."

Il **taglio della torta** celebrativa e un brindisi augurale hanno chiuso una serata memorabile, lasciando a tutti i presenti il ricordo di un evento straordinario e il simbolo di una lunga storia di eccellenza nel mondo della consulenza del lavoro.

TAG **AGLIÈ** , **STUDIO TOMAINO** , **50 ANNI STUDIO TOMAINO** , **PIETRO TOMAINO**

COMMENTI

SCRIVI/SCOPRI I COMMENTI

Resta aggiornato, iscriviti alla nostra newsletter

Ricevi gratuitamente, ogni giorno, le notizie più fresche direttamente via email!

Ultimi Video



Elon Musk ha realizzato l'impossibile...



Arriva nelle sale Trifole, le radici dimenticate. Colonna sonora della professoressa Francesca La Carrubba



Il cuore di Adriano Olivetti batte ancora: la commemorazione che non smette di emozionare



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457



newsNovara.it

PRIMA PAGINA CRONACA ATTUALITÀ POLITICA EVENTI SANITÀ TERRITORIO ECONOMIA VIABILITÀ E TRASPORTI SCUOLA CULTURA SPORT TUTTE LE NOTIZIE

NOVARA ARONA BORGOMANERO TRECATE PROVINCIA REGIONE CRONACA DAL NORD OVEST

HOME / AMBIENTE

Facebook Instagram X YouTube RSS Email Search Archivio Mobile

CHE TEMPO FA

AMBIENTE | 12 ottobre 2024, 15:02



ADESSO
17.9°C



DOM 13
12.9°C
20.3°C



LUN 14
13.1°C
20.5°C

@Datameteo.com

RUBRICHE

- Non solo fumetti
- Il Punto di Beppe Gandolfo
- Mondo Studenti
- L'oroscopo di Corinne
- Itinerarium
- Fotogallery
- Videogallery

ACCADEVA UN ANNO FA



1 ANNO FA

Cronaca
Addio a Don Giannino Piana, icona della teologia morale italiana

Arpa, 7 milioni in più per la vigilanza ambientale

Ascoltate le associazioni pro natura sul Piano della qualità dell'aria



La Commissione Ambiente, presieduta da **Sergio Bartoli**, ha licenziato a maggioranza la modifica alla legge 18/2016 sull'Agenzia regionale di protezione ambientale (Arpa) che destina 7 milioni di euro - accantonati negli ultimi anni in quanto pagamento di sanzioni - alla vigilanza, al controllo ambientale e all'acquisto di strumentazioni per le analisi. La modifica legislativa, di cui sono relatori i consiglieri **Alberto Unia** (M5s) e **Roberto Ravello** (FdI), sarà discussa dal **Consiglio regionale** nella seduta di martedì prossimo.

Nella seconda parte della seduta, la Commissione - alla presenza dell'assessore **Matteo Marnati** - si è occupata dell'aggiornamento del Piano per la qualità dell'aria, presentato dalla **Giunta regionale**. Sono state ascoltate in sede di consultazione le associazioni ambientaliste Legambiente e Torino Respira.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457



1 ANNO FA

Cronaca

Carpignano Sesia: arrestato giovane con oltre 2 kg di stupefacente



1 ANNO FA

Economia

In un anno perse più di 500 imprese artigiane

[Leggi tutte le notizie](#)

La direttrice di Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta Alice De Marco ha detto: "Questo Piano è reattivo ma non è propositivo. Dovremmo occuparci di prevenzione tutto l'anno, non solo delle risposte in emergenza d'inverno, seguendo il principio di precauzione. Ci vogliono azioni strutturali, programmate e ben comunicate alla popolazione. Inoltre - ha spiegato De Marco - non sono state fatte valutazioni sui risultati delle misure adottate precedentemente e vengono ignorate le sostanze inquinanti emergenti". Per il Comitato Torino Respira è intervenuto Cesare De Bernardi: "Sarebbe necessario svolgere un approfondimento tecnico sui modelli matematici che vengono utilizzati per verificare i dati che abbiamo a disposizione - ha sottolineato De Bernardi -. Oggi vengono utilizzati per verificare la qualità dell'aria attuale, ma perché non fare un'analisi inversa per capire quali dovrebbero essere gli scenari perché l'aria non sia dannosa per la nostra salute?".

Sono intervenuti per chiarimenti i consiglieri: **Gianna Pentenero** (Pd), **Alice Ravinale** (Avs), **Alberto Unia** (M5s), **Roberto Ravello** (Fdl), **Sarah Disabato** (M5s), **Nadia Conticelli** (Pd).

comunicato stampa

TI RICORDI COSA È SUCCESSO L'ANNO SCORSO A OTTOBRE?
Ascolta il podcast con le notizie da non dimenticare

Ascolta "Un anno di notizie da non dimenticare" su [Spreaker](#).

IN BREVE**🕒 sabato 12 ottobre**

Arpa, 7 milioni in più per la vigilanza ambientale

**🕒 mercoledì 09 ottobre**

L'ad di Acqua Novara Vco Daniele Barbone è il nuovo coordinatore della commissione nazionale acque potabili

**🕒 venerdì 04 ottobre**

Stop alla stagione della caccia in Piemonte: il Tar accoglie il ricorso degli animalisti

**🕒 martedì 01 ottobre**

Emergenza corilicoltura, un question time in Regione

**🕒 domenica 29 settembre**

Novara, nuovi orari per la raccolta di carta e cartone in centro

**🕒 sabato 28 settembre**

Acqua Novara Vco a Firenze per raccontare investimenti e tutela della risorsa in adattamento ai cambiamenti climatici

**🕒 venerdì 27 settembre**

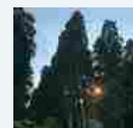
Sette milioni **dalla Regione** per la vigilanza ambientale all'Arpa

**🕒 mercoledì 25 settembre**

Boom per le vacanze green, Coldiretti: "Vincono gli agriturismi piemontesi per cibo e rispetto della natura"



Pomeriggio con Novara Green per la tutela dell'ambiente urbano

**🕒 martedì 24 settembre**



Il tuo quotidiano di Informazione

...Semplicemente la notizia, in tempo reale!



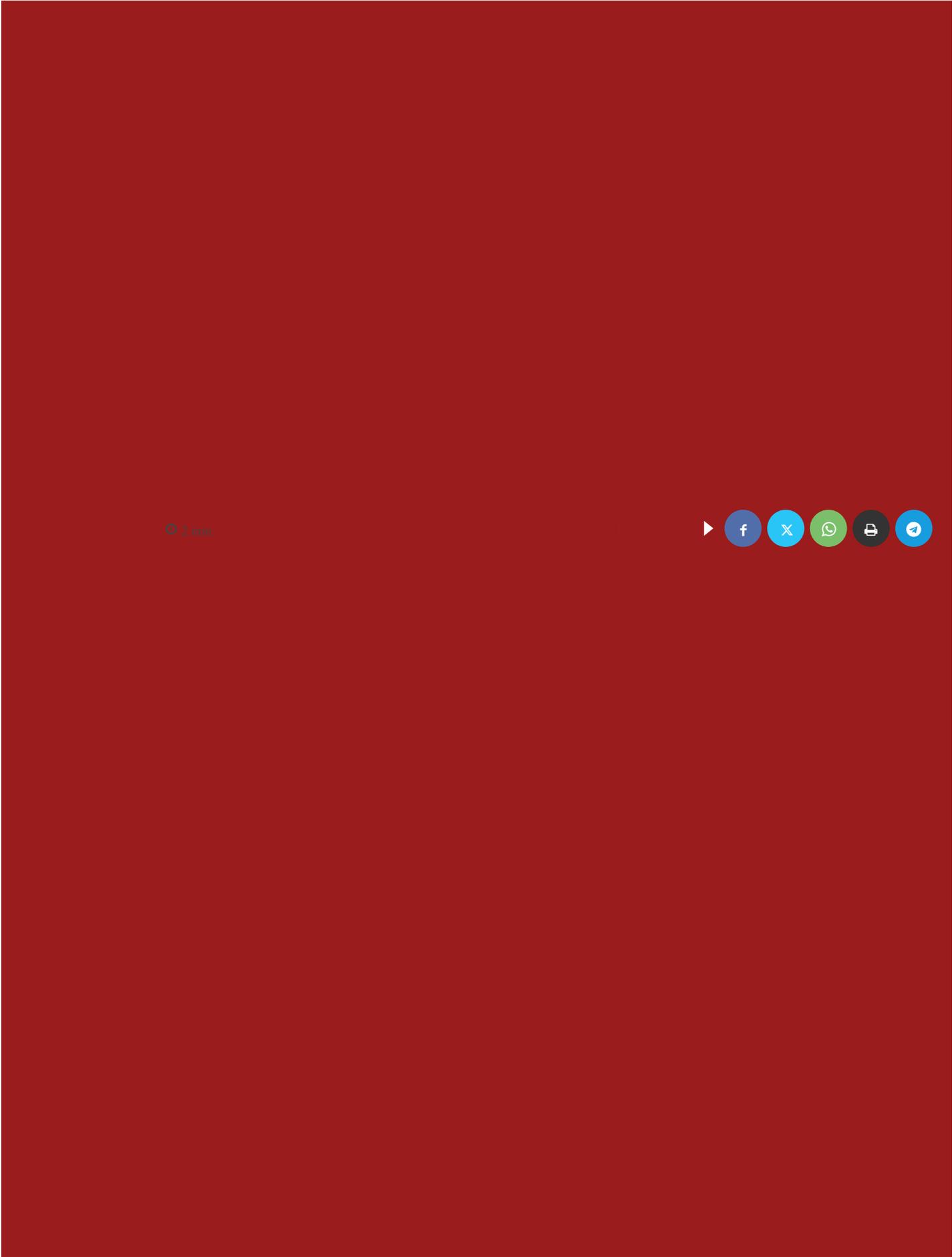
redazione@obiettivonews.it - 342.8644960



Home > Alto Canavese > Salassa

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457

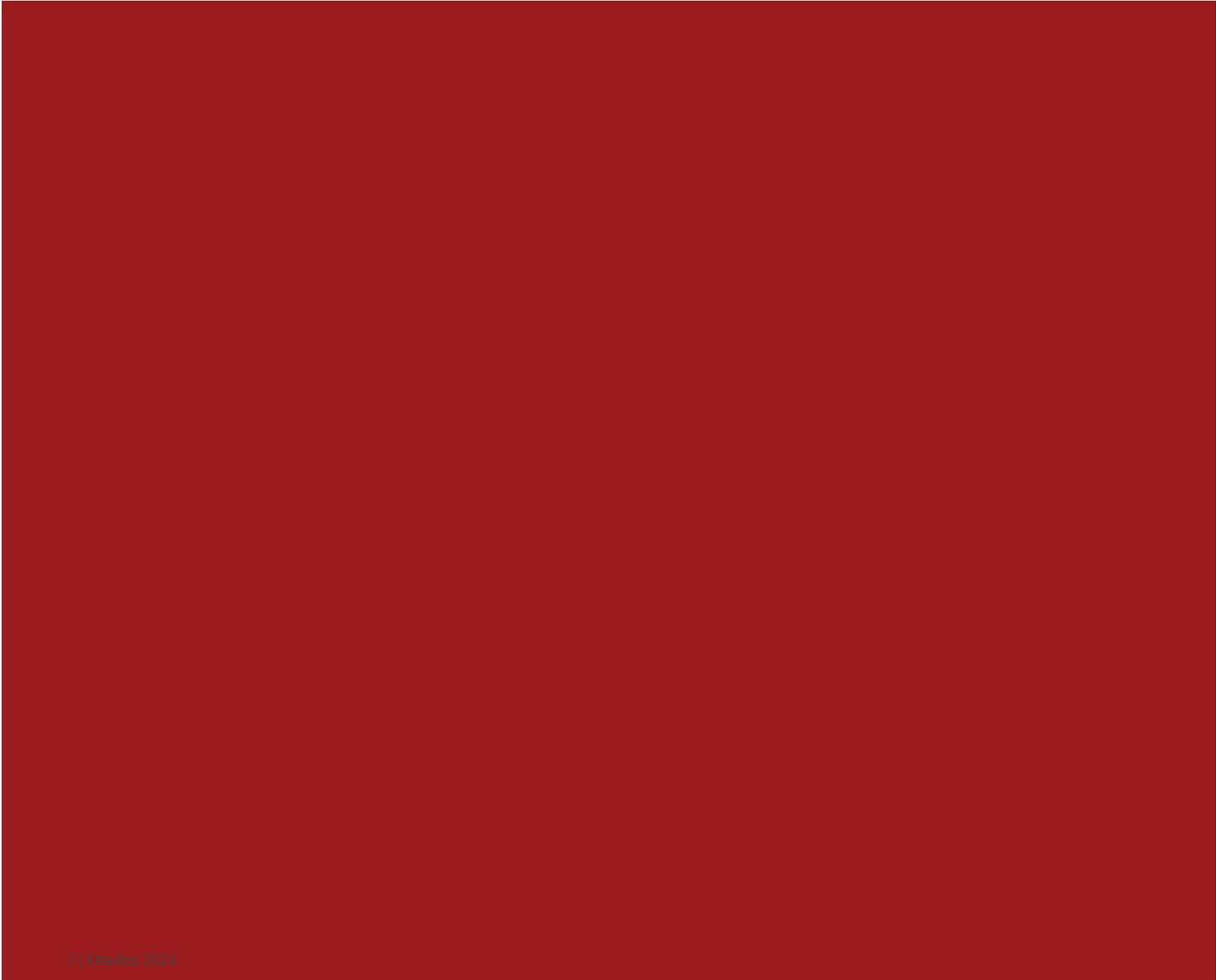


© 2024



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457



11 Ottobre 2024

Salassa

SALASSA – Gelmini scrive all’ Amministratore di Smat per il problema sulla Sp36

Nella missiva invita Romano a venire a Salassa per “prendere visione diretta della condizione in cui versa la Strada Provinciale 36, in particolare nel tratto di via alla Stazione in direzione del Comune di San Ponso

Redazione ON



178457

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



SALASSA – Il Consigliere di opposizione Sergio Gelmini, ha contattato Paolo Romano, Amministratore dell’ evaso di Smat, riguardo al persistente problema della Sp36 nel tratto Salassa-San Ponso, che dura da anni senza una data di inizio lavori.

“Ho inviato la lettera – dichiara Gelmini – in copia conoscenza ai rappresentanti del territorio in Regione, Alberto Avetta, Sergio Bartoli e Mauro Fava, e ai Sindaci di Salassa, San Ponso, Pertusio, Busano, Rivara e Forno Canavese, i cui cittadini molto spesso utilizzano questo tratto di strada per recarsi ad Ivrea e dintorni, e al Sindaco di Castellamonte e rappresentante per la nostra zona in Città Metropolitana, Pasquale Mazza”.

Nella lettera, Gelmini, invita Romano a venire a Salassa per “prendere visione diretta della condizione in cui versa la Strada Provinciale 36, in particolare nel tratto di via alla Stazione in direzione del Comune di San Ponso. Da anni, – scrive – questo tratto di strada si trova in uno stato di degrado che non è consona a una via di comunicazione in un Paese che si annovera tra i membri del G7. La condotta dell’acqua potabile è stata oggetto di numerosi interventi di riparazione, con conseguenze gravi sul manto stradale. Per chi percorre la strada in direzione San Ponso, è praticamente impossibile mantenersi nella corsia di destra. Nei giorni di pioggia, la strada è impraticabile a piedi a causa delle grandi pozzanghere che si formano, mentre in bicicletta risulta estremamente pericolosa, in quanto è necessario procedere al centro della carreggiata. Le automobili, inoltre, sono costrette a viaggiare sulla corsia di sinistra, come se ci trovassimo in Inghilterra, per evitare le numerose buche. Questa strada è quotidianamente percorsa anche da traffico pesante, essendo una via di collegamento fondamentale per le zone industriali di diversi comuni limitrofi come Pertusio, Busano, Rivara e Forno.”

“Comprendo che, – si legge ancora sulla missiva – considerata la sua posizione, il tempo a disposizione per occuparsi di problematiche di questa natura possa essere limitato, ma mi preme segnalare che i suoi tecnici e responsabili sono già da tempo a conoscenza della situazione, la quale, tuttavia, non ha ancora trovato soluzione. Nel corso degli anni sono state promosse raccolte firme e inviate lettere ai giornali. Io stesso, nel 2015, quando ricoprivo il ruolo di Sindaco, ho partecipato a una riunione presso il Comune di Agliè, durante la quale SMAT presentò il progetto del grande acquedotto della Valle Orco, destinato a servire 43 Comuni della zona. In quella stessa occasione, i responsabili SMAT avevano assicurato che entro gli anni 2016-2017 sarebbero intervenuti sul tratto di strada tra Salassa e San Ponso. Siamo ormai alla fine del 2024, ma le promesse non sono ancora state mantenute.”

“Comprendo l’importanza strategica delle grandi opere, – conclude Gelmini – ma ritengo altrettanto essenziale intervenire nei piccoli comuni, dove la stragrande maggioranza della popolazione, che contribuisce puntualmente pagando le bollette, si aspetta interventi concreti. Mi risulta, inoltre, che il Vostro bilancio sia positivo da molti anni. Invio questa lettera non solo alla sua attenzione, ma anche ai nostri consiglieri regionali e ai sindaci della zona, nella speranza che da una collaborazione tra tutte le parti possa finalmente emergere una soluzione concreta. Sarei lieto di accoglierla a Salassa per mostrarle di persona la situazione e offrirle un caffè in compagnia. (P.S. L’ultimo intervento sulla condotta, a seguito dell’ennesima rottura, è stato effettuato).

© Riproduzione riservata - vietato l'utilizzo di testi, video e foto se non espressamente autorizzato dall'Editore

Per restare sempre informato, iscriviti ai nostri canali gratuiti:
la newsletter di WhatsApp per le notizie di Cronaca (per iscriverti invia un WhatsApp con scritto NEWS ON al 342.8644960);
il nostro canale Telegram (ObiettivoNews);



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Chivassoggi

Edizione locale **ilNazionale.it**

Prima Pagina Cronaca Politica Economia e lavoro Attualità Eventi Cultura Sanità Viabilità e trasporti Scuola e formazione Sport Tutte le notizie

Chivasso Torino Brandizzo Caluso Volpiano Oltrepo Canavese Regione Europa

ABBONATI



CHE TEMPO FA

| 10 ottobre 2024, 19:02

RUBRICHE

Ambiente e Natura

ViviChivasso

Pronto condominio

Non solo Fumetti

ACCADEVA UN ANNO FA



1 ANNO FA

Attualità

Chivasso celebra la Giornata mondiale delle bambine e delle ragazze



1 ANNO FA

Politica

Regionali, il Pd rompe gli argini e chiama il campo largo: "Vogliamo nuova fase con M5s, Azione e Italia Viva"



1 ANNO FA

Sanità

Pronto soccorso di Cuorgnè, Icardi: "Dall'8 gennaio riprende l'attività con assistenza h24"

[Leggi tutte le notizie](#)

Arpa, 7 milioni in più per la vigilanza ambientale

Ascoltate le associazioni pro natura sul Piano della qualità dell'aria



La Commissione Ambiente, presieduta da **Sergio Bartoli**, ha licenziato a maggioranza la modifica alla legge 18/2016 sull'Agenzia regionale di protezione ambientale (Arpa) che destina 7 milioni di euro - accantonati negli ultimi anni in quanto pagamento di sanzioni - alla vigilanza, al controllo ambientale e all'acquisto di strumentazioni per le analisi. La modifica legislativa, di cui sono relatori i consiglieri **Alberto Unia** (M5s) e **Roberto Ravello** (Fdl), sarà discussa dal **Consiglio regionale** nella seduta di martedì prossimo.

Nella seconda parte della seduta, la Commissione - alla presenza dell'assessore **Matteo Marnati** - si è occupata dell'aggiornamento del Piano per la qualità dell'aria, presentato dalla **Giunta regionale**. Sono state ascoltate in sede di consultazione le associazioni ambientaliste Legambiente e Torino Respira.

La direttrice di Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta Alice De Marco ha detto: "Questo Piano è reattivo ma non è propositivo. Dovremmo occuparci di prevenzione tutto l'anno, non solo delle risposte in emergenza d'inverno, seguendo il principio di precauzione. Ci vogliono azioni strutturali, programmate e ben comunicate alla popolazione. Inoltre - ha spiegato De Marco - non sono state fatte valutazioni sui risultati delle misure adottate precedentemente e vengono ignorate le sostanze inquinanti emergenti". Per il Comitato Torino Respira è intervenuto Cesare De Bernardi: "Sarebbe necessario svolgere un approfondimento tecnico sui modelli matematici che vengono utilizzati per verificare i dati che abbiamo a disposizione - ha sottolineato De Bernardi -. Oggi vengono utilizzati per verificare la qualità

IN BREVE

mercoledì 30 ottobre

Patente a crediti a partire dal 1° ottobre 2024



venerdì 11 ottobre

Paulaner Oktoberfest Cune in festa con il Luna Park e il Family Day



giovedì 10 ottobre

Scontro tra 4 veicoli sulla A5 Torino-Aosta, coinvolta anche un'ambulanza



Parco dei Cinque Laghi di Ivrea: Forza Italia ed Fdl ne chiedono la cancellazione, M5S sul piede di guerra



Castelnuovo Don Bosco: domenica 13 ottobre arriva "BENEFICA ON THE ROAD", la Piazza in movimento!



SaluTO per combattere le fakenews, che danneggiano gravemente la salute



Innovazione e futuro: a Rho Fiera Milano presentata l'edizione 2025 di Pharmintech con Ipack Ima e BolognaFiere [VIDEO]



Ivrea, un uomo spara in strada dopo un diverbio: la vittima ferita al petto



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457

dell'aria attuale, ma perché non fare un'analisi inversa per capire quali dovrebbero essere gli scenari perché l'aria non sia dannosa per la nostra salute?"

Sono intervenuti per chiarimenti i consiglieri: **Gianna Pentenero** (Pd), **Alice Ravinale** (Avs), **Alberto Unia** (M5s), **Roberto Ravello** (Fdl), **Sarah Disabato** (M5s), **Nadia Conticelli** (Pd).



TI RICORDI COSA È SUCCESSO L'ANNO SCORSO A OTTOBRE?
Ascolta il podcast con le notizie da non dimenticare

Ascolta "Un anno di notizie da non dimenticare" su [Spreaker](#).

Paura al carcere di Ivrea, detenuto si ribella e dà fuoco alla sua cella



Grande festa a Borgo Vittoria per i 30 anni dell'erboristeria "La Bottega degli Gnomi" (Foto e Video)





ObiettivoNews

Il tuo quotidiano di Informazione



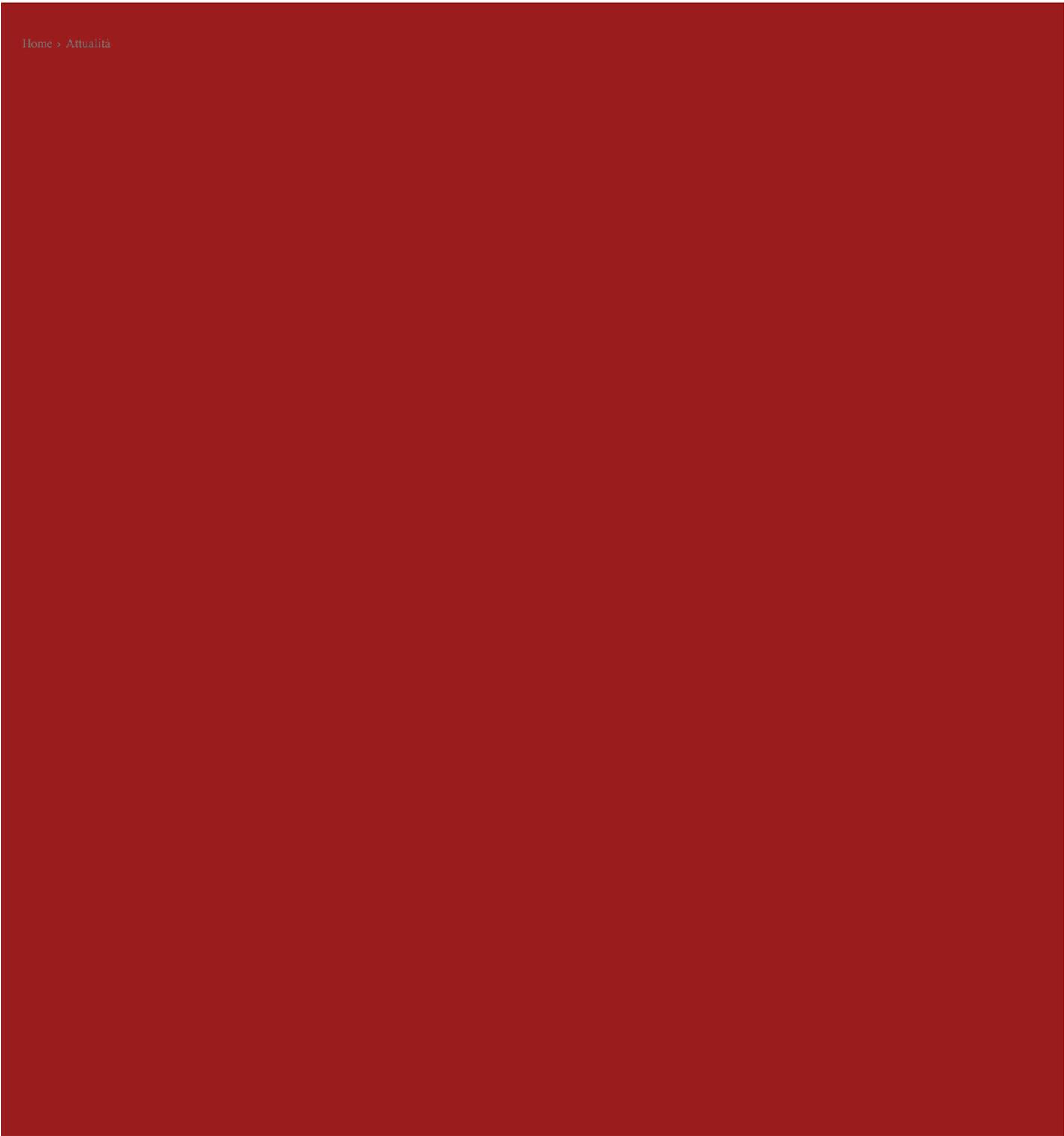
...Semplicemente la notizia, in tempo reale!



redazione@obiettivonews.it - 342.8644960



Home > Attualità



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457



1 min



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457



9 Ottobre 2024

Attualità

AGLIÈ – Celebrati al Salone Paglia i 50 anni dello Studio Tomaino

Ripercorsa la storia dell'attività fondata nel 1974

Redazione ON



AGLIÈ – Lo scorso sabato sera, 5 ottobre 2024, presso il Salone Franco Paglia di Agliè allestito in abito elegante, si è tenuta una serata speciale in occasione dei 50 anni di attività dello Studio Tomaino, che ha visto la partecipazione di numerosi clienti, amici e collaboratori. Fondato nel 1974 a Favria dal Ragionier Pietro Tomaino, lo Studio è cresciuto e si è evoluto nel corso degli anni grazie alla preziosa collaborazione della moglie Angela e dei suoi collaboratori, attraversando due importanti fasi di trasformazione: il primo rinnovo nel 1988 e, successivamente, il trasferimento a Rivarolo Canavese nel 2006, coinciso con l'ingresso dei figli nell'attività.

Durante l'evento, è stata ripercorsa la storia dello Studio Tomaino, dall'avvio di Pietro fino ai giorni nostri, raccontando le sfide e i cambiamenti affrontati in mezzo secolo di lavoro. È stata anche l'occasione per premiare i collaboratori, pilastro dell'attività, facendo conoscere visivamente ai clienti i volti di coloro che, grazie alla digitalizzazione dei servizi, lavorano spesso dietro le quinte.

La serata, impreziosita da ottimo cibo e da un raffinato accompagnamento musicale dal vivo, ha visto inoltre la consegna di riconoscimenti ai clienti storici che collaborano con lo Studio da oltre 40 anni.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457



L'ideale passaggio del testimone tra Pietro e i suoi figli è stato uno dei temi centrali della serata, che ha visto Pietro stesso aprire l'evento e i figli concluderlo, quasi a simboleggiare la continuità generazionale dello Studio, pur confermando la presenza attiva e costante di Pietro, ancora oggi figura guida e punto di riferimento per l'intera attività.

La serata si è conclusa con il tradizionale taglio della torta e un brindisi augurale per il futuro.

Tra i presenti, il **Consigliere Regionale Sergio Bartoli**, che ha portato i saluti ufficiali del **Consiglio Regionale**.

© Riproduzione riservata - vietato l'utilizzo di testi, video e foto se non espressamente autorizzato dall'Editore

Per restare sempre informato, iscriviti ai nostri canali gratuiti:

la newsletter di WhatsApp per le notizie di Cronaca (per iscriverti invia un WhatsApp con scritto NEWS ON al 342.8644960);

il nostro canale Telegram (ObiettivoNews);

il nostro canale WhatsApp <https://whatsapp.com/channel/0029Va9vIQ030LKS6x1jWN14> con le notizie selezionate dalla nostra redazione.

ALTRI ARTICOLI CHE TI POTREBBERO INTERESSARE



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

EDITORE



Bersini Comunicazione

CONTATTI

REDAZIONE: redazione@obiettivonews.it 342.8644960
PUBBLICITA': info@bersinicomunicazione.it 342.8644960 / 3483725487
DIRETTE STREAMING E RIPRESE VIDEO: info@bersinicomunicazione.it 342.8644960 / 3483725487

SEGUICI



SCARICA LA NOSTRA APP



178457

TorinOggi.it

dal 2008 Edizione locale **ilNazionale.it**

Prima Pagina Cronaca Politica Economia e lavoro **Attualità** Eventi Cultura e spettacoli Sanità Viabilità e trasporti Scuola e formazione Al Direttore Sport Tutte le notizie

CIRCOSCRIZIONI CITTÀ SPORT CHIVASSO PINEROLESE SETTIMO **ABBONATI**

ATTUALITÀ

f i X v w r e s g Archivio Mobile

CHE TEMPO FA

RUBRICHE

- Fotogallery
- Video gallery
- Stadio Aperto
- Backstage
- Immortali
- Il Punto di Beppe Gandolfo
- Nuove Note
- L'oroscopo di Corinne
- Ambiente e Natura
- Motori
- Dalla padella alla brace
- E poe...sia!
- Conversazioni
- I corsivi di Virginia
- Fiera Nazionale del Peperone
- Cultura Energetica
- La finanza in parole semplici
- Uno scatto, una storia
- Ristoblog Acqua Hydra
- Pronto condominio
- Orgoglio Torinese
- Un Occhio sul Mondo
- io_viaggio_leggero
- Non solo Fumetti
- Copertina

ACCADDEVA UN ANNO FA



1 ANNO FA

Cronaca
Addio alla staffetta partigiana Giulia Minetti



1 ANNO FA

Politica
A Proxima, il festival della Sinistra, attesa anche Appendino: possibile alleanza in vista delle Regionali?

ATTUALITÀ | 10 ottobre 2024, 19:02

Arpa, 7 milioni in più per la vigilanza ambientale

Ascoltate le associazioni pro natura sul Piano della qualità dell'aria



La Commissione Ambiente, presieduta da **Sergio Bartoli**, ha licenziato a maggioranza la modifica alla legge 18/2016 sull'Agenzia regionale di protezione ambientale (Arpa) che destina 7 milioni di euro - accantonati negli ultimi anni in quanto pagamento di sanzioni - alla vigilanza, al controllo ambientale e all'acquisto di strumentazioni per le analisi. La modifica legislativa, di cui sono relatori i consiglieri **Alberto Unia** (M5s) e **Roberto Ravello** (Fdl), sarà discussa dal **Consiglio regionale** nella seduta di martedì prossimo.

Nella seconda parte della seduta, la Commissione - alla presenza dell'assessore **Matteo Marnati** - si è occupata dell'aggiornamento del Piano per la qualità dell'aria, presentato dalla **Giunta regionale**. Sono state ascoltate in sede di consultazione le associazioni ambientaliste Legambiente e Torino Respira.

La direttrice di Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta Alice De Marco ha detto: "Questo Piano è reattivo ma non è propositivo. Dovremmo occuparci di prevenzione tutto l'anno, non solo delle risposte in emergenza d'inverno, seguendo il principio di precauzione. Ci vogliono azioni strutturali, programmate e ben comunicate alla popolazione. Inoltre - ha spiegato De Marco - non sono state fatte valutazioni sui risultati delle misure adottate precedentemente e vengono ignorate le sostanze inquinanti emergenti". Per il Comitato Torino Respira è intervenuto Cesare De Bernardi: "Sarebbe necessario svolgere un approfondimento tecnico sui modelli matematici che vengono utilizzati per verificare i dati che abbiamo a disposizione - ha sottolineato De Bernardi -. Oggi vengono utilizzati per verificare la qualità dell'aria attuale, ma perché non fare un'analisi inversa per capire quali dovrebbero essere gli scenari perché l'aria non sia dannosa per la nostra salute?".

IN BREVE

giovedì 10 ottobre

Arrivano 12 mila nuovi libri: la Circonscrizione 5 ospiterà la biblioteca del Centro di Documentazione Storico



Arpa, 7 milioni in più per la vigilanza ambientale



Miasino, il castello confiscato alla mafia sarà ristrutturato entro la primavera 2025



Gli Alpini sabato e domenica si 'prendono' piazza Castello



Universiadi Torino 2025 protagoniste al congresso "Alpine Skiing: Injuries and Prevention"



La formazione culturale e teologica lavora sulla ripartenza



Gli astronauti di Axiom-3 ospiti al Grattacielo della Regione



Nichelino comune amico degli animali: vinto un bando di 15 mila euro per aiutare gatti randagi e colonie feline



L'ex Manifattura Tabacchi diventa un polo archivistico e culturale: ecco il progetto



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457



Politica
Lo Russo: "Nei prossimi anni non aumenterò tasse e tariffe ai torinesi"

[Leggi tutte le notizie](#)

Sono intervenuti per chiarimenti i consiglieri: **Gianna Pentenero** (Pd), **Alice Ravinale** (Avs), **Alberto Unia** (M5s), **Roberto Ravello** (Fdi), **Sarah Disabato** (M5s), **Nadia Conticelli** (Pd).

comunicato stampa

Abusivismo dilagante e la 'concorrenza sleale' degli Ncc: la protesta di decine di taxisti torinesi



[Leggi le ultime di: Attualità](#)

TI RICORDI COSA È SUCCESSO L'ANNO SCORSO A OTTOBRE?
Ascolta il podcast con le notizie da non dimenticare

[Ascolta "Un anno di notizie da non dimenticare" su Spreaker.](#)

Bobbio Pellice, l'appello del territorio e' stato accolto e il bancomat resta

Questa mattina a Bobbio Pellice, Uncem, i Sindaci del territorio guidati da Mauro Vignola primo cittadino di Bobbio Pellice, la Senatrice Pirro, l'on. Daniela Ruffino e il **consigliere regionale Sergio Bartoli** presidente della Commissione Ambiente di **Palazzo Lascaris** hanno partecipato con la popolazione del Comune a una manifestazione contro la chiusura prevista del locale sportello bancomat di Intesa Sanpaolo. Contestualmente l'istituto bancario ha annunciato che il bancomat resterà al suo posto. È un'ottima notizia, una vittoria della nostra gente, perché quando i servizi chiudono i piccoli comuni iniziano un percorso di degrado sociale ed economico. Quando ero sindaco vivevo tutti i giorni in prima persona queste battaglie che voglio continuare anche in Regione ha commentato il consigliere Bartoli. Conosco bene quelli che sono i disagi vissuti dalla popolazione quando vengono a mancare sportelli e uffici che sono fondamentali per la vita di una comunità, ha aggiunto. **L'assessore regionale Gallo** ha concluso Bartoli aveva già convocato un tavolo mercoledì con i soggetti interessati, ma fortunatamente grazie alla decisione dell'istituto bancario la voce della popolazione locale è stata ascoltata al fine di mantenere la banca che è un presidio della vita in montagna. Il tessuto economico e sociale dei paesi di queste zone vede nei servizi bancari uno strumento indispensabile per condurre una normale vita quotidiana e il disagio della chiusura sarebbe troppo grande. Noi siamo qui con voi per dirvi che la nostra vuole essere una presenza concreta per cercare insieme delle valide soluzioni. Leggi qui le ultime notizie: IL TORINESE Your email address will not be published.





MENU CERCA

IL QUOTIDIANO

ABBONATI



Sei qui: Home > Torino

Bobbio Pellice vince la sua battaglia: l'unico bancomat del paese non verrà chiuso

Dopo la protesta dei sindaci della zona e dell'Uncem l'Intesa Sanpaolo ha annunciato che lo sportello resterà attivo

ANTONIO GIARMO

07 Ottobre 2024 alle 13:00 | 1 minuti di lettura



Un momento della protesta contro la chiusura del bancomat a Bobbio Pellice

La mobilitazione dei sindaci sostenuti dall'Uncem ha dato i suoi risultati. Infatti proprio questa mattina, quando era stata indetta una **manifestazione di protesta davanti al Comune** contro la soppressione decisa da Intesa Sanpaolo di chiudere l'unico bancomat del paese, **l'Istituto bancario è tornato sui suoi passi annunciando che lo sportello automatico non verrà più soppresso.**

«Per noi questa è una buona notizia la sua chiusura avrebbe creato diversi problemi specialmente agli utenti più anziani», dice il sindaco Mauro Vignola.

Alla manifestazione di oggi erano presenti, oltre ad alcuni sindaci della zona, entrambi i presidenti dell'Uncem, sia quello nazionale, Marco Bussone sia quello regionale Roberto Colombero, Jacopo Suppo, vice sindaco della Città Metropolitana, il consigliere regionale Sergio Bartoli, la deputata Daniela Ruffino che aveva già fatto una interrogazione alla Camera e la senatrice Cinque Stelle Elisa Pirro.

Argomenti

Bobbio Pellice

LEGGI I COMMENTI



Video Del Giorno



Il karate di suor Chiara: "In palestra aiutiamo tutte le donne, anche le vittime di tratta"

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

50 anni di eccellenza per lo Studio Tomaino: una serata di celebrazioni in grande stile

Agliè (TO), 5 ottobre 2024 Una serata memorabile ha segnato il 50° anniversario dello Studio Tomaino, punto di riferimento nel settore della consulenza del lavoro. L'evento, tenutosi presso il Salone Franco Paglia di Agliè, ha visto la partecipazione di numerosi ospiti, tra cui rappresentanti istituzionali e clienti storici dello Studio. Tra i presenti, il **Consigliere Regionale Sergio Bartoli**, che ha portato i saluti ufficiali del **Consiglio Regionale**, ha dichiarato: Sono onorato di partecipare a questa celebrazione non solo in qualità di consigliere, ma anche come cliente dello Studio Tomaino da oltre trent'anni. Cinquant'anni di passione, impegno e competenza hanno reso questo Studio un punto di riferimento per numerose aziende. Lo Studio Tomaino, fondato nel 1974 da Pietro Tomaino, continua a crescere sotto la guida esperta dei figli Davide, Stefano, Roberto e Gianluca, che hanno raccolto l'eredità paterna portando avanti con grande professionalità la tradizione di eccellenza. Pietro Tomaino, ancora oggi attivo, fornisce il suo prezioso supporto alla gestione dello Studio. Nel corso della serata, gli ospiti hanno potuto ripercorrere la storia dello Studio attraverso immagini e testimonianze, in un contesto di altissimo livello e in pieno stile gran galà. L'evento è stato arricchito dalla presenza di figure istituzionali locali, tra cui il Sindaco di Rivarolo Canavese, Martino Zucco Chinà, e il Sindaco di Favria, Vittorio Bellone. La storia dello Studio Tomaino è una storia di fiducia reciproca, crescita e successi condivisi, ha aggiunto il **Consigliere Regionale**, e sono certo che i prossimi cinquant'anni saranno altrettanto brillanti. La serata si è conclusa con il taglio della torta celebrativa e un brindisi augurale, lasciando a tutti i presenti il ricordo di un evento straordinario. Leggi qui le ultime notizie: [IL TORINESE](#) Your email address will not be published.





Il tuo quotidiano di Informazione

...Semplicemente la notizia, in tempo reale!



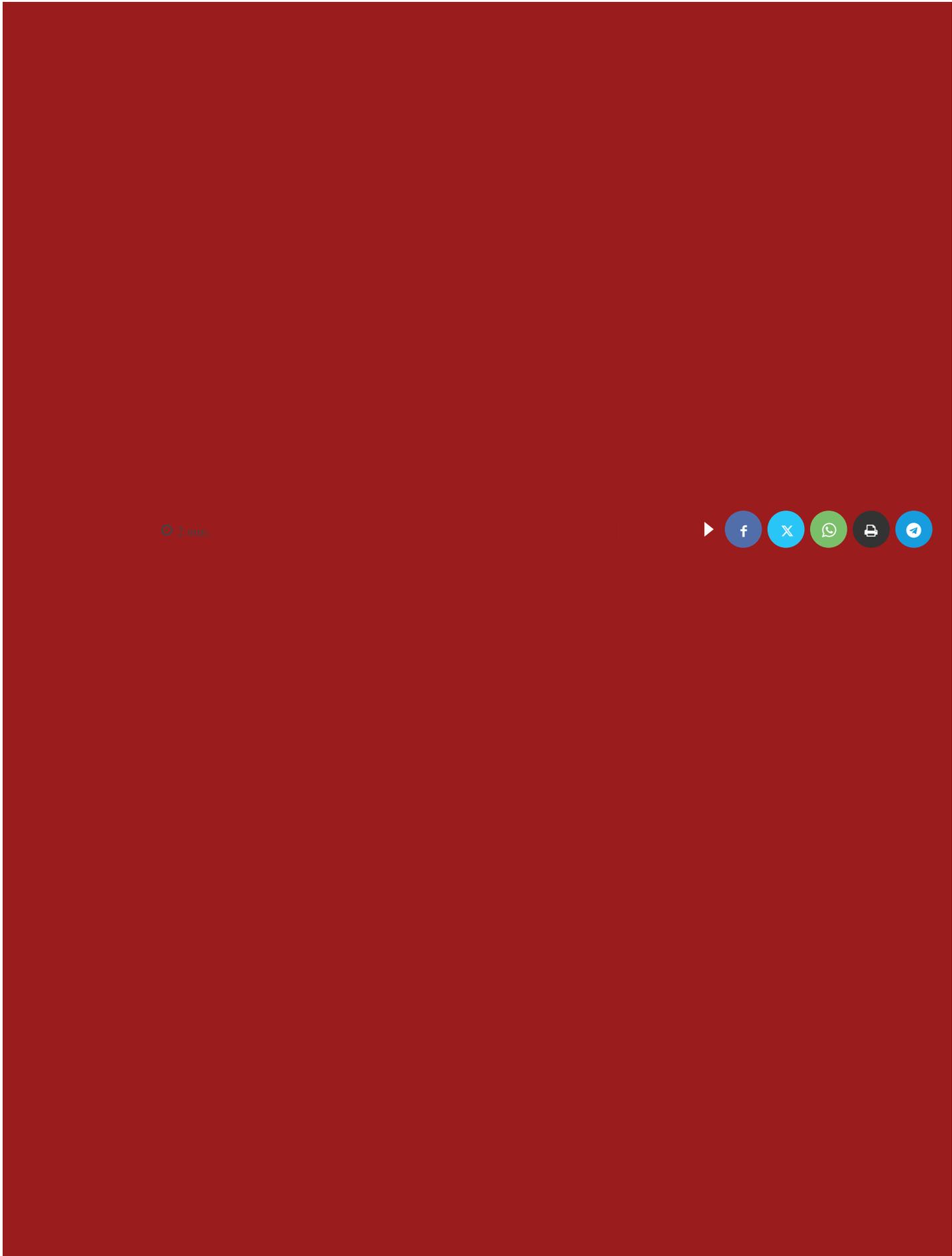
redazione@obiettivonews.it - 342.8644960



Home > Alto Canavese > Ozegna

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457



0 1 min



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457

5 Ottobre 2024

Ozegna

OZEGNA – “La Regione si colora di rosa”: prevenzione del tumore al seno

Ieri, venerdì 4 ottobre 2024, nella sala Trasparenza del grattacielo **della Regione**, in presenza del Presidente **Alberto Cirio**, la Consulta Femminile, Andos e Anci hanno presentato i risultati ottenuti e gli obiettivi per il futuro

Redazione ON



178457

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



OZEGNA – La Regione Piemonte e Andos, l’associazione nazionale delle donne operate al seno, hanno lanciato la campagna “La Regione si colora di rosa” per sensibilizzare sull’importanza della prevenzione del tumore al seno.

Ieri, venerdì 4 ottobre 2024, nella sala Trasparenza del grattaciolo della Regione, in presenza del Presidente Alberto Cirio, la Consulta Femminile, Andos e Anci hanno presentato i risultati ottenuti e gli obiettivi per il futuro.

All’evento ha partecipato anche il presidente della Commissione Ambiente, il consigliere regionale Sergio Bartoli.

“Questo evento – ha commentato Bartoli a margine della presentazione – si inserisce nel quadro delle iniziative che la Regione Piemonte, insieme ad enti e associazioni, porta avanti nel campo della prevenzione. Anche attraverso la sensibilizzazione dell’opinione pubblica si ottengono positivi riscontri. Ed è confortante rilevare che da quando è stato introdotto lo screening, le curve della mortalità nella nostra regione mostrano un calo costante”.

Ozegna sostiene la Campagna “La Regione si Colora di Rosa 2024” e ospiterà in Canavese l’associazione A.N.D.O.S. (Associazione Nazionale Donne Operate al Seno)

“Siamo onorati di annunciare – dichiara il vice Sindaco (con funzioni di Sindaco) Federico Pozzo – che Ozegna è tra i 200 comuni che hanno appoggiato con entusiasmo l’iniziativa “La Regione si Colora di Rosa – Insieme per la Prevenzione del Tumore al Seno”. Venerdì 4 ottobre, presso la “Sala Trasparenza” della Regione Piemonte, abbiamo avuto l’opportunità di ascoltare e confrontarci con esperti del settore, tra i quali la presidente dell’associazione, Fulvia Pedani.

Insieme al Responsabile delle Relazioni Istituzionali di A.N.D.O.S. Giovanni Firera, all’Assessore Monica Agostini e al Consigliere Regionale Sergio Bartoli, siamo orgogliosi di comunicare che Ozegna ospiterà il convegno dell’Associazione Nazionale Donne Operate al Seno (A.N.D.O.S.). Questo incontro, aperto alla cittadinanza e alle associazioni, avrà l’obiettivo di sensibilizzare su un tema di fondamentale importanza e di affrontare progetti e strategie per prevenire e assistere coloro che necessitano di supporto.

La prevenzione e la diagnosi precoce del tumore al seno sono obiettivi cruciali per la salute delle donne. È essenziale che la comunità si unisca in questa lotta, promuovendo la consapevolezza e l’importanza di controlli regolari. La nostra amministrazione è fermamente impegnata a garantire che ogni donna abbia accesso alle informazioni e ai servizi necessari per affrontare questa malattia.

Questo evento rappresenta un momento significativo per riflettere sull’importanza della solidarietà e dell’impegno collettivo nella lotta contro il tumore al seno. La nostra presenza e partecipazione attiva dimostrano la vicinanza della comunità a una tematica così significativa e delicata.

Invitiamo tutti a partecipare e a contribuire a questa causa importante, affinché insieme possiamo fare la differenza.”

© Riproduzione riservata - vietato l'utilizzo di testi, video e foto se non espressamente autorizzato dall'Editore

Per restare sempre informato, iscriviti ai nostri canali gratuiti: la newsletter di WhatsApp per le notizie di Cronaca (per iscriverti invia un WhatsApp con scritto NEWS ON al 342.8644960);



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Il Brigadiere Santopuoli e' diventato cittadino di Ozegna

A conferirgli la cittadinanza onoraria sono stati il vicesindaco Federico Pozzo e l'ex sindaco **Sergio Bartoli** ieri, presso la sala consiliare del Comune di Ozegna, si è tenuta una cerimonia toccante e simbolica che ha visto conferire la Cittadinanza Onoraria al Brigadiere Giuseppe Santopuoli, riconoscimento che sottolinea il suo eccezionale contributo alla comunità locale e alle missioni internazionali. Un momento di grande emozione, in cui la città ha voluto esprimere gratitudine e ammirazione verso una figura che incarna i valori del servizio, dell'impegno e della dedizione alla collettività. Un riconoscimento fortemente voluto. La cerimonia è stata organizzata dal Consiglio Comunale, riunito in seduta straordinaria, per dare voce a una proposta originariamente avanzata dall'ex Sindaco **Sergio Bartoli**. Il progetto, accolto con entusiasmo, ha ricevuto il plauso unanime della giunta comunale e il pieno sostegno della cittadinanza. Il Vice Sindaco Federico Pozzo, che ha presieduto l'incontro, ha sottolineato l'importanza di portare a compimento il desiderio dell'ex Sindaco Bartoli, scomparso di recente, che aveva avviato i lavori per questo importante riconoscimento. Federico Pozzo, nel suo discorso ufficiale, ha dichiarato: «È un onore per me portare a termine questo percorso voluto e iniziato dal nostro ex Sindaco **Sergio Bartoli**. Il Brigadiere Santopuoli rappresenta un esempio luminoso di dedizione e impegno, non solo per il suo operato sul territorio nazionale, ma anche per le missioni che ha svolto all'estero. Oggi, conferendogli la Cittadinanza Onoraria, riconosciamo non solo il suo contributo straordinario, ma anche il profondo legame che ha con la nostra comunità». Il profondo legame con la comunità ozegnese Il Brigadiere Giuseppe Santopuoli ha servito per anni la comunità di Ozegna, distinguendosi per la sua professionalità, competenza e spirito di servizio. Il suo lavoro ha lasciato un'impronta indelebile sul territorio, tanto da renderlo una figura di riferimento non solo per i suoi colleghi dell'Arma dei Carabinieri, ma anche per i cittadini che hanno visto in lui un protettore e un garante della sicurezza. Il riconoscimento di ieri non è solo un tributo al suo passato lavorativo, ma un gesto che esprime gratitudine e affetto per un uomo che ha sempre mantenuto un forte legame con Ozegna, anche quando era impegnato in missioni internazionali. Le sue esperienze all'estero, spesso in contesti difficili e delicati, sono state condotte con la stessa passione e dedizione che ha mostrato nel servizio quotidiano alla comunità locale. **Sergio Bartoli, consigliere regionale** ed ex sindaco di Ozegna, non ha nascosto la sua emozione nel vedere realizzato questo suo progetto. «Avevo avviato i lavori per la cittadinanza onoraria con grande entusiasmo e convinzione», ha detto Bartoli, «perché Santopuoli rappresenta la figura ideale di chi si dedica al bene della collettività. La sua attività al servizio del nostro Paese e al nostro territorio merita anche questo riconoscimento che testimonia come il Comune di Ozegna non si dimentica di chi gli ha sempre dimostrato attaccamento, rispetto e vicinanza. Al nostro cittadino onorario rivolgo un grazie di cuore per quanto ha dato alla nostra comunità». La consegna della pergamena e il tributo della comunità Il momento più emozionante della cerimonia è stato la consegna della pergamena da parte del Vice Sindaco Federico Pozzo al Brigadiere Santopuoli, che da quel momento è diventato ufficialmente Cittadino Onorario di Ozegna. La pergamena rappresenta molto più di un riconoscimento formale: è un segno tangibile della stima e dell'affetto che la comunità ha per Santopuoli, il quale ha sempre rappresentato un baluardo di integrità e dedizione. La sala consiliare, gremita di cittadini, ha tributato un lungo applauso al brigadiere, visibilmente commosso, che ha voluto ringraziare Ozegna per questo onore: «Non c'è niente di più gratificante che essere riconosciuti dalla propria comunità. Questo è un giorno che non dimenticherò mai e porterò sempre nel cuore il calore e l'affetto che ho ricevuto da Ozegna». Il valore del servizio e l'impegno civico Il riconoscimento di ieri non è solo un tributo alla carriera del Brigadiere Santopuoli, ma anche un simbolo del valore del servizio alla collettività. La cittadinanza onoraria è un riconoscimento raro, che viene conferito a persone che hanno saputo incarnare i valori più alti del vivere civile, come l'altruismo, il rispetto delle istituzioni e la tutela della sicurezza pubblica. Il Comune di Ozegna ha voluto, con questa onorificenza, riconoscere il profondo legame che unisce Santopuoli al territorio e il suo straordinario impegno nel garantire la sicurezza della comunità. Il Vice Sindaco Pozzo ha ribadito questo concetto: «Il Brigadiere Santopuoli ha saputo unire competenza e umanità, non solo nel suo servizio sul territorio nazionale, ma anche durante le sue missioni internazionali, portando sempre con sé il nome di Ozegna e l'onore del nostro Paese». Un esempio per il futuro La cittadinanza onoraria al Brigadiere Santopuoli è anche un messaggio per le nuove generazioni, un invito a seguire l'esempio di chi ha dedicato la propria vita al bene comune e alla difesa dei valori fondamentali della società. L'operato di persone come Santopuoli è un faro che illumina il cammino di chi crede nel rispetto delle istituzioni e nella forza del servizio civico.





L'amministrazione comunale si è impegnata a mantenere vivo il ricordo di figure come il Brigadiere Santopuoli, che hanno reso Ozegna un luogo più sicuro e coeso, portando sempre alto l'onore della comunità e dell'Arma dei Carabinieri. Una giornata storica per Ozegna. La cerimonia di ieri resterà a lungo nella memoria di tutti i presenti. Il Brigadiere Giuseppe Santopuoli non è solo un cittadino onorario, ma un simbolo di dedizione e integrità che la città di Ozegna custodirà con orgoglio. Attraverso questo gesto, la comunità ha voluto ribadire l'importanza di riconoscere e celebrare coloro che, con il loro lavoro e la loro passione, rendono il mondo un posto migliore. Ozegna ha reso omaggio al suo eroe, in una giornata che rappresenta un capitolo significativo nella storia di questa piccola ma fiera comunità. Tag. La sindaca Loredana Devietti ha conferito la cittadinanza onoraria alla Brigata Taurinense Domenica 29 settembre, la città di Cirié è stata avvolta da un'atmosfera di profonda emozione e orgoglio nel celebrare il 100° anniversario della nascita del Gruppo Alpini di Cirié, appartenente all'Associazione Nazionale Alpini (ANA). Un traguardo che ha visto la partecipazione di numerosi esponenti delle Penne Nere, con gruppi e sezioni provenienti da tutta la **regione Piemonte** e oltre, per onorare un sodalizio che ha segnato la storia della comunità e del territorio. I festeggiamenti hanno avuto inizio con l'accompagnamento musicale della celebre Fanfara della Brigata Alpina Taurinense, uno dei gruppi bandistici militari più amati d'Italia. Le note solenni della fanfara hanno risuonato per le vie della città, accompagnando la cerimonia ufficiale e l'inserimento nello schieramento del vessillo della sezione ANA di Torino, fino al momento dell'alzabandiera e della successiva sfilata lungo le strade cittadine. La città di Cirié si è stretta intorno agli Alpini in un caloroso abbraccio, con Piazza D'Oria trasformata nel fulcro delle celebrazioni, davanti al Monumento ai Caduti. Presenti alla cerimonia autorità locali e militari, tra cui assessori e consiglieri comunali, i sindaci dell'ottava zona, il Consigliere della Città Metropolitana di Torino Ugo Papurello, rappresentanti delle associazioni cittadine, degli istituti scolastici, nonché tanti cittadini che sventolavano orgogliosamente il Tricolore, applaudendo i nostri Alpini. La cerimonia ha visto gli interventi di figure istituzionali di spicco, tra cui il Sindaco Loredana Devietti, il Capogruppo degli Alpini di Cirié Carlo Prezzi, il Generale Enrico Fontana, Comandante della Brigata Alpina Taurinense, e il Presidente dell'ANA Torino Guido Vercellino. Le loro parole, cariche di emozione, hanno sottolineato l'importanza storica e simbolica di questo centenario. Il Sindaco Loredana Devietti ha voluto esprimere il suo apprezzamento verso il Corpo degli Alpini, lodando la loro integrità morale e il loro spirito di servizio. «È veramente emozionante pensare che 100 anni fa, nel 1924, subito dopo la fine della Prima Guerra Mondiale, un gruppo di valorosi alpini si riunì per dare vita al Gruppo ANA di Cirié», ha affermato il Sindaco. «Gli Alpini non sono solo un corpo militare: sono un simbolo di forza, sacrificio e generosità. Persone che, con il loro impegno, hanno saputo difendere la Patria nei momenti più difficili, ma anche soccorso il prossimo e contribuito alla costruzione di un Paese più giusto e solidale». Le montagne, che da sempre rappresentano il campo di battaglia degli Alpini, sono state evocate dal Sindaco: «Le montagne che ci circondano e sulle quali in tanti hanno dato la vita, fanno parte dell'animo stesso degli Alpini, veri e propri soldati delle vette. È in montagna che vola laquila, simbolo scelto dagli Alpini, perché è l'unico animale che sfiora le cime con coraggio e forza, proprio come voi, cari Alpini». Il Sindaco ha poi concluso il suo intervento con un messaggio rivolto ai giovani, invitandoli a raccogliere il testimone di chi li ha preceduti, affinché i valori degli Alpini non vadano perduti. Un momento particolarmente significativo della giornata è stata la conferma della cittadinanza onoraria di Cirié alla Brigata Alpina Taurinense, come segno di riconoscimento per il valore della Brigata, impegnata in numerose missioni di pace e aiuto umanitario in Italia e all'estero. Il Sindaco, Loredana Devietti, visibilmente commossa, ha dichiarato: «Con profonda gratitudine e ammirazione conferiamo ufficialmente la cittadinanza onoraria di Cirié alla Brigata Alpina Taurinense. Non poteva esserci occasione migliore di questo importante compleanno per farlo, e sono lieta e orgogliosa che il Consiglio Comunale l'abbia deliberato all'unanimità». La cerimonia si è poi conclusa con una solenne Santa Messa e la benedizione del gagliardetto del centenario, momento che ha unito simbolicamente passato e presente, in un clima di commozione e riflessione. I festeggiamenti, tuttavia, erano già iniziati sabato 28 settembre, con l'inaugurazione della targa commemorativa e l'intitolazione della Piazza degli Alpini in via Dante, all'angolo con via Fratelli Remmert. Un nuovo spazio, destinato a diventare un simbolo di memoria e riconoscenza per le generazioni future. Il centenario del Gruppo Alpini di Cirié non è stato solo una celebrazione del passato, ma un tributo a un legame indissolubile tra la comunità e il Corpo degli Alpini, che nel corso di cento anni ha rappresentato valori come il coraggio, la solidarietà e la dedizione al prossimo. Le parole del Sindaco Devietti hanno riassunto perfettamente l'essenza di questo anniversario: «Questo non è solo un tributo alla storia degli Alpini, ma anche un augurio per il futuro, affinché i giovani possano proseguire su questa strada, fatta di impegno e generosità». Cirié ha reso omaggio ai suoi Alpini, e lo ha fatto con il cuore, tra applausi, Tricolori sventolanti e l'orgoglio di far parte di una storia che continua.

La Regione si colora di rosa', Bartoli: Passi importanti nella prevenzione del tumore al seno

Regione Piemonte e Andos, l'associazione nazionale delle donne operate al seno, hanno lanciato la campagna La Regione si colora di rosa' per sensibilizzare sull'importanza della prevenzione del tumore al seno. L'intento è raggiungere una maggiore partecipazione agli screening mammografici per contenere e ridurre la comparsa della patologia in fase evolutiva. L'iniziativa prevede l'addobbo e l'illuminazione di monumenti e luoghi pubblici per sensibilizzare l'opinione pubblica. Oggi nella sala Trasparenza del grattacielo **della Regione**, in presenza del Presidente **Alberto Cirio**, la Consulta Femminile, Andos e Anci hanno presentato i risultati

ottenuti e gli obiettivi per il futuro. All'evento ha partecipato anche il presidente della Commissione Ambiente, il **consigliere regionale Sergio Bartoli**. Questo evento ha commentato Bartoli a margine della presentazione si inserisce nel quadro delle iniziative che la **Regione Piemonte**, insieme ad enti e associazioni, porta avanti nel campo della prevenzione. Anche attraverso la sensibilizzazione dell'opinione pubblica si ottengono positivi riscontri. Ed è confortante rilevare che da quando è stato introdotto lo screening, le curve della mortalità nella nostra regione mostrano un calo costante. Leggi qui le ultime notizie: [IL TORINESE](#) Your email address will not be published.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457



NUOVA STAGIONE 2024-2025
Campionato SERIE A2



#ANDUMACUNI ABBONATI

**AUTO NUOVE
 VEICOLI COMMERCIALI
 KM ZERO E USATO
 MULTIMARCHE**
 Borgo San Dalmazzo

La Guida.it
 L'informazione quotidiana in Cuneo e provincia

SPAZZACAMINO Cuneo
 cell. 329.3615500
 www.spazzacaminocuneo.it

Venerdì 4 ottobre 2024

AREA RISERVATA



CUNEO PAESI CRONACA POLITICA CHIESA ECONOMIA SANITÀ SPORT SPETTACOLI **ABBONATI**



A La tutela della qualità dell'aria e le esigenze di chi lavora **PAESI** Ultimi 30 giorni per visitare la Grotta di Rio Martino

La tutela della qualità dell'aria e le esigenze di chi lavora

Aziende agricole, allevamenti e abbruciamenti, macchinari agricoli e mezzi di trasporto per le piccole e medie imprese artigiane: confronto in commissione ambiente del **consiglio regionale**

Torino

di Fabrizio Brignone - Venerdì 4 ottobre 2024

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457



La tutela della qualità dell'aria e le esigenze di chi lavora: su questo argomento si è tornati a discutere ieri (giovedì 3 ottobre) in commissione ambiente del **consiglio regionale**, con il presidente della commissione **Sergio Bartoli** e con l'assessore **Matteo Marnati**, con particolare riferimento all'impatto delle attività agricole e dei mezzi di trasporto per le attività artigianali.

Il Piano per la qualità dell'aria, messo a punto dalla **giunta regionale** con le limitazioni al traffico nelle giornate di "semaforo" sulle emissioni e lo stop a una serie di attività dal 15 settembre al 15 aprile (in particolare, gli abbruciamenti e gli spandimenti in agricoltura), ha suscitato perplessità su più fronti, nel mondo delle imprese. Per l'agricoltura, si chiede tolleranza sul fronte della produzione di ammoniaca dagli allevamenti, dei mezzi agricoli e degli abbruciamenti di residui vegetali.

Tra gli interventi, Bruno Mecca Cici (Coldiretti Piemonte) sulle polveri sottili ha sottolineato il fatto che "le aziende agricole sono in difficoltà anche per il lungo divieto di abbruciamenti in noccioli e castagneti che impediscono di tenere puliti gli appezzamenti ed evitare le malattie delle piante: ci dovrebbero essere delle brevi deroghe in certi periodi dell'anno".

Giorgio Tiraferri (Politecnico di Torino) ha ribadito la disponibilità a collaborare e ha messo in risalto "la necessità di raccogliere dati da monitoraggi precisi che diano la possibilità di organizzare al meglio i singoli interventi per migliorare la qualità dell'aria del Piemonte".

Giorgio Felici (Confartigianato Piemonte) ha sottolineato le spese richieste alle aziende artigiane per sostituire attrezzature e mezzi di trasporto con altri a minore impatto ambientale: "Siamo 117.000 aziende artigiane in Piemonte con 500.000 persone che ci lavorano. Abbiamo bisogno soprattutto di un piano di intervento a lungo termine, di programmazione, oltre agli incentivi pubblici per sostituire il nostro parco mezzi".

Nella prossima seduta della commissione ambiente saranno consultate associazioni ambientaliste, associazioni dei consumatori e organizzazioni sindacali.



CATEGORIE #Economia

TEMI

#agricoltura #ambiente #aria #Artigianato #commissione #consiglio #imprese #qualità #regionale #regione #Torino #trasporto

grandArte

AGRICOLTURA

Castagne, un'annata pesantissima per i boschi del cuneese

di FABRIZIO BRIGNONE

TARTUFO

Scatta la "cerca" del tartufo in tutto il Piemonte

di FABRIZIO BRIGNONE

IMPLANTOLOGIA
SABATO
12 OTTOBRE
regalati un sorriso 2024
VIENI A SCOPRIRE I VANTAGGI,
MIGLIORA LA QUALITÀ
DELLA TUA VITA!
OPEN DAY
Evento aperto a tutti previa prenotazione
Prenota subito tel. 0171.69.67.96
CICOMU S.p.A. - Via degli Artigiani, 38 - 11100 Cuneo (CN) - www.cicomu.it

Sono tornati gli **ECOINCENTIVI**
RISPARMIA FINO A **10.000€**
PRENOTA SUBITO IL TUO!
N. VERDE 800.00.00.00

LA MASCHERA DI FERRO
XXI edizione
LA MASCHERA
E LE TRUCCHE DI
COSTUME
PINEROLO
5-6 OTTOBRE 2024

Il Consiglio per la scuola
I nuovi bandi di concorso
per gli studenti piemontesi
CIRC



ObiettivoNews

Il tuo quotidiano di Informazione



...Semplicemente la notizia, in tempo reale!



redazione@obiettivonews.it - 342.8644960



Home > Alto Canavese > Ozegna

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457



1 min



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457

4 October 2024

Ozegna

OZEGNA – Conferita la Cittadinanza Onoraria al Brigadiere Giuseppe Santopuoli (FOTO)

La delibera approvata sottolinea l'importanza del lavoro svolto dal Brigadiere Santopuoli, il quale si è distinto per professionalità, competenza e dedizione al servizio della comunità ozegnese

Redazione ON



OZEGNA – Si è svolta ieri, giovedì 3 ottobre 2024, presso il Comune di Ozegna, la cerimonia ufficiale per il

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457



conferimento della Cittadinanza Onoraria al Brigadiere Giuseppe Santopuoli, un riconoscimento che celebra il suo straordinario servizio e l'impegno dedicato alla comunità locale e alle missioni all'estero.

La cerimonia, che ha visto la partecipazione del Consiglio Comunale in seduta straordinaria, è stata fortemente voluta dall'allora Sindaco Sergio Bartoli, il quale aveva presentato la proposta al Comando Legione Carabinieri Piemonte e Valle d'Aosta. La delibera approvata sottolinea l'importanza del lavoro svolto dal Brigadiere Santopuoli, il quale si è distinto per professionalità, competenza e dedizione al servizio della comunità ozeegnese.

“È un onore per me portare a termine questo percorso voluto e iniziato dal nostro ex Sindaco Sergio Bartoli, – ha dichiarato il Vice Sindaco (con funzione da Sindaco) Federico Pozzo. Il Brigadiere Santopuoli rappresenta un esempio luminoso di dedizione e impegno, non solo per il suo operato sul territorio nazionale, ma anche per le missioni che ha svolto all'estero. Oggi, conferendogli la Cittadinanza Onoraria, riconosciamo non solo il suo contributo straordinario, ma anche il profondo legame che ha con la nostra comunità.”

Il consigliere regionale Sergio Bartoli, presente alla cerimonia, ha commentato: “Avevo avviato l'iter per la cittadinanza onoraria con grande entusiasmo e convinzione perché Santopuoli rappresenta la figura ideale di chi si dedica al bene della collettività. La sua attività al servizio del nostro Paese e al nostro territorio merita anche questo riconoscimento che testimonia come il Comune di Ozegna non si dimentica di chi gli ha sempre dimostrato attaccamento, rispetto e vicinanza. Al nostro cittadino onorario rivolgo un grazie di cuore per quanto ha dato alla nostra comunità”

Durante la cerimonia, il Vice Sindaco ha consegnato al Brigadiere Santopuoli una pergamena di onorificenza, proclamandolo ufficialmente Cittadino Onorario di Ozegna. Questo riconoscimento non solo celebra il suo passato, ma rappresenta anche un gesto di gratitudine e affetto da parte di una comunità che ha sempre visto nel Brigadiere un po' di sé stessa.

Il Comune di Ozegna si impegna a mantenere vivo il legame con le figure che, come il Brigadiere Santopuoli, hanno contribuito a rendere il nostro territorio un luogo migliore, attraverso il servizio alla comunità e l'impegno civico.

© Riproduzione riservata - vietato l'utilizzo di testi, video e foto se non espressamente autorizzato dall'Editore

Per restare sempre informato, iscriviti ai nostri canali gratuiti:

la newsletter di WhatsApp per le notizie di Cronaca (per iscriverti invia un WhatsApp con scritto NEWS ON al 342.8644960);

il nostro canale Telegram (ObiettivoNews);

il nostro canale WhatsApp https://whatsapp.com/channel/0029Va9vIQO30LKS6x1jWN14 con le notizie selezionate dalla nostra redazione.

ALTRI ARTICOLI CHE TI POTREBBERO INTERESSARE



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Il tuo quotidiano di Informazione



...Semplicemente la notizia, in tempo reale!



redazione@obiettivonews.it - 342.8644960



Home > Politica



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457



1 min



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457



4 Ottobre 2024

Politica

PIEMONTE – Piano dell’aria, Bartoli: “Importanti le indicazioni delle associazioni di categoria”

In Commissione Ambiente si sono svolte le consultazioni dedicate all’impatto dell’agricoltura rispetto al Piano per la qualità dell’aria presentato dalla **Giunta regionale**

Redazione ON



PIEMONTE – Ieri, giovedì 3 ottobre 2024, a **Palazzo Lascaris** in Commissione Ambiente si sono svolte le consultazioni dedicate all’impatto dell’agricoltura rispetto al Piano per la qualità dell’aria presentato dalla **Giunta regionale**. Ha guidato i lavori il presidente **Sergio Bartoli**, alla presenza dell’assessore **Matteo Marnati**.

“Il Piano dell’aria – osserva Bartoli a margine dei lavori della commissione – è legato strettamente al mondo dell’agricoltura: per questa ragione le consultazioni di oggi, che hanno avuto per protagoniste le associazioni di categoria che voglio ringraziare, ci hanno fornito importanti informazioni e indicazioni molto utili per il lavoro della commissione”.

In una nota l’Ufficio stampa del **consiglio regionale** sottolinea che gli aspetti peculiari del Piano legati alle aziende agricole sono la produzione di ammoniaca dagli allevamenti nonché l’incremento di Co2 e polveri sottili causati dai mezzi agricoli e dai cosiddetti abbruciamenti, cioè l’incenerimento delle sterpaglie.

In Commissione sono intervenuti i rappresentanti delle associazioni:



San Firmino PERTUSIO dal 4 al 13 Ottobre 2024. Festival with various events and dates.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457



Bruno Mecca Cici (Coldiretti Piemonte), in relazione all'incremento delle polveri sottili, ha sottolineato il fatto che "le aziende agricole sono in difficoltà anche per il lungo divieto di abbruciamenti in noccioli e castagneti che impediscono di tenere puliti gli appezzamenti ed evitare le malattie delle piante: ci dovrebbero essere delle brevi deroghe in certi periodi dell'anno".

Giorgio Tiraferri (Politecnico di Torino), ha ribadito la disponibilità a collaborare e ha messo in risalto "la necessità di raccogliere dati da monitoraggi precisi che diano la possibilità di organizzare al meglio i singoli interventi per migliorare la qualità dell'aria del Piemonte".

Nel suo intervento Giorgio Felici (Confartigianato) si è occupato delle spese richieste alle aziende artigiane per sostituire attrezzature e mezzi di trasporto con altri a minore impatto ambientale: "siamo 117 mila aziende artigiane in Piemonte con 500mila persone che ci lavorano. Abbiamo bisogno soprattutto di un piano di intervento a lungo termine, di programmazione, oltre agli incentivi pubblici per sostituire il nostro parco mezzi"



© Riproduzione riservata - vietato l'utilizzo di testi, video e foto se non espressamente autorizzato dall'Editore

Per restare **sempre informato**, iscriviti ai nostri canali gratuiti:

la newsletter di **WhatsApp** per le notizie di **Cronaca** (per iscriverti **invia un WhatsApp con scritto NEWS ON al 342.8644960**);

il nostro **canale Telegram (ObiettivoNews)**;

il nostro **canale WhatsApp** <https://whatsapp.com/channel/0029Va9vIQ030LKS6x1jWN14> con le notizie selezionate dalla nostra redazione.

ALTRI ARTICOLI CHE TI POTREBBERO INTERESSARE



EDITORE



Bersini Comunicazione

CONTATTI

REDAZIONE: redazione@obiettivonews.it 342.8644960

PUBBLICITA': info@bersinicomunicazione.it 342.8644960 / 3483725487

DIRETTE STREAMING E RIPRESE VIDEO:

info@bersinicomunicazione.it 342.8644960 / 3483725487

SEGUICI



SCARICA LA NOSTRA APP





4 ottobre 2024

POLITICA

OZEGNA - Il brigadiere Giuseppe Santopuoli cittadino onorario - FOTO

Ozegna La cerimonia, che ha visto la partecipazione del Consiglio comunale in seduta straordinaria, è stata fortemente voluta dall'ex sindaco Sergio Bartoli

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457



Segnalazione

Condividi questo articolo su:



OZEGNA - Si è svolta ieri, in Comune a Ozegna, la cerimonia ufficiale per il conferimento della Cittadinanza Onoraria al brigadiere dell'Arma dei carabinieri, Giuseppe Santopuoli: un riconoscimento che celebra il suo servizio e l'impegno dedicato alla comunità locale e alle missioni all'estero. La cerimonia, che ha visto la partecipazione del Consiglio comunale in seduta straordinaria, è stata fortemente voluta dall'ex sindaco **Sergio Bartoli**, il quale aveva presentato la proposta al Comando Legione Carabinieri Piemonte e Valle d'Aosta. La delibera approvata sottolinea l'importanza del lavoro svolto dal brigadiere Santopuoli, il quale si è distinto per professionalità, competenza e dedizione al servizio della comunità ozegnese.

«È un onore per me portare a termine questo percorso voluto e iniziato dal nostro ex sindaco **Sergio Bartoli** - ha dichiarato il vicesindaco Federico Pozzo - il brigadiere Santopuoli rappresenta un esempio luminoso di dedizione e impegno, non solo per il suo operato sul territorio nazionale, ma anche per le missioni che ha svolto all'estero. Oggi, conferendogli la cittadinanza onoraria, riconosciamo non solo il suo contributo straordinario, ma anche il profondo legame che ha con la nostra comunità».

Il **consigliere regionale Sergio Bartoli**, presente alla cerimonia, ha commentato: «Avevo avviato l'iter per la cittadinanza onoraria con grande entusiasmo e convinzione perché Santopuoli rappresenta la figura ideale di chi si dedica al bene della collettività. La sua attività al servizio del nostro Paese e al nostro territorio merita anche questo riconoscimento che testimonia come il Comune di Ozegna non si dimentica di chi gli ha sempre dimostrato

attaccamento, rispetto e vicinanza. Al nostro cittadino onorario rivolgo un grazie di cuore per quanto ha dato alla nostra comunità».

Durante la cerimonia, il vicesindaco ha consegnato al brigadiere Santopuoli una pergamena di onorificenza, proclamandolo ufficialmente Cittadino Onorario di Ozegna. Questo riconoscimento non solo celebra il suo passato, ma rappresenta anche un gesto di gratitudine e affetto da parte di una comunità che ha sempre visto nel brigadiere un po' di sé stessa. Il Comune di Ozegna si impegna a mantenere vivo il legame con le figure che, come Santopuoli, hanno contribuito a rendere il nostro territorio un luogo migliore, attraverso il servizio alla comunità e l'impegno civico.

 Segnalazione

Condividi questo articolo su:



Galleria fotografica



BVL
serramenti

Venite in sede ad approfondire
Ci occuperemo di tutto noi

benefit fiscale
50%
sull'acquisto dei
nuovi serramenti
e finanziamenti
anche dell'intera
cifra.

A SCARMAGNO



CAR SERVICE

REVISIONI AUTO - MOTO - CAMPER
FURGONI - QUAD
VEICOLI TRE e QUATTRO RUOTE

 **SENZA PRENOTAZIONE**

OFFICINA MECCANICA MULTIMARCHE
Installazioni Ganci Traino
Sostituzioni Bombole GPL
Ricarica Clima

SAN PONSO
Via SALASSA, 4
Tel. 0124 360770



Consultazioni Piano dell'aria, Bartoli: Importanti le indicazioni delle associazioni di categoria

Oggi a **Palazzo Lascaris** in Commissione Ambiente si sono svolte le consultazioni dedicate all' impatto dell'agricoltura rispetto al Piano per la qualità dell'aria presentato dalla **Giunta regionale**. Ha guidato i lavori il presidente **Sergio Bartoli**, alla presenza dell'assessore **Matteo Marnati**. Il Piano dell'aria osserva Bartoli a margine dei lavori della commissione è legato strettamente al mondo dell'agricoltura: per questa ragione le consultazioni di oggi, che hanno avuto per protagoniste le associazioni di categoria che voglio ringraziare, ci hanno fornito importanti informazioni e indicazioni molto utili per il lavoro della commissione. In



una nota l'Ufficio stampa del **consiglio regionale** sottolinea che gli aspetti peculiari del Piano legati alle aziende agricole sono la produzione di ammoniaca dagli allevamenti nonché l'incremento di Co2 e polveri sottili causati dai mezzi agricoli e dai cosiddetti abbruciamenti, cioè l'incenerimento delle sterpaglie. In Commissione sono intervenuti i rappresentanti di enti e associazioni: Bruno Mecca Cici (Coldiretti Piemonte), in relazione all'incremento delle polveri sottili, ha sottolineato il fatto che le aziende agricole sono in difficoltà anche per il lungo divieto di abbruciamenti in nocioleti e castagneti che impediscono di tenere puliti gli appezzamenti ed evitare le malattie delle piante: ci dovrebbero essere delle brevi deroghe in certi periodi dell'anno. Giorgio Tiraferri (Politecnico di Torino), ha ribadito la disponibilità a collaborare e ha messo in risalto la necessità di raccogliere dati da monitoraggi precisi che diano la possibilità di organizzare al meglio i singoli interventi per migliorare la qualità dell'aria del Piemonte. Nel suo intervento Giorgio Felici (Confartigianato) si è occupato delle spese richieste alle aziende artigiane per sostituire attrezzature e mezzi di trasporto con altri a minore impatto ambientale: siamo 117 mila aziende artigianali in Piemonte con 500mila persone che ci lavorano. Abbiamo bisogno soprattutto di un piano di intervento a lungo termine, di programmazione, oltre agli incentivi pubblici per sostituire il nostro parco mezzi. Leggi qui le ultime notizie: [IL TORINESE](#) Your email address will not be published.



Questo sito utilizza cookie di profilazione, propri o di altri siti, per inviare messaggi pubblicitari mirati. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Se accedi a un qualunque elemento sottostante questo banner accconsenti all'uso dei cookie.

Ok

REGISTRATI ➔ 1 SETTIMANA GRATIS



AGGIORNAMENTI
SCARICA L'APP

SCOPRI COSA FARE
EVENTI &
APPUNTAMENTI

RESTA AGGIORNATO
NEWSLETTER

Edicola
Digitale

Shop

Ultime Notizie Ed. Chivasso Ed. Ciriè Ed. Settimo Ed. Ivrea Cronaca **Attualità** Dossier Sport Vetrine Necrologie

TACHIS CENTRO REVISIONI

AUTOVEICOLI SUPERIORI a 35 q.li

GOMMISTA

BRANDIZZO NUOVA APERTURA

GIORNALE LA VOCE > **ATTUALITÀ**

Attualità

Smokers Point in Canavese: lotta all'inquinamento con il riciclo dei mozziconi di sigaretta

La città sposa l'iniziativa Re-Cig® per un ambiente più pulito



CATERINA CERESA
cat.ceresa@yahoo.it

30 SETTEMBRE 2024 - 10:18



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457



📷 Mozziconi di sigarette

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457

Ogni anno vengono abbandonate nell'ambiente, in modo irresponsabile, **850.000 tonnellate di mozziconi di sigaretta**. Il problema è presente in ogni parte del globo ma **l'Italia** non fa mancare il suo fattivo contributo: **13.000 delle 850.000 tonnellate** citate vanno attribuite al nostro Paese. È quanto si è potuto apprendere giovedì 26 settembre nel corso della conferenza stampa organizzata presso la **Casa della Musica di Muriaglio** per presentare il progetto di raccolta e riciclo messo a punto da una società trentina ed al quale l'amministrazione castellamontese ha aderito. L'azienda si chiama **Re-Cig®**, ha sede a **Civezzano**, a pochi chilometri da **Trento**, ed è una start-up nata nel 2016 con un obiettivo preciso: **contribuire alla costruzione di un futuro più pulito e sostenibile**, basato su una maggiore consapevolezza dei problemi ambientali e sulla pratica dell'economia circolare.

Su invito del **sindaco di Castellamonte Pasquale Mazza** e del **neo-assessore regionale all'Ambiente Sergio Bartoli**, all'incontro hanno partecipato il fondatore ed amministratore delegato della **Re-Cig S.r.l. Marco Fimognari** e due esperte del **Politecnico di Torino**: la ricercatrice **Francesca Demichelis** (Dipartimento di Scienza Applicata e Tecnologia) e la professoressa **Debora Fino** (Ordinaria di Impianti Chimici, direttrice del Dipartimento e presidente della Fondazione **Re Soil**). Presenti anche **Chiara Bellotti**, vice referente regionale e referente per Castellamonte dell'associazione **Plastic Free** e i rappresentanti politici e amministrativi del Comune e delle Guardie Ambientali Volontarie.



La conferenza stampa del progetto di recupero dei mozziconi di sigarette

Edicola digitale



LEGGI LE ULTIME EDIZIONI >

ABBONATI AL GIORNALE >


FONDAZIONE CASA DI CARITÀ ARTI E MESTIERI ONLUS
FORMAZIONE PROFESSIONALE
ORIENTAMENTO - SERVIZI AL LAVORO

CHIVASSO | CASTELROSSO Via Don Bosco, 1/C

800901162 info.castelrosso@casadicarita.org
 casadicaritaChivasso www.chivasso.casadicarita.org

Il Consiglio per la scuola

I nuovi bandi di concorso per gli studenti piemontesi



Usic Piemonte e Valle D'Aosta e Fdkm, una giornata per dire No alla violenza contro le donne

Si dibatte tanto (giustamente) sulla violenza contro le donne ma alla teoria bisogna aggiungere la pratica. Così hanno fatto l'Unione Sindacale Carabinieri Piemonte e Valle D'Aosta e Fdkm proponendo un corso di difesa gratuita alla cui presentazione erano presenti numerosi partecipanti. L'iniziativa di sabato è stata presentata dal Segretario Generale Regionale Usic del Piemonte e Valle d'Aosta Dott. Leonardo Silvestri. Tra le autorità presenti l'on. Daniela Ruffino, il **consigliere regionale Sergio Bartoli** presidente della Commissione Ambiente, il sindaco di Gassino Christian Corrado, l'assessore comunale allo sport Vito Santoliquido, la consigliera metropolitana Clara Marta che ha raccontato la sua vicenda personale di stalking subitanei mesi scorsi. E' intervenuta anche la psicologa e psicoterapeuta dott.ssa Patrizia Multari Esperti di difesa personale come il Maestro Massimiliano Marsala e atlete di alto livello come Alessia Regis, Giorgia Fabbri e Ludovica Lentini, hanno insegnato le tecniche essenziali per proteggerti e aumentare la sicurezza, con nozioni di Krav Maga e difesa personale, Tecniche di Judo e Karate. La sicurezza una priorità e insieme possiamo fare la differenza. Sia per chi è principiante sia per chi ha già esperienza, questo evento gratuito è stata l'occasione perfetta per imparare e crescere in un ambiente positivo e di supporto. Saranno organizzati eventi analoghi anche nei prossimi mesi. Leggi qui le ultime notizie: [IL TORINESE](#) Your email address will not be published.



Sport e turismo in Val Sangone: arriva l'esploratore Lorenzo Barone per un weekend di eventi

Il valore dello sport in montagna, il turismo e l'economia delle terre alte per creare opportunità per i territori montani sono stati i temi al centro della conferenza stampa tenutasi ieri a Valgioie. Sono stati presentati gli straordinari risultati ottenuti con il corso di accompagnatore cicloturistico, 30 iscritti che in virtù dei corsi di formazione attivati da Casa di Carità Arti e Mestieri di Giaveno, offriranno nuove opportunità turistiche attraverso vecchi e nuovi percorsi, sentieri, strade di montagna. E il 28 e 29 Settembre importanti eventi sono in programma: sarà presente un testimonial eccezionale: Lorenzo Barone, esploratore che ha coperto tre continenti e visitato 64 Paesi e ci parlerà di un nuovo straordinario progetto, in due serate per conoscerlo, a Valgioie e a Giaveno. Alla conferenza stampa sono intervenuti Fulvio Oberto, consigliere comunale di Valgioie e ideatore del progetto; Stefano Olocco Sindaco di Giaveno, Ylenia Amprino, Vicesindaco di Valgioie, Piermario Giua direttore Casa di Carità Arte e Mestieri, Silvia Badriotto esperta di marketing territoriale e turismo lento con About Valsangone, l'On. Daniela Ruffino e per la Regione il presidente della Commissione Ambiente **Sergio Bartoli**. Per anni ho fatto il sindaco di un piccolo comune come Valgioie ha detto **Sergio Bartoli** portando il saluto della Regione e queste iniziative sono fondamentali per combattere la desertificazione dei territori. La Regione è vicina ai comuni e come presidente della commissione Ambiente del **consiglio regionale** del Piemonte sarò sempre accanto ai Sindaci per valorizzare sempre di più il territorio. È importante avere un testimonial come Lorenzo Barone, in questa iniziativa che unisce due realtà, una piccola come Valgioie e una grande come Giaveno su un progetto davvero innovativo. Il calendario degli eventi in programma: A Giaveno emozioni e ispirazioni di viaggio del giovane esploratore e viaggiatore italiano Lorenzo Barone insieme al regista Paolo Baiocco. E a Valgioie, in un clima di condivisione e amicizia attraverso una cena informale in piazza, dove si cercherà di unire il buon cibo ad una convivialità e la presenza di Lorenzo Barone. Sabato 28 Settembre 2024, ore 20 Valgioie (TO) Salone Polivalente del Comune Borgata Chiapero, 10, 10094 Valgioie TO Domenica 29 Settembre 2024, ore 17.30 Giaveno (TO) Piazza Mautino (ex mercato coperto) Giaveno (To) Ingresso gratuito 1° Appuntamento il 28 Settembre alle 20 presso il Salone Polivalente del Comune di Valgioie. Domenica 29 Settembre ore 17.30 a Giaveno l'evento principale della manifestazione. Insieme al regista Paolo Baiocco si farà un racconto dei Grandi Viaggiatori completato con l'incontro ispirazionale di Lorenzo Barone. Un momento pubblico per conoscere e apprezzare questo avventuriero e la forza del viaggio fisico e interiore. La Val Sangone si prepara a vivere un momento importante, segno di un traguardo e consapevolezza che il turismo montano e outdoor siano il volano giusto per far conoscere attività e itinerari non ancora valorizzati. CON L'ESPLORATORE DEI TRE CONTINENTI LORENZO BARONE L'ultimo weekend di settembre in Valsangone promette emozioni nel segno dell'avventura e dello sport estremo. Protagonista della due giorni promossa dai comuni di Giaveno e Valgioie Lorenzo Barone. In meno di dieci anni, l'esploratore, classe 1997, ha coperto tre continenti e visitato 64 Paesi facendo dell'avventura in solitaria la sua vita. Ha trainato la slitta con gli sci attraverso l'Islanda e la Svezia, coprendo 937 km in inverno e pagaiato oltre 500 chilometri in kayak nell'Artico. Ha pedalato per oltre 100mila chilometri, spesso in alcuni dei luoghi più remoti della Terra, con condizioni estreme: dalla repubblica russa di Yakutia, nella Siberia orientale dove il termometro scende fino a 56 gradi sottozero al deserto del Sahara, percorso in Sudan, sotto un solleone che sfiorava i 50 gradi. Ora queste sue sfide estreme sono state raccolte in un libro di Sperling&Kupfer: Dove finisce l'orizzonte. A intervistarlo sul palco della piazza centrale di Giaveno, nel pomeriggio di domenica 29 settembre, sarà il regista Paolo Baiocco. Prima dell'intervista all'esploratore che parlerà anche del suo impegno per l'ambiente e in difesa dei diritti umani il regista di Narni si cimenterà in un racconto storico sui Grandi viaggiatori. Non solo viaggiatori fisici ed esploratori, ma anche artisti, filosofi, grandi figure del passato che hanno esplorato l'essere umano, la sua psiche e il mondo dell'arte in tutte le sue sfaccettature. L'appuntamento, a ingresso libero, è per le 17.30. in Piazza Mautino (ex-mercato coperto). Ma il weekend in Val Sangone comincerà il giorno prima, sabato 28 Settembre, con A cena con Lorenzo Barone, evento conviviale sulla piazza principale di Giaveno per valorizzare le eccellenze dell'enogastronomia locale. L'appuntamento è per le 20 presso il Salone Polivalente del Comune di Valgioie. (Prenotazione obbligatoria: [Bit.ly/acenaconlorenzobarone](https://bit.ly/acenaconlorenzobarone) In settimana Barone sarà ricevuto in Regione dal presidente **Alberto Cirio**: una cerimonia per arruolare tra i testimonial del Piemonte. Dice Fulvio Oberto, consigliere di Valgioie e dell'Unione dei



comuni e ideatore della manifestazione: «L'obiettivo è dimostrare come i viaggi, la pratica sportiva, l'esplorazione siano fattori di pace, di unione fra i popoli, di integrazione. Ma anche modello di stili corretti di vita. Barone diventerà anche idealmente testimonial della Val Sangone, un'area vocata al cicloturistico e all'outdoor. Ma non solo. La collaborazione del regista Baiocco, che ha lavorato con me all'allestimento della due giorni, apre le porte a potenziali sinergie in futuro con Narni, il paese umbro dove il regista risiede». La collaborazione Casa di Carità Arti e Mestieri all'evento è frutto dell'impegno per la promozione e valorizzazione del nostro territorio anche grazie al corso Accompagnatore cicloturistico che concluderà la prima edizione nei prossimi mesi. L'organizzazione e la promozione è stata supportata da Silvia Badriotto, esperta di marketing territoriale e turismo lento con Nuovi Turismi e fondatrice del progetto About Valsangone. Il programma completo e info prenotazioni visibili nel sito: <https://www.aboutvalsangone.it/lorenzo-barone-val-sangone-viaggio-nel-mondo-nella-mente/> Al seguente link è possibile scaricare locandina, e foto di Lorenzo Barone: <https://bit.ly/lorenzobaroneinvalsangone> Leggi qui le ultime notizie: IL TORINESE Your email address will not be published.

E' Made in Canavese l'innovativa moto elettrica ad emissioni zero

Il telaio è completamente in legno ed è stata ideata da Diego Alfani di Castellamonte "Lignea": la moto elettrica Made in Canavese, tutta in legno, rivoluziona il settore della mobilità sostenibile. Presentata a Torino presso l'Environment Park, simbolo di innovazione e rispetto per l'ambiente, "Lignea" rappresenta una svolta nel mondo della mobilità elettrica e sostenibile. Una sfida ambiziosa, interamente italiana, nata dal cuore del Canavese. Lignea è una moto elettrica che unisce tecnologie all'avanguardia e rispetto per l'ambiente, attraverso un design inaspettato e sorprendente: è infatti realizzata quasi interamente in legno. Il legno, proveniente da selvicoltura sostenibile al 100%, è il materiale principale del telaio, rendendo Lignea non solo una moto a emissioni zero, ma anche un progetto che abbraccia la filosofia della circolarità e della sostenibilità ambientale. Presentata ufficialmente all'Environment Park di Torino, Lignea ha fatto il suo debutto davanti a un pubblico di esperti, istituzioni e imprenditori. Levento ha visto la partecipazione di figure di spicco come l'ex sindaco di Ozegna, **Sergio Bartoli**, ora presidente della Commissione Ambiente del **Consiglio Regionale** del Piemonte, che ha definito la moto un esempio tangibile di come sviluppo e necessità dei nostri giorni si possano coniugare con il rispetto per l'ambiente. Al fianco di Bartoli erano presenti Giacomo Portas, presidente di Environment Park, e **Silvio Magliano**, capogruppo della Lista **Cirio** a **Palazzo Lascaris**. Dietro la creazione di Lignea c'è Diego Alfani, un imprenditore originario di Castellamonte, piccolo comune del Canavese. Alfani, mosso dalla volontà di realizzare un prodotto che potesse contribuire alla riduzione delle emissioni e al tempo stesso utilizzare materiali sostenibili, ha dato vita a una moto che, per design e tecnologia, rompe gli schemi della tradizionale industria motociclistica. L'Environment Park di Torino, dove la moto è stata presentata, è un centro di eccellenza per la ricerca e l'innovazione ambientale, attivo da oltre vent'anni e punto di riferimento per aziende e Pubbliche Amministrazioni impegnate nel percorso verso la sostenibilità. Come ha sottolineato Bartoli, il Parco Tecnologico di Torino è una delle eccellenze del Piemonte, un luogo dove innovazione e sostenibilità vanno di pari passo. Qui ho avuto l'opportunità di provare e visionare l'auto a idrogeno, altro esempio di come lo sviluppo e le necessità dei nostri giorni si possono coniugare con il rispetto dell'ambiente. Il progetto Lignea ha potuto trasformarsi in realtà anche grazie al supporto **della Regione Piemonte** e al programma Mip, che ha permesso lo sviluppo di un business plan dettagliato, poi riconosciuto dalla Città Metropolitana. Questo importante contributo ha fornito le basi per il successo del progetto, che nel 2022 è stato premiato dall'assessore regionale all'Istruzione e al Lavoro, **Elena Chiorino**, per il suo potenziale innovativo.



Nocciolini, che festa: Gaudina si commuove, Giachino celebra l'orgoglio chivassese (VIDEO)

Oggi, domenica 22 settembre, levento è arrivato al culmine con la premiazione del Nocciolino d'Oro e del Nocciolino d Tola. Oggi Chivasso ha reso omaggio a due illustri personalità durante la premiazione dei Nocciolino d'Oro e Nocciolino d Tola. La cerimonia, che si è svolta al teatrino civico, ha visto la presenza di numerose autorità locali, tra cui l'assessore regionale Tronzano, i **consiglieri regionali** Antonetto e Avetta, i consiglieri metropolitani Gavazza e Marta, il sindaco Claudio Castello, e l'assessore al Commercio Chiara Casalino, oltre a rappresentanti delle associazioni, Abbà e Bela Tolera, le maschere più importanti del Carnevale locale. Il Nocciolino d'Oro è un prestigioso premio conferito ogni anno a Chivasso per onorare individui o famiglie che si sono distinti per il loro contributo alla comunità locale, in particolare nel campo del commercio e della promozione del territorio. Il premio celebra non solo l'eccellenza professionale ma anche l'attaccamento e il legame con la città di Chivasso, riconoscendo coloro che hanno portato lustro e orgoglio alla comunità, spesso mantenendo vive le tradizioni locali. Il Nocciolino d'Oro è stato assegnato quest'anno a Gian Luigi Giachino, un rinomato ristoratore classe 1954. Proveniente da una famiglia con una lunga tradizione nella ristorazione, Giachino ha iniziato la sua carriera al Centauro, storico albergo-ristorante di Chivasso, e ha perfezionato la sua arte culinaria lavorando in ristoranti stellati in Europa. Nel 2016, ha inaugurato il Ristorante Giachino a Chivasso, in collaborazione con il figlio Alessandro. Giachino, visibilmente emozionato, ha detto: Ho trattenuto le lacrime a stento quando ho sentito parlare della mia famiglia, che ha quasi 100 anni di storia qui a Chivasso. Questo premio è per me motivo di grande orgoglio, perché mi sento chivassese doc. La mia attività ha sempre cercato di mantenere vivo lo spirito del commercio locale e vedere riconosciuto questo impegno è una soddisfazione enorme. Il Nocciolino d Tola è un premio assegnato durante le celebrazioni dei Nocciolini di Chivasso, creato per riconoscere e onorare persone originarie di Chivasso che, pur avendo sviluppato la propria carriera e vita professionale fuori dalla città, hanno mantenuto un forte legame con le loro radici chivassesi. Il premio rappresenta un simbolo di orgoglio e di appartenenza alla comunità, celebrando il contributo che questi individui hanno dato alla promozione della città a livello nazionale o internazionale. Il Nocciolino d Tola è stato conferito a Massimo Gaudina, nato a Torino nel 1965 ma residente a Chivasso per quasi trent'anni. Gaudina è un alto funzionario della Commissione Europea a Bruxelles, attualmente impegnato nel campo della ricerca e dell'innovazione. La sua carriera internazionale è iniziata nel 1994, quando vinse un concorso presso la Commissione, dove ha lavorato in vari ambiti, dalla comunicazione ai media fino alle riforme istituzionali, collaborando con il team di b. Gaudina ha ricordato con affetto le sue radici chivassesi, dicendo: Chivasso mi ha dato tantissimo. Qui ho passato 29 anni della mia vita, ho studiato, ho iniziato a fare radio e a scrivere. È la città che rappresenta ancora oggi le mie radici, e dove mi sento a casa. Ricevere questo premio mi riempie di soddisfazione, perché riconosce il legame indissolubile che ho con questa città. Durante la cerimonia, Carlo Nicosia, presidente Ascom, ha sottolineato l'importanza della manifestazione: Abbiamo vissuto una settimana intensa, lavorando con associazioni e istituzioni per promuovere Chivasso e il suo commercio. La festa dei Nocciolini incarna lo spirito con cui è nata nel 1995: valorizzare il territorio e il commercio attraverso i dolcetti più piccoli del mondo. Questa festa rappresenta un punto di transito, un'occasione per continuare a far crescere la nostra città come meta di shopping e ristorazione. Dobbiamo puntare a creare l'abitudine di venire a Chivasso, come si fa in altri luoghi rinomati per l'enogastronomia. Maria Luisa Coppa, presidente Ascom Torino, ha affrontato le sfide attuali del commercio: Oggi è una giornata di festa, ma non possiamo ignorare le difficoltà che il settore sta affrontando. L'inflazione, la concorrenza dei grandi colossi internazionali e l'incertezza economica stanno ridimensionando i consumi. Tuttavia, il commercio è una forza vitale, e siamo convinti che saprà rigenerarsi. Noi, come Ascom, stiamo lavorando intensamente con la Regione, le amministrazioni comunali e altre istituzioni per sostenere le imprese. Il lavoro di gruppo che abbiamo visto qui a Chivasso durante questa manifestazione è un esempio di come possiamo fare fronte comune per non disperdere il patrimonio del commercio. Levento ha rappresentato il culmine di una settimana di festa per Chivasso, con i Nocciolini al centro dell'attenzione. Tantissimi cittadini si sono riversati oggi, domenica 22 settembre, in via Torino per assaporare le specialità portate in strada da ristoratori, produttori e commercianti, trasformando la città in un grande palcoscenico enogastronomico. "Ligneà": la moto elettrica Made in Canavese, tutta in legno, rivoluziona il settore della mobilità sostenibile. Presentata a Torino presso l'Environment Park, simbolo di innovazione e rispetto per l'ambiente, "Ligneà"





rappresenta una svolta nel mondo della mobilità elettrica e sostenibile. Una sfida ambiziosa, interamente italiana, nata dal cuore del Canavese. Ligneia è una moto elettrica che unisce tecnologie all'avanguardia e rispetto per l'ambiente, attraverso un design inaspettato e sorprendente: è infatti realizzata quasi interamente in legno. Il legno, proveniente da selvicoltura sostenibile al 100%, è il materiale principale del telaio, rendendo Ligneia non solo una moto a emissioni zero, ma anche un progetto che abbraccia la filosofia della circolarità e della sostenibilità ambientale. Presentata ufficialmente all'Environment Park di Torino, Ligneia ha fatto il suo debutto davanti a un pubblico di esperti, istituzioni e imprenditori. Levento ha visto la partecipazione di figure di spicco come l'ex sindaco di Ozegna, **Sergio Bartoli**, ora presidente della Commissione Ambiente del **Consiglio Regionale** del Piemonte, che ha definito la moto un esempio tangibile di come sviluppo e necessità dei nostri giorni si possano coniugare con il rispetto per l'ambiente. Al fianco di Bartoli erano presenti Giacomo Portas, presidente di Environment Park, e **Silvio Magliano**, capogruppo della Lista **Cirio a Palazzo Lascaris**. Dietro la creazione di Ligneia c'è Diego Alfani, un imprenditore originario di Castellamonte, piccolo comune del Canavese. Alfani, mosso dalla volontà di realizzare un prodotto che potesse contribuire alla riduzione delle emissioni e al tempo stesso utilizzare materiali sostenibili, ha dato vita a una moto che, per design e tecnologia, rompe gli schemi della tradizionale industria motociclistica. L'Environment Park di Torino, dove la moto è stata presentata, è un centro di eccellenza per la ricerca e l'innovazione ambientale, attivo da oltre vent'anni e punto di riferimento per aziende e Pubbliche Amministrazioni impegnate nel percorso verso la sostenibilità. Come ha sottolineato Bartoli, il Parco Tecnologico di Torino è una delle eccellenze del Piemonte, un luogo dove innovazione e sostenibilità vanno di pari passo. Qui ho avuto l'opportunità di provare e visionare l'auto a idrogeno, altro esempio di come lo sviluppo e le necessità dei nostri giorni si possono coniugare con il rispetto dell'ambiente. Il progetto Ligneia ha potuto trasformarsi in realtà anche grazie al supporto **della Regione Piemonte** e al programma Mip, che ha permesso lo sviluppo di un business plan dettagliato, poi riconosciuto dalla Città Metropolitana. Questo importante contributo ha fornito le basi per il successo del progetto, che nel 2022 è stato premiato dall'assessore regionale all'Istruzione e al Lavoro, **Elena Chiorino**, per il suo potenziale innovativo



ObiettivoNews

Il tuo quotidiano di Informazione



...Semplicemente la notizia, in tempo reale!



redazione@obiettivonews.it -
342.8644960



Home > Alto Canavese > Rivara

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457



© L'eco



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457



22 Settembre 2024

Rivara



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457



RIVARA – Una targa per il ventennale della scomparsa del Maresciallo Enzo D’Alessandro (FOTO E VIDEO)

Le autorità si sono susseguite nei discorsi ufficiali, per poi lasciare spazio ai bambini, con poesie e canti. Infine lo scoprimento e la benedizione della targa

Magda Bersini



SALTA SU!
 Usa i mezzi pubblici!
 Se possiedi un diesel euro 3-4-5 scopri il **BONUS TRASPORTI REGIONALE di 100 euro!**

REGIONE PIEMONTE | PIEMONTE | oria

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457



RIVARA – Una festa, con l'inaugurazione di una targa, per il ventennale della scomparsa del Maresciallo Enzo D'Alessandro. Si è tenuta ieri, sabato 21 settembre 2024, in piazza Mario Bosone a Rivara, alla presenza di numerose autorità, tra Sindaci e Amministratori dei comuni canavesani, della Senatrice Paola Boggio, dell'Onorevole Augusta Montaruli, dei **Consiglieri Regionali Sergio Bartoli, Mauro Fava e Roberto Ravello**, del Consigliere della Città Metropolitana, Emanuele De Zuanne, e, naturalmente dell'Amministrazione comunale di Rivara, compreso i Consiglieri di opposizione, dei rappresentanti d'Arma, dei famigliari, di Don Diego Maritano, Cappellano Militare (che ha benedetto la targa) e dei bambini delle scuole.

Un pomeriggio in allegria per ricordare il Maresciallo Enzo D'Alessandro, nell'ottica di una prosecuzione della memoria da sempre portata avanti dalla moglie, Carmela Ciuro.

Le autorità si sono susseguite nei discorsi ufficiali, per poi lasciare spazio ai bambini, con poesie e canti.

Infine lo scoprimento e la benedizione della targa, che riporta: "Era bravo, aveva un gran cuore, era un carabiniere speciale. Nei suoi occhi brillava una luce di pace. Era il Maresciallo Enzo D'Alessandro". In memoria del Maresciallo Enzo D'Alessandro, Comandante della Stazione dei Carabinieri di Rivara dal 1987 al 1988 e come ringraziamento a tutti i Carabinieri, vigili scorte della nostra sicurezza."

© Riproduzione riservata - vietato l'utilizzo di testi, video e foto se non espressamente autorizzato dall'Editore

Per restare **sempre informato**, iscriviti ai nostri canali gratuiti:

la newsletter di **WhatsApp** per le notizie di **Cronaca** (per iscriverti **invia un WhatsApp con scritto NEWS ON al 342.8644960**);

il nostro **canale Telegram (ObiettivoNews)**;

il nostro **canale WhatsApp**

<https://whatsapp.com/channel/0029va9viQO30LKS6xijWN14> con le notizie selezionate dalla nostra redazione.

ALTRI ARTICOLI CHE TI POTREBBERO INTERESSARE



BOSCONERO | 28-29 SETTEMBRE 2024
7 Fiera Agricola

SABATO 28 SETTEMBRE 2024
5' Agrifood
CHE SE LO SPILATA DEI TRATTORI
CHI TI ASSEGGIO
CHI TI DAI SEI MAGGIORITÀ
INGRESSO GRATUITO
ASIE EN PIASSA

DOMENICA 29 SETTEMBRE 2024 - UN GIORNO DI FESTA
Fiera Agricola
- City - Apertura al pubblico
Mezzi agricoli, bestiame, prodotti tipici buon cibo.
- Mercato - I più prestigiosi degli agricoltori
Ritagliati esseri - Comporsi - accompagnamento - il pubblico non
giovane - il solo - Tradizione - nel modo a la moda - la festa - battesimo
della valle con il "Grande Ranch", passeggiata in sella con la
leggera "Gibline", dona, intrattenimento Country e cura di
"RADO".
INGRESSO GRATUITO

Per info e prenotazioni
in loco o al numero verde 800 100 100
Per info e prenotazioni:
Tel. 011/2222222222 E TELEFONO:
Tel. 011/2222222222



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



AMBIENTE - 20 settembre 2024, 07:40

Smog, valori delle polveri sottili sotto controllo in Piemonte

Lo ha spiegato in quinta Commissione l'assessore all'Ambiente **Matteo Marnati**, affrontando il tema del Piano per la qualità dell'aria adottato dalla **Giunta regionale** il 12 settembre



Valori delle polveri sottili sotto controllo in Piemonte

Pm10, in Piemonte i valori sono sotto controllo: lo ha spiegato in quinta Commissione l'assessore all'Ambiente **Matteo Marnati**, che ha illustrato brevemente i contenuti della proposta di deliberazione con il Piano per la qualità dell'aria, adottato dalla **Giunta regionale** il 12 settembre.

Questo il focus della prima seduta della nuova legislatura della Commissione Ambiente, presieduta da **Sergio Bartoli**: “I temi che tratteremo in questa sede - ha esordito Bartoli - sono di grande rilievo per il loro impatto sul Piemonte. Iniziamo oggi dall'aggiornamento del Piano di qualità dell'aria e dalle criticità legate all'assetto idrogeologico e alla messa in sicurezza del territorio, con grande attenzione per il cambiamento climatico che rappresenta una delle sfide più urgenti. Sono certo che su argomenti così decisivi, attraverso i lavori della Commissione sapremo dare tutti insieme un aiuto ai Comuni, soprattutto a quelli più piccoli e isolati, alle associazioni e a tutti i cittadini piemontesi”.

Marnati ha chiarito che “tutti gli sforzi saranno indirizzati a evitare lo sfioramento dei limiti previsti di Pm10, poiché entro il 2025 anche il Piemonte dovrà rientrare nelle norme dell'Unione Europea per diminuire la concentrazione delle polveri sottili. Per ora, in base ai dati forniti da Arpa Piemonte, la situazione risulta sotto controllo. Quanto al particolato PM10, per la media annua, il limite di 40 µg/m³ è rispettato su tutti i comuni piemontesi; riguardo al numero di giorni di

superamento del valore limite di 50 µg/m³, vi è rispetto su tutti i comuni. Nella città di Torino per ora è stimato un numero di giorni di superamento di poco inferiore al limite di 35 giorni l'anno. Per il particolato PM2.5, il biossido di azoto e gli altri inquinanti, tutti i comuni rispettano i valori limite.

Dopo la nomina del consigliere **Alberto Unia** alla carica di vicepresidente vicario della Commissione per i prossimi sei mesi, la Commissione ha infine stabilito di inviare la delibera al Cal e di svolgere le consultazioni dei soggetti interessati all'argomento in presenza, secondo un calendario che verrà comunicato in seguito.

Sono intervenuti i consiglieri: **Silvio Magliano** (Lista **Cirio**), **Alice Ravinale** (Avs), **Debora Biglia** (Fi), **Gianna Gancia** (Lega), **Alberto Unia** (M5s), **Roberto Ravello** (Fdl), **Gianna Pentenero** (Pd), **Carlo Riva Vercellotti** (Fdl).

comunicato stampa

TI RICORDI COSA È SUCCESSO L'ANNO SCORSO A SETTEMBRE?
Ascolta il podcast con le notizie da non dimenticare

Ascolta "Un anno di notizie da non dimenticare" su [Spreaker](#).



HOME



INDIETRO



PRIMA PAGINA CRONACA ATTUALITÀ POLITICA EVENTI SANITÀ TERRITORIO ECONOMIA VIABILITÀ E TRASPORTI SCUOLA CULTURA SPORT TUTTE LE NOTIZIE

VALLI CITTÀ

AMBIENTE

f i X v w r e q Archivio Mobile

CHE TEMPO FA

AMBIENTE | 20 settembre 2024, 07:40

RUBRICHE

- Non solo fumetti
Speciale
Controluce
Ristorante didattico Inizio
Itinerarium
La storia intorno a noi
Mangiare consapevolmente
Il punto di Beppe Gandolfo
Mondo Studenti
L'oroscopo di Corinne
In e-bike nel Vco
La voce dei lettori
Fotogallery
Videogallery
ADV

Smog, valori delle polveri sottili sotto controllo in Piemonte

Lo ha spiegato in quinta Commissione l'assessore all'Ambiente Matteo Marnati, affrontando il tema del Piano per la qualità dell'aria adottato dalla Giunta regionale il 12 settembre



Valori delle polveri sottili sotto controllo in Piemonte

Pm10, in Piemonte i valori sono sotto controllo: lo ha spiegato in quinta Commissione l'assessore all'Ambiente Matteo Marnati, che ha illustrato brevemente i contenuti della proposta di deliberazione con il Piano per la qualità dell'aria, adottato dalla Giunta regionale il 12 settembre.

Questo il focus della prima seduta della nuova legislatura della Commissione Ambiente, presieduta da Sergio Bartoli: "I temi che tratteremo in questa sede - ha esordito Bartoli - sono di grande rilievo per il loro impatto sul Piemonte. Iniziamo oggi dall'aggiornamento del Piano di qualità dell'aria e dalle criticità legate all'assetto idrogeologico e alla messa in sicurezza del territorio, con grande attenzione per il cambiamento climatico che rappresenta una delle sfide più urgenti. Sono certo che su argomenti così decisivi, attraverso i lavori della Commissione sapremo dare tutti insieme un aiuto ai Comuni, soprattutto a quelli più piccoli e isolati, alle associazioni e a tutti i cittadini piemontesi".

Marnati ha chiarito che "tutti gli sforzi saranno indirizzati a evitare lo sfioramento dei limiti previsti di Pm10, poiché entro il 2025 anche il Piemonte dovrà rientrare nelle norme dell'Unione Europea per diminuire la concentrazione delle polveri sottili. Per ora, in base ai dati forniti da Arpa Piemonte, la situazione risulta sotto controllo. Quanto al particolato PM10, per la media annua, il limite di 40 µg/m³ è rispettato su tutti i comuni

IN BREVE

venerdì 20 settembre

Smog, valori delle polveri sottili sotto controllo in Piemonte



mercoledì 18 settembre

Orso a Trontano, il comitato allevatori Vco: "Preoccupati per il futuro dei nostri alpeggi"



domenica 15 settembre

Grandinate e downburst in Piemonte. L'intervista al meteorologo Vuolo: "Fenomeni sempre più estremi e frequenti"



sabato 14 settembre

La giunta adotta il nuovo piano della qualità dell'aria



venerdì 13 settembre

Un progetto per monitorare il ghiacciaio Belvedere che perde 15 centimetri al giorno



Via libera all'uccisione di un branco di lupi in Vallese



domenica 08 settembre

I funghi della Val d'Ossola: un'iniziativa divulgativa con il guardiaparco Dario Gisotti



mercoledì 04 settembre

"La situazione lupi è grave, ma la politica non si muove"



ACCADEVA UN ANNO FA



Economia Le offerte di lavoro della settimana nel Vco



Eventi Venerdì 29 settembre il Trio Hegel in concerto a Domodossola



Eventi In Val Formazza il Hapfla Fest con piatti a base di patate

Leggi tutte le notizie

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457

piemontesi; riguardo al numero di giorni di superamento del valore limite di 50 µg/m³, vi è rispetto su tutti i comuni. Nella città di Torino per ora è stimato un numero di giorni di superamento di poco inferiore al limite di 35 giorni l'anno. Per il particolato PM2.5, il biossido di azoto e gli altri inquinanti, tutti i comuni rispettano i valori limite.

Dopo la nomina del consigliere **Alberto Unia** alla carica di vicepresidente vicario della Commissione per i prossimi sei mesi, la Commissione ha infine stabilito di inviare la delibera al Cal e di svolgere le consultazioni dei soggetti interessati all'argomento in presenza, secondo un calendario che verrà comunicato in seguito.

Sono intervenuti i consiglieri: **Silvio Magliano** (Lista **Cirio**), **Alice Ravinale** (Avs), **Debora Biglia** (Fi), **Gianna Gancia** (Lega), **Alberto Unia** (M5s), **Roberto Ravello** (Fdl), **Gianna Pentenero** (Pd), **Carlo Riva Vercellotti** (Fdl).

 [comunicato stampa](#)

TI RICORDI COSA È SUCCESSO L'ANNO SCORSO A SETTEMBRE?
Ascolta il podcast con le notizie da non dimenticare

[Ascolta "Un anno di notizie da non dimenticare" su Spreaker.](#)

venerdì 30 agosto

"Biodiversità", il progetto di monitoraggio alpino tra parchi piemontesi



giovedì 29 agosto

Aperte le candidature per il servizio civile nelle aree protette dell'Ossola



[Leggi le ultime di: Ambiente](#)

AMBIENTE - La Regione rassicura sui livelli Pm10 al di sotto della soglia di rischio

A Torino e cintura per ora è stimato un numero di giorni di superamento di poco inferiore al limite di 35 giorni l'anno. Per il particolato PM2.5, il biossido di azoto e gli altri inquinanti, tutti i comuni rispettano i valori limite. Condividi questo articolo su: Pm10, in Piemonte i valori sono sotto controllo: lo ha spiegato in quinta Commissione l'assessore all'Ambiente **Matteo Marnati**, che ha illustrato brevemente i contenuti della proposta di deliberazione con il Piano per la qualità dell'aria, adottato dalla **Giunta regionale** il 12 settembre. Questo il focus della prima seduta della nuova legislatura della Commissione Ambiente, presieduta da **Sergio Bartoli**: I temi che tratteremo in questa sede - ha esordito Bartoli - sono di grande rilievo per il loro impatto sul Piemonte. Iniziamo oggi dall'aggiornamento del Piano di qualità dell'aria e dalle criticità legate all'assetto idrogeologico e alla messa in sicurezza del territorio, con grande attenzione per il cambiamento climatico che rappresenta una delle sfide più urgenti. Sono certo che su argomenti così decisivi, attraverso i lavori della Commissione sapremo dare tutti insieme un aiuto ai Comuni, soprattutto a quelli più piccoli e isolati, alle associazioni e a tutti i cittadini piemontesi. Marnati ha chiarito che tutti gli sforzi saranno indirizzati a evitare lo sfioramento dei limiti previsti di Pm10, poiché entro il 2025 anche il Piemonte dovrà rientrare nelle norme dell'Unione Europea per diminuire la concentrazione delle polveri sottili. Per ora, in base ai dati forniti da Arpa Piemonte, la situazione risulta sotto controllo. Quanto al particolato PM10, per la media annua, il limite di $40 \mu\text{g}/\text{m}^3$ è rispettato su tutti i comuni piemontesi; riguardo al numero di giorni di superamento del valore limite di $50 \mu\text{g}/\text{m}^3$, vi è rispetto su tutti i comuni. Nella città di Torino per ora è stimato un numero di giorni di superamento di poco inferiore al limite di 35 giorni l'anno. Per il particolato PM2.5, il biossido di azoto e gli altri inquinanti, tutti i comuni rispettano i valori limite.





Chivassoggi

Edizione locale **ilNazionale.it**

Prima Pagina Cronaca Politica Economia e lavoro Attualità Eventi Cultura Sanità Viabilità e trasporti Scuola e formazione Sport Tutte le notizie

Chivasso Torino Brandizzo Caluso Volpiano Oltrepo Canavese Regione Europa

ABBONATI



Facebook Instagram Twitter YouTube WhatsApp RSS Email Search Archivio Mobile

CHE TEMPO FA

| 19 settembre 2024, 16:32

RUBRICHE

- Ambiente e Natura
- ViviChivasso
- Pronto condominio
- Non solo Fumetti

ACCADEVA UN ANNO FA



1 ANNO FA

Viabilità e trasporti
Da Rivoli a Chivasso fino a Cavour, in bici da casa alla ferrovia o fermata bus



1 ANNO FA

Politica
Non c'è il numero legale, Consiglio regionale nel caos: "Maggioranza in campagna elettorale"



1 ANNO FA

Economia e lavoro
Torino regina delle esportazioni: da sola cresce del 25% nei primi sei mesi del 2023

[Leggi tutte le notizie](#)

Smog, valori delle polveri sottili sotto controllo in Piemonte

Lo ha spiegato in quinta Commissione l'assessore all'Ambiente **Matteo Marnati**, affrontando il tema del Piano per la qualità dell'aria adottato dalla **Giunta regionale** il 12 settembre



Valori delle polveri sottili sotto controllo in Piemonte

Pm10, in Piemonte i valori sono sotto controllo: lo ha spiegato in quinta Commissione l'assessore all'Ambiente **Matteo Marnati**, che ha illustrato brevemente i contenuti della proposta di deliberazione con il Piano per la qualità dell'aria, adottato dalla **Giunta regionale** il 12 settembre. Questo il focus della prima seduta della nuova legislatura della Commissione Ambiente, presieduta da **Sergio Bartoli**: "I temi che tratteremo in questa sede - ha esordito Bartoli - sono di grande rilievo per il loro impatto sul Piemonte. Iniziamo oggi dall'aggiornamento del Piano di qualità dell'aria e dalle criticità legate all'assetto idrogeologico e alla messa in sicurezza del territorio, con grande attenzione per il cambiamento climatico che rappresenta una delle sfide più urgenti. Sono certo che su argomenti così decisivi, attraverso i lavori della Commissione sapremo dare tutti insieme un aiuto ai Comuni, soprattutto a quelli più piccoli e isolati, alle associazioni e a tutti i cittadini piemontesi".

Marnati ha chiarito che "tutti gli sforzi saranno indirizzati a evitare lo sfioramento dei limiti previsti di Pm10, poiché entro il 2025 anche il Piemonte dovrà rientrare nelle norme dell'Unione Europea per diminuire la

IN BREVE

giovedì 19 settembre

Chivasso fa la guerra all'abbandono di rifiuti: sanzionati in cinque



Innovazione e sostenibilità nella giornata dimostrativa alla Fondazione Podere Pignatelli



Domenica 29 settembre arriva a Bagnolo Piemonte "BENEFICA ON THE ROAD", la Piazza in movimento!



mercoledì 18 settembre

Chivasso, arriva la certificazione storica per il Gran Mercato del Mercoledì



Il B2Cheese di Bergamo ospiterà la finalissima del "Miglior Formaggio D'Italia 2024"



Ritorna la Festa del Balon a Torino: domenica 22 settembre i 30 anni della Scuola Holden, il Cottolengo, il Sermig e la musica degli Statuto fra i protagonisti della kermesse



Inaugurazione della mostra "The Beginning" allo Studio Museo Felice Casorati di Pavarolo



L'umidità e il rumore mettono a rischio la qualità degli alimenti in fase di lavorazione e conservazione



martedì 17 settembre

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457

concentrazione delle polveri sottili. Per ora, in base ai dati forniti da Arpa Piemonte, la situazione risulta sotto controllo. Quanto al particolato PM10, per la media annua, il limite di 40 µg/m³ è rispettato su tutti i comuni piemontesi; riguardo al numero di giorni di superamento del valore limite di 50 µg/m³, vi è rispetto su tutti i comuni. Nella città di Torino per ora è stimato un numero di giorni di superamento di poco inferiore al limite di 35 giorni l'anno. Per il particolato PM2.5, il biossido di azoto e gli altri inquinanti, tutti i comuni rispettano i valori limite.

Dopo la nomina del consigliere **Alberto Unia** alla carica di vicepresidente vicario della Commissione per i prossimi sei mesi, la Commissione ha infine stabilito di inviare la delibera al Cal e di svolgere le consultazioni dei soggetti interessati all'argomento in presenza, secondo un calendario che verrà comunicato in seguito.

Sono intervenuti i consiglieri: **Silvio Magliano** (Lista **Cirio**), **Alice Ravinale** (Avs), **Debora Biglia** (Fi), **Gianna Gancia** (Lega), **Alberto Unia** (M5s), **Roberto Ravello** (Fdl), **Gianna Pentenero** (Pd), **Carlo Riva Vercellotti** (Fdl).



“Siamo tutti pedoni” arriva a Rivoli e Chivasso: visita al cantiere della Metro e inaugurazione della piattaforma rialzata per una mobilità più sicura



Va a fuoco un garage a Strambino: una persona ferita, pompieri in azione



TI RICORDI COSA È SUCCESSO L'ANNO SCORSO A SETTEMBRE?
Ascolta il podcast con le notizie da non dimenticare

Ascolta "Un anno di notizie da non dimenticare" su [Spreaker](#).

[Prima Pagina](#) | [Archivio](#) | [Redazione](#) | [Invia un Comunicato Stampa](#) | [Pubblicità](#) | [Scrivi al Direttore](#) | [Premium](#)

Copyright © 2017 - 2024 lNazionale.it - Partita Iva: IT 03401570043 - Credits | [Privacy e cookie policy](#) | [Preferenze privacy](#)



TorinOggi.it

dal 2008 Edizione locale **ilNazionale.it**

Prima Pagina Cronaca **Politica** Economia e lavoro Attualità Eventi Cultura e spettacoli Sanità Viabilità e trasporti Scuola e formazione Al Direttore Sport Tutte le notizie

CIRCOSCRIZIONI CITTÀ SPORT CHIVASSO PINEROLESE SETTIMO **ABBONATI**

[/ POLITICA](#)

f i X v w r g e m q Archivio Mobile

CHE TEMPO FA

POLITICA | 19 settembre 2024, 16:32

IN BREVE

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457

RUBRICHE

Fotogallery
Videogallery
Stadio Aperto
Backstage
Immortali
Il Punto di Beppe Gandolfo
Nuove Note
L'oroscopo di Corinne
Ambiente e Natura
Motori
Dalla padella alla brace
E poe...sia!
Conversazioni
I corsivi di Virginia
Fiera Nazionale del Peperone
Cultura Energetica
La finanza in parole semplici
Uno scatto, una storia
Ristoblog Acqua Hydra
Pronto condominio
Orgoglio Torinese
Un Occhio sul Mondo
io_viaggio_leggero
Non solo Fumetti
Copertina

Smog, valori delle polveri sottili sotto controllo in Piemonte

Lo ha spiegato in quinta Commissione l'assessore all'Ambiente **Matteo Marnati**, affrontando il tema del Piano per la qualità dell'aria adottato dalla **Giunta regionale** il 12 settembre



Valori delle polveri sottili sotto controllo in Piemonte

Pm10, in Piemonte i valori sono sotto controllo: lo ha spiegato in quinta Commissione l'assessore all'Ambiente **Matteo Marnati**, che ha illustrato brevemente i contenuti della proposta di deliberazione con il Piano per la qualità dell'aria, adottato dalla **Giunta regionale** il 12 settembre. Questo il focus della prima seduta della nuova legislatura della Commissione Ambiente, presieduta da **Sergio Bartoli**: "I temi che tratteremo in questa sede - ha esordito Bartoli - sono di grande rilievo per il loro impatto sul Piemonte. Iniziamo oggi dall'aggiornamento del Piano di qualità dell'aria e dalle criticità legate all'assetto idrogeologico e alla messa in sicurezza del territorio, con grande attenzione per il cambiamento climatico che rappresenta una delle sfide più urgenti. Sono certo che su argomenti così decisivi, attraverso i lavori della Commissione sapremo dare tutti insieme un aiuto ai Comuni, soprattutto a quelli più piccoli e isolati, alle associazioni e a tutti i cittadini piemontesi".

Marnati ha chiarito che "tutti gli sforzi saranno indirizzati a evitare lo sfioramento dei limiti previsti di Pm10, poiché entro il 2025 anche il Piemonte dovrà rientrare nelle norme dell'Unione Europea per diminuire la concentrazione delle polveri sottili. Per ora, in base ai dati forniti da Arpa Piemonte, la situazione risulta sotto controllo. Quanto al particolato PM10, per la media annua, il limite di 40 µg/m³ è rispettato su tutti i comuni piemontesi; riguardo al numero di giorni di superamento del valore limite di 50 µg/m³, vi è rispetto su tutti i comuni. Nella città di Torino per ora è stimato un numero di giorni di superamento di poco inferiore al limite di 35 giorni l'anno. Per il particolato PM2.5, il biossido di azoto e gli altri inquinanti, tutti i comuni rispettano i valori limite.

Dopo la nomina del consigliere **Alberto Unia** alla carica di vicepresidente vicario della Commissione per i prossimi sei mesi, la Commissione ha infine stabilito di inviare la delibera al Cal e di svolgere le consultazioni dei soggetti interessati all'argomento in presenza, secondo un calendario che verrà comunicato in seguito.

Sono intervenuti i consiglieri: **Silvio Magliano** (Lista **Cirio**), **Alice Ravinale** (Avs), **Debora Biglia** (Fi), **Gianna Gancia** (Lega), **Alberto Unia** (M5s), **Roberto Ravello** (Fdl), **Gianna Pentenero** (Pd), Carlo Riva

giovedì 19 settembre

Smog, valori delle polveri sottili sotto controllo in Piemonte



La Commissione Legalità avvisa: "Attenzione alle infiltrazioni mafiose in Piemonte"



Vi nacque Giuseppe Saragat, Torino diventa "Città Presidenziale". In mostra le auto di Gronchi e Pertini



Incrocio di domanda e offerta di lavoro nel Terzo Settore: in Piemonte nasce una nuova Academy



Il senatore Bergesio nuovo responsabile agricoltura della Lega Salvini Premier



Quale futuro per l'ex Superga di via Verolengo? La Città incontra quartiere e circoscrizione



mercoledì 18 settembre

Incontro tra i vescovi di Piemonte e Valle d'Aosta col governatore **Cirio**



Mirafiori, i sindacati rispondono a Tavares: "Inaccettabile, questa situazione frutto delle sue scelte"



Da piazza Albarello al Giardino Levi, Torino con la Fitp per nuovi campi da pickleball



Le pallavoliste della Unionvolley a **Palazzo Lascaris**



Leggi le ultime di: [Politica](#)

ACCADEVA UN ANNO FA



Attualità
Da Lercio a Filippo Tortu allo chef Leemann, torna il Festival del Digitale Popolare



Economia e lavoro
Torino regina delle esportazioni: da sola cresce del 25% nei primi sei mesi del 2023



Eventi
Vino, regate nel Po e rompicipi, Pop in the City porta a Torino 30 sfide da risolvere in 8 ore

[Leggi tutte le notizie](#)

Vercellotti (Fdl).



**TI RICORDI COSA È SUCCESSO L'ANNO SCORSO A SETTEMBRE?
Ascolta il podcast con le notizie da non dimenticare**

Ascolta "Un anno di notizie da non dimenticare" su Spreaker.

[Prima Pagina](#) | [Archivio](#) | [Redazione](#) | [Invia un Comunicato Stampa](#) | [Pubblicità](#) | [Scrivi al Direttore](#) | [Premium](#)

Copyright © 2013 - 2024 [IlNazionale.it](#) - Partita Iva: IT 03401570043 - [Credits](#) | [Privacy e cookie policy](#) | [Preferenze privacy](#)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457

Scuole di montagna, Bartoli (Lista Cirio): La Regione conferma l'impegno contro la desertificazione

Dalla Regione, in concomitanza con l'inizio dell'anno scolastico arriva un nuovo significativo aiuto per le scuole di montagna grazie agli oltre 600.000 euro stanziati per garantire il mantenimento della scuola in alcuni piccoli centri e migliorare l'organizzazione didattica con lo sdoppiamento parziale delle pluriclassi. Esprimo il mio apprezzamento sincero agli assessori all'Istruzione Chiorino e alla Montagna Gallo che hanno promosso questo importante intervento. E' il commento del consigliere regionale Sergio Bartoli (Lista Cirio), presidente della Commissione Ambiente, alla notizia comunicata dalla giunta regionale, relativa a nuovi fondi da destinare alle terre alte: Si tratta di un finanziamento di 162.000 euro per alcuni piccoli centri collocati in contesti montani di particolare marginalità che mantengono la scuola, tra questi anche quattro Comuni delle valli torinesi: Ceresole Reale, Prali, Frassineto e Ronco. Inoltre circa mezzo milione di euro è stato destinato ai progetti delle Unioni montane per sdoppiare le pluriclassi in gruppi di classe e migliorare l'insegnamento. La Regione assicura agli enti montani i finanziamenti per coprire i costi degli istituti scolastici per rafforzare il personale nelle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado. La parte più significativa copre la provincia di Torino, con più della metà dello stanziamento (263.000 euro). I nostri piccoli Comuni, in particolare quelli di montagna aggiunge il consigliere sono sempre a rischio di perdere popolazione e servizi. La scuola è un presidio sociale fondamentale per una comunità e laddove viene a mancare si impoverisce il tessuto culturale e socio-economico di un Comune e si frena il futuro dei nostri bambini. Ecco perchè conclude Bartoli l'azione a favore dei territori più periferici intrapresa con decisione dalla Giunta fin dall'inizio di questa legislatura rappresenta un sostegno importante per le piccole realtà territoriali del Piemonte. Leggi qui le ultime notizie: [IL TORINESE](#) Your email address will not be published.



Scuola Allievi Carabinieri, **Sergio Bartoli**: L'Arma istituzione amata dai torinesi e' vicina alla cit

I Carabinieri sono una tra le istituzioni più amate e più vicine alla popolazione e rappresentano una parte importante di storia di Torino e del Piemonte, città e regione che nel 1814 diedero loro i natali. Da allora il legame tra i carabinieri e il nostro territorio non si è mai interrotto e si è rafforzato nel tempo. E' questo il commento di **Sergio Bartoli, consigliere regionale** presidente della Commissione Ambiente, che questa mattina presso il palazzetto Gianni Asti al Parco Ruffini di Torino, ha preso parte alla cerimonia di avvicendamento al comando della Scuola Allievi Carabinieri, tra il Col. Giovanni Spirito ed il Colonnello Giuseppe Carubia. Esprimo al colonnello Spirito il mio ringraziamento per il lavoro svolto e auguro al colonnello Carubia un'altrettanta proficua attività alla guida della storica e prestigiosa Scuola allievi torinese, aggiunge Bartoli. I Carabinieri a Torino sono presidio di sicurezza e legalità, conclude Bartoli una presenza che fa sentire lo Stato vicino alla comunità. In particolare la Scuola allievi è un simbolo riconosciuto della città di cui è stata e sarà sempre testimone e protagonista. Leggi qui le ultime notizie: [IL TORINESE](#) Your email address will not be published.



Monica Agostini, 42 anni, entra in Giunta ad Ozegna

Il dopo Bartoli, ora **consigliere regionale**, inizia con una novità ozegna Federico Pozzo nomina una nuova assessora in Giunta: Monica Agostini, 42 anni, assistente sociale del Ciss 38. A seguito delle dimissioni dell'ex sindaco **Sergio Bartoli**, eletto in **consiglio regionale**, Pozzo ha assunto le veci di primo cittadino, la Giunta però era rimasta con un posto vacante, composta solamente da Pozzo e dall'assessore Giovanni Agostino Graziano. Con la nomina di Agostini, quindi, si ripristina la composizione originaria dell'organo amministrativo. La nuova assessora, già consigliera comunale, ha ricevuto da Pozzo le deleghe all'Istruzione, cultura, servizi bibliotecari, volontariato, sistemi educativi, sanità, pari opportunità, servizi mensa, pre e post scuola ed edilizia scolastica. Pozzo ha espresso la sua soddisfazione per questa nomina, dichiarando: «Sono estremamente contento di accogliere Monica Agostini in giunta. Le sue competenze e la sua capacità di lavorare in sinergia la rendono la persona ideale per ricoprire questo importante ruolo. Le deleghe che Monica ha il compito di gestire rivestono una particolare importanza per il futuro di Ozegna. L'istruzione dei nostri giovani, la promozione della cultura, il sostegno al volontariato, nonché la salute e le pari opportunità sono aspetti fondamentali per Ozegna ed il nostro territorio. Sono certo che, grazie alla sua dedizione, Monica sarà in grado di realizzare iniziative significative che andranno a beneficio di tutti i cittadini. Siamo pronti a supportarla in questo percorso e a lavorare insieme per raggiungere obiettivi condivisi». Con questo nuovo ingresso Pozzo assesta la squadra di governo dopo l'addio di Bartoli, una squadra consolidata che dovrà traghettare l'amministrazione fino alla tornata elettorale prevista per il prossimo anno. Video del giorno



A San Giorgio una festa per i 30 anni di sacerdozio dell'arciprete Luca Meinardi

La chiesa parrocchiale di San Giorgio Canavese ha fatto da cornice lo scorso martedì 3 settembre ai festeggiamenti per i 30 anni di sacerdozio del canonico e arciprete don Luca Meinardi, 56 anni, pastore di anime anche nella frazione Cortereggio, ad Agliè, Ozegna e Cuceglio SAN GIORGIO CANAVESE . La chiesa parrocchiale di San Giorgio Canavese ha fatto da cornice lo scorso martedì 3 settembre ai festeggiamenti per i 30 anni di sacerdozio del canonico e arciprete Don Luca Meinardi, 56 anni, pastore di anime anche nella frazione Cortereggio, ad Agliè, Ozegna e Cuceglio.



Una cerimonia caratterizzata da una messa solenne, e dal concerto delle cantorie, a cui hanno preso parte il cardinale Arrigo Miglio, originario di San Giorgio Canavese, il vescovo di Biella Monsignor Roberto Farinella, il **consigliere regionale Sergio Bartoli** ed i sindaci dei quattro Comuni. Non mancavano i rappresentanti delle comunità religiose e di quelle civili che si sono strette a festa per l'importante occasione, a dimostrazione della vicinanza e riconoscenza al costante e sempre presente operato di Don Luca Meinardi. «Ho avuto modo di conoscere don Luca ancor prima che arrivasse a San Giorgio, ricorda il neo sindaco Marco Baudino, ai tempi dell'oratorio con la pastorale giovanile, ed è stato per me un grande piacere e onore, ora in veste più istituzionale, esser stato designato come portavoce in rappresentanza delle amministrazioni comunali nel porgere il nostro augurio a termine della celebrazione. Sperando di poter contare ancora a lungo della sua presenza nella nostra comunità». Originario di Torrazza Piemonte, vicario episcopale per la Pastorale di Ivrea, l'ordinazione sacerdotale di Don Luca Meinardi risale al 3 settembre del 1994. Si tenne nella chiesa parrocchiale di San Giacomo Maggiore, alla presenza del compianto, Monsignor Luigi Bettazzi, allora Vescovo di Ivrea. Il giorno seguente, don Luca officiò la sua prima messa, nella Cappella dedicata ai Santi Angeli Custodi di frazione Borgoregio, la sua comunità. Commoventi, nell'ottobre del 2019, in occasione dei festeggiamenti per i 25 anni, le parole che pronunciò proprio a Borgoregio, alla presenza di don Maurizio Morella e dei suoi genitori Graziella e Renzo. Ringraziò il Signore per gli inestimabili doni della vita, della Fede e della chiamata alla vocazione sacerdotale, e poi ricordò don Guido Tronzano e don Giuseppe Rosso che lo avevano accompagnato all'inizio del suo cammino. «Don Luca è una figura cardine per la nostra comunità ha sottolineato il **consigliere regionale Sergio Bartoli**, già sindaco di Ozegna Con dedizione e abilità, ha saputo gestire non solo la parrocchia di Ozegna, ma anche quelle dei comuni vicini di Agliè, San Giorgio e Cuceglio. La sua capacità di affrontare le sfide è un esempio straordinario». Video del giorno

Ruffino e Bartoli: Prima di costruire un nuovo carcere rendere dignitoso l'attuale e assumere person

IN VISITA AL LORUSSO E CUTUGNO' DI TORINO Ieri mattina, martedì 3 settembre, la deputata di Azione, Daniela Ruffino e il **consigliere regionale Sergio Bartoli** della Lista **Cirio** hanno visitato i padiglioni delle Vallette, il carcere Lorusso e Cutugno di Torino. Le problematiche del carcere torinese che riguardano il personale carcerario e le condizioni dei detenuti commentano Ruffino e Bartoli rispecchiano le difficoltà del sistema penitenziario nazionale. Da più parti si chiede la realizzazione di nuove carceri: intanto, però, è urgente ristrutturare adeguatamente l'esistente, renderlo vivibile. Il carcere di Torino dispone di ampi spazi che andrebbero rivisti e dedicati a nuovo uso, così come invece contiene aree anguste, docce insufficienti con carenza di acqua calda. Lo spazio per l'ora d'aria è un cortile troppo piccolo e bollente d'estate. La funzione sociale e il percorso riabilitativo che il carcere dovrebbe offrire ai detenuti, molti dei quali chiedono di lavorare e di rendersi utili all'interno dell'istituto, sono esigenze indifferibili: anche il mondo del carcere è cambiato, così come le necessità di chi vi è ospitato, detenuti e personale, ci vuole una contaminazione sociale positiva tra persone, osservano i due esponenti istituzionali. Nel carcere torinese proseguono ci sono punte di diamante come l'azienda interna che è in grado di occupare purtroppo solo un certo numero di persone piuttosto che il polo universitario. Quindi servono più opportunità anche dal punto di vista della formazione. Tra le note dolenti affermano Ruffino e Bartoli qualche numero: i circa 500 detenuti oltre il numero previsto, che sovraffollano il carcere, a fronte di 612 agenti, oltre ai 96 per servizi esterni, senza contare i giorni di ferie e malattia. Inoltre circa il 70 per cento dei detenuti è in carcere per reati minori. Impossibile pensare a un reinserimento nella società, mancano gli educatori: gli stessi psicologi che iniziano un percorso con i detenuti, dopo un certo periodo non vengono rinnovati, interrompendo così un delicato iter che ha la continuità come prerogativa. Delicata la situazione nel reparto dei giovani detenuti, fino all'età di 25 anni, molti in carcere per reati di droga, che necessiterebbero di una maggiore assistenza. Se le condizioni di vivibilità della struttura non verranno adeguate evidenziano Ruffino e Bartoli -ogni percorso virtuoso verrebbe bloccato ed aumenteranno le percentuali di recidiva. Le numerose successioni di direttori, la burocrazia, la carenza di personale educativo e di polizia penitenziaria, sono dunque ostacoli che vanno superati con l'intervento urgente delle istituzioni e con una continua sensibilizzazione dell'opinione pubblica. Il DL Carceri ha fatto suo un mio ordine del giorno per nuove assunzioni di personale aggiunge Ruffino pertanto auspico che l'esecutivo agisca di conseguenza per dare un contributo all'assoluzione di problemi ormai annosi che riguardano tutte le carceri del Paese. Per quanto riguarda la Regione conclude Bartoli ritengo che la significativa attività del Garante regionale e dei garanti delle diverse realtà territoriali vada supportata in ogni modo per dare risposte positive alla popolazione e al personale carcerario. Leggi qui le ultime notizie: [IL TORINESE](#) Your email address will not be published.





ObiettivoNews

Il tuo quotidiano di Informazione



...Semplicemente la notizia, in tempo reale!



redazione@obiettivonews.it - 342.8644960



Home > Basso Canavese > San Giorgio Canavese

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457



© 1 min



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457

4 Settembre 2024

San Giorgio Canavese

SAN GIORGIO CANAVESE – Celebrati i 30 anni di sacerdozio di Don Luca Meinardi (FOTO)

*Le Parrocchie di Cuceglio, Ozegna, Agliè, San
Giorgio Canavese e Cortereggio, hanno celebrato
tutte insieme una Messa per il 30esimo Anniversario
di Don Luca*

Redazione ON



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457



SAN GIORGIO CANAVESE – Nel tardo pomeriggio di ieri, martedì 3 settembre 2024, presso la chiesa di San Giorgio, a San Giorgio Canavese, le Parrocchie di Cuceglio, Ozegna, Agliè, San Giorgio Canavese e Cortereggio, hanno celebrato una Messa solenne in occasione del 30° anniversario di sacerdozio di don Luca Meinardi. La cerimonia, che ha visto una numerosa partecipazione della comunità locale, ha rappresentato un momento di grande emozione e riconoscimento per l'importante traguardo raggiunto da Don Luca.

Tra i presenti, il Sindaco di San Giorgio Canavese, Marco Baudino; il Sindaco di Cuceglio, Antonino Iuculano Mamao; il Sindaco di Agliè Marco Succio, oltre al **Consigliere Regionale Sergio Bartoli**, che, insieme al vice Sindaco (con funzione di Sindaco) Federico Pozzo, agli Assessori e ai Consiglieri del Comune di Ozegna, ha voluto rendere omaggio a Don Luca, con cui ha collaborato strettamente durante il proprio mandato come Sindaco di Ozegna.

“Don Luca è una figura cardine per la nostra comunità, – ha dichiarato il **Consigliere regionale Sergio Bartoli**. – Con dedizione e abilità, ha saputo gestire non solo la parrocchia di Ozegna, ma anche quelle dei comuni vicini di Agliè, San Giorgio e Cuceglio. La sua capacità di affrontare le sfide, nonostante la carenza di sacerdoti, è un esempio straordinario di servizio e dedizione.”

Il **Consigliere regionale** ha inoltre sottolineato la sua stima e vicinanza a Don Luca, confermando la disponibilità a continuare a sostenerlo nel suo impegno per la comunità. La celebrazione è stata anche l'occasione per incontrare e salutare Sua Eccellenza Vescovo Roberto Farinella di Biella, Sua Eminenza Cardinale Arrigo Miglio e i Sindaci dei comuni limitrofi, che hanno partecipato a questa significativa ricorrenza.

“Ringrazio Don Luca per tutto ciò che ha fatto e continua a fare per la nostra comunità, – ha concluso Bartoli – Il suo cammino è stato e continua a essere illuminato dalla luce che ha portato a tutti noi.”

© Riproduzione riservata - vietato l'utilizzo di testi, video e foto se non espressamente autorizzato dall'Editore

Per restare **sempre informato**, iscriviti ai nostri canali gratuiti:

la newsletter di **WhatsApp** per le notizie di **Cronaca** (per iscriverti invia un **WhatsApp** con scritto **NEWS ON** al **342.8644960**);

il nostro **canale Telegram** (**ObiettivoNews**);

il nostro **canale WhatsApp** <https://whatsapp.com/channel/0029Va9vIQO30LKS6x1jWN14> con le notizie selezionate dalla nostra redazione.

ALTRI ARTICOLI CHE TI POTREBBERO INTERESSARE





Il tuo quotidiano di Informazione

...Semplicemente la notizia, in tempo reale!



redazione@obiettivonews.it - 342.8644960



Home > Politica

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457



© 2024



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457

4 Settembre 2024

Politica

TORINO – Ruffino e Bartoli hanno visitato il carcere “Lorusso e Cutugno”

“Prima di costruire un nuovo carcere rendere dignitoso l’attuale e assumere personale educativo e di polizia penitenziaria”.

Redazione ON



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457



TORINO – Ieri mattina, martedì 3 settembre 2024, il deputato di Azione, Daniela Ruffino e il **consigliere regionale Sergio Bartoli** della Lista **Cirio** hanno visitato i padiglioni delle “Vallette”, il carcere Lorusso e Cutugno di Torino.

“Le problematiche del carcere torinese che riguardano il personale carcerario e le condizioni dei detenuti – commentano Ruffino e Bartoli – rispecchiano le difficoltà del sistema penitenziario nazionale. Da più parti si chiede la realizzazione di nuove carceri: intanto, però, è urgente ristrutturare adeguatamente l’esistente, renderlo vivibile. Il carcere di Torino dispone di ampi spazi che andrebbero rivisti e dedicati a nuovo uso, così come invece contiene aree anguste, docce insufficienti con carenza di acqua calda. Lo spazio per l’ora d’aria è un cortile troppo piccolo e bollente d’estate”.

“La funzione sociale e il percorso riabilitativo che il carcere dovrebbe offrire ai detenuti, molti dei quali chiedono di lavorare e di rendersi utili all’interno dell’istituto, sono esigenze indifferibili: anche il mondo del carcere è cambiato, così come le necessità di chi vi è ospitato, detenuti e personale, ci vuole una contaminazione sociale positiva tra persone”, osservano i due esponenti istituzionali.

“Nel carcere torinese – proseguono – ci sono punte di diamante come l’azienda interna che è in grado di occupare purtroppo solo un certo numero di persone piuttosto che il polo universitario. Quindi servono più opportunità anche dal punto di vista della formazione”.

“Tra le note dolenti – affermano Ruffino e Bartoli – qualche numero: i circa 500 detenuti oltre il numero previsto, che sovraffollano il carcere, a fronte di 612 agenti, oltre ai 96 per servizi esterni, senza contare i giorni di ferie e malattia. Inoltre circa il 70 per cento dei detenuti è in carcere per reati minori. Impossibile pensare a un reinserimento nella società, mancano gli educatori: gli stessi psicologi che iniziano un percorso con i detenuti, dopo un certo periodo non vengono rinnovati, interrompendo così un delicato iter che ha la continuità come prerogativa. Delicata la situazione nel reparto dei giovani detenuti, fino all’età di 25 anni, molti in carcere per reati di droga, che necessiterebbero di una maggiore assistenza”.

“Se le condizioni di vivibilità della struttura non verranno adeguate – evidenziano Ruffino e Bartoli -ogni percorso virtuoso verrà bloccato ed aumenteranno le percentuali di recidiva. Le numerose successioni di direttori, la burocrazia, la carenza di personale educativo e di polizia penitenziaria, sono dunque ostacoli che vanno superati con l’intervento urgente delle istituzioni e con una continua sensibilizzazione dell’opinione pubblica”.

“Il DL Carceri ha fatto suo un mio ordine del giorno per nuove assunzioni di personale – aggiunge Ruffino – pertanto auspico che l’esecutivo agisca di conseguenza per dare un contributo all’assoluzione di problemi ormai annosi che riguardano tutte le carceri del Paese”.

“Per quanto riguarda la Regione – conclude Bartoli – ritengo che la significativa attività del Garante regionale e dei





garanti delle diverse realtà territoriali vada supportata in ogni modo per dare risposte positive alla popolazione e al personale carcerario”.

© Riproduzione riservata - vietato l'utilizzo di testi, video e foto se non espressamente autorizzato dall'Editore

Per restare sempre informato, iscriviti ai nostri canali gratuiti: la newsletter di WhatsApp per le notizie di Cronaca (per iscriverti invia un WhatsApp con scritto NEWS ON al 342.8644960); il nostro canale Telegram (ObiettivoNews); il nostro canale WhatsApp https://whatsapp.com/channel/0029Va9vIQ030LKS6x1jWN14 con le notizie selezionate dalla nostra redazione.

BOSCONERO | 28-29 SETTEMBRE 2024

7 Fiera Agricola

SABATO 28 SETTEMBRE 2024

5° Agrifood

ORE 10.30 SPILATA DEI TRATTORI ORE 11 AGRIFOOD ORE 13.00 SAN RAGGIARITY INGRESSO GRATUITO



DOMENICA 29 SETTEMBRE 2024 - UN GIORNO DI FESTA

Fiera Agricola

ORE 10.30 Apertura al pubblico. Mezzi agricoli, bestiame, prodotti tipici buon cibo. ...

INGRESSO GRATUITO



ALTRI ARTICOLI CHE TI POTREBBERO INTERESSARE



EDITORE



Bersini Comunicazione

CONTATTI

REDAZIONE: redazione@obiettivonews.it 342.8644960
PUBBLICITA': info@bersinicomunicazione.it 342.8644960 / 3483725487
DIRETTE STREAMING E RIPRESE VIDEO: info@bersinicomunicazione.it 342.8644960 / 3483725487

SEGUICI



SCARICA LA NOSTRA APP



© Copyright 2013 - ObiettivoNews - Autorizzazione Tribunale di Ivrea n.2/2013; Iscrizione Roc (Registro Operatori della Comunicazione) N.023741/2013. Direttore responsabile Magda Bersini. Editore Bersini Editoria, Comunicazione e Web P.IVA 10512010017 Tutti i diritti sono riservati. L'utilizzo dei testi, delle foto e dei video online è, senza autorizzazione scritta, vietato (legge 633/1941). Testata giornalistica di informazione indipendente, senza condizionamenti politici e senza contributi pubblici.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



PROMO ESTATE 2024

OLTRE AL BONUS DEL 36% RISERVIAMO UN ULTERIORE
SCONTO DEL 15% SULL'ACQUISTO DEI TUOI NUOVI
 SERRAMENTI E LE SANZARRE SONO IN IMMAGINE

15% SCONTO

VIA TORINO 15
 CUORGNÈ
 327/2731027

CLIMACASA
Finca & Stilista



**ACQUISTA DUE BANCALI
 CONSEGNA E DEPOSITO
 SEMPRE GRATUITO!**

OFFERTA SOGGETTA A CONDIZIONI

CSO MAZZINI, 8
 RIVARA

M.C. PELLET

3471151770

4 settembre 2024

POLITICA

SAN GIORGIO CANAVESE - Festa per i 30 anni di sacerdozio di don Luca Meinardi - FOTO

[San Giorgio Canavese](#) La funzione religiosa ha visto una numerosa partecipazione della comunità locale e ha rappresentato un momento di grande emozione

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457



Segnalazione

Condividi questo articolo su:



SAN GIORGIO CANAVESE - Le parrocchie di San Giorgio, Ozegna, Cortereggio, Cuceglio, Agliè, Lusigliè hanno festeggiato i 30 anni di ordinazione presbiterale di don Luca Meinardi. Martedì 3 settembre, nella chiesa parrocchiale sangiorgese, per l'occasione si è svolta una Messa solenne. La funzione religiosa ha visto una numerosa partecipazione della comunità locale e ha rappresentato un momento di grande emozione e riconoscimento per l'importante traguardo raggiunto dal parroco.

Presenti diversi amministratori comunali canavesani, oltre al **consigliere regionale Sergio Bartoli**. Quest'ultimo, insieme al vicesindaco Federico Pozzo, agli assessori e ai consiglieri del Comune di Ozegna, ha voluto rendere omaggio a Don Luca, con cui ha collaborato strettamente durante il proprio mandato come sindaco di Ozegna.

«Don Luca è una figura cardine per la nostra comunità - ha dichiarato il **Consigliere regionale Sergio Bartoli** - Con



dedizione e abilità, ha saputo gestire non solo la parrocchia di Ozegna, ma anche quelle dei comuni vicini di Agliè, San Giorgio e Cuceglio. La sua capacità di affrontare le sfide, nonostante la carenza di sacerdoti, è un esempio straordinario di servizio e dedizione».

Il **consigliere regionale** ha inoltre sottolineato la sua stima e vicinanza a don Luca, confermando la disponibilità a continuare a sostenerlo nel suo impegno per la comunità. La celebrazione è stata anche l'occasione per incontrare e salutare il Vescovo di Biella, Roberto Farinella, il Cardinale Arrigo Miglio e i sindaci dei comuni limitrofi, che hanno partecipato a questa significativa ricorrenza. «Ringrazio don Luca per tutto ciò che ha fatto e continua a fare per la nostra comunità - ha concluso il **consigliere regionale** - Il suo cammino è stato e continua a essere illuminato dalla luce che ha portato a tutti noi».

Segnalazione

Condividi questo articolo su:

Galleria fotografica



BVL serramenti Venite in sede ad approfondire Ci occuperemo di tutto noi

benefit fiscale
50%
sull'acquisto dei nuovi serramenti e finanziamenti anche dell'intera cifra.

A SCARMAGNO

MOSTRA della CERAMICA CASTELLAMONTE
24 AGOSTO - 15 SETTEMBRE 2024
L'ARTE E IL MESTIERE

Palazzo Bontone
Cassero di Issa - Museo Poma 1824
Giuseppe di Gino
Alto Sarnola - Cattedrale Civica
Santa Trinità

Palazzo Anselmi **Riviera Anselmiana**
Basilica di Sant'Antonio
Basilica di Sant'Antonio

Centro Congressi Marchetti **Casa della Musica**
Dolci Confezionerie
Caldone 1984 - 1984

Castello delle Arti **L'Architettura**
Cattedrale di Sant'Antonio
Cattedrale di Sant'Antonio

Fornaci Pignone 1814 **Comune di Valle**
Cattedrale di Sant'Antonio
Cattedrale di Sant'Antonio

San Donato **San Donato**
Cattedrale di Sant'Antonio
Cattedrale di Sant'Antonio

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457



Chivassoggi

Edizione locale **ilNazionale.it**

Prima Pagina Cronaca Politica Economia e lavoro Attualità Eventi Cultura Sanità Viabilità e trasporti Scuola e formazione Sport Tutte le notizie

Chivasso Torino Brandizzo Caluso Volpiano Oltrepo Canavese Regione Europa

ABBONATI



f i X v w r e s q Archivio Mobile

CHE TEMPO FA

| 03 settembre 2024, 18:04

RUBRICHE

- Ambiente e Natura
- ViviChivasso
- Pronto condominio
- BuonGiro
- Non solo Fumetti

ACCADEVA UN ANNO FA



Sport
Motomondiale, Gp Catalogna: Bagnaia cade e viene portato in ambulanza cosciente



Scuola e formazione
Iniziato il conto alla rovescia: in Piemonte scuole al via lunedì 11 settembre

[Leggi tutte le notizie](#)

Ruffino e Bartoli in visita al carcere Lorusso e Cutugno: "Renderlo dignitoso prima di pensare di costruirne uno nuovo"

La deputata di Azione e il **consigliere regionale** della Lista **Cirio**: "Assumere personale educativo e di polizia penitenziaria"



La deputata di Azione Daniela Ruffino e il **consigliere regionale Sergio Bartoli**

Questa mattina, martedì 3 settembre, la deputata di Azione, Daniela Ruffino e il **consigliere regionale Sergio Bartoli** della Lista **Cirio** hanno visitato i padiglioni delle "Vallette", il carcere Lorusso e Cutugno di Torino.

"Le problematiche del carcere torinese che riguardano il personale carcerario e le condizioni dei detenuti - commentano Ruffino e Bartoli - rispecchiano le difficoltà del sistema penitenziario nazionale. Da più parti si chiede la realizzazione di nuove carceri: intanto, però, è urgente ristrutturare adeguatamente l'esistente, renderlo vivibile. Il carcere di Torino dispone di ampi spazi che andrebbero rivisti e dedicati a nuovo uso, così come invece contiene aree anguste, docce insufficienti con carenza di acqua calda. Lo spazio per l'ora d'aria è un cortile troppo piccolo e bollente

IN BREVE

🕒 martedì 03 settembre

Infermieri, è crisi di vocazione: mancano negli ospedali, ma anche nelle aule dell'Università



Strage di Brandizzo, un concorso per la Settimana del Lavoro Sicuro



Asti, dopo il Palio arriva la 50esima edizione del Festival delle Sagre



77ª Fiera della Meccanica Agricola di Saluzzo: Olimac, azienda mondiale legata all'agricoltura del territorio



Festa di San Vito, Maurizio Scandurra: "Omegna sempre più turistica, successo per la patronale 2024"



'uBroker Spa' presenta il suo primo Bilancio di Sostenibilità: un impegno concreto per il futuro



Volpiano, iniziano i lavori per la copertura del tetto delle scuole di via Trieste



A Torino e in Piemonte stanno sparendo gli artigiani: fabbri, elettricisti e idraulici sono a "rischio-panda"



Elio, MiTo e Hiroshima Sound Garden: ecco cosa fare a Torino fino a domenica 8 settembre



🕒 lunedì 02 settembre

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457



d'estate".

"La funzione sociale e il percorso riabilitativo che il carcere dovrebbe offrire ai detenuti, molti dei quali chiedono di lavorare e di rendersi utili all'interno dell'istituto, sono esigenze indifferibili: anche il mondo del carcere è cambiato, così come le necessità di chi vi è ospitato, detenuti e personale, ci vuole una contaminazione sociale positiva tra persone", osservano i due esponenti istituzionali.

"Nel carcere torinese - proseguono - ci sono punte di diamante come l'azienda interna che è in grado di occupare purtroppo solo un certo numero di persone piuttosto che il polo universitario. Quindi servono più opportunità anche dal punto di vista della formazione".

"Tra le note dolenti - affermano Ruffino e Bartoli - qualche numero: i circa 500 detenuti oltre il numero previsto, che sovraffollano il carcere, a fronte di 612 agenti, oltre ai 96 per servizi esterni, senza contare i giorni di ferie e malattia. Inoltre circa il 70 per cento dei detenuti è in carcere per reati minori. Impossibile pensare a un reinserimento nella società, mancano gli educatori: gli stessi psicologi che iniziano un percorso con i detenuti, dopo un certo periodo non vengono rinnovati, interrompendo così un delicato iter che ha la continuità come prerogativa. Delicata la situazione nel reparto dei giovani detenuti, fino all'età di 25 anni, molti in carcere per reati di droga, che necessiterebbero di una maggiore assistenza".

"Se le condizioni di vivibilità della struttura non verranno adeguate - evidenziano Ruffino e Bartoli - ogni percorso virtuoso verrebbe bloccato ed aumenterebbero le percentuali di recidiva. Le numerose successioni di direttori, la burocrazia, la carenza di personale educativo e di polizia penitenziaria, sono dunque ostacoli che vanno superati con l'intervento urgente delle istituzioni e con una continua sensibilizzazione dell'opinione pubblica".

"Il DL Carceri ha fatto suo un mio ordine del giorno per nuove assunzioni di personale - aggiunge Ruffino - pertanto auspico che l'esecutivo agisca di conseguenza per dare un contributo all'assoluzione di problemi ormai annosi che riguardano tutte le carceri del Paese".

"Per quanto riguarda la Regione - conclude Bartoli - ritengo che la significativa attività del Garante regionale e dei garanti delle diverse realtà territoriali vada supportata in ogni modo per dare risposte positive alla popolazione e al personale carcerario".



TI RICORDI COSA È SUCCESSO L'ANNO SCORSO A SETTEMBRE?
Ascolta il podcast con le notizie da non dimenticare

Ascolta "Un anno di notizie da non dimenticare" su [Spreaker](#).

Riprende LIVE.IT in diretta dalla Fiera del Peperone di Carmagnola



Carceri al collasso: "Condizioni disumane al Lorusso e Cutugno di Torino"

Ruffino e Bartoli in visita al carcere 'Lorusso e Cutugno' di Torino: "Prima di costruire nuovi penitenziari, è necessario rendere dignitosi quelli esistenti e assumere personale specializzato". Questa mattina, la deputata di Azione, Daniela Ruffino, e il **consigliere regionale Sergio Bartoli** della Lista **Cirio** hanno visitato il carcere Lorusso e Cutugno di Torino, comunemente noto come Le Vallette. Durante la visita, i due esponenti politici hanno affrontato le gravi criticità che affliggono la struttura, riflettendo le problematiche diffuse nel sistema penitenziario italiano. "Le difficoltà che riguardano il personale e le condizioni dei detenuti nel carcere di Torino hanno dichiarato Ruffino e Bartoli sono emblematiche di quelle che si riscontrano a livello nazionale. Si parla spesso di costruire nuove carceri, ma è prioritario ristrutturare e rendere vivibili quelle esistenti. Il Lorusso e Cutugno dispone di ampi spazi che potrebbero essere riqualificati e utilizzati per nuovi scopi, mentre alcune aree sono anguste, con docce insufficienti e una cronica mancanza di acqua calda. Lo spazio per l'ora d'aria è un cortile troppo piccolo e insopportabile durante i mesi estivi." I due rappresentanti hanno poi sottolineato l'importanza della funzione sociale e riabilitativa che il carcere dovrebbe svolgere. "Molti detenuti chiedono di lavorare e di rendersi utili all'interno dell'istituto. Anche il mondo carcerario è cambiato, così come le esigenze di chi vi è recluso. È necessaria una contaminazione sociale positiva tra le persone", hanno osservato. Ruffino e Bartoli hanno inoltre elogiato alcune eccellenze presenti nel carcere torinese, come l'azienda interna, che purtroppo può impiegare solo un numero limitato di persone, e il polo universitario, sottolineando la necessità di offrire maggiori opportunità di formazione. Tra le problematiche evidenziate, spicca il sovraffollamento: "Il carcere ospita circa 500 detenuti oltre la capienza prevista, con un organico di 612 agenti, a cui si aggiungono 96 impiegati per servizi esterni. Di questi, molti sono spesso assenti per ferie o malattia. Inoltre, circa il 70% dei detenuti è in carcere per reati minori, rendendo difficile pensare a un efficace reinserimento nella società. Mancano educatori e psicologi, e la discontinuità dei percorsi di riabilitazione complica ulteriormente la situazione, soprattutto per i giovani detenuti, molti dei quali sono coinvolti in reati legati alla droga e necessitano di un supporto più intensivo." Ruffino e Bartoli hanno avvertito che, senza un miglioramento delle condizioni di vivibilità, ogni tentativo di riabilitazione sarà compromesso, aumentando le percentuali di recidiva. "Le continue successioni di direttori, la burocrazia e la carenza di personale educativo e di polizia penitenziaria sono ostacoli che devono essere superati con urgenza dalle istituzioni e con una maggiore sensibilizzazione dell'opinione pubblica", hanno sottolineato. Infine, Ruffino ha ricordato che il DL Carceri ha recepito un suo ordine del giorno per nuove assunzioni di personale, auspicando che il governo agisca tempestivamente per affrontare questi problemi cronici. Bartoli, dal canto suo, ha concluso ribadendo l'importanza del supporto alla significativa attività del Garante regionale e dei garanti delle diverse realtà territoriali, per garantire risposte concrete alla popolazione carceraria e al personale. Un intervento che ha sfidato le barriere della medicina, un miracolo della scienza moderna: un uomo di 51 anni, con una massa tumorale di 10x10 cm situata sopra il cuore e che comprimeva senza pietà il suo polmone destro e laorta, è stato salvato grazie a un'innovativa tecnica mini-invasiva robotica, mai utilizzata prima in Italia. Per mesi, quest'uomo ha vissuto con un peso insopportabile sul petto, accompagnato da una costante mancanza di respiro. Ogni respiro, un lamento; ogni battito, un promemoria angosciante della presenza di quel tumore silente e minaccioso, originato dal timo, una piccola ghiandola sopra il cuore. La vita quotidiana era diventata un incubo, e la paura di non farcela mai così tangibile. L'intervento chirurgico, eseguito presso la Città della Salute di Torino, ha segnato un trionfo nella storia della chirurgia toracica. Grazie alla guida esperta del dottor Paraskevas Lyberis, affiancato dai dottori Francesco Guerrera e Filippo Terrando, e con il supporto dell'anestesista dottor Alessandro Buttiglieri, l'équipe ha potuto rimuovere l'intera massa senza effettuare alcun taglio invasivo sul torace. Solo tre piccole incisioni, di pochi millimetri, sono state necessarie: ferite minuscole, ma portatrici di una speranza immensa. "Era una sfida che richiedeva precisione assoluta e coraggio," ha dichiarato il dottor Lyberis. "Asportare una lesione così imponente senza aprire il torace, riducendo al minimo il dolore post-operatorio e accelerando i tempi di recupero, era il nostro obiettivo. Ogni millimetro contava, ogni decisione doveva essere perfetta."



CHE TEMPO FA

RUBRICHE

- Fotogallery
- Videogallery
- Stadio Aperto
- Backstage
- Immortali
- Il Punto di Beppe Gandolfo
- Nuove Note
- L'oroscopo di Corinne
- Ambiente e Natura
- Motori
- Dalla padella alla brace
- E poe...sia!
- Conversazioni
- I corsivi di Virginia
- Fiera Nazionale del Peperone
- Cultura Energetica
- La finanza in parole semplici
- Uno scatto, una storia
- Ristoblog Acqua Hydra
- Pronto condominio
- BuonGiro
- Orgoglio Torinese
- Buongiornozza
- Un Occhio sul Mondo
- io_viaggio_leggero
- Non solo Fumetti
- Copertina

ACCADEVA UN ANNO FA



1 ANNO FA

Attualità
Rinasce il Circolo Ricreativo Mossetto nel cuore del Balon

POLITICA | 03 settembre 2024, 18:04

Ruffino e Bartoli in visita al carcere Lorusso e Cutugno: "Renderlo dignitoso prima di pensare di costruirne uno nuovo"

La deputata di Azione e il **consigliere regionale** della Lista **Cirio**: "Assumere personale educativo e di polizia penitenziaria"



La deputata di Azione Daniela Ruffino e il **consigliere regionale Sergio Bartoli**

Questa mattina, martedì 3 settembre, la deputata di Azione, Daniela Ruffino e il **consigliere regionale Sergio Bartoli** della Lista **Cirio** hanno visitato i padiglioni delle "Vallette", il carcere Lorusso e Cutugno di Torino.

IN BREVE

🕒 martedì 03 settembre

Ruffino e Bartoli in visita al carcere Lorusso e Cutugno: "Renderlo dignitoso prima di pensare di costruirne uno nuovo"



Tav, Montaruli (Fdl): "Con il dl sicurezza, nuovo strumento contro chi ostacola i lavori"



Da corso Belgio la protesta in difesa degli alberi arriva sotto il Comune: "Tagliate 166 piante e mai sostituite" [FOTO e VIDEO]



🕒 lunedì 02 settembre

Il Piemonte stringe nuovi accordi a Venezia per attrarre produzioni cinematografiche nazionali e internazionali



🕒 venerdì 30 agosto

Comune, Catanzaro si dimette da Presidente di Commissione (non da consigliere): "Più impegno per anziani e disabili"



Firrao (Torino Bellissima): "Obblighiamo i cittadini a fare la differenziata, ma il Comune non la fa"



🕒 giovedì 29 agosto

Carcere di Torino, Zangrillo: "Sovraffollamento questione da affrontare subito, ma non ci sono solo negatività" [VIDEO]





1 ANNO FA

Scuola e formazione
Ricerca sui tumori, premiata l'eccellenza di Unito: dal Mur un finanziamento di 8 milioni



1 ANNO FA

Cronaca
Grave incidente a Sant'Antonio di Susa: due persone decedute

[Leggi tutte le notizie](#)

"Le problematiche del carcere torinese che riguardano il personale carcerario e le condizioni dei detenuti - commentano Ruffino e Bartoli - rispecchiano le difficoltà del sistema penitenziario nazionale. Da più parti si chiede la realizzazione di nuove carceri: intanto, però, è urgente ristrutturare adeguatamente l'esistente, renderlo vivibile. Il carcere di Torino dispone di ampi spazi che andrebbero rivisti e dedicati a nuovo uso, così come invece contiene aree anguste, docce insufficienti con carenza di acqua calda. Lo spazio per l'ora d'aria è un cortile troppo piccolo e bollente d'estate".

"La funzione sociale e il percorso riabilitativo che il carcere dovrebbe offrire ai detenuti, molti dei quali chiedono di lavorare e di rendersi utili all'interno dell'istituto, sono esigenze indifferibili: anche il mondo del carcere è cambiato, così come le necessità di chi vi è ospitato, detenuti e personale, ci vuole una contaminazione sociale positiva tra persone", osservano i due esponenti istituzionali.

"Nel carcere torinese - proseguono - ci sono punte di diamante come l'azienda interna che è in grado di occupare purtroppo solo un certo numero di persone piuttosto che il polo universitario. Quindi servono più opportunità anche dal punto di vista della formazione".

"Tra le note dolenti - affermano Ruffino e Bartoli - qualche numero: i circa 500 detenuti oltre il numero previsto, che sovraffollano il carcere, a fronte di 612 agenti, oltre ai 96 per servizi esterni, senza contare i giorni di ferie e malattia. Inoltre circa il 70 per cento dei detenuti è in carcere per reati minori. Impossibile pensare a un reinserimento nella società, mancano gli educatori: gli stessi psicologi che iniziano un percorso con i detenuti, dopo un certo periodo non vengono rinnovati, interrompendo così un delicato iter che ha la continuità come prerogativa. Delicata la situazione nel reparto dei giovani detenuti, fino all'età di 25 anni, molti in carcere per reati di droga, che necessiterebbero di una maggiore assistenza".

"Se le condizioni di vivibilità della struttura non verranno adeguate - evidenziano Ruffino e Bartoli - ogni percorso virtuoso verrebbe bloccato ed aumenterebbero le percentuali di recidiva. Le numerose successioni di direttori, la burocrazia, la carenza di personale educativo e di polizia penitenziaria, sono dunque ostacoli che vanno superati con l'intervento urgente delle istituzioni e con una continua sensibilizzazione dell'opinione pubblica".

"Il DL Carceri ha fatto suo un mio ordine del giorno per nuove assunzioni di personale - aggiunge Ruffino - pertanto auspico che l'esecutivo agisca di conseguenza per dare un contributo all'assoluzione di problemi ormai annosi che riguardano tutte le carceri del Paese".

"Per quanto riguarda la Regione - conclude Bartoli - ritengo che la significativa attività del Garante regionale e dei garanti delle diverse realtà territoriali vada supportata in ogni modo per dare risposte positive alla popolazione e al personale carcerario".

 comunicato stampa

TI RICORDI COSA È SUCCESSO L'ANNO SCORSO A SETTEMBRE?
Ascolta il podcast con le notizie da non dimenticare

Ascolta "Un anno di notizie da non dimenticare" su [Spreaker](#).

Brandizzo, Appendino e Disabato (M5S): "Basta morti sul lavoro"



Caso Povia, ancora polemiche. Nicco: "Nichelino come l'Urss". Tolardo: "Perché ho detto no". L'artista: "Io cacciato"


 mercoledì 28 agosto

Nuove telecamere ed illuminazione contro spaccio e degrado a Torino: la Città chiede aiuto all'Europa


[Leggi le ultime di: Politica](#)

AUDIOPRESS

AUDIOPRESS - AGENZIA DI STAMPA A RILEVANZA NAZIONALE

AUDIOPRESS - AGENZIA DI STAMPA A RILEVANZA NAZIONALE, DAL 1984

- HOME
- ABBONAMENTI
- CHI SIAMO
- CONTATTI
- LAVORA CON NOI
- PREMIUM
- SERVIZI

RIVAROLO CANAVESE – Inaugurato al Polisportivo il nuovo campo da calcio in sintetico

2 Settembre 2024 admin piemonte 0



RIVAROLO CANAVESE – Inaugurato oggi, domenica 1 settembre 2024, presso il Centro polisportivo comunale di Rivarolo Canavese, tra il primo ed il secondo tempo dell'incontro calcistico di Coppa Italia Promozione Piemonte 2024-2025, la cerimonia inaugurale del nuovo campo da calcio in erba sintetica.

ARTICOLI RECENTI

Bettella bis a Parigi "Ora dottorato, poi penserò a Los Angeles"

JUVENTUS DA RIVEDERE ANCORA

Francesca Tarantello argento nel triathlon PTVI

Boggioni "Due podi importanti alla Paralimpiadi, voglio godermela"

Bronzo azzurro con Dameno e Tonon nel mixed team di arco

META

Accedi

Feed dei contenuti

Feed dei commenti

WordPress.org

TAG

BIELLA CHIVASSO CIRCOSCRIZIONE

CONSIGLIO REGIONALE CRONACA

DE MURO DI MAIO ECONOMIA

ESTERI ESTERO EUROPA

FINANZA FINANZIERI GDF

GIAVENO GUARDIA DI FINANZA

ITALPRESS LEGALITÀ MSS

MATTEO SALVINI MINISTERO

MINISTERO DEGLI ESTERI

MINISTERO ESTERI

MINISTRO DEGLI ESTERI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457

Alla cerimonia inaugurale, sono intervenuti oltre al Sindaco Martino Zucco Chinà, al vice Sindaco Marina Vittone, e ai consiglieri Francesca Bevacqua e Alessandro Anedda, rispettivamente con delega alle Manifestazioni Sportive e agli Impianti Sportivi e a Don Raffaele che ha impartito la benedizione, numerose associazioni, Amministratori del territorio e il **Consigliere Regionale Sergio Bartoli**. E ancora l'Assessore Sandra Ponchia (Innovazione e Digitalizzazione; Attività produttive; Servizi commerciali e turistici; Promozione del territorio), il Consigliere Giacomo Meaglia (delega Frazioni, Agricoltura, Tutela ambiente), il Consigliere Luan Hoxha (delega a inclusione e rapporti con minoranze etniche) consiglieri di Opposizione (Energia per Rivarolo) Helen Ghirmu e Silvia Donetti, il Comandante della stazione dei **Carabinieri**, Luogotenente Alfonso Lombardo, la **Polizia** Locale, le Guardie Ambientali d'Italia e la **Protezione Civile** L'Equilatero.

“Il nuovo campo da calcio – ha dichiarato il Sindaco Martino Zucco Chinà – è il simbolo dell’impegno della Città di Rivarolo e delle Amministrazioni che si sono susseguite, nonché **della Regione Piemonte**, nel promuovere l’aggregazione sociale attraverso lo sport, inteso come strumento di coesione, crescita dell’individuo e della volontà di migliorare il patrimonio degli impianti sportivi comunali.”

“Investire nello sport – hanno aggiunto i Consiglieri Bevacqua e Anedda – significa anche investire nelle nuove generazioni, poiché strutture moderne favoriscono la pratica sportiva soprattutto fra i più giovani”.


« PRECEDENTE

CASTELLAMONTE – Prima edizione con il “botto” per “Il Nigra Cantato” (VIDEO)

SUCCESSIVO »

BOSCONERO – Il 28 e 29 settembre tornano la Fiera Agricola e l’Agrifood



- MINISTRO ESTERI
- MOVIMENTO 5 STELLE
- NOTIZIE PIEMONTE
- PARLAMENTO
- PIEMONTE
- PIEMONTE INFORMA
- POLITICA
- POLIZIA
- POLIZIA DI STATO
- PRESIDENTE
- PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA
- PS
- REGIONE PIEMONTE
- SALUTE
- SALVINI
- SPORT
- TOPNEWS
- TOP NEWS
- TORINO
- TROVALIBRI
- VIDEO

AUDIOPRESS S.R.L.

P. IVA 05270430019 – C.C.I.A.A. Torino 697210 – Trib. Torino 3405/84

[Cookie Policy](#) – [Privacy Policy](#)

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia felice.

 Ok [Privacy policy](#)

Ruffino e Bartoli in visita al carcere di Torino

Martedì 3 settembre, alle 10, la deputata di Azione, Daniela Ruffino e il **consigliere regionale Sergio Bartoli** visiteranno i padiglioni del carcere Lorusso e Cotugno di Torino (Le Vallette). La situazione delle carceri italiane è drammatica, confermata anche dai disordini avvenuti nei mesi precedenti proprio al Lorusso e Cotugno. Azione denuncia da tempo le numerose problematiche che riguardano il personale carcerario, le condizioni dei detenuti e il nostro sistema penitenziario. Al DL Carceri è stato accolto un mio ordine del giorno per nuove assunzioni di personale. Mi auguro che il governo mantenga l'impegno dichiarata la deputata di Azione, Daniela Ruffino. Leggi qui le ultime notizie: [IL TORINESE](#) Your email address will not be published.





Cerca su Torino News!



FILTRA PER ZONE ▾

HOME CRONACA POLITICA ECONOMIA CULTURA APPUNTAMENTI EVENTI SPORT ARTE LAVORO

02/09/2024 **TERRITORIO**

Inaugurato il campo "Grande Torino" per la Coppa Gran Piemonte a Rivarolo Canavese

CONDIVIDI

Inaugurato il campo "Grande Torino" per la Coppa Gran Piemonte

Inaugurazione del nuovo campo da calcio in erba sintetica "Grande Torino", durante la Coppa Gran Piemonte, che ha visto sfidarsi la "Rivarolese 1906" e la squadra di Venaria Reale.

Durante l'intervallo, la nuova Amministrazione comunale, guidata dal Sindaco Martino Zucco China', ha celebrato l'evento con il tradizionale taglio del nastro, affiancata da vari Assessori e Consiglieri comunali.

"Molte le autorità locali e sovralocali che sono intervenute - informa il Comune di Rivarolo Canavese - "Ugo Papurello, Sindaco di San Carlo Canavese, nonché Consigliere della Città Metropolitana di Torino, Pasquale Mazza, Sindaco di Castellamonte e Consigliere metropolitano con delega a pianificazione territoriale, difesa del suolo e trasporti, Sergio Bartoli Consigliere regionale e Presidente della Commissione ambiente. Presenti anche il Sindaco di Ozegna, Federico Pozzo, il Vicesindaco di San Giorgio Canavese, Sergio Algostino, rappresentanti dei Comuni con cui si collabora per l'uso dei campi di allenamento e gli Assessori di Favria, Mattia Di Liberto e di Cuceglio, Mattia Baudino. Erano inoltre presenti il Presidente della Rivarolese calcio, Juan Carlos Surace, della Polisportiva rivarolese e di diverse associazioni culturali e sportive".

Il Sindaco ha sottolineato che il nuovo campo sintetico è frutto del lavoro congiunto della Città di Rivarolo e delle precedenti amministrazioni, con il supporto della Regione Piemonte, e che questo miglioramento favorirà lo sport e l'aggregazione giovanile. Questo concetto è stato ribadito dai Consiglieri Alessandro Anedda e Francesca Bevacqua.

Dopo la benedizione del campo da parte di Don Raffaele Roffino, la partita è ripresa e si è conclusa con la vittoria della Rivarolese 1906.

SPORT

Sinner vince e vola agli ottavi degli US Open - Oggi la sfida contro Paul: dove e quando vederla



ObiettivoNews

Il tuo quotidiano di Informazione



...Semplicemente la notizia, in tempo reale!



redazione@obiettivonews.it -
342.8644960



Home > Sport

Sport

RIVAROLO CANAVESE – Inaugurato al Polisportivo il nuovo campo da calcio in sintetico

La cerimonia si è tenuta durante l'incontro calcistico di Coppa Italia Promozione Piemonte 2024-2025

Redazione ON | 1 Settembre 2024



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457



RIVAROLO CANAVESE – Inaugurato oggi, domenica 1 settembre 2024, presso il Centro polisportivo comunale di Rivarolo Canavese, tra il primo ed il secondo tempo dell'incontro calcistico di Coppa Italia Promozione Piemonte 2024-2025, la cerimonia inaugurale del nuovo campo da calcio in erba sintetica.

Alla cerimonia inaugurale, sono intervenuti oltre al Sindaco Martino Zucco Chinà, al vice Sindaco Marina Vittone, e ai consiglieri Francesca Bevacqua e Alessandro Anedda, rispettivamente con delega alle Manifestazioni Sportive e agli Impianti Sportivi e a Don Raffaele che ha impartito la benedizione, numerose associazioni, Amministratori del territorio e il **Consigliere Regionale Sergio Bartoli**. E ancora l'Assessore Sandra Ponchia, il Consigliere Giacomo Meaglia, i consiglieri di Opposizione (Energia per Rivarolo) Helen Ghirmu e Silvia Donetti, il Comandante della stazione dei Carabinieri, Luogotenente Alfonso Lombardo, la Polizia Locale, le Guardie Ambientali d'Italia e la **Protezione Civile** L'Equilatero.

“Il nuovo campo da calcio – ha dichiarato il Sindaco Martino Zucco Chinà – è il simbolo dell'impegno della Città di Rivarolo e delle Amministrazioni che si sono susseguite, nonché della



Regione Piemonte, nel promuovere l'aggregazione sociale attraverso lo sport, inteso come strumento di coesione, crescita dell'individuo e della volontà di migliorare il patrimonio degli impianti sportivi comunali."

"Investire nello sport – hanno aggiunto i Consiglieri Bevacqua e Anedda – significa anche investire nelle nuove generazioni, poiché strutture moderne favoriscono la pratica sportiva soprattutto fra i più giovani".



DAL 31 AGOSTO AL 8 SETTEMBRE
LO SBARAZZO
DI RIVAROLO



APERTURA DOMENICALE
8 SETTEMBRE



BOSCONERO | 28-29 SETTEMBRE 2024

7^a Fiera Agricola

SABATO 28 SETTEMBRE 2024

5^a Agrifood

ORE 10.30 Sfilata dei trattori
ORE 10 AGRIFOOD
ORE 20 DJ SAS RAGHIBARTY
INGRESSO GRATUITO



ASIE EN PIASSA

DOMENICA 29 SETTEMBRE 2024 - UN GIORNO DI FESTA

Fiera Agricola

ORE 7 Apertura al pubblico
Mezzi agricoli, bestiame, prodotti tipici buon cibo...
servizi e tutti gli agnelli della giornata
Ritorno evento a sorpresa! Incontro con il pubblico nel
giardino di viale Trebbianara "dal mala a la moda veja", battesimo
della xilla con il "Grande Ranch", passeggiata in sella con la
Scuderia "M. Geline", show, intrattenimento County a cura di
"SDS"

INGRESSO GRATUITO

Per informazioni
Tel. 011-366666-3333
Agrifood@obiettivonews.it

Presso del Comitato a via
In Via Litta di Bosconero 10-11-12-13
Per info e prenotazioni:
011-366666-3333 o TELEFONO



© Riproduzione riservata - vietato l'utilizzo di testi, video e foto se non espressamente autorizzato dall'Editore

Per restare **sempre informato**, iscriviti ai nostri canali gratuiti:

la newsletter di **WhatsApp** per le notizie di **Cronaca** (per iscriverti invia un **WhatsApp** con scritto **NEWS ON al 342.8644960**);

il nostro **canale Telegram (ObiettivoNews)**;

il nostro **canale WhatsApp**

<https://whatsapp.com/channel/0029Va9viQO30LKS6xIjWN14>

con le notizie selezionate dalla nostra redazione.

EDITORE



Bersini Comunicazione

CONTATTI

REDAZIONE: redazione@obiettivonews.it 342.8644960

PUBBLICITA': info@bersinicomunicazione.it 342.8644960 /

3483725487

DIRETTE STREAMING E RIPRESE VIDEO:



domenica 25 Agosto 2024

Direttore Editoriale e Responsabile: Magda Bersini



Il tuo quotidiano di Informazione

...Semplicemente la notizia, in tempo reale!



redazione@obiettivonews.it - 342.8644960



Home > Promoredazionale

Promoredazionale

CASTELLAMONTE – Inaugurata la 63° edizione della Mostra della Ceramica (VIDEO)

Guarda il video integrale dell'inaugurazione e programma

M.B. 25 Agosto 2024



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457



CASTELLAMONTE – Inaugurata nel pomeriggio di sabato 24 agosto 2024, la 63esima Mostra della Ceramica di Castellamonte.

La cerimonia con i discorsi ufficiali, si è tenuta in piazza Martiri della Libertà, davanti a Palazzo Antonelli, mentre il taglio del nastro è stato fatto in chiusura, alla Rotonda Antonelliana.

Presenti numerosi Sindaci e Amministratori territorio, i **Consiglieri Regionali Mauro Fava, Debora Biglia e Sergio Bartoli**, l'Onorevole Danieal Ruffino, Sonia Cambursano, Consigliere della Città Metropolitana; e ancora Alessio Stefanoni e Nicola Ziano del CNA, l'Assessore di Savona, una rappresentanza dalla Cina e dalla Romania.

Il percorso di quest'anno prende piede dalla collaborazione tra la Città di Castellamonte e ANGI – Associazione Nuova Generazione Italo-Cinese, che ha costruito un ponte istituzionale, umano ed artistico tra il Comune canavesano e la prefettura cinese di Wenzhou, da secoli importante centro di produzione di ceramica a porcellana del Paese del dragone. Questo scambio si è sviluppato, nel corso dell'ultimo anno, con iniziative diplomatiche quali la visita del Sindaco di Castellamonte in Cina, ed artistiche come la residenza d'artista di due artisti di Yongjia il cui lavoro, in collaborazione con i ceramisti locali, andrà ad arricchire l'arredo urbano castellamontese.

Premiati gli artisti di Ceramics in Love-Marco Polo: primo premio all'artista spagnola, Amparo Almela Català, con l'opera "Dualità". Il secondo premio è andato a Sonia Mascioli con "Abissi" e il terzo a Michele Fabbricatore con "Marco Polo". Prima segnalata l'opera "Buon viaggio" di Yoshinori Akazawa. Secondo segnalato "E Dio mi fece donna" di Riccardo Paulucci mentre il terzo è stato "Pilone" di Luca Zarattini.



LO SBARAZZO DI RIVAROLO





Mostra della Ceramica

Punti espositivi

Palazzo Botton, Palazzo Antonelli, Rotonda Antonelliana, Centro Congressi Martinetti, Casa della Musica, Cantiere delle Arti, Centro Ceramico Fornace Pagliero, Orto Sociale di Camillo

Orari della mostra:

martedì – venerdì ore 16 – 20

sabato – domenica ore 10 – 20

Ingresso gratuito

Per informazioni: 0124 5187216

Eventi collaterali

Giovedì 29 agosto

18.00 – Fornace Pagliero – Inaugurazione esposizione fotografica “Rosso Impertinente” di Claudio Marino

Venerdì 30 agosto

19.30 – Piazza Martiri della Libertà – Cena della Ceramica in collaborazione con il Ristorante Tre Re, panificio Goretti, pasticceria Pan Belmonte, bar Ronco ed i ceramisti locali

Sabato 31 agosto

9.00 – 18.00 – Villa Castelnuovo/ Concentrico Castellamonte Il Nigra cantato – Festival musica popolare

Domenica 1° settembre

9.00 – 18.00 – Concentrico Castellamonte – Il Nigra cantato –
Festival musica popolare

9.00 – 24.00 Concentrico Castellamonte Mangiar per Vie

20.30 – Piazza Vittorio Veneto – Concerto Marco Ligabue

Venerdì 6 settembre 19.00 – StraCRI24, fiaccolata in notturna
CRI – Castellamonte + Ente Ricreativo Spinetese – Partenza
dall’Orto Sociale – Arrivo a Spineto

Sabato 7 settembre

21.00 – Punti Espositivi – Passeggiata Notturna – Visita guidata
serale alla scoperta della Mostra

Domenica 8 settembre

10.00 – Piazza Martiri della Libertà Giornata del Torniante –
Dimostrazioni di lavorazione al tornio e manipolazione della
ceramica

11.00 – Piazza Martiri della Libertà – Presentazione Volume
“Ceramica di Castellamonte” di S. Baruzzi – M. Bertodatto

15.00 – Muriaglio Porte d’autore – Galleria a cielo aperto

17.00 – Inaugurazione targa commemorativa “100 anni di
Filarmonica Muriagliese”

18.00 – Salone Martinetti – Presentazione libro “Brucia anche
l’umanità” di M. Marchiò

Venerdì 13 settembre – Sabato 14 settembre

21.00 – Punti Espositivi – Passeggiata Notturna – Visita guidata
serale alla scoperta della Mostra

Domenica 15 settembre

9.30 – Piazza Martiri della Libertà / Concentrico 7ª CAMMIN’ARTE
con punto colore e 5ª GIORNATA DEL VOLONTARIATO e dello
SPORT

21.00 – Rotonda Antonelliana Concerto di chiusura con la
“Strange Band

LEGGI ANCHE:

CASTELLAMONTE – Presentata la 63esima Mostra della Ceramica

Nuova legislatura regionale, le priorit  da affrontare. Intervista a **Sergio Bartoli**

Sergio Bartoli, neo **consigliere regionale** della Lista **Cirio**,   stato eletto presidente della V Commissione Ambiente dell'Assemblea regionale Piemontese. Lo abbiamo incontrato per fare il punto sulle iniziative della legislatura appena iniziata. La nuova legislatura presenta importanti sfide per il Piemonte. Quali sono i temi principali da affrontare? Molte sono le opportunit  di sviluppo ma tante sono anche le criticit  da affrontare che riguardano il territorio di una regione come la nostra alle prese con il costante invecchiamento della popolazione e con problemi che spaziano dall'occupazione al rilancio dell'economia. Sicuramente il lavoro, in particolare per i giovani dovr  essere al centro dell'attivit  del Consiglio e della Giunta. La sanit , che assorbe gran parte del bilancio regionale, sulla quale gi  la precedente **giunta Cirio** ha lavorato nell'ottica di ridurre le liste d'attesa e migliorare i servizi sui territori. I trasporti, visto che ci sono molte strade pericolose e nuove opere viarie da realizzare. E l'ambiente, di cui ci occuperemo in V Commissione, oggi prioritario anche perch  collegato al tema del cambiamento climatico e di conseguenza alla nostra vita e al futuro del pianeta. Lei   stato per anni sindaco di Ozegna. La Regione si impegner  per i numerosissimi Comuni del Piemonte? Per la mia esperienza posso dire che mi dedicher  personalmente in **Consiglio regionale** a valorizzare il ruolo dei Comuni nella societ  e nel tessuto economico piemontese. Per anni sono stato sindaco, e un sindaco in particolare in un piccolo comune   il primo cittadino nel vero senso della parola: deve essere primo nell'affrontare e possibilmente risolvere i problemi, primo nel prendere di petto le emergenze, primo nel capire la propria gente. In sintesi il sindaco deve essere un uomo del fare? Certo, infatti la comunit  locale necessita di interventi che vanno al di l  delle competenze ufficiali attribuite a un primo cittadino. Cos  il sindaco si trasforma spesso in una figura a met  tra il volontario e lo psicologo: anche la capacit  di dialogo e di ascolto con le persone, saper dire una buona parola a chi   in difficolt  sono aspetti fondamentali di valore umano aggiunto nel rapporto tra sindaco e cittadini. Che sensazione ha in questo suo nuovo ruolo regionale? Mi avvicino con emozione al **Consiglio regionale**, istituzione prestigiosa, il Parlamento del Piemonte. Ma sono convinto che a questo prestigio istituzionale si debba accompagnare la capacit  e la volont  del Consiglio e dei consiglieri (perch  alla fine sono sempre le persone che fanno la differenza) di agire nel concreto a favore della comunit  piemontese. In chiusura di intervista abbiamo chiesto a Bartoli cosa si aspettano sindaci e Comuni **dalla Regione** e dalle istituzioni in generale. Ecco alcuni temi da affrontare che ci ha elencato il presidente della V Commissione: lo spopolamento dei piccoli comuni che   un problema nazionale: sono il 70% dei comuni italiani, coprono il 56% della superficie italiana, ci abitano 10,5 milioni di persone. Il Piemonte   la seconda regione italiana per numero di Comuni: 1180. Dobbiamo attivarci anche nella nostra regione per combattere il disagio demografico ed economico, la desertificazione commerciale dei centri minori. Per garantire un futuro ai piccoli Comuni (in particolare quelle di aree marginali come la montagna) dobbiamo essere capaci di sfruttare pienamente le opportunit  finanziarie del Pnrr. Perch  ci avvenga non sono solo necessarie visione strategica e capacit  organizzativa, ma bisogna disporre di figure essenziali come quella dei segretari comunali, dei quali oggi c'  carenza: e anche di questo tema la Regione si dovr  occupare in sinergia con il Governo. Dobbiamo poi puntare sulle opportunit  residenziali, turistiche e agricole (patrimonio storico, paesaggio e prodotti agroalimentari), che se valorizzate, potrebbero dare nuovo futuro ai territori, recuperare le case vuote, gli edifici storici e le aree agricole. Inoltre vi sono problemi legati all'assetto idrogeologico e alla messa in sicurezza del territorio sempre pi  fragile e a rischio. Preoccupa il cambiamento climatico che rappresenta una delle sfide pi  urgenti per i Comuni con le ricadute su cicli di acqua e rifiuti, risparmio energetico, rinnovabili, prevenzione del dissesto, agricoltura. Non dimentichiamo, infine, che i territori devono essere connessi tra loro anche dal punto di vista delle comunicazioni: bisogna quindi attivarsi per la piena copertura dei segnali TV e per la telefonia mobile. La Regione deve quindi aiutare i Sindaci anche grazie ad adeguate risorse finanziarie a rendere i Comuni pi  forti, migliorando i servizi come la sanit  e le scuole, per affrontare efficacemente la crisi ambientale e la crisi demografica, promuovere il diritto al lavoro, rendere concrete nuove prospettive di sviluppo. Leggi qui le ultime notizie: **IL TORINESE**

Your email address will not be published.





9 agosto 2024

POLITICA

OZEGNA - 700mila euro per piazza Umberto I e le vie vicine

Ozegna Il tesoretto arriva a Ozegna nell'ambito del «Bando pubblico per il finanziamento dei progetti per il piano nazionale per la riqualificazione dei piccoli Comuni»

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457



Segnalazione

Condividi questo articolo su:



OZEGNA - E' stata approvata la graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento nell'ambito del «Bando pubblico per il finanziamento dei progetti per il piano nazionale per la riqualificazione dei piccoli Comuni». Il Comune di Ozegna è stato riconosciuto meritevole di finanziamento dalla Commissione di valutazione, nell'ambito del Bando pubblico per il finanziamento dei progetti per il piano nazionale per la riqualificazione dei piccoli Comuni. Arriva in paese un tesoretto da 700mila euro per rifare il look di piazza Umberto I e le vie vicine.

Si tratta di un'iniziativa fortemente sostenuta e guidata dall'instancabile impegno e dalla visione prospettica dell'attuale **consigliere regionale** nonché già sindaco di Ozegna, **Sergio Bartoli**. Un obiettivo centrato con il prezioso supporto del consiglio comunale. «Il rifacimento del manto stradale di piazza Umberto I e delle vie limitrofe rappresenta un passo avanti significativo per Ozegna - commenta il vicesindaco Federico Pozzo - Un ringraziamento speciale va al nostro ufficio tecnico, in particolare alla geometra Cristina Filippone, e allo studio Ingeos Engineering, per aver coordinato il progetto con eccellenza e professionalità. Questa sinergia ha permesso di ottenere un finanziamento di 700mila euro dal bando "Piccoli Comuni", testimoniando l'efficacia del nostro lavoro di squadra. In qualità di vicesindaco, ho avuto il privilegio di contribuire e sostenere questo progetto vitale per la nostra comunità. La riqualificazione di piazza Umberto I è un

simbolo del nostro impegno verso il miglioramento continuo della qualità della vita a Ozegna. Questo finanziamento rappresenta non solo un traguardo, ma anche l'inizio di una nuova fase di sviluppo per il nostro Comune».

«Questo progetto è un passo essenziale per migliorare la qualità della vita dei cittadini e per promuovere lo sviluppo sostenibile del nostro territorio. L'investimento nelle infrastrutture è fondamentale per costruire un futuro prospero e sicuro per la comunità. Siamo fiduciosi che il rinnovamento di piazza Umberto I e delle vie adiacenti avrà un impatto positivo tangibile, rendendo Ozegna ancora più accogliente e vivibile - conclude il vicesindaco - Celebriamo questa conquista come un successo collettivo e un avanzamento significativo verso un domani migliore. Un ringraziamento speciale va a tutti coloro che hanno contribuito a raggiungere questo obiettivo. Il vostro supporto e dedizione sono stati cruciali. Continueremo a impegnarci con lo stesso entusiasmo per realizzare ulteriori progetti che rispondano alle necessità e alle aspirazioni della nostra comunità».

Segnalazione

Condividi questo articolo su:



Galleria fotografica



BVL serramenti Venite in sede ad approfondire Ci occuperemo di tutto noi

benefit fiscale

50%

sull'acquisto dei nuovi serramenti e finanziamenti anche dell'intera cifra.

A SCARMAGNO

AGLIE (TO)

RIONE SAN ROCCO

dal 17 al 20 AGOSTO 2024

FESTE E FESTEGGIAMENTI

ORA	ATTIVITÀ
SAB 17	19.30 Apertura Padiglione Gastronomico Specialità CARNE ALLA GRIGLIA e FRITTO DI PESCE 21.30 Serata danzante con l'orchestra "THE KISS"
DOM 18	10.00 Sfilata con banda musicale e Priori 11.15 S.S. Messa con processione corteo Casa di riposo "Toppero" 19.30 Apertura Padiglione Gastronomico 21.30 Serata danzante con l'orchestra "ANTONELLA & STAR BAND"
LUN 19	9.00 Messa per defunti S. Rocco Chiesa di San Rocco 10.00 Inizio distribuzione Fagiolata 17.00 Giochi per bambini e rottura pignatone 19.30 Apertura Padiglione Gastronomico Specialità SAN ROCCO BURGHERS 21.30 Serata DANCE '80/'90 con ALE MESA
MAR 20	19.30 Apertura padiglione gastronomico Specialità PAELLA (su prenotazione) e CREMA CATALANA 21.30 Si balla con "ISRCCO MUSIC EVENTS"

Bar Chiriguita SPRITZ Tutto lo sera

VI ASPETTIAMO!

AREA MANIFESTAZIONE
Comune di Aglie (TO) nei pressi del Sione Polifunzionale Poggio

Per Prenotazioni
Tel. 349 2386931 o email: prenotazioni@comitatosanrocco.it

Riqualficazione piccoli Comuni, finanziamento a Ozegna

Approvata la graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento nell'ambito del Bando pubblico per il finanziamento dei progetti per il piano nazionale per la riqualficazione dei piccoli Comuni. Il Comune di Ozegna è stato riconosciuto meritevole di finanziamento dalla Commissione di valutazione, nell'ambito del Bando pubblico per il finanziamento dei progetti per il piano nazionale per la riqualficazione dei piccoli Comuni. Un'iniziativa fortemente sostenuta e guidata dall'instancabile impegno e dalla visione prospettica dell'attuale **Consigliere Regionale** nonché già Sindaco di Ozegna, **Sergio Bartoli** e con il supporto del



Consiglio Comunale. Il rifacimento del manto stradale di Piazza Umberto I e delle vie limitrofe rappresenta un passo avanti significativo per Ozegna, commenta il Vicesindaco Federico Pozzo. Un ringraziamento speciale va al nostro ufficio tecnico, in particolare alla geometra Cristina Filippone, e allo studio Ingeos Engineering, per aver coordinato il progetto con eccellenza e professionalità. Questa sinergia ha permesso di ottenere un finanziamento di 700mila euro dal bando Piccoli Comuni, testimoniando l'efficacia del nostro lavoro di squadra. In qualità di Vicesindaco, ho avuto il privilegio di contribuire e sostenere questo progetto vitale per la nostra comunità. La riqualficazione di Piazza Umberto I è un simbolo del nostro impegno verso il miglioramento continuo della qualità della vita a Ozegna. Questo finanziamento rappresenta non solo un traguardo, ma anche l'inizio di una nuova fase di sviluppo per il nostro Comune, afferma il Vicesindaco Pozzo. Questo progetto è un passo essenziale per migliorare la qualità della vita dei cittadini e per promuovere lo sviluppo sostenibile del nostro territorio. L'investimento nelle infrastrutture è fondamentale per costruire un futuro prospero e sicuro per la comunità. Siamo fiduciosi che il rinnovamento di Piazza Umberto I e delle vie adiacenti avrà un impatto positivo tangibile, rendendo Ozegna ancora più accogliente e vivibile. Celebriamo questa conquista come un successo collettivo e un avanzamento significativo verso un domani migliore. Un ringraziamento speciale va a tutti coloro che hanno contribuito a raggiungere questo obiettivo. Il vostro supporto e dedizione sono stati cruciali. Continueremo a impegnarci con lo stesso entusiasmo per realizzare ulteriori progetti che rispondano alle necessità e alle aspirazioni della nostra comunità. Leggi qui le ultime notizie: IL TORINESE Your email address will not be published.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457



giovedì 8 Agosto 2024

Direttore Editoriale e Responsabile: Magda

Bersini



Il tuo quotidiano di Informazione

...Semplicemente la notizia, in tempo reale!



redazione@obiettivonews.it -

342.8644960



Home > Alto Canavese > Ozegna



OZEGNA – Comune meritevole di finanziamento per progetti riqualificazione piccoli comuni

Soddisfazione e orgoglio per Sergio Bartoli e Federico Pozzo

Redazione ON 8 Agosto 2024

LEGGI LE ALTRE NOTIZIE DI: [Ozegna](#)



OZEGNA – Approvata la graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento nell’ambito del “Bando pubblico per il finanziamento dei progetti per il piano nazionale per la riqualificazione dei piccoli Comuni”.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457



Il Comune di Ozegna è stato riconosciuto meritevole di finanziamento dalla Commissione di valutazione, nell'ambito del Bando pubblico per il finanziamento dei progetti per il piano nazionale per la riqualificazione dei piccoli Comuni. Un'iniziativa fortemente sostenuta e guidata dall'instancabile impegno e dalla visione prospettica dell'attuale **Consigliere Regionale** nonché già Sindaco di Ozegna, **Sergio Bartoli** e con il supporto del Consiglio Comunale. "Il rifacimento del manto stradale di Piazza Umberto I e delle vie limitrofe rappresenta un passo avanti significativo per Ozegna, – commenta il Sindaco Federico Pozzo – Un ringraziamento speciale va al nostro ufficio tecnico, in particolare alla geometra Cristina Filippone, e allo studio Ingeos Engineering, per aver coordinato il progetto con eccellenza e professionalità. Questa sinergia ha permesso di ottenere un finanziamento di 700mila euro dal bando "Piccoli Comuni", testimoniando l'efficacia del nostro lavoro di squadra.

"In qualità di vice Sindaco, ho avuto il privilegio di contribuire e sostenere questo progetto vitale per la nostra comunità. – Afferma il Sindaco Pozzo – La riqualificazione di Piazza Umberto I è un simbolo del nostro impegno verso il miglioramento continuo della qualità della vita a Ozegna. Questo finanziamento rappresenta non solo un traguardo, ma anche l'inizio di una nuova fase di sviluppo per il nostro Comune."

"Questo progetto è un passo essenziale per migliorare la qualità





della vita dei cittadini e per promuovere lo sviluppo sostenibile del nostro territorio. L'investimento nelle infrastrutture è fondamentale per costruire un futuro prospero e sicuro per la comunità. Siamo fiduciosi che il rinnovamento di Piazza Umberto I e delle vie adiacenti avrà un impatto positivo tangibile, rendendo Ozegna ancora più accogliente e vivibile. Celebriamo questa conquista come un successo collettivo e un avanzamento significativo verso un domani migliore. Un ringraziamento speciale va a tutti coloro che hanno contribuito a raggiungere questo obiettivo. Il vostro supporto e dedizione sono stati cruciali. Continueremo a impegnarci con lo stesso entusiasmo per realizzare ulteriori progetti che rispondano alle necessità e alle aspirazioni della nostra comunità."



© **Riproduzione riservata - vietato l'utilizzo di testi, video e foto se non espressamente autorizzato dall'Editore**

Per restare **sempre informato**, iscriviti ai nostri canali gratuiti:

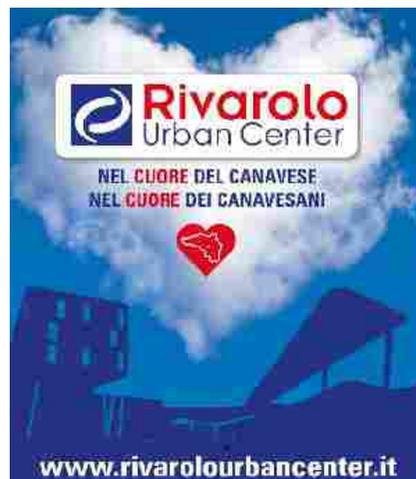
la newsletter di **WhatsApp** per le notizie di **Cronaca** (per iscriverti **invia un WhatsApp con scritto NEWS ON al 342.8644960**);

il nostro **canale Telegram (ObiettivoNews)**;

il nostro **canale WhatsApp**

<https://whatsapp.com/channel/0029Va9vIQ030LKS6xIjWN14>

con le notizie selezionate dalla nostra redazione.





Cerca su Canavese News



FILTRA PER ZONE ▾

HOME CRONACA POLITICA ECONOMIA CULTURA APPUNTAMENTI EVENTI SPORT ARTE LAVORO



01/08/2024 POLITICA

Il canavesano Sergio Bartoli eletto presidente della Commissione Ambiente della Regione

CANAVESE /

CONDIVIDI

Il canavesano Sergio Bartoli eletto presidente della Commissione Ambiente della Regione

“Sulle politiche ambientali si gioca buona parte del futuro del Piemonte. La priorità della commissione sarà ascoltare i territori e le comunità locali, dai quali trarre indicazioni utili per la nostra attività”. È il commento del consigliere Sergio Bartoli (Lista Cirio Presidente), eletto dai colleghi del Consiglio Regionale del Piemonte alla presidenza della V Commissione Ambiente. Bartoli è stato eletto nelle votazioni a scrutinio segreto per scegliere i presidenti di commissione.

“Un tema importante – aggiunge il presidente Bartoli – è il nuovo Piano per la qualità dell’aria, incentrato su analisi e valutazioni tecniche effettuate da Arpa, l’Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale, delle concentrazioni delle sostanze inquinanti in atmosfera. Questo piano punta a rispettare gli obiettivi di qualità dell’aria delle direttive comunitarie. Tante sono le questioni da affrontare: mi limito a citare i temi del cambiamento climatico, dei rifiuti, delle criticità ambientali che riguardano alcune aree della nostra regione e della tutela del paesaggio”.

“Il nostro lavoro – conclude Bartoli – sarà guidato dai principi del rispetto e della tutela ambientale, coniugati con uno sviluppo sostenibile in grado di valorizzare il sistema Piemonte, inteso anche come lavoro e occupazione. L’attività della commissione nei prossimi cinque anni dovrà naturalmente svolgersi attraverso un continuo confronto con le istituzioni e la comunità piemontese in tutte le sue espressioni”.

Le competenze della V Commissione regionale sono: tutela dell’ambiente e impatto ambientale, risorse idriche, inquinamento, scarichi industriali e smaltimento rifiuti, sistemazione idrogeologica, protezione civile, parchi e aree protette.

CRONACA

La banda della marmotta colpisce ancora: assalto alla Banca del Piemonte nell’area pedonale di Ciriè

Chi sono i 20 innovatori italiani celebrati alle Olimpiadi di Parigi?

La selezione è stata curata dal professor Bagnoli, direttore della Strategy Innovation dell'Università Ca' Foscari di Venezia: realizzata dall'artista e imprenditore Giovanni Bonotto, l'opera riporta, ricamati a mano, 20 nomi eccellenti dell'ecosistema italiano dell'innovazione. Trenta metri quadri che raccontano l'Italia del genio e della creatività. Stiamo parlando dell'arazzo che riveste le pareti della celebration room di Casa Italia, lo spazio che accoglie gli atleti azzurri alle Olimpiadi di Parigi 2024, nella villa ottocentesca di Le Pré Catelan all'interno del parco Bois de Boulogne nella capitale francese. E dove, alla fine dei Giochi, sarà posizionato il medagliere olimpico azzurro e saranno ricamati i nomi di tutti i vincitori. Si chiama Panorama Italia, l'affresco tessile dell'Italia dove, per ogni regione, sono raffigurati alcuni dei personaggi illuminati della nostra storia, un piatto tipico della cucina italiana, un'architettura simbolica, ma anche e soprattutto un'innovazione imprenditoriale di successo. L'arazzo commissionato dal Coni, sotto la direzione del professor Carlo Bagnoli della Strategy Innovation dell'Università Ca' Foscari di Venezia, è stato ideato e progettato dall'imprenditore veneto Giovanni Bonotto, e riporta ricamati a mano una rosa di 20 nomi eccellenti nel panorama italiano dell'innovazione. Le grafiche sono state realizzate con l'aiuto dell'intelligenza artificiale degli esperti di HFarm. Al progetto hanno collaborato 12 persone per un totale di 1500 ore di lavoro. La scelta di ricamare a mano i nomi di queste personalità rappresenta un legame intimo e artigianale con la tradizione italiana, un mix di innovazione e patrimonio culturale. Il processo di lavorazione, che ha richiesto grande abilità e pazienza, rende ogni pezzo unico e singolare, contribuendo a distinguere il valore dell'arte tessile italiana nel mondo. Il disegno dell'arazzo realizzato con l'IA. L'arazzo monumentale di Bonotto realizzato per Casa Italia, che ingloba e impreziosisce il medagliere olimpico, è realizzato dai maestri tessitori della Fabbrica Lenta usando i telai meccanici a navetta costruiti nel 1956. L'arazzo, che ricopre tutte le pareti dell'ingresso di Le Pré Catelan, crea un ambiente immersivo, valorizza l'ensemble attraverso la varietà culturale, storica, geologica, paesaggistica, gastronomica e linguistica che rende l'Italia speciale nel mondo. Per ogni regione sono raffigurati alcuni personaggi illuminati, alcuni piatti tipici, un'architettura simbolica e un'innovazione imprenditoriale di successo. Il disegno è realizzato con l'aiuto dell'intelligenza artificiale e i materiali sono filati ottenuti dal riciclo dei rifiuti plastici. Di seguito, ecco tutti i nomi degli innovatori italiani celebrati a Parigi.

Stefano Buono, energia atomica (Piemonte) Fisico nucleare e imprenditore. Nato ad Avellino e trasferitosi a Torino durante l'infanzia, Stefano Buono si è laureato in Fisica a Torino. Inizia la sua carriera lavorando per 10 anni con il premio Nobel Carlo Rubbia al CERN e al CRS4, nel campo degli Accelerator Driven Systems e della trasmutazione delle scorie nucleari. Nel 2002 ha fondato Advanced Accelerator Applications, biotech pioniera nella Teragnostica in Medicina Nucleare, che ha quotato al Nasdaq nel 2015 e poi venduto a Novartis nel 2018 per 3,9 miliardi di dollari. Dal 2021 è fondatore e CEO di Newcleo, società impegnata nello sviluppo di reattori nucleari di ultima generazione, verso un'energia sicura, pulita e sostenibile. Catia Bastioli, bioplastiche (Umbria) Catia Bastioli è una chimica, una scienziata e una imprenditrice. È amministratore delegato del Gruppo Novamont, realtà industriale e di innovazione italiana, leader mondiale nello sviluppo di bioplastiche e biochemicals da fonti rinnovabili secondo un modello di bioeconomia circolare da lei elaborato, intesa come rigenerazione territoriale con al centro la qualità di suolo ed acqua. Inoltre, è presidente dell'associazione Kyoto Club (dal 2009) e del Cluster Tecnologico Nazionale della Chimica Verde SPRING (dal 2014). È stata ed è membro di importanti gruppi di lavoro della Commissione europea su cambiamenti climatici, ambiente e bioeconomia, come il Bioeconomy Panel, l'High Level Panel on Decarbonization Pathways Initiative e, attualmente, il Mission Board on Soil Health and Food. È l'inventore di numerose famiglie di brevetti nel settore dei biopolimeri e dei processi di trasformazione di materie prime rinnovabili ed è stata premiata come Inventore europeo dell'Anno 2007 dall'European Patent Office e dalla Commissione UE per le sue invenzioni relative alle bioplastiche a base di amido tra il 1991 e il 2001. Edoardo Garrone, energia rinnovabile (Liguria) Edoardo Garrone guida ERG, dove ha iniziato a lavorare nel 1988, in un radicale processo di trasformazione del proprio modello di business da oil a operatore rinnovabile puro eolico e solare con un significativo sviluppo internazionale, anticipando le tendenze di decarbonizzazione in atto a livello mondiale. Oggi ERG è un primario operatore indipendente di energia pulita da fonti rinnovabili, presente in 9 Paesi a livello europeo e in USA. Primo operatore eolico in Italia, tra i primi 10 in Europa, il gruppo è inoltre attivo nella produzione di energia da fonte solare. Attraverso San Quirico SPA., holding industriale del gruppo Garrone-Mondini, ha investito in MinervaHub, una piattaforma integrata costituita da



numerose PMI italiane, a oggi una ventina, attualmente ai vertici nel comparto delle finiture, dei materiali e dei servizi per gli accessori fashion-luxury, con l'obiettivo di promuovere una crescita di sistema. Un modello innovativo che mette insieme diverse realtà di eccellenza con il coinvolgimento diretto sia nel capitale sia nella gestione, degli imprenditori che hanno fondato o co-fondato le imprese via via acquisite. Edoardo Garrone ricopre anche la carica di presidente del CDA dell'ospedale Gaslini di Genova. Luca Ferrari, applicazioni digitali (Lombardia) Luca Ferrari, classe 1985, ha conseguito due lauree magistrali, entrambe con lode, come borsista TIME (Top Industrial Managers for Europe, un programma di doppia laurea per i migliori studenti d'ingegneria), la prima in Ingegneria elettronica all'Università degli Studi di Padova e la seconda in Ingegneria delle Telecomunicazioni alla Technical University di Copenhagen. Successivamente ha iniziato a lavorare per McKinsey & Company. Consulente dell'ufficio di Copenhagen ma spesso in trasferta tra Londra e Stoccolma. Da sempre appassionato di imprenditoria, Ferrari ha lasciato McKinsey per fare impresa a tempo pieno. Nel 2013 ha co-fondato insieme ad amici Bending Spoons (di cui è CEO), l'azienda tecnologica italiana specializzata nello sviluppo e commercializzazione di app per smartphone. Con la sua azienda ha creato una vera e propria Silicon Valley italiana, servendo un miliardo di persone in tutto il mondo attraverso un'importante suite di prodotti tecnologici digitali, tra cui: WeTransfer, Evernote, Meetup, Remini, StreamYard e Splice. I suoi prodotti sono attualmente utilizzati da più di 200 milioni di persone ogni mese. Giulio Bonazzi, fibre sintetiche e polimeri (Veneto) Veronese, classe 1963, Giulio Bonazzi è Presidente e AD di Aquafil, cresciuto nell'azienda di famiglia, da più di 50 anni leader nella produzione di fibre sintetiche, nel 2011 Bonazzi ha scommesso su un progetto sostenibile creando ECONYL, un nylon riciclato e riciclabile all'infinito. La sua avventura in Aquafil è cominciata quando era ancora un bambino, i suoi genitori hanno fondato l'azienda nel 1956, specializzandosi prima nella confezione di impermeabili, poi in quella di tessuti e fibre sintetiche, e in questo ambito Aquafil si è attestata tra le prime realtà al mondo. Ha avuto una formazione internazionale, tra America, Belgio e Slovenia, un Paese all'avanguardia sui temi ambientali. Il suo progetto nasce poco più di 10 anni fa, ECONYL è un filo 100% rigenerato e rigenerabile. Attraverso procedimenti chimici e meccanici, l'azienda è in grado di recuperare e rigenerare il nylon presente in alcune tipologie di rifiuti, come reti da pesca, tappeti, moquette e altri materiali di scarto, e di renderlo pronto a nuovi e pressoché infiniti utilizzi. Daniele Modesto, agritech (Veneto) Daniele Modesto, originario di Treviso, è un biologo molecolare. Dopo un percorso professionale a Londra, prima nella ricerca e poi nel digitale e nella finanza a supporto dell'innovazione, rientra in Italia con la convinzione che nel Nord-Est del Paese ci siano le competenze e l'ecosistema ideale per reinventare l'agricoltura con la tecnologia: nel 2018 fonda ZERO, azienda che realizza impianti di vertical farming con una tecnologia software e hardware proprietaria. Dopo una prima fase del progetto dedicata alla ideazione, all'industrializzazione e alla validazione del portfolio di tecnologie, dal 2023 l'azienda ha iniziato la realizzazione di grandi impianti industriali in Italia, Medio Oriente e Nord America. Zeno D'Agostino, portualità e territorio (Veneto) Manager veronese, Zeno D'Agostino è stato a capo del porto di Trieste dal 2015, nel novembre del 2022 è stato eletto presidente della European Sea Ports Organisation (Espo), massimo organismo di rappresentanza dei porti su scala continentale. Il manager ha una lunga esperienza nel settore logistico: ha ricoperto, in passato, le cariche di presidente di Assoporti, di amministratore unico di Ram, nonché quella di segretario generale dell'Autorità portuale di Napoli, AD di Logica, direttore generale dell'Interporto di Bologna e responsabile strategie, sviluppo e marketing dell'Interporto Quadrante Europa di Verona. Andrea Pontremoli, auto da corsa (Emilia Romagna) Andrea Pontremoli è amministratore delegato e socio di Dallara Automobili dal 2007. Entrato in IBM nel 1980 con il ruolo di Hardware Customer Engineer, ha ricoperto incarichi di crescente responsabilità nell'ambito del marketing e dei servizi. Dopo alcune esperienze all'estero, nel 2001 torna in Italia come General Manager IBM Global Services South Region. Nel 2004 è nominato presidente e AD di IBM Italia. È membro di vari consigli di amministrazione, è Cavaliere di Gran Croce Ordine al Merito della Repubblica Italiana e ha ricevuto una laurea ad honorem dall'Università di Parma. Nel 2004 l'Università degli Studi di Parma gli conferisce la laurea Honoris Causa in Ingegneria Informatica per la competenza maturata nel corso degli anni di attività manageriale e per il costante impegno a favore dello sviluppo tecnologico delle realtà territoriali. Il 2 giugno 2006 ha ricevuto dal Presidente della Repubblica Ciampi l'onorificenza di Cavaliere di Gran Croce Ordine al Merito della Repubblica Italiana. Simone Mancini, fintech (Toscana) Si è laureato in Economia, ha fatto corsi online. Ha creato un marketplace per il cibo fatto in casa, poi una piattaforma per vendere torte. E infine un unicorno: Scalapay, la startup del Buy Now, Pay later (BNPL, compra ora, paga poi) che ha fondato a Firenze nel 2019 insieme al suo miglior amico Johnny Mitrevski, cui si sono uniti, nelle fasi iniziali, Raffaele Terrone, Daniele Tessari e Mirco Mattevi. A portare la startup a un miliardo di dollari di valore è stato l'ultimo mega round di investimenti con ben 255 milioni di euro raccolti. Ma la storia di Simone Mancini, e anche la storia di un uomo, figlio di missionari, che ha vissuto per 30 anni in Australia e poi ha lasciato tutto, ed è rientrato in Italia con moglie e figli e

un'idea rivoluzionaria: offrire un'alternativa alle carte di credito. Oggi Scalapay è la soluzione di pagamento frazionato che favorisce la crescita dei siti di e-commerce, ha aperto i suoi servizi in Italia, Francia, Germania, Spagna, Portogallo, Finlandia, Belgio, Olanda e Austria con più di 300 dipendenti in organico. Gianluigi Angelantoni, sistemi per prove ambientali (Umbria) Presidente del Gruppo Angelantoni Industrie e Cavaliere del lavoro, Gianluigi Angelantoni è inoltre presidente della sezione Meccanica di Confindustria Umbria e Vice presidente nazionale del Kyoto Club, organizzazione non profit costituita da imprese, enti, associazioni e amministrazioni locali, impegnati nel raggiungimento degli obiettivi di riduzione delle emissioni di gas-serra. L'innovazione organizzativa e dei processi è elemento essenziale dello sviluppo della sua azienda, oltre a essere parte integrante della cultura della sostenibilità ambientale, strumento di miglioramento continuo per un futuro che non alteri le risorse del pianeta. Francesco Casoli, elettrodomestici (Marche) Francesco Casoli, imprenditore marchigiano, è presidente del Gruppo Elica. La carriera di imprenditore di Casoli inizia da giovanissimo, nel 1978 quando, in seguito alla morte del padre Ermanno, entra nell'azienda di famiglia. Nel dicembre 1990, a 29 anni, diventa amministratore delegato e nel 2006 presidente. Da marzo 2006 è senatore della Repubblica Italiana. Tra il 2005 e il 2006 ha ricoperto la carica di presidente di Assindustria della provincia di Ancona. Appassionato d'arte, ha promosso nel 1998 il Premio Internazionale d'Arte Contemporanea Ermanno Casoli, dedicato alla memoria del padre, da cui nel 2007 è nata la Fondazione Ermanno Casoli, il cui obiettivo è promuovere l'arte contemporanea e le attività culturali di carattere artistico, musicale e letterario, facendo da ponte tra il mondo dell'arte e quello dell'azienda. L'azienda è leader mondiale nel settore delle cappe da cucina. Nel corso degli anni, tramite acquisizioni e puntando anche di più sul design, inizia un percorso di internalizzazione fino a raggiungere le attuali dimensioni di un gruppo presente nel mondo con sette stabilimenti tra Italia, Polonia, Messico, India e Cina, e una produzione di oltre 21 milioni di cappe. Giuseppe Ranalli, automazioni industriali (Abruzzo) Giuseppe Ranalli, amministratore di Tecnomatic Spa, tra le aziende più innovative della regione Abruzzo, specializzata nella componentistica automotive, e attuale presidente di IAM (soggetto gestore del Polo di Innovazione Automotive e Metalmeccanica), è presidente della Fondazione ITS Academy Sistema meccanica e Informatica di Lanciano, eccellenza abruzzese che forma tecnici specializzati al servizio delle numerose aziende del comparto manifatturiero e automotive della regione. Ranalli, imprenditore nato a Pescara, ha una laurea in Economia e specializzazione in Tecnologia dei cicli produttivi e management dell'innovazione tecnologica. Pioniere nell'aver colto le opportunità derivanti dal passaggio epocale che sta vedendo il mondo dell'automotive percorrere la via dell'elettrificazione e della guida autonoma. Ha investito in ricerca e sviluppo, con oltre 200 brevetti rilasciati e oltre 100 dipendenti, rendendo la sua azienda, la Tecnomatic, altamente specializzata nella realizzazione di impianti di avvolgimento per la produzione di motori elettrici innovativi con avvolgimento ad Hairpin per applicazioni ibride e total elettrici. Riccardo Zacconi, edutech (Lazio) Nemmeno il tempo di laurearsi alla LUISS e il papà di Candy Crush è già sul primo aereo, con destinazione Germania. Riccardo Zacconi, inizia la sua carriera professionale come consulente per due società tedesche: prima LEK e poi Boston Consulting, dove ricopre il ruolo di responsabile strategic consulting. Qui Zacconi entra in contatto con alcuni imprenditori svedesi, con i quali fonda Spray. L'idea trova terreno fertile e Spray cresce a ritmi serrati, tra acquisizioni e nuovi servizi. Nel 1999 acquista il portale italiano Clarence. Nel 2000 la società viene acquistata da Lycos, motore di ricerca statunitense a quel tempo in lotta con Yahoo! per la supremazia nel settore delle ricerche online. Nel 2003, Zacconi fonda a Londra King.com, portale dedicato al gaming online in tutte le sue forme. Oggi milioni di giocatori quotidianamente affollano il portale e le altre piattaforme di gioco dove è possibile trovare i giochi firmati King. Tra cui Candy Crush, una delle killer app più scaricate sugli store. Paolo Scuderi, industria del trasporto (Campania) Paolo Scuderi guida il Gruppo Adler- Hp Pelzer, azienda di famiglia fondata dal padre, Achille, nel 1956. Oggi, l'impresa di Ottaviano è un gruppo internazionale con 64 stabilimenti in 23 Paesi. Laureato in ingegneria industriale presso l'Università di Basilea, subito dopo la laurea, il passaggio generazionale in azienda. È presidente di ANFIA (Associazione nazionale filiera industria automobilistica) e membro dell'Advisory Board di Confindustria. In passato è stato inoltre membro della Giunta nazionale di Confindustria e del comitato ristretto per l'Internazionalizzazione. È stato vicepresidente dell'Unione degli Industriali di Napoli, con delega all'Internazionalizzazione. Nel 2007 è nominato Cavaliere del Lavoro dal Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano. Nel 2011 riceve la nomina Niaf (National Italian American Foundation) quale migliore imprenditore italo-americano alla presenza del presidente degli Stati Uniti, Barack Obama. È anche l'anno del Podio Ferrari, il premio che la prestigiosa casa automobilistica riconosce ai propri fornitori. Riceve, inoltre, l'UK-Italy Business Award 2012, riconoscimento riservato dal governo inglese all'eccellenza italiana presente oltremarina. Giuseppe Ferro, alimentari (Campania) Amministratore delegato dello storico pastificio di montagna nel cuore del Molise, Ferro ha rilevato e rilanciato il pastificio La Molisana nel 2011, puntando tutto su innovazione e ricerca. Consapevole delle mutate

esigenze dei consumatori sempre più orientati a intendere il cibo come una delle fonti di benessere e salute. Ferro, in collaborazione con enti universitari e l'Unione Europea, ha dato vita al progetto denominato Fibra Plus, che mira allo sviluppo di una nuova tecnologia di produzione di pasta secca arricchita con fibre vegetali, ingredienti bioattivi, funzionali e nutraceutici. Nello specifico l'azienda ha avviato lo studio e l'industrializzazione di un nuovo tipo di pasta, realizzato con una innovativa miscela di semola, arricchita con una maggiore quantità di crusca e con l'aggiunta di fibra, di vitamine, di minerali, di antiossidanti, tra cui l'acido ferulico, di enzimi e di proteine, ottenendo un notevole miglioramento delle qualità nutrizionali, della consistenza, della sensazione tattile, del colore e dell'aroma. Oggi La Molisana investe in un ciclo integrato e controllato, dal grano alla pasta, puntando sulla qualità del prodotto, incentivando ricerca e sviluppo, sempre in un'ottica industriale sostenibile. Per la produzione destinata al mercato domestico i grani scelti sono esclusivamente italiani, coltivati nelle regioni del Centro-Sud: Molise, Marche, Puglia, Lazio e Abruzzo. Vito Pertosa, diagnostica Ferroviaria (Puglia) Vito Pertosa, uomo delle ferrovie e dei satelliti spaziali, ingegnere, cavaliere del lavoro, classe '59, grande amore per la sua Puglia, non ama parlare di sé, ma fa parlare di sé in una cinquantina di Paesi nei quali esporta i treni ipertecnologici su misura delle infrastrutture ferroviarie, gli aerei più veloci e leggeri per il leisure e l'addestramento. Un imprenditore appassionato che al talento coniuga generosità e lungimiranza. Nel 2008, Pertosa decide di utilizzare 6 milioni di euro del suo reddito personale per dare vita ad Angelo Investments (in onore del padre), un fondo creato per sostenere startup e imprese nascenti, con l'obiettivo dichiarato non di speculare rivendendole, ma di creare nuova occupazione. Oggi MerMec Spa (la sua azienda) fa parte di Angelo Holding, mantiene la sua sede a Monopoli sotto la presidenza di Vito Pertosa, ha migliaia di dipendenti e fattura centinaia di milioni di euro. Saverio Calia, mobile imbottito (Basilicata) Saverio Calia pioniere di una cultura di impresa che continua a spaziare in tutto quanto è casa, arredo, comfort e stili di vita. L'eccellenza manifatturiera della Basilicata è rappresentata da un divano, simbolo di un settore che in questo territorio trova antiche radici e una costante proiezione verso lo sviluppo. Ed è grazie a questo spirito che l'architetto Saverio Calia, Direttore Generale Marketing & Sviluppo di Calia Italia, storica azienda lucana che opera nel settore dell'imbottito dal 1965, compare tra gli esponenti più innovativi dell'imprenditoria italiana nella autorevole selezione di Carlo Bagnoli, professore di Strategia dell'innovazione a Ca' Foscari, ricamata sulla destra dell'opera. Una nuova testimonianza del valore dell'azienda e della visione di chi la guida, che unisce creatività progettuale, vocazione per la ricerca, invenzione produttiva, attenzione al territorio e agli aspetti umani. Francesco Cicione, ecosistema territoriale (Calabria) Francesco Cicione è Fondatore e presidente di Entopan Smart Networks & Strategies, ha promosso e coordinato la nascita di Harmonic Innovation Group Benefit Holding SPA e lo sviluppo dell'Harmonic Innovation Platform, un network di luoghi del futuro: ecosistemi generativi idonei ad assicurare supporto ed esperienza per l'intero ciclo dell'innovazione (R&D, venture building, venture capital, acceleration, open innovation, technology transfer, educational, system integration, etc) sostenuti da investitori istituzionali capaci di superare l'ossessione delle metriche di mercato a beneficio di investimenti pazienti. Il progetto, già in avanzato stadio di implementazione, prevede due grandi HUB situati a Catanzaro e Catania come cuore magno-greco di un vasto network italiano e internazionale: una collocazione geopolitica che si pone al centro della Regione EU-MENA, il secondo più ampio mercato nel mondo e il più importante nei termini di crescita sostenibile potenziale nelle prossime due decadi. Ha ideato e coordinato numerosi programmi di open innovation e acceleration che hanno consentito l'emersione di un ampio e qualificato ecosistema popolato da circa 700 startup e PMI attente a coniugare Tech & Social Innovation. Andrea Bartoli Arte e Sociale (Sicilia) Formatosi come notaio, Andrea Bartoli è considerato un architetto a tutti gli effetti. L'idea originale di Bartoli è stata di aggredire il centro storico di Favara con la sua Farm Cultural Park. Sfruttandone la principale potenzialità, e cioè il suo degrado e i valori immobiliari particolarmente bassi. Introducendo sana e dissonante architettura contemporanea. Ha realizzando interventi coraggiosi, colorati, energici, mobilitando architetti che hanno lavorato affiancati dagli artisti e questi da persone che avevano a cuore il recupero della comunità. Oggi Farm Cultural Park a Favara attrae una media di 120mila visitatori all'anno. Bartoli, ed è qui il suo merito, ha posto un problema: come recuperare borghi, paesi, realtà urbane meridionali che non hanno particolari qualità. Antonella Arca, digitale (Sardegna) Antonella Arca è nata e cresciuta a Santu Lussurgiu, un paesino di 183 anime in provincia di Oristano. Laureata in ingegneria informatica, si è poi specializzata in grafica e multimedia al Politecnico di Torino. Dopo anni di esperienza accademica come ricercatrice all'Universidad Politécnica di Madrid, nel 2014 fonda MakeTag, una startup innovativa con focus sulle tecnologie video. Nel 2016 arriva l'exit per MakeTag con la conseguente acquisizione da parte della scaleup inglese Buzzmyvideos. Fondata da ex-manager di Google e YouTube, Buzzmyvideos è un'azienda specializzata nello sviluppo di tecnologie MarTech con focus sulla strategia video YouTube. Arca ricopre così il ruolo di Senior Product Manager all'interno dell'azienda britannica, dirigendo il team di sviluppo nella creazione di tecnologie basate su machine learning

dedicate alla gestione, ottimizzazione e monetizzazione dei contenuti sui canali YouTube. Grazie al suo ruolo, ha sviluppato soluzioni tecnologiche per i clienti più importanti a livello globale. Nel 2020 ha lanciato il progetto Sardinia Media, un aggregatore di contenuti multimediali legati all'isola che a oggi conta 4mila iscritti. Di recente ha ideato e prodotto il progetto Un fenicottero chiamato Tango, uscito in prima versione come cortometraggio indipendente per poi diventare concept di serie TV e IP per bambini.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457

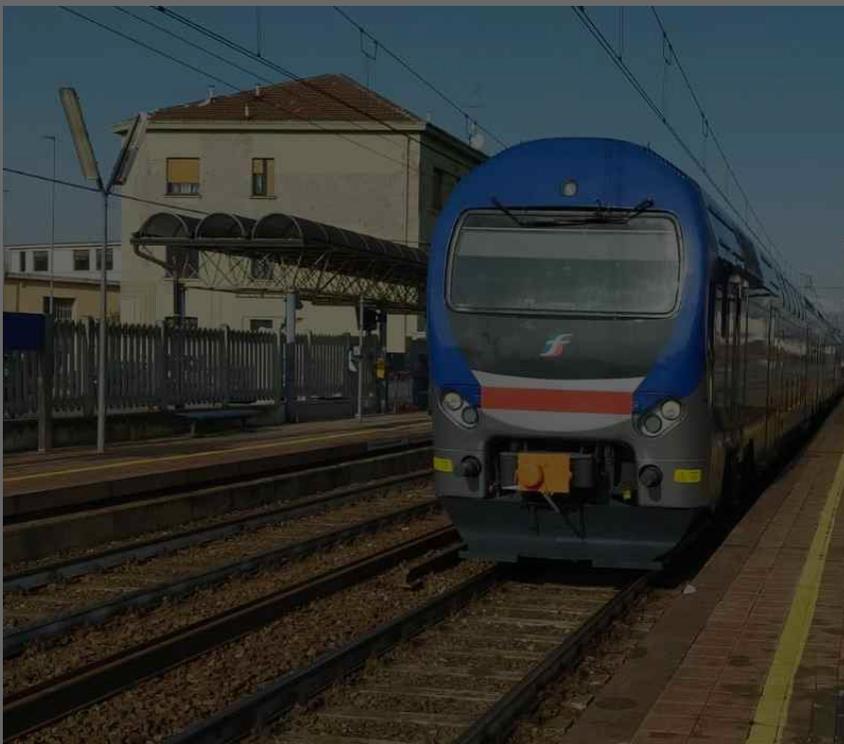


DISSERVIZI sulla linea SFMA - Torino Aeroporto Ceres: in Regione ascoltati i comitati dei pendolari

Treni in ritardo, soppressi, da rinnovare, mancanza di servizi sostitutivi: i tanti problemi del Servizio ferroviario metropolitano sono stati esposti in commissione Trasporti nella seduta di oggi.

30 Ottobre 2024 Cronaca

Leggi tutte le news di Venaria Reale



Condividi questo articolo su:



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457

[f Facebook](#)
[t Twitter](#)
[in LinkedIn](#)
[☆ Aggiungi a preferiti](#)

I comitati dei pendolari dei Servizi Ferroviari Metropolitani 1, 4 e 7, sono stati ascoltati, questa mattina, mercoledì 30 ottobre 2024, in Commissione Regionale Trasporti, dove hanno denunciato il livello del servizio non adeguato alle necessità.

Treni in ritardo, soppressi, da rinnovare, mancanza di servizi sostitutivi: questi i tanti problemi affrontati.

L'audizione dei rappresentanti dei pendolari ha visto la partecipazione di Coordinamento Mobilità Integrata e Sostenibile; Comitato Pendolari Alba; Comitato Pendolari Bra; Osservatorio sulla ferrovia Torino-Ceres; Comitato Quelli della Canavesana Sfm 1. In particolare, sono state analizzate le situazioni delle linee Sfm 1 Pont-Rivarolo-Chieri, Sfm 4 Ciriè-Aeroporto-Torino-Alba e Sfm 7 Ciriè-Aeroporto-Torino-Fossano.

«Rfi e Trenitalia – ha detto il presidente **Mauro Fava** - stanno gestendo un servizio che in questo momento manifesta alcune criticità che si riscontrano su tutta la rete ferroviaria piemontese. Quando avremo modo di incontrarli, approfitteremo dell'occasione per dare voce, come consiglieri, ai diversi disagi che ci sono stati segnalati».

Tra le varie situazioni segnalate, sulla linea Sfm1: ripetuti guasti a componenti che vengono riparati senza però riuscire a raggiungere una affidabilità minima; scarsa o ritardata informazione ai viaggiatori in caso di soppressioni, senza prospettare alternative nel caso siano presenti; mancanza pressoché completa di servizi sostitutivi anche in caso di lunghe interruzioni del servizio, salvo rare e mal segnalate eccezioni; continuo peggioramento dei tempi di percorrenza nonostante l'inserimento di materiale rotabile aggiornato e nuovi sistemi di controllo. Simile la situazione rappresentata sulle linee Sfm 4 e 7, che tra l'altro collega Torino con l'aeroporto di Caselle, per le quali i pendolari hanno segnalato che nel settembre scorso l'indice di puntualità è stato del 61% su Sfm 4 e del 67% su Sfm 7.

Nelle prime due settimane di ottobre la situazione rimane sempre negativa con un indice che diventa del 60% per Sfm 4 e del 70% per Sfm7. Tra le soluzioni prospettate a breve termine c'è il rinnovo del materiale rotabile con la sostituzione degli attuali veicoli Taf con gli elettrotreni Pop e Rock,

attualmente in consegna; il potenziamento del tracciamento della circolazione sull'intera tratta, dato che le stazioni da Torino Rebaudengo a Ciriè sono assenti dal tracciamento Infomobilità; interventi infrastrutturali sul tratto Torino Rebaudengo-Venaria. Nel medio termine è stata chiesta l'istituzione di un treno di riserva a Torino Lingotto per ovviare ai ritardi e impedire le cancellazioni e la revisione dei tempi di percorrenza.

«Tra le linee oggetto dell'audizione c'era anche la Torino-Ceres, quella inaugurata nemmeno un anno fa in pompa magna dal Ministro Salvini. Peccato che poi il servizio non funzioni, mentre il Ministero continua a investire miliardi su grandi opere inutili e a non mettere le necessarie risorse per il miglioramento dell'infrastruttura, l'acquisto di treni e il corretto pagamento dei lavoratori e delle lavoratrici. Da parte della **Giunta Regionale**, di Trenitalia e di Rfi occorre maggiore rispetto per chi utilizza il servizio, e lo faremo presente nella Commissione convocata per il prossimo 6 novembre. **Nella Regione** con la qualità dell'aria peggiore d'Europa, un'amministrazione seria dovrebbe lavorare per rendere il servizio affidabile e più capillare al fine di ridurre l'inquinamento e migliorare la vita delle persone, che potrebbero anche evitare i costi connessi all'uso dell'auto privata, invece di approvare misure spot come quelle previste dal Piano per la Qualità dell'Aria, che scaricano su Comuni e privati il problema», aggiungono le consigliere di Alleanza Verdi e Sinistra, **Alice Ravinale**, **Valentina Cera** e **Giulia Marro**.

«Un quadro mortificante, che contraddice gli annunci magniloquenti e mette a rischio non solo la mobilità dei pendolari, ma anche quella dei turisti che devono accedere all'aeroporto di Caselle o ai territori Unesco - dicono i **consiglieri regionali Pd**, **Alberto Avetta**, **Monica Canalis** e **Nadia Conticelli** - chiediamo alla **Giunta Ciriò** di non far cadere nel vuoto questo grido di allarme: il collegamento con l'aeroporto non può essere gravato di queste inefficienze e da questo tasso di inaffidabilità, che intaccano la nostra immagine e comportano un rischio di regressione economica e demografica».

«La situazione attuale configura gravi difficoltà per gli studenti e i lavoratori nel giungere in orario a scuola, all'Università o sul posto di lavoro, ma rischia anche di compromettere l'immagine del territorio nei confronti dei turisti - confermano i **consiglieri regionali** della lista **Ciriò**, **Silvio Magliano**, **Sergio Bartoli**, **Mario Salvatore Castello**, **Elena Rocchi** e **Daniele Sobrero** - siamo convinti che il Servizio Ferroviario Metropolitano debba raggiungere gli standard previsti dal contratto di servizio, in funzione dell'investimento che la **Regione Piemonte** fa sul trasporto ferroviario regionale. Apprezziamo e sosteniamo l'impegno dell'assessore **Marco Gabusi** nell'istituire l'Osservatorio e nel richiamare Trenitalia e Rfi, la cui audizione in II Commissione è prevista il prossimo 6 novembre, al ripristino di standard di



servizio adeguati e aderenti alle specifiche contrattuali».

Condividi questo articolo su:

Facebook

Twitter

LinkedIn

Aggiungi a preferiti

ULTIME NOTIZIE DAL COMUNE

ALTRI ARTICOLI IN CRONACA

In prima pagina oggi

Abbiamo a cuore la tua privacy

Noi e i nostri partner archiviamo e/o accediamo a informazioni su un dispositivo. Cookie, identificatori del dispositivo o analoghi identificatori online (ad es. identificatori basati sull'accesso, identificatori assegnati casualmente, identificatori basati sulla rete) insieme ad altre informazioni (ad es. tipo di browser e informazioni sul browser, lingua, dimensioni dello schermo, tecnologie supportate, ecc.) possono essere archiviati sul o letti dal dispositivo dell'utente per riconoscerlo ogni volta che l'utente si connette a un'app o a un sito web, per una o più finalità qui presentate.

Con il tuo consenso, i tuoi dati possono essere utilizzati per quanto segue: Pubblicità e contenuti personalizzati, misurazione delle prestazioni dei contenuti e degli annunci, ricerche sul pubblico, sviluppo di servizi; Dati di geolocalizzazione precisi e identificazione attraverso la scansione del dispositivo.

I tuoi dati personali verranno trattati e le informazioni dal tuo dispositivo (cookie, identificatori univoci e altri dati del dispositivo) possono essere memorizzate, consultate e condivise con i nostri partner, o utilizzate specificamente da questo sito o questa app. Alcuni fornitori potrebbero trattare i tuoi dati personali sulla base dell'interesse legittimo, al quale puoi opporli gestendo le tue opzioni qui sotto. Puoi revocare il tuo consenso in qualsiasi momento facendo clic sul link delle impostazioni sulla privacy situato in fondo alla pagina.

[Informativa sulla Privacy](#)

[Gestisci le opzioni](#)

[Accetta e chiudi](#)

[Rifiuta e chiudi](#)

Powered by [clickio](#)

Torino-Caselle: notte di manutenzioni, disagi in vista per gli automobilisti

Chiusa la rampa di uscita dal raccordo per chi proviene da Torino e Caselle. La notte si fa strada tra le luci della città. Ma questa notte, mercoledì 30 ottobre, per chi si troverà a percorrere il raccordo autostradale 10, meglio conosciuto come la «Torino-Caselle», il viaggio potrebbe trasformarsi in un percorso a ostacoli. Anas ha infatti programmato una serie di interventi di manutenzione sui giunti di dilatazione dei rami dello svincolo «1» della tangenziale nord di Torino, precisamente al chilometro 2+800 del raccordo. Un'operazione necessaria, ma che comporta inevitabili disagi per gli automobilisti, soprattutto in orario serale e notturno.



UN INTERVENTO NECESSARIO La manutenzione dei giunti di dilatazione è un'operazione fondamentale per garantire la sicurezza e la durata delle infrastrutture stradali. Questi giunti, infatti, permettono alle strutture di assorbire le dilatazioni e le contrazioni causate dalle variazioni di temperatura, evitando così danni strutturali. Tuttavia, come spesso accade in questi casi, i lavori di manutenzione richiedono chiusure temporanee e deviazioni del traffico, con conseguenti disagi per chi si trova a percorrere la tratta interessata.

DISAGI E DEVIAZIONI Per ridurre al minimo l'impatto sulla circolazione, Anas ha deciso di eseguire i lavori nella fascia oraria compresa tra le 22 e le 6 del mattino, fino a giovedì 31 ottobre. Questa notte la rampa di uscita dal raccordo per chi proviene da Torino e Caselle e si immette in A55 in direzione Piacenza sarà chiusa al traffico. Gli automobilisti saranno quindi costretti a seguire un percorso alternativo, con la circolazione in uscita sulla A55 in direzione Piacenza indirizzata allo svincolo 2 per Borgaro, tramite apposita segnaletica di indicazione. Sebbene i disagi siano inevitabili, è importante ricordare che questi interventi sono finalizzati a migliorare la sicurezza e la qualità delle infrastrutture stradali. Un piccolo sacrificio, quindi, per un beneficio futuro. Gli automobilisti, dal canto loro, sono chiamati a pazientare e a prestare particolare attenzione alla segnaletica stradale, per evitare incidenti e garantire la sicurezza di tutti gli utenti della strada.

UNO SGUARDO AL FUTURO La manutenzione delle infrastrutture stradali è un tema di grande rilevanza, soprattutto in un paese come l'Italia, dove la rete viaria rappresenta un elemento cruciale per la mobilità e lo sviluppo economico. Interventi come quello sulla Torino-Caselle sono solo un esempio di come sia necessario investire nella manutenzione e nel miglioramento delle nostre strade, per garantire una mobilità sicura ed efficiente. In un'epoca in cui la sostenibilità e la sicurezza sono al centro del dibattito pubblico, è fondamentale che le istituzioni e gli enti preposti continuino a lavorare in questa direzione, per costruire un futuro migliore per tutti. Un quadro mortificante, caratterizzato da ritardi cronici, corse cancellate e una gestione del traffico insufficiente, rende il trasporto ferroviario sulle linee SFM1 Rivarolo-Chieri e SFM4 Ciriè-Aeroporto-Torino-Alba e SFM-7 Ciriè-Aeroporto-Torino-Fossano estremamente inaffidabile. Questi disservizi, evidenziati dai comitati dei pendolari e affrontati in un'audizione odierna avvenuta in Regione - Il Commissione Consiliare - sottolineano una situazione critica. Sebbene queste tratte siano essenziali per il collegamento dell'aeroporto di Caselle e di siti turistici di rilevanza internazionale come le aree UNESCO, la **Giunta Cirio**, Trenitalia e RFI non sono ancora intervenuti in modo decisivo. I Numeri dei Disagi: Ritardi e Soppressioni Secondo i dati raccolti da COMIS nel mese di settembre 2024, le linee SFM4 e SFM7 hanno registrato percentuali di puntualità preoccupanti: SFM4 (Ciriè-Torino-Alba) : su 955 treni, solo il 61,47% è arrivato puntuale, mentre 265 treni hanno subito ritardi tra 5 e 15 minuti e 36 treni sono arrivati con oltre 15 minuti di ritardo. Ben 15 corse sono state soppresse e 52 treni hanno subito limitazioni di percorso, con 3860 minuti di ritardo totali accumulati, pari a circa 64 ore. **Alberto Avetta**, **Monica Canalis** e **Nadia Conticelli** del Partito Democratico hanno dichiarato: I comitati dei pendolari stanno facendo più dell'Assessorato Regionale per risolvere questa situazione insostenibile. La loro critica si concentra sull'inerzia delle istituzioni regionali, che sembrano lontane dal rispondere concretamente agli appelli dei viaggiatori e delle amministrazioni locali. Un punto cruciale del problema è la qualità vetusta del materiale rotabile. Le carrozze hanno un'età media di circa 40 anni, con guasti frequenti e porte difettose. Tra le soluzioni proposte dai pendolari vi è l'introduzione dei convogli Pop e Rock, attualmente in fase di consegna, che rappresentano un'opportunità per migliorare il servizio? (COMIS_dati_ritardi_otto). Inoltre, il sistema di tracciamento dei treni tra Torino e Ciriè è incompleto, con stazioni non monitorate che complicano ulteriormente la gestione del traffico. A questo si aggiunge la necessità di adeguamenti strutturali, come laumento delle sezioni di blocco tra Torino Rebaudengo e Venaria, per consentire una gestione più flessibile e sicura? (COMIS_dati_ritardi_otto). Gli esponenti del PD evidenziano come la manutenzione ordinaria delle linee ferroviarie sia il primo obiettivo da perseguire: Non è accettabile che molti cittadini debbano rinunciare a usare il treno, un mezzo sostenibile e



alternativo alle auto private, a causa di una carenza di interventi adeguati, hanno affermato in una nota? (COMIS_dati_ritardi_otto). La richiesta dei pendolari e dei consiglieri PD è chiara: coinvolgere Trenitalia e RFI in un programma di interventi mirati, partendo dall'immediata necessità di un osservatorio regionale che monitori i ritardi e le soppressioni, riportando dati aggiornati sul servizio. Chiediamo che laudizione dei vertici Trenitalia e RFI in Commissione, prevista per il 6 novembre, porti risposte concrete e impegni tangibili, ha dichiarato il Capogruppo **Silvio Magliano**, sostenuto da **Sergio Bartoli**, **Mario Salvatore Castello**, **Elena Rocchi** e **Daniele Sobrero**. Questa situazione, che impatta migliaia di pendolari e visitatori, dimostra l'urgenza di rivedere l'attuale modello di gestione del trasporto ferroviario piemontese, mirando a un sistema che garantisca affidabilità e puntualità per i viaggiatori. I **consiglieri regionali** della Lista **Cirio**, **Silvio Magliano**, **Sergio Bartoli**, **Mario Salvatore Castello**, **Elena Rocchi** e **Daniele Sobrero**, dichiarano: "Siamo lieti di aver potuto contribuire alla realizzazione di questa audizione, presentando alla Commissione il dossier dei Comitati dei pendolari e delle Amministrazioni locali e continueremo a lavorare con gli enti locali e i rappresentanti dei viaggiatori per sostenere un programma di interventi per il conseguimento degli obiettivi proposti. In questo senso apprezziamo e sosteniamo l'impegno dell'Assessore **Marco Gabusi** nell'istituire l'Osservatorio e nel richiamare Trenitalia e Rfi, la cui audizione in Commissione è prevista il prossimo 6 novembre, al ripristino di standard di servizio adeguati e aderenti alle specifiche contrattuali".

LE PROPOSTE DEI PENDOLARI A livello infrastrutturale, il report dei pendolari ha sottolineato la necessità di riattivare la linea Cavallermaggiore-Bra, prevedendo anche la sua elettrificazione. Questa tratta, se ripristinata, potrebbe contribuire a ridurre il traffico sulle linee principali, garantendo una diversificazione dei percorsi che renderebbe il servizio più affidabile anche in caso di problemi su altre tratte nevralgiche. I passaggi a livello, in particolare, rappresentano una sfida significativa per la puntualità dei treni. Questi punti di intersezione, pur essendo essenziali, manifestano frequenti malfunzionamenti, che si traducono in continui rallentamenti lungo i percorsi. Il report suggerisce che una sostituzione o una manutenzione straordinaria di alcuni passaggi a livello più critici potrebbe apportare miglioramenti tangibili, riducendo sensibilmente i ritardi che si accumulano soprattutto sulle linee SFM4 e SFM7. Inoltre, la carenza di un sistema di infomobilità penalizza i viaggiatori, i quali non ricevono informazioni puntuali né aggiornamenti in tempo reale su ritardi o variazioni di percorso. Per risolvere questo problema, i pendolari propongono di ampliare la rete di tracciamento del traffico ferroviario su tutta la tratta, così da consentire agli utenti di conoscere con precisione l'orario di arrivo dei treni e pianificare meglio i propri spostamenti. Anche l'accessibilità delle stazioni è un aspetto problematico. Molte stazioni sulle linee SFM4 e SFM7, infatti, non rispettano gli standard di accessibilità adeguati per i passeggeri con disabilità. È stata evidenziata la necessità di interventi strutturali che comprendano l'allineamento dell'altezza dei marciapiedi rispetto alle porte dei treni, l'installazione di ascensori e scale mobili, oltre a percorsi tattili e avvisi sonori. Le stazioni di Ciriè, Carmagnola, Racconigi, Savigliano e Venaria Reggia risultano particolarmente carenti in termini di accessibilità e richiedono lavori mirati per garantire un trasporto realmente inclusivo. Il report dei pendolari elenca anche una serie di interventi distinti in base all'urgenza: a breve termine, viene richiesto il rinnovo del materiale rotabile con l'introduzione dei convogli Pop e Rock, insieme al potenziamento del tracciamento del traffico ferroviario; a medio termine, si propone l'istituzione di un treno di riserva a Torino Lingotto, per fronteggiare le emergenze e garantire una maggiore continuità del servizio, e una revisione dei tempi di percorrenza, che potrebbe ridurre la durata dei viaggi; a lungo termine, si suggerisce un potenziamento infrastrutturale che includa l'installazione del sistema ETCS L2 e il ripristino della tratta Cavallermaggiore-Bra, insieme a un adeguamento complessivo delle stazioni. I comitati concludono il report lanciando un appello alle istituzioni affinché intervengano con urgenza su questi punti critici, sottolineando come i problemi di ritardi e soppressioni non siano limitati a queste linee ma riguardino anche altre tratte regionali, come la Torino-Cuneo e la Torino-Milano.



Questo sito utilizza cookie di profilazione, proprio o di terzi, per inviare messaggi pubblicitari mirati. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca qui. Se accetti a un qualunque elemento sottostante questo banner acconsenti all'uso dei cookie.

ABbonati ORA!
2€ al mese

LA VOCE

SCARICATE L'APP | SCOPRI COSA FARE | EVENTI & APPUNTAMENTI | NOTIZIE LOCALI | NEWSLETTER

Edicola digitale | Shop

Ultime Notizie | Ed. Chivasso | Ed. Cirié | Ed. Settimo | Ed. Ivrea | Cronaca | **Attualità** | Dossier | Sport | Vetture | Necrologie

FORMENTO
MATERIALI EDILI - COLORIFICI - PAVIMENTI
RIVESTIMENTI - ARREDI BAGNO - SANITARI
PULIZIE - CARPISTI - STUPE
SERRAMENTI - PORTE - SCALE
CUCINE CLASSICHE E MODERNE
VIA CESARE BALBO, 10 TEL. E FAX 0124.512144
10091 CASTELLAMONTE (TV)

Giornale La Voce

Attualità

Vergogna ferrovie: treni vecchi di 40 anni e ritardi senza fine!

I comitati pendolari delle linee di trasporto locale sono stati ascoltati in Regione. Il 6 novembre toccherà a Trenitalia

MARIA DI POPPA
Email: mariadipoppa@giornalelavoce.it
30 OTTOBRE 2024 - 10:42

ACCESSO ILLIMITATO A DIGITAL LA VOCE

PROMOZIONE VALIDA FINO AL 31 OTTOBRE



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457



gestione del traffico insufficiente, rende il trasporto ferroviario sulle linee SFM1 Rivarolo-Chieri e SFM4 Cirié-Aeroporto-Torino-Alba e SFM-7 Cirié-Aeroporto-Torino-Fossano estremamente inefficiente. Questi disservizi, evidenziati dai comitati pendolari e affrontati in un'audizione odierna avvenuta in Regione - il Commissione Consiliare - sottolineano una situazione critica. Sebbene queste trattative siano essenziali per il collegamento dell'aeroporto di Caselle e di siti turistici di rilevanza internazionale come le aree UNESCO, la Giunta Cirié, Trenitalia e RFI non sono ancora intervenuti in modo decisivo.

I Numeri dei Disagi: Ritardi e Soppressioni
Secondo i dati raccolti da COMIS nel mese di settembre 2024, le linee SFM4 e SFM7 hanno registrato percentuali di puntualità preoccupanti:

SFM4 (Cirié-Torino-Alba) su 955 treni, solo il 61,47% è arrivato puntuale, mentre 265 treni hanno subito ritardi tra 5 e 15 minuti e 36 treni sono arrivati con oltre 15 minuti di ritardo. Ben 15 corse sono state sopresse e 52 treni hanno subito limitazioni di percorso, con 3860 minuti di ritardo totali accumulati, pari a circa 64 ore.

Edicola digitale



Linee SFM4 e SFM7: confronto punti eventi negativi.



**Il periodo di monitoraggio dei dati della linea SFM4 parte dal 03/09/2024, invece che dal 01/09/2024

Alberto Avetta, Monica Canalis e Nadia Conticelli del Partito Democratico hanno dichiarato: "I comitati dei pendolari stanno facendo più dell'Assessorato Regionale per risolvere questa situazione insostenibile". La loro critica si concentra sull'inerzia delle istituzioni regionali, che sembrano lontane dal rispondere concretamente agli appelli dei viaggiatori e delle amministrazioni locali.

Un punto cruciale del problema è la qualità vetusta del materiale rotabile. Le carrozze hanno un'età media di circa 40 anni, con guasti frequenti e porte difettose. Tra le soluzioni proposte dai pendolari vi è l'introduzione dei convogli Pop e Rock, attualmente in fase di consegna, che rappresentano un'opportunità per migliorare il servizio (COMIS_dati_ritardi_otto...)

Inoltre, il sistema di tracciamento dei treni tra Torino e Cirié è incompleto, con stazioni non monitorate che complicano ulteriormente la gestione del traffico. A questo si aggiunge la necessità di adeguamenti strutturali, come l'aumento delle sezioni di blocco tra Torino Rebaudengo e Venaria, per consentire una gestione più flessibile e sicura (COMIS_dati_ritardi_otto...)

Gli esponenti del PD evidenziano come la manutenzione ordinaria delle linee ferroviarie sia il primo obiettivo da perseguire: "Non è accettabile che molti cittadini debbano rinunciare a usare il treno, un mezzo sostenibile e alternativo alle auto private, a causa di una carenza di interventi adeguati", hanno affermato in una nota (COMIS_dati_ritardi_otto...)

La richiesta dei pendolari e dei consiglieri PD è chiara: coinvolgere Trenitalia e RFI in un programma di interventi mirati, partendo dall'immediata necessità di un osservatorio regionale che monitori i ritardi e le soppressioni, riportando dati aggiornati sul servizio. "Chiediamo che l'audizione dei vertici Trenitalia e RFI in Commissione, prevista per il 6 novembre, porti risposte concrete e impegni tangibili", ha dichiarato il Capogruppo Silvio Magliano, sostenuto da Sergio Bartoli, Mario Salvatore Castello, Elena Rocchi e Daniele Sobrero.

Questa situazione, che impatta migliaia di pendolari e visitatori, dimostra l'urgenza di rivedere l'attuale modello di gestione del trasporto ferroviario piemontese, mirando a un sistema che garantisca affidabilità e puntualità per i viaggiatori.

I consiglieri regionali della Lista Cirié, Silvio Magliano, Sergio Bartoli, Mario Salvatore Castello, Elena Rocchi e Daniele Sobrero, dichiarano: "Stiamo lotti di aver potuto contribuire alla realizzazione di questa audizione, presentando alla Commissione il dossier dei Comitati dei pendolari e delle Amministrazioni locali e continueremo a lavorare con gli enti locali e i rappresentanti dei viaggiatori per sostenere un programma di interventi per il conseguimento degli obiettivi proposti. In questo senso apprezziamo e sosteniamo l'impegno dell'Assessore Marco Gabusi nell'istituire l'Osservatorio e nel richiamare Trenitalia e RFI, la cui audizione in Commissione è prevista il prossimo 6 novembre, al ripristino di standard di servizio adeguati e aderenti alle specifiche contrattuali".

Leggi le ultime edizioni Abbonati al giornale

TACHIS CENTRO REVISIONI
AUTOVEICOLI SUPERIORI e 35 q.li
AUTOCARRI
BRANDIZZO
NUOVA APERTURA

NEWS
dal Consiglio regionale

NECROLOGI

I più letti



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457

La qualità' del trasporto locale fondamentale per i pendolari

Gruppo Lista **Cirio**: necessario che il SFM garantisca standard adeguati e conformi al contratto di servizio con la Regione Questa mattina in II Commissione Consiliare si è tenuta l'audizione dei comitati dei pendolari del Sistema Ferroviario Metropolitano, in particolare per quanto riguarda le tratte Fossano-Ciriè e Alba-Ciriè e la Canavesana: le prime due sono tratte fondamentali sia per il trasporto pendolari, sia perché collegano l'Aeroporto di Caselle e la Reggia di Venaria, con evidenti ricadute anche sul comparto turistico, mentre la Canavesana unisce il Canavese e il Chierese al capoluogo. La situazione attuale configura gravi difficoltà per gli studenti e i lavoratori nel giungere in orario a scuola, all'Università o sul posto di lavoro, ma rischia anche di compromettere l'immagine del territorio nei confronti dei turisti. I rappresentanti dei viaggiatori riportano sia problematiche sul materiale rotabile, con numerosi guasti alle porte e una generale obsolescenza l'età media è attorno ai 40 anni -, sia gravi difficoltà nel rispetto degli orari, con ritardi generalizzati (su circa un terzo dei viaggi) e una quota purtroppo rilevante di corse limitate o cancellate. Le soluzioni proposte vanno dal rinnovo del materiale rotabile con assegnazione dei nuovi convogli Pop e Rock che risultano attualmente in consegna fino all'adeguamento del sistema di tracciamento del treno e delle stazioni, soprattutto per quanto concerne l'altezza dei marciapiede, oltre all'incremento delle informazioni per i viaggiatori e l'ottimizzazione degli incroci nei tratti a binario unico. Tra le proposte dei Comitati dei pendolari di Alba e Bra è la riattivazione della linea Cavallermaggiore-Bra che consentirebbe di spostare parte del traffico su questa direttrice ed eventualmente istituire alcune corse veloci da e per Alba e la sostituzione di alcuni passaggi a livello che con regolarità non funzionano correttamente, causando continui e ingenti ritardi. Siamo convinti che il Servizio Ferroviario Metropolitano debba raggiungere gli standard previsti dal contratto di servizio, in funzione dell'investimento che la **Regione Piemonte** fa sul trasporto ferroviario regionale, di cui SFM costituisce una parte nevralgica e fondamentale per centinaia di migliaia di viaggiatori da e per il capoluogo. Riteniamo che la manutenzione ordinaria sia il primo obiettivo da perseguire, non soltanto per incrementare la qualità del servizio, ma anche per evidenti ragioni di sicurezza. Ad Alba e a Bra si è investito in infrastrutture per l'accesso alle stazioni: è particolarmente difficile da accettare che in queste condizioni molti cittadini debbano rinunciare a utilizzare il treno, mezzo più sostenibile delle auto private. Siamo lieti di aver potuto contribuire alla realizzazione di questa audizione, presentando alla Commissione il dossier dei Comitati dei pendolari di Alba e Bra e delle Amministrazioni locali e continueremo a lavorare con gli enti locali e i rappresentanti dei viaggiatori per sostenere un programma di interventi per il conseguimento degli obiettivi proposti. In questo senso apprezziamo e sosteniamo l'impegno dell'Assessore **Marco Gabusi** nell'istituire l'Osservatorio e nel richiamare Trenitalia e Rfi, la cui audizione in II Commissione è prevista il prossimo 6 novembre, al ripristino di standard di servizio adeguati e aderenti alle specifiche contrattuali. Crediamo sia particolarmente rilevante il lavoro svolto a favore del territorio e dei cittadini, in modo trasversale e al di là delle appartenenze, da Amministrazioni locali, Comitati dei viaggiatori e oggi approvato in Commissione. **Silvio Magliano**, Capogruppo **Sergio Bartoli** **Mario Salvatore Castello** **Elena Rocchi** **Daniele Sobrero** Leggi qui le ultime notizie: IL TORINESE Your email address will not be published.



Lista Cirio: Totalmente favorevoli al parto in anonimato

Nessuna contrapposizione con le Culle per la vita: si amplia la possibilità di scelta per le madri in difficoltà. Siamo assolutamente favorevoli alla promozione del parto in anonimato e riteniamo che si tratti di una possibilità decisamente importante per le donne piemontesi. Non riconoscere il proprio bambino dopo il parto, mantenendo segrete le proprie generalità, è un diritto stabilito dalla legge e che in Piemonte è garantito da appositi provvedimenti della Regione: riteniamo positiva, quindi, qualsiasi iniziativa che preveda la divulgazione di tale opportunità, al fine di preservare la vita e tutelare la madre e il neonato. Non esiste, in questo senso,



nessuna contrapposizione con le Culle per la Vita che consentono alle donne di lasciare il proprio bambino in un luogo sicuro, collegato direttamente con i servizi sanitari necessari per garantire la sua salute. Si tratta di due possibilità che le donne piemontesi possono scegliere in funzione delle proprie condizioni e della situazione che stanno vivendo. Ci stupisce, dunque, la lettura che vede le Culle per la Vita contrapposte al parto in anonimato: per noi restano due opportunità utili in un momento di grande difficoltà per la madre. Quando si discuterà di un atto su questo tema in modo non strumentale per generare contrapposizioni inesistenti saremo ben lieti di votare a favore. Ben venga, quindi, qualsiasi iniziativa di promozione di due servizi che sono assolutamente complementari e volti alla tutela della vita, tanto della mamma quanto del neonato. **Silvio Magliano**, Capogruppo **Sergio Bartoli** **Mario Salvatore Castello** **Elena Rocchi** **Daniele Sobrero** Leggi qui le ultime notizie: IL TORINESE Your email address will not be published.



Chivassoggi

Edizione locale **ilNazionale.it**

Prima Pagina Cronaca Politica Economia e lavoro Attualità Eventi Cultura Sanità Viabilità e trasporti Scuola e formazione Sport Tutte le notizie

Chivasso Torino Brandizzo Caluso Volpiano Oltrepo Canavese Regione Europa

ABBONATI



CHE TEMPO FA

| 29 ottobre 2024, 12:43

RUBRICHE

Ambiente e Natura

ViviChivasso

Pronto condominio

Non solo Fumetti

ACCADEVA UN ANNO FA



1 ANNO FA

Cultura

Teatro: il Garybaldi di Settimo riparte da Paolini, Rossi, Dante, Odifreddi e "le solite stronze"



1 ANNO FA

Eventi

Cosa fare a Torino nel weekend: gli eventi fino a domenica 29 ottobre



1 ANNO FA

Cronaca

Tragedia nel Canavese: auto esce di strada al rientro da un matrimonio, muore la zia della sposa

[Leggi tutte le notizie](#)**Tragedia sulle piste, da Cirio a Lo Russo e Appendino: il cordoglio per la morte di Matilde Lorenzi**

La sciatrice ha perso la vita dopo l'incidente in allenamento nella giornata di ieri. Non aveva ancora compiuto 20 anni. Da Cirio a Lo Russo, fino ad Appendino: tante le parole di vicinanza per questo dramma



Grande cordoglio per la morte di Matilde Lorenzi, giovane promessa dello sci azzurro

Un dolore fortissimo, un cordoglio che sta generando vicinanza e parole di conforto. Ecco la reazione che si sta diffondendo in queste ore, a seguito della tragica scomparsa di Matilde Lorenzi, la sciatrice torinese non ancora ventenne che ieri ha avuto un gravissimo incidente mentre si allenava sulle piste e che è morta poche ore dopo.

"Oggi è un giorno molto triste per tutto il Piemonte, per lo sport e per lo sci. Il pensiero e il cordoglio mio personale e della Regione alla famiglia di Matilde, atleta dell'esercito e promessa dello sci azzurro, e a quanti la hanno voluto bene", ha scritto il governatore del Piemonte, **Alberto Cirio**, su Facebook.

"La vita di Matilde Lorenzi è stata spezzata da un tragico incidente, su quelle piste che la vedevano, giovanissima, già protagonista. La scomparsa di una giovane campionessa piemontese ci lascia profonda tristezza: vicinanza e condoglianze sincere alla famiglia e ai suoi cari", il cordoglio del sindaco di Torino, **Stefano Lo Russo**.

"Una tristissima tragedia. A nome di tutto il **Consiglio regionale** esprimo la più grande vicinanza alla famiglia di Matilde", commenta il presidente

IN BREVE

sabato 02 novembre

Halloween, Artissima e i musical: ecco cosa fare a Torino fino a domenica 3 novembre



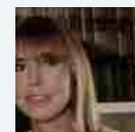
mercoledì 30 ottobre

Patente a crediti a partire dal 1° ottobre 2024



martedì 29 ottobre

Consumatori, Polliotto (Unc): "Case green, come comportarsi"



VIII° Concorso Teatrale Internazionale "Citta' di Chivasso": Premio Ascom Chivasso - Nocciolart 2024 a Marina Rota



lunedì 28 ottobre

Anas, ripristino della pavimentazione sulla statale 11 "Padana Superiore" tra Settimo e Rondissone



Pannelli Forza 7 e Forza 6: la soluzione ideale per le coperture di mense, cucine e ristoranti



DIFFUSISSIMA® Torino 2024: tutti gli appuntamenti della settimana



Al via in Piemonte la campagna di vaccinazione gratuita contro il Virus Respiratorio Sinciziale (VRS)





del **Consiglio regionale, Davide Nicco**. "Abbiamo sperato e pregato - continua Nicco - che potesse farcela dopo il bruttissimo incidente avvenuto ieri in allenamento. Tutta la comunità piemontese, con grande sgomento, ora piange per la morte di questa campionessa di grande prospettiva, una vera promessa dello sci italiano".

Cordoglio anche dalla ex sindaca di Torino, oggi deputata del M5s, **Chiara Appendino**: "La morte di Matilde Lorenzi, partita da Torino per inseguire i suoi sogni, sconvolge e addolora. Mando un abbraccio alla sua famiglia e ai suoi amici, non ci sono parole in questo momento terribile".

"La scomparsa di Matilde Lorenzi, promessa dello sci italiano, ci riempie di tristezza. È un giorno doloroso non solo per il mondo sportivo ma anche per il Piemonte di cui Matilde era originaria: viveva nella mia valle, la Valsangone, che ricorderà per sempre il suo impegno, la tenacia e la passione che l'hanno sempre accompagnata nel suo percorso umano e sportivo. Esprimo le mie condoglianze alla sua famiglia, ai suoi colleghi e agli amici", dice la deputata di Azione, **Daniela Ruffino**.

Anche i Consiglieri del Gruppo Lista civica **Cirio** Presidente Piemonte Moderato e Liberale hanno espresso il loro cordoglio "Siamo vicini alla famiglia, alla mamma, al papà e alla sorella: lo sport dovrebbe essere sinonimo di gioia, di correttezza, di rispetto dell'avversario ed è sempre uno strazio un po' più grande quando a prendere il loro posto sono il dolore e il senso di vuoto". "Rassegnarsi a una perdita così improvvisa alle soglie dei vent'anni non è certamente possibile. Come persone e come appartenenti alle istituzioni ci stringiamo, idealmente e con la preghiera, attorno alla famiglia di Matilde in questo momento così terribile", dicono **Silvio Magliano, Sergio Bartoli, Mario Salvatore Castello, Elena Rocchi e Daniele Sobrero**.



Massimiliano Sciuolo

TI RICORDI COSA È SUCCESSO L'ANNO SCORSO A OTTOBRE?
Ascolta il podcast con le notizie da non dimenticare

Ascolta "Un anno di notizie da non dimenticare" su [Spreaker](#).

Dopo la pioggia del weekend, sulla provincia di Torino torna a splendere il sole



"Pianificazione Patrimoniale e Successoria" con il Team Zucconelli di Sanpaolo Invest



Addio a Matilde Lorenzi, il cordoglio del Gruppo Lista **Cirio**

Cordoglio per la scomparsa di Matilde Lorenzi, giovane sciatrice scomparsa durante gli allenamenti della Nazionale juniores. I Consiglieri del Gruppo Consiliare Lista civica **Cirio** Presidente Piemonte Moderato e Liberale esprimono il loro cordoglio per la scomparsa di Matilde Lorenzi, giovane sciatrice torinese, tragicamente scomparsa a seguito di un incidente avvenuto in Val Senales durante gli allenamenti della nazionale Juniores. Siamo vicini alla famiglia, alla mamma, al papà e alla sorella: lo sport dovrebbe essere sinonimo di gioia, di correttezza, di rispetto dell'avversario ed è sempre uno strazio un po' più grande quando a prendere il loro posto sono il dolore e il senso di vuoto. Matilde Lorenzi era una promessa dello sport azzurro e prima ancora dei vent'anni, che avrebbe compiuto tra pochi giorni, il 15 novembre, si era già laureata campionessa italiana assoluta in SuperG e aveva ottenuto un piazzamento in Coppa del Mondo. Prima di tutto, però, era una figlia, una sorella, una ragazza con sogni, progetti, aspettative: rassegnarsi a una perdita così improvvisa alle soglie dei vent'anni non è certamente possibile. Come persone e come appartenenti alle istituzioni ci stringiamo, idealmente e con la preghiera, attorno alla famiglia di Matilde in questo momento così terribile. **Silvio Magliano**, Capogruppo Lista Civica **Cirio** Presidente Piemonte Moderato e Liberale in **Consiglio Regionale Sergio Bartoli Mario Salvatore Castello Elena Rocchi Daniele Sobrero** Leggi qui le ultime notizie: IL TORINESE Your email address will not be published.



In Piemonte bollo al 50 per cento per le auto ibride immatricolate nel 2025

La misura è stata al centro del dibattito della seduta congiunta delle Commissioni Ambiente e Bilancio. L'esenzione del 50% del bollo per le auto ibride immatricolate dal 1° gennaio 2025 è stata al centro del dibattito della seduta congiunta delle Commissioni Ambiente (presidente **Sergio Bartoli**) e Bilancio (presidente **Roberto Ravello**), sui temi ambientali relativi alla variazione di bilancio. L'assessore al bilancio **Andrea Tronzano** ha illustrato la misura che porterà nel 2025 nelle casse **della Regione Piemonte** circa 4 milioni di euro. Nel 2017 sono state immatricolate circa 6 mila auto ibride, nel 2023 sono diventate 50 mila. Le auto elettriche non si possono tassare per legge dello Stato, tutto il parco auto circolante è tassato sulla parte termica in base alla potenza e alle emissioni inquinanti. In Piemonte le auto ibride immatricolate dal 1° gennaio 2025 godranno di unagevolazione del bollo al 50%. Sul fronte prettamente ambientale è intervenuto l'assessore **Matteo Marnati**: Nessuna motorizzazione può essere considerata a impatto zero, ma le emissioni variano in modo significativo in base alla tipologia di alimentazione. La differenza, a parità di cilindrata, tra un motore a benzina tradizionale e uno ibrido/benzina si traduce in una riduzione di circa il 30% delle emissioni di biossido per quest'ultimo. Tuttavia, anche i veicoli ibridi hanno un impatto sulla qualità dell'aria. A breve sarà disponibile un bando, rivolto esclusivamente alle partite Iva, per incentivare la rottamazione dei veicoli diesel, accompagnato da misure di incentivazione per il noleggio e il leasing di veicoli meno inquinanti. Per approfondimenti sono intervenuti i consiglieri **Sarah Disabato** (M5s), **Alberto Unia** (M5s), **Alice Ravinale** (Avs), **Gianna Pentenero** (Pd), **Fabio Isnardi** (Pd) che hanno chiesto di avere i dati sull'impatto ambientale delle misure relative al bollo auto e all'aumento delle auto ibride in circolazione. c.s. CUNEO



Bollo al 50% per le ibride immatricolate nel 2025

L'esenzione del 50% del bollo per le auto ibride immatricolate dal 1° gennaio 2025 è stata al centro del dibattito della seduta congiunta delle Commissioni Ambiente (presidente **Sergio Bartoli**) e Bilancio (presidente **Roberto Ravello**), sui temi ambientali relativi alla variazione di bilancio. L'assessore al bilancio **Andrea Tronzano** ha illustrato la misura che porterà nel 2025 nelle casse **della Regione Piemonte** circa 4 milioni di euro. Nel 2017 sono state immatricolate circa 6 mila auto ibride, nel 2023 sono diventate 50 mila. Le auto



elettriche non si possono tassare per legge dello Stato, tutto il parco auto circolante è tassato sulla parte termica in base alla potenza e alle emissioni inquinanti. In Piemonte le auto ibride immatricolate dal 1° gennaio 2025 godranno di un'agevolazione del bollo al 50%. Sul fronte prettamente ambientale è intervenuto l'assessore **Matteo Marnati**: Nessuna motorizzazione può essere considerata a impatto zero, ma le emissioni variano in modo significativo in base alla tipologia di alimentazione. La differenza, a parità di cilindrata, tra un motore a benzina tradizionale e uno ibrido/benzina si traduce in una riduzione di circa il 30% delle emissioni di biossido per quest'ultimo. Tuttavia, anche i veicoli ibridi hanno un impatto sulla qualità dell'aria. A breve sarà disponibile un bando, rivolto esclusivamente alle partite Iva, per incentivare la rottamazione dei veicoli diesel, accompagnato da misure di incentivazione per il noleggio e il leasing di veicoli meno inquinanti. Per approfondimenti sono intervenuti i consiglieri **Sarah Disabato** (M5s), **Alberto Unia** (M5s), **Alice Ravinale** (Avs), **Gianna Pentenero** (Pd), **Fabio Isnardi** (Pd) che hanno chiesto di avere i dati sull'impatto ambientale delle misure relative al bollo auto e all'aumento delle auto ibride in circolazione. Leggi qui le ultime notizie: [IL TORINESE](#) Your email address will not be published.



Cerca

vivere torino

IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

Top News

Ultima Ora



CASA DEL COSTUME

SEI IN > VIVERE TORINO > ECONOMIA

COMUNICATO STAMPA

Bollo al 50% per le ibride immatricolate nel 2025

29.10.2024 - h 02:00

2' di lettura



L'esonero del 50% del bollo per le auto ibride immatricolate dal 1° gennaio 2025 è stata al centro del dibattito della seduta congiunta delle Commissioni Ambiente (presidente Sergio Bartoli) e Bilancio (presidente Roberto Ravello), sui temi ambientali relativi alla variazione di bilancio

L'assessore al bilancio Andrea Tronzano ha illustrato la misura che porterà nel 2025 nelle casse della Regione Piemonte circa 4 milioni di euro. "Nel 2017 sono state immatricolate circa 6 mila auto ibride, nel 2023 sono diventate 50 mila. Le auto elettriche non si possono tassare per legge dello Stato, tutto il parco auto circolante è tassato sulla parte termica in base alla potenza e alle emissioni inquinanti. In Piemonte le auto ibride immatricolate dal 1° gennaio 2025 godranno di un'agevolazione del bollo al 50%".

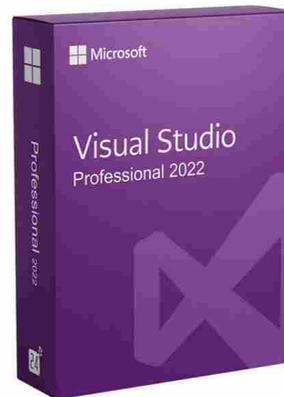
Sul fronte prettamente ambientale è intervenuto l'assessore Matteo Marnati: "Nessuna motorizzazione può essere considerata a impatto zero, ma le emissioni variano in modo significativo in base alla tipologia di alimentazione. La differenza, a parità di cilindrata, tra un motore a benzina tradizionale e uno ibrido/benzina si traduce in una riduzione di circa il 30% delle emissioni di biossido per quest'ultimo. Tuttavia, anche i veicoli ibridi hanno un impatto sulla qualità dell'aria. A breve sarà disponibile un bando, rivolto esclusivamente alle partite Iva, per incentivare la rottamazione dei veicoli diesel, accompagnato da misure di incentivazione per il noleggio e il



letyshops

SHEIN	zalando
AliExpress	vodafone
DOUGLAS	PANDORA

CASHBACK FINO AL 30% SUI TUOI NEGOZI PREFERITI



IL GIORNALE DI DOMANI

Bollo al 50% per le ibride immatricolate nel 2025



vivere piemonte QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457



leasing di veicoli meno inquinanti”.

Per approfondimenti sono intervenuti i consiglieri **Sarah Disabato** (M5s), **Alberto Unia** (M5s), **Alice Ravinale** (Avs), **Gianna Pentenero** (Pd), **Fabio Isnardi** (Pd) che hanno chiesto di avere i dati sull'impatto ambientale delle misure relative al bollo auto e all'aumento delle auto ibride in circolazione.

Nella successiva seduta della Prima, **Tronzano** ha illustrato il dettaglio della variazione di bilancio 2024-26: 86 milioni che in parte, circa 50 milioni, serviranno a integrare il finanziamento del servizio sanitario.

Altri 31milioni serviranno per la sostituzione del cofinanziamento regionale 2024 con risorse dell'accordo Fsc per consentire, tra le altre cose, la realizzazione e la promozione delle tappe piemontesi de "La Vuelta a España 2025".

Nel corso della seduta sono intervenute per le opposizioni **Sarah Disabato** (M5s) e **Alice Ravinale** (Avs) che hanno lamentato la mancanza di documentazione chiara che permettesse di visionare nel dettaglio gli spostamenti di somme tra i vari capitoli. **Gianna Pentenero** (Pd) ha aggiunto che tali modalità non consentono di comprendere le scelte fatte dalla Giunta.

ARGOMENTI

economia, piemonte, bollo auto, comunicato stampa, Consiglio regionale del Piemonte



da Consiglio regionale del Piemonte

Questo è un comunicato stampa pubblicato il 29-10-2024 alle 01:59 sul giornale del 30 ottobre 2024 - 0 letture

SHORT LINK:
<https://vivere.me/fqC>

Quando si è giovani non bisogna aver paura di iniziare a filosofare; quando si ha qualche anno in più non bisogna stancarsene. Nessuno è mai troppo giovane o troppo vecchio per la salute dell'anima.

www.epikuro.org

Commenti

- Maltempo Piemonte, l'aggiornamento pomeridiano** 8
- Maltempo in Piemonte, l'aggiornamento di domenica mattina** 16
- Maltempo: si estendono le zone del Piemonte ad allerta arancione** 10
- Piemonte protagonista al villaggio Italia a Singapore** 64
- Concorso infermieri, il TAR dichiara il ricorso...** 20
- Maltempo, si apre la sala operativa della Protezione Civile...** 14

vivere italia
 QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

- Ghali, il ritorno al Forum: "Qui è casa mia"** 218
- Novembre tra caldo anomalo e piogge intense: le previsioni meteo** 166
- Ucraina-Russia, 12mila soldati di Kim per Putin: come cambia la guerra** 172
- Pallone d'oro, vince Rodri e Real Madrid boicotta premio** 186

I 3 Articoli più letti della settimana

- Fiabe Italiane del Piemonte, il nuovo libro di Paolo Menconi** 60
- Apri lo spazio Amici della Fondazione Maria Teresa Lavazza ODV** 48
- Luci d'Artista 2024, le due nuove luci, il sito internet e le...** 44

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457